



BILANCIO DI MISSIONE E DI ESERCIZIO 2011



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Modena

Bilancio di Missione
e di Esercizio 2011

Organi della Fondazione	7
Introduzione	9
1° PARTE. BILANCIO DI MISSIONE 2011	
1. IDENTITÀ E MISSIONE	11
1.1 Il territorio di riferimento e le linee di intervento della Fondazione	11
1.2 Il rapporto con la banca conferitaria	12
1.3 L'attività degli organi della Fondazione	13
1.4 I documenti di indirizzo elaborati dalle commissioni	15
1.5 L'assetto organizzativo	18
1.6 Il modello di funzionamento dell'attività erogativa	20
1.7 Due esperienze nel campo della valutazione dei progetti	22
1.7.1 Castello di Montecuccolo - Pavullo nel Frignano	23
1.7.2 Bando di Ricerca 2007-2008 per progetti di ricerca a carattere internazionale	26
2. SCHEDE PROGETTI RILEVANTI	29
2.1 Progetto Sant'Agostino	29
2.2 Fondazione Fotografia	31
2.3 Museo Casa Natale Enzo Ferrari	36
2.4 Progetto AGER	38
2.5 Progetto TT Venture	40
2.6 Interventi a favore dei disabili	42
2.7 Progetto di contrasto alla povertà	44
2.8 Bandi 2006-2011	47
3. L'ESERCIZIO 2011	51
3.1 Lo scenario economico e finanziario	51
3.2 Il patrimonio della Fondazione e la redditività della gestione	51
3.3 L'attività istituzionale 2011	56
3.4 Relazioni sull'attività nei tre settori di intervento	63
3.4.1 Arte, Attività e Beni Culturali	63
3.4.2 Ricerca scientifica e tecnologica	68
3.4.3 Attività di rilevante valore sociale	70
4. COMPENDIO STATISTICO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2011	75
5. ELENCO DELLE DELIBERE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2011	99
5.1 Elenco delibere Arte, Attività e Beni Culturali	98
5.2 Elenco delibere Ricerca scientifica e tecnologica	124
5.3 Elenco delibere Attività di Rilevante Valore Sociale	130
2° PARTE. BILANCIO DI ESERCIZIO 2011	
6. RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	157
6.1 Ricavi	157
6.2 Oneri	158
6.3 Imposte	159
6.4 Avanzo d'esercizio e sua destinazione	159
6.5 Attivo	161
6.6 Passivo	163
6.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	166
6.8 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	167

7. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011	169
7.1 Stato patrimoniale dell'esercizio 2011 e raffronto con l'esercizio 2010	169
7.2 Conto economico dell'esercizio 2011 e raffronto con l'esercizio 2010	171
8. NOTA INTEGRATIVA	173
8.1 Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio	173
8.2 Criteri di valutazione	175
8.3 Voci dell'attivo patrimoniale	176
8.3.1 Le immobilizzazioni materiali e immateriali	176
8.3.2 Gli investimenti finanziari	177
8.3.3 I crediti	189
8.3.4 Le disponibilità liquide	189
8.3.5 Altre attività - L'impresa strumentale direttamente esercitata	190
8.3.6 I ratei e risconti attivi	190
8.4 Voci del passivo patrimoniale	191
8.4.1 Il patrimonio	191
8.4.2 I fondi per l'attività d'istituto	191
8.4.3 I fondi per rischi ed oneri	194
8.4.4 Il fondo trattamento di fine rapporto	195
8.4.5 Le erogazioni deliberate	196
8.4.6 Il fondo per il volontariato	197
8.4.7 I debiti	198
8.5 Conti d'ordine	198
8.5.1 I beni presso terzi	198
8.5.2 Le garanzie e gli impegni	198
8.6 Il conto economico	200
8.6.1 Il risultato delle gestioni patrimoniali	200
8.6.2 I dividendi e i proventi assimilati	201
8.6.3 Gli interessi e gli altri proventi finanziari	202
8.6.4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	202
8.6.5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	203
8.6.6 I proventi straordinari	203
8.6.7 Gli oneri	204
8.6.8 Gli accantonamenti	206
8.6.9 Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio	206
8.6.10 L'accantonamento al Fondo Volontariato	208
8.6.11 L'accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	209
8.6.12 L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	209
8.7 Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2011	210
8.8 Impresa strumentale esercitata direttamente	211
8.8.1 Stato patrimoniale dell'esercizio 2011 e raffronto con l'esercizio 2010	211
8.8.2 Conto economico dell'esercizio 2011 e raffronto con l'esercizio 2010	212
9. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	214
10. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE PRM	218



Da sinistra in alto: Remo Mezzetti, Antonio Cherchi, Andrea Landi, Tiberio Bonvicini, Romano Madrigali, Franco Tazzioli
Da sinistra in basso: Massimo Giusti, Ermanno Galli, Matteo Tiezzi, Stefania Cargioli, Roberto Guerzoni

Organi della Fondazione

Presidente

ANDREA LANDI

Consiglio di Indirizzo

GRETA BARBOLINI
MAURO ANGELO BIONDI
FRANCESCO CIMINO
MAURIZIO FERRARI
AMEDEO GENEDANI
STEFANO GOBBI
ANDREA IORI
ALESSANDRO MONZANI
ANTONELLO PIETRANGELO
ROLANDO PINI
LAURA PIRETTI
PATRIZIA POLLASTRI
VINCENZA RANDO
MARIA GRAZIA SCACCHETTI
ALBERTO SEVERI
GIAN LUCA SGHEDONI
MARC SETH SILVER
MAURO CARMELO TESAURO
GIANFRANCESCO ZANETTI

Consiglio di Amministrazione

MASSIMO GIUSTI	Vice Presidente
STEFANIA CARGIOLI	Consigliere
ERMANNIO GALLI	Consigliere
ROBERTO GUERZONI	Consigliere
ROMANO MADRIGALI	Consigliere
REMO MEZZETTI	Consigliere

Collegio dei Revisori

MATTEO TIEZZI	Presidente
TIBERIO BONVICINI	
ANTONIO CHERCHI	

Direttore Generale

FRANCO TAZZIOLI

Nota metodologica

Bilancio di missione 2011

La prima parte del documento di bilancio è stato redatto sulla base di quanto previsto dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.04.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001, recante le indicazioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni di origine bancaria che, al punto 12 Relazione sulla gestione, prevede la stesura del bilancio di missione.

Nella stesura si è tenuto conto del modello proposto dall'ACRI - Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane - a conclusione del lavoro di una commissione nazionale all'uopo costituita nell'anno 2004.

Il Bilancio di Missione presenta l'attività istituzionale, intesa nella sua accezione più ampia, svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio. Elemento caratterizzante della presente edizione è la descrizione delle prime esperienze pilota realizzate dalla Fondazione nel campo della valutazione dei progetti e l'evidenza riservata ai progetti rilevanti finanziati nel corso di questi ultimi anni.

Stesura del bilancio dell'esercizio 2011

In attesa dell'emanazione del Regolamento dell'Autorità di Vigilanza in materia, il bilancio dell'esercizio 2011 è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001, recante le indicazioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni di origine bancaria.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'accantonamento alla riserva per l'integrità patrimoniale sono stati effettuati nelle percentuali stabilite dal Decreto n. 24703 del 26 marzo 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro. Con l'estinzione del contenzioso con i Centri di Servizio per il Volontariato, la modalità di accantonamento al fondo per il volontariato è quella stabilita dal punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001.

Il bilancio tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è sottoposta al controllo contabile di cui agli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile su base volontaria. L'incarico del controllo contabile è stato conferito, per gli esercizi 2011, 2012 e 2013, alla società di revisione P.R.M. Srl. La Relazione della società di revisione è allegata al presente bilancio.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza

Ai sensi della regola 26 dell'Allegato B - Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza - al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si comunica che presso la Fondazione è in essere il Documento Programmatico sulla Sicurezza di cui alla regola 19 del suddetto allegato B.

La Fondazione aggiorna tale documento, nei termini di legge, entro il 31 marzo di ogni anno.

Tutta la terminologia utilizzata nel presente documento è da intendersi rivolta ad entrambi i sessi.

INTRODUZIONE

Il bilancio che presentiamo, relativo all'esercizio 2011, si colloca nel periodo di attuazione del Piano Triennale di Intervento 2010-2012. La relazione di bilancio mantiene intatta la struttura del modello di presentazione, introdotta con l'esercizio 2009 e profondamente innovata rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda il **bilancio di missione**, parte prima del documento, è stato mantenuto il formato già utilizzato per descrivere identità e missione della Fondazione e la sua attività istituzionale.

Oltre alle tradizionali informazioni, che comprendono i dati quantitativi delle erogazioni e l'elenco puntuale di tutti i progetti finanziati, la documentazione è stata arricchita con altri contenuti informativi. Tra questi, in relazione agli obiettivi del Piano Triennale 2010-2012, hanno meritato un approfondimento specifico le prime esperienze compiute dalla Fondazione nel campo della valutazione dei risultati dei progetti finanziati e le schede descrittive di alcuni progetti rilevanti di questi ultimi esercizi.

Dopo l'elenco delle erogazioni effettuate, la seconda parte del documento, il **bilancio di esercizio 2011**, presenta lo stato patrimoniale e il conto economico, corredati dalla relazione economico-finanziaria e dalla nota integrativa.



1. IDENTITÀ E MISSIONE

1.1 Il territorio di riferimento e le linee di intervento della Fondazione

L'attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è profondamente legata alle peculiarità del suo territorio di riferimento e si basa su un costante confronto con i soggetti istituzionali e associativi che operano a livello locale e sulla capacità di interpretarne le esigenze attraverso la realizzazione di specifiche azioni e il sostegno e il finanziamento di iniziative e progetti.

A partire dalle risorse generate dalla gestione del proprio patrimonio, la Fondazione svolge un'attività erogativa volta a sostenere progetti riconducibili ad alcuni principali settori di intervento, individuati dal Consiglio di Indirizzo nel Piano Triennale di Intervento 2010-2012.

Il documento di indirizzo, approvato a fine 2009, è stato l'esito di un percorso partecipato che ha visto coinvolti oltre 40 interlocutori, tra cui Enti Pubblici, istituzioni e associazioni operanti nel campo culturale, istituzioni dedicate alla ricerca e alla formazione ed esponenti di organizzazioni attive nel settore sociale. Per il triennio 2010-2012, l'attività della Fondazione è indirizzata a promuovere e ad accrescere il benessere del territorio attraverso il sostegno a progetti di utilità sociale che fanno riferimento ad alcuni dei settori previsti dalla normativa. In particolare si tratta di cinque settori rilevanti, cui va la maggior parte delle risorse (1. Arte, Attività e Beni culturali, 2. Ricerca scientifica e tecnologica, 3. Assistenza anziani, 4. Crescita e Formazione giovanile, 5. Famiglia e Valori connessi) e di quattro settori ammessi, residuali sotto il profilo dei finanziamenti (6. Volontariato, Filantropia e Beneficenza, 7. Diritti civili, 8. Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa, 9. Protezione e Qualità ambientale).

Il nuovo documento triennale ha posto al centro delle linee di azione della Fondazione il tema dell'inclusione sociale, da intendersi in senso ampio, in quanto volto a perseguire maggiore equità offrendo opportunità e sostegno a tutte le persone che, in qualunque forma, subiscono condizioni di disuguaglianza ed emarginazione. A questo fine, nell'ambito degli obiettivi dell'area sociale, si definisce come iniziativa prioritaria, su cui concentrare gli sforzi economici e progettuali, quella di agire mediante "interventi atti a prevenire, rallentare, contrastare, accompagnare la non autosufficienza in qualunque forma ed in qualunque età si manifesti, per evitare fenomeni di esclusione sociale e per sollevare le famiglie colpite"¹.

Un'area di intervento messa in particolare evidenza nel documento di indirizzo riguarda il contrasto agli effetti della crisi economica, che colpisce il mondo del lavoro e una sempre più ampia fascia di famiglie. L'andamento del mercato del lavoro nella provincia di Modena risente di un andamento non positivo delle dinamiche economiche e di un forte clima di sfiducia da parte delle imprese, come reazione alla crisi finanziaria ed economica che ha colpito i paesi dell'Europa e l'Italia in particolare.

In questo contesto la Fondazione ha rafforzato il proprio intervento nell'area sociale con interventi a sostegno di tutte le categorie che presentano un forte rischio di emarginazione: i disabili, attraverso percorsi di integrazione scolastica e di sostegno alle famiglie; gli anziani, con il consolidamento della qualità dei servizi offerti e il rafforzamento di attività di prevenzione della non autosufficienza; i minori, attraverso progetti di tutela dei diritti in contesti di rischio o emarginazione e con la valorizzazione delle responsabilità familiari e il sostegno alla genitorialità.

¹ Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Piano Triennale di Intervento 2010-2012, pag. 35

Per la Fondazione il contrasto degli effetti sociali della crisi è affidato anche ad una progettualità in grado di affermare un'idea di città e di comunità capace di produrre innovazione, di svilupparsi in modo sostenibile e socialmente equilibrato, sapendosi integrare in modo competitivo nei contesti internazionali più avanzati.

Il Progetto Sant'Agostino, che rappresenta un'importante priorità della Fondazione per il triennio 2010-2012, appartiene a quella categoria di iniziative capaci di aprire nuove prospettive per la città nel campo della cultura, della ricerca e delle relazioni sociali, favorendo la dimensione internazionale delle sue attuali reti di relazione. L'obiettivo generale del progetto è quello di riqualificare e recuperare il complesso edilizio dell'Ex-ospedale, ora di proprietà della Fondazione, per trasformarlo in un nuovo luogo della cultura, costituendo così una straordinaria occasione per rilanciare, in un'unitaria idea progettuale, l'offerta culturale, formativa e di ricerca dei principali istituti culturali della città e del mondo universitario.

Un forte impegno nel favorire iniziative che consentano al nostro territorio di inserirsi nel contesto internazionale è trasversale ai diversi settori di intervento della Fondazione. Se sul piano del sociale si guarda ad interventi che favoriscano l'inclusione e la coesione sociale, su quello delle attività culturali e della ricerca si sottolinea l'importanza di favorire la crescita culturale e il patrimonio di conoscenze attraverso un contatto sempre più intenso con altre realtà. Essenziale per il raggiungimento di questi obiettivi è il potenziamento delle reti di collaborazione internazionale già esistenti sul territorio e relative a specifici progetti culturali o campi di ricerca.

La Fondazione guarda al mondo della ricerca, in particolare a quello della formazione alla ricerca, come ad un elemento centrale in un modello di sviluppo socio-economico fondato sul valore della conoscenza. La formazione alla ricerca assume un ruolo chiave nel contribuire a creare e a diffondere una cultura della conoscenza e dell'innovazione. Si profila dunque come un investimento a medio-lungo termine che pone le basi necessarie per uno sviluppo futuro.

1.2 Il rapporto con la banca conferitaria

Una buona gestione del patrimonio è condizione indispensabile per sostenere l'attività erogativa della Fondazione in un orizzonte temporale di lungo periodo. Ciò richiede la ricerca di un adeguato equilibrio tra la natura di investitore istituzionale e la condizione di azionista. La Fondazione è infatti al tempo stesso responsabile della conservazione e della redditività di un rilevante patrimonio finanziario, secondo quanto prevede esplicitamente la legislazione di riferimento, e azionista qualificato di uno dei principali gruppi bancari europei.

L'esperienza degli ultimi anni dimostra che la Fondazione sta interpretando il proprio ruolo di azionista con grande responsabilità istituzionale, agendo con una logica di stabilità nel sostegno della banca conferitaria. In tal senso il comportamento tenuto è stato simile a quello delle altre fondazioni di origine bancaria che, durante la crisi finanziaria del 2008-2009, hanno assunto decisioni tali da consentire alle banche partecipate di svolgere la propria attività a supporto dell'economia reale, garantendone la stabilità. L'impegno assunto dalla Fondazione di sottoscrivere l'ultimo aumento di capitale di Unicredit è coerente con le decisioni del passato e conferma il ruolo della Fondazione quale importante azionista del gruppo.

Con l'adesione all'aumento, la Fondazione ha inteso sostenere la patrimonializzazione della banca conferitaria e la realizzazione degli obiettivi indicati dal piano industriale. In particolare, le nuove risorse raccolte saranno indispensabili per lo sviluppo dell'attività creditizia e per consolidare

il ruolo storico di banca commerciale, attento ai bisogni delle imprese e delle famiglie nei principali territori di riferimento. L'aumento di capitale è stato anche l'occasione per rafforzare il rapporto tra management e il gruppo di azionisti che ha accompagnato negli ultimi anni la crescita e la ricapitalizzazione della banca.

I risultati dell'esercizio 2011, importanti e significativi se confrontati con quelli della generalità delle fondazioni di origine bancaria, dimostrano che l'attenzione alla gestione del patrimonio della Fondazione, anche in un contesto nel quale assume rilevanza il ruolo di azionista, è volta a conseguire risultati soddisfacenti sul piano reddituale. Da tali risultati, conseguenti alle scelte di allocazione finanziaria, dipende infatti il livello dell'attività erogativa a favore del territorio.

1.3 L'attività degli organi della Fondazione

Lo Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena prevede una struttura di governo basata sulla presenza di due organi collegiali: il Consiglio di Indirizzo, di designazione diretta degli enti del territorio, con compiti di indirizzo e controllo, e il Consiglio di Amministrazione, eletto dai componenti del primo organo, con compiti di gestione e amministrazione. Il Presidente, massimo responsabile della Fondazione, presiede entrambi i Consigli con il compito di fornire impulso e coordinamento all'attività deliberativa e di assicurare il raccordo tra gli organi di governo. Il Collegio dei Revisori è l'organo di controllo dell'attività della Fondazione ed esplica la sua funzione secondo le disposizioni di legge intervenendo nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo.

Nel corso del 2011 l'attività degli organi è stata particolarmente intensa, a conferma di un costante impegno e di una loro connotazione fortemente operativa.

L'attività del Consiglio di Amministrazione, riunitosi 16 volte nel 2011, si è contraddistinta per un'intensa azione deliberativa sia in campo finanziario, sia nell'attività istituzionale, supportata dalle seguenti commissioni, costituite in seno al Consiglio:

- tre commissioni istruttorie per macroaree di attività (la prima nel settore Arte, Attività, Beni culturali; la seconda nei settori Ricerca scientifica e tecnologica e Crescita e Formazione giovanile; la terza nei settori Assistenza anziani, Famiglia e Valori connessi e negli altri settori rilevanti), con il compito di istruire le pratiche relative ai progetti propri e alle richieste di finanziamento, di valutare le domande presentate, di predisporre e gestire i bandi di concorso, di monitorare gli stanziamenti di settore. Per la loro funzione, le commissioni operano anche attraverso audizioni dei soggetti richiedenti e, in generale, di rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni del territorio. Nel corso del 2011, le commissioni hanno valutato circa 700 richieste di contributo, tra progetti di terzi e bandi di concorso;
- una commissione Investimenti finanziari che monitora il portafoglio finanziario della Fondazione, valuta le opportunità di impiego e propone azioni conseguenti. L'attività di gestione del patrimonio della Fondazione è svolta con la consulenza operativa della Società Prometeia e il supporto gestionale e amministrativo della società partecipata Carimonte, con la quale è attivo uno specifico contratto di servizio. La commissione si riunisce circa una volta al mese;
- una commissione Progetto Sant'Agostino preposta a seguire l'avanzamento delle attività di questa iniziativa che, per rilevanza e complessità, rappresenta il principale progetto proprio della Fondazione. La commissione ha orientato le azioni della Fondazione nelle fasi di preparazione del progetto, che è curato del Consorzio Leonardo. La commissione ha

istruito la fase che ha portato all'approvazione del progetto preliminare e sta attualmente approfondendo la valutazione del progetto definitivo. Nel corso dell'anno un particolare impegno è stato rivolto alla gestione delle numerose problematiche connesse alla progettazione, compresi i rapporti con le altre istituzioni partner dell'iniziativa. L'attività si svolge con la consulenza della società Politecnica;

- una commissione Valutazione costituita per impostare e sviluppare azioni e strumenti per la valutazione e per misurare l'impatto dei progetti finanziati. Nel corso del 2011, la commissione si è occupata dei seguenti temi: il miglioramento e la standardizzazione degli apparati statistici; la definizione di strumenti valutativi da utilizzare nel corso del processo erogativo; la realizzazione di due esperienze pilota di valutazione ex post. Queste ultime hanno riguardato la valutazione dell'intervento di valorizzazione del Castello di Montecuccolo a Pavullo nel Frignano e la valutazione dei progetti finanziati dal Bando di Ricerca a carattere internazionale 2007-2008. La commissione, infine, ha affrontato il tema della comunicazione.

Il Consiglio di Indirizzo, riunitosi 10 volte nel 2011, ha operato anche attraverso commissioni appositamente istituite allo scopo di aggiornare la conoscenza delle problematiche territoriali, anche al fine di approfondire alcuni degli orientamenti assunti con il documento triennale dal precedente Consiglio. A tal fine sono state costituite, oltre alla tradizionale commissione Statuto e Regolamenti, altre tre commissioni settoriali, con la partecipazione congiunta di membri del Consiglio di Amministrazione e di componenti del Consiglio di Indirizzo.

Nel corso del 2011 hanno pertanto operato le seguenti commissioni:

- la commissione Statuto e regolamenti che si è riunita per mettere a punto il testo del nuovo statuto. Una nuova versione dello Statuto era stata già approntata dal Consiglio di Indirizzo precedente e inviata al Ministero. La commissione ha integrato il testo con alcune ulteriori precisazioni che recepiscono le osservazioni ministeriali. Il nuovo statuto è stato approvato il 9 febbraio 2012 ed è diventato esecutivo il 16 marzo dello stesso anno. Le principali modifiche al testo precedentemente in vigore hanno riguardato una miglior definizione delle modalità e mezzi per il raggiungimento degli scopi istituzionali, l'introduzione di nuove norme per il funzionamento e la composizione del Consiglio di Indirizzo, una più dettagliata specificazione delle cause di incompatibilità esterna, la modifica delle scadenze per la predisposizione e l'approvazione del bilancio e, infine, in linea con la maggior parte delle altre Fondazioni di origine bancaria, l'esclusione della figura del Direttore Generale dagli organi della Fondazione;
- le tre commissioni settoriali hanno approfondito i seguenti temi:
 - Le politiche culturali a supporto dello sviluppo locale;
 - Formazione, Ricerca, Innovazione: opportunità e possibilità di orientare il sistema della formazione e della ricerca verso un'integrazione più stretta con il mondo del lavoro e con il sistema produttivo locale;
 - Cambiamento del modello di Welfare locale e ruolo della Fondazione nell'area dei servizi sociali.

1.4 I documenti di indirizzo elaborati dalle commissioni

L'attività delle tre commissioni ha prodotto tre documenti di indirizzo approvati dal Consiglio di Indirizzo in seduta plenaria in data 14 luglio 2011. Questi lavori evidenziano l'importanza trasversale di linee guida che devono essere di riferimento per la Fondazione nel proprio operato: l'uso innovativo ed efficace delle risorse erogative; l'attività di razionalizzazione nell'uso delle risorse a disposizione; l'importanza della progettazione, sia affidata a soggetti terzi sia assunta direttamente; la rilevanza della comunicazione; l'importanza di un'adeguata attività valutativa.

Questi documenti, dei quali si riportano di seguito i contenuti, rappresentano le fondamenta per la stesura, nel prossimo anno, del nuovo Piano Triennale di Intervento.

Politiche culturali a supporto dello sviluppo locale

La commissione Politiche culturali a supporto dello sviluppo locale, dopo aver esaminato approfonditamente l'attività erogativa dei passati esercizi, ha focalizzato l'attenzione su:

- i progetti di maggiore rilievo sia sotto il profilo economico sia sotto quello della valenza culturale e sociale: il recupero e la riqualificazione del complesso edilizio dell'Ex-ospedale Sant'Agostino e la sua trasformazione nel nuovo, omonimo, polo culturale; Fondazione Fotografia; Museo Casa Natale Enzo Ferrari; Modena città del belcanto;
- la partecipazione diretta della Fondazione alle più importanti realtà istituzionali del territorio e, segnatamente, alla Fondazione Teatro Comunale, di cui essa è socio fondatore; a Emilia-Romagna Teatro Fondazione, di cui è socio ordinario; al Consorzio per il FestivalFilosofia che la vede impegnata, in qualità di socio fondatore, dal 2009.

La commissione ha sottolineato l'opportunità di ragionare sul ruolo della Fondazione in qualità di promotrice di reti tra gli enti che si occupano di cultura, ritenendo che, oltre a rispondere alle loro esigenze, la Fondazione possa avere un ruolo sempre più attivo nella proposizione di progetti culturali che concorrano allo sviluppo del territorio, senza tralasciare gli aspetti qualitativi di tali progetti, nella convinzione che la cultura non debba essere condizionata esclusivamente dalla capacità di attrattiva sul largo pubblico.

A seguito del confronto con i principali interlocutori istituzionali e rappresentanti delle associazioni culturali la commissione è pervenuta alla condivisione di alcuni punti programmatici che potranno orientare l'attività della Fondazione nei prossimi anni.

In via preliminare si sottolineano la piena condivisione dei contenuti, obiettivi, strategie e criteri del Piano Triennale di Intervento 2010-2012 e la necessità di dare continuità ai progetti propri più importanti, segnatamente il Progetto Sant'Agostino e Fondazione Fotografia, in questo caso anche attraverso la costituzione di un apposito ente di gestione.

Si segnala inoltre la necessità, a fronte della generale crisi economica e della ridotta capacità erogativa:

- di garantire le risorse per il sostegno dei progetti e dei soggetti culturali di rilevante valore già programmati e/o in corso, quali, Museo Casa Natale Enzo Ferrari, Modena città del belcanto, Fondazione Teatro Comunale, ERT, Consorzio per il FestivalFilosofia, Circuito Cinema;
- di limitare la promozione e/o il sostegno di nuovi progetti o soggetti se privi di una ragionevole prospettiva di significativa ricaduta sul territorio;
- di individuare criteri di valutazione della ricaduta sul territorio dei progetti già finanziati, anche ai fini dell'eventuale rinnovo del finanziamento stesso;

- a fronte delle severe criticità unanimamente denunciate da più interlocutori, di affrontare con urgenza il grave problema della comunicazione e promozione, eventualmente anche come progetto proprio e/o partecipato della Fondazione;
- di promuovere, anche come progetto proprio e/o partecipato della Fondazione, la costituzione di un sistema che assicuri il collegamento e coordinamento tra i tanti soggetti, progetti ed offerte culturali;
- di affrontare le nuove esigenze emerse mantenendo il focus sul ruolo strategico che, anche per queste tematiche, svolgerà il Sant'Agostino.

Formazione, ricerca, innovazione: opportunità e possibilità di orientare il sistema della formazione e della ricerca verso una maggiore integrazione

La commissione Formazione, Ricerca, Innovazione, dopo aver discusso contenuti e strategie del vigente Piano Triennale anche con interlocutori istituzionali ed aver analizzato la recente attività erogativa della Fondazione nel settore, ha concentrato le proposte principalmente su due aree: la formazione dei giovani alla ricerca, con particolare attenzione all'alta formazione (dottorato di ricerca), ma anche ai percorsi formativi pre-universitari, soprattutto nell'ottica dell'inserimento nel mondo del lavoro; i centri di eccellenza e la ricerca universitaria applicativa quale interfaccia con le imprese.

Alla luce degli elementi raccolti, la commissione, nel condividere appieno contenuti e linee generali del Piano Triennale 2010-2012, viste però anche le attuali disponibilità erogative e le generali criticità, ha ritenuto opportuno rendere più selettivo l'intervento erogativo per l'anno 2012 nel campo della ricerca/formazione-innovazione. In tal senso, la commissione ha avanzato le seguenti proposte:

- il Dottorato di Ricerca, percorso formativo universitario di terzo livello per eccellenza, va sostenuto con interventi prioritari anche per il 2012. La commissione suggerisce di rimodulare l'intervento attraverso la valorizzazione di settori specifici, ad esempio quelli già oggetto di consistenti investimenti da parte della Fondazione stessa o ritenuti strategici. Nel contempo, la commissione ritiene indispensabile condividere e strutturare con l'Università meccanismi che permettano di seguire nel tempo l'attività dei dottorandi per misurare effetti e risultati della loro attività;
- l'intervento erogativo nell'ambito della ricerca applicata va potenziato e razionalizzato attraverso l'elaborazione e pianificazione di attività proprie della Fondazione. In tale ambito, si propone di istituire bandi di ricerca mirati che promuovano una più stretta interazione tra Università e imprese e con ricaduta sulla realtà economica territoriale. Tale iniziative dovrebbero scaturire da incontri ad hoc con l'Università, gli Enti/rappresentanti del mondo produttivo, le associazioni imprenditoriali, la Camera di Commercio e strutture di interfaccia come Democenter, e concretizzarsi in bandi finalizzati alle idee e bisogni delle imprese e che stimolino i gruppi di ricerca a rispondere con progetti competitivi e innovativi.

La commissione, inoltre, ha posto l'attenzione sulle seguenti tematiche:

- limitare gli interventi edilizi, su strutture preesistenti o da erigere ex-novo, a quelli supportati da una progettualità specifica e ad alta valenza scientifica/innovativa/formativa e che, per la loro unicità, offrano visibilità alle eccellenze modenesi e ne accrescano la capacità di attrazione. Tali progetti andranno preventivamente ed esaustivamente esaminati dagli organi della Fondazione anche con il ricorso, ove ritenuto opportuno in considerazione della rilevanza e complessità dell'intervento, di valutatori esterni. Tutto ciò anche al fine di destinare una prevalente quantità di risorse più propriamente alle attività di ricerca, formazione

ed innovazione. Si ritiene inoltre indispensabile che si trovino modi e forme che permettano alla Fondazione di partecipare fattivamente alle attività gestionali, programmatiche e di sviluppo dei centri/progetti supportati;

- accrescere l'interazione con altre Fondazioni, territoriali e nazionali, con iniziative progettuali comuni negli ambiti della ricerca applicata, alta formazione, formazione professionale e dell'inserimento lavorativo dei giovani;
- strutturare, di concerto con l'area sociale e culturale, iniziative nell'ambito della comunicazione, anche basate su specifici progetti informatici e sulla rete, che facilitino la conoscenza, il dialogo e l'interazione tra Università-centri di ricerca, mondo economico e produttivo, cittadini.

Cambiamento del modello di Welfare locale e ruolo della Fondazione nell'area dei servizi sociali

La commissione Welfare ha dedicato gran parte delle proprie sedute ad audizioni con il mondo del privato sociale e all'incontro con i Comuni al fine di accrescere la conoscenza dei bisogni specifici delle comunità di riferimento della Fondazione.

Una prima acquisizione generata dai lavori di questa commissione è la validità sostanziale delle linee del Piano Triennale di Intervento 2010-2012. Per quello che riguarda i contenuti, la commissione ha messo a fuoco diverse forme di vulnerabilità, utili per definire delle priorità di intervento. Fra questa forme di vulnerabilità sono emerse le seguenti tematiche:

- il tema delle varie forme di non-autosufficienza, con particolare attenzione a:
 - persone e famiglie toccate da forme di disabilità. In questo campo risulta importante estendere il sostegno alle famiglie con disabili sostenendone la mobilità, rimuovendo le barriere architettoniche, prestando attenzione al tema del trasporto sociale con riferimento, oltre che ai mezzi speciali per persone diversamente abili, anche al settore più generale delle ambulanze e automediche per i servizi di emergenza/urgenza;
 - anziani presenti nel territorio. Una priorità di lavoro per il prossimo futuro - essendo raggiunti i livelli di copertura di posti in strutture per anziani non autosufficienti - potrebbe riguardare l'offerta di servizi a quel 75% di anziani non autosufficienti non sostenuti dai servizi.
- il tema della "vulnerabilità civile", ovvero:
 - la lotta a tutte le forme di discriminazione;
 - la promozione della cultura della legalità che esemplifica in modo evidente come interventi di carattere sociale siano a pieno titolo progetti culturali comunitari.
- il tema della "vulnerabilità sociale", così declinato:
 - le vecchie e nuove forme di povertà, soprattutto attraverso la creazione di occasioni di occupazione e il sostegno al social housing;
 - maggiori e nuove forme di accompagnamento alla funzione genitoriale in quanto la fase attuale di disgregazione delle famiglie e di crisi della genitorialità sta facendo emergere nuove problematiche che necessitano di una forte e rinnovata progettualità;
 - il mondo giovanile, la sua formazione e la dotazione di strumenti per esercitare un ruolo attivo nella società; questa area di lavoro, per l'evidente valore di costruzione di nuova cittadinanza, potrebbe essere accresciuta attraverso un piano d'azione speciale che sostenga progetti di potenziamento dell'offerta formativa scolastica ed extra-scolastica con particolare riguardo ai minori di origine straniera. Questo può avvenire anche attraverso iniziative trasversali tra ambiti e settori di intervento della Fondazione e percorsi di integrazione socio-culturale che permettano e sostengano un maggiore protagonismo dei giovani;

- la pratica motoria-sportiva come parte integrante del sistema di welfare;
- il ruolo degli immigrati come risorsa lavorativa, culturale, umana e non come problema, dando rilievo al valore della loro integrazione sociale con particolare attenzione agli immigrati di lunga permanenza, anche italiani, costretti al rientro nei paesi di provenienza a causa della perdita del lavoro;
- i progetti che prevedano specifici obiettivi di genere al fine di favorire una piena affermazione dei diritti delle donne nel nostro territorio.

Per quello che riguarda le indicazioni di ordine metodologico, è emerso con chiarezza che nel prossimo futuro e certo per il 2012 sarà necessario indirizzare le risorse in modo mirato e attento ai bisogni sociali fondamentali. Non appare questa essere la fase più idonea a sperimentare progetti il cui fuoco non sia decisivo per la tenuta del modello di welfare locale, senza dimenticare in nessun caso l'impegno della Fondazione a contrastare gli effetti della crisi economica in atto.

È apparso come particolarmente urgente sostenere progettualità che prevedano rivisitazioni/ riformulazioni nella gestione ed erogazione di servizi centrali per ampliarne l'accesso o per renderli più sostenibili in termini economici.

A questo fine è sembrato fondamentale alla commissione indirizzare con la massima energia possibile a forme di co-progettazione e co-gestione di servizi tra pubblico e privato sociale.

La commissione auspica che l'investimento nello strumento dei bandi sia confermato ed esteso già a partire dal 2012. La qualità della progettazione, la verifica del raggiungimento degli obiettivi, l'aderenza al Piano di Intervento Triennale e agli obiettivi della Fondazione devono essere criteri decisivi per un'interlocuzione trasparente e lineare sia con i soggetti del privato sociale - la cui esistenza e presenza sul territorio rappresenta di per sé una risorsa che la Fondazione intende valorizzare - sia con la realtà degli Enti locali.

1.5 L'assetto organizzativo

Gli anni recenti sono stati caratterizzati dal forte sviluppo dell'attività della Fondazione, sia nel campo della gestione del patrimonio finanziario, sia in quello dell'attività istituzionale. Entrambi i temi, per ragioni diverse, hanno richiesto un crescente impegno da parte degli organi e della struttura. Riguardo alla gestione patrimoniale, la commissione Investimenti presidia l'operatività attraverso il supporto di Carimonte, alla quale ci lega un contratto di servizio, e la consulenza di Prometeia, società specializzata nel settore. Riguardo all'attività istituzionale, le apposite commissioni del Consiglio di Amministrazione assicurano l'operatività attraverso il supporto diretto degli uffici della Fondazione che curano il processo dall'istruttoria alla rendicontazione.

L'assetto organizzativo della Fondazione, in particolare dell'attività istituzionale, è stato oggetto nel corso del 2011 di una proposta di riforma espressa in uno specifico documento, approvato ad inizio 2012 dal Consiglio di Amministrazione. Nel periodo 2006-2010 la struttura organizzativa, pur oggetto di costanti interventi di miglioramento, non aveva subito significativi cambiamenti. Le istanze provenienti dagli organi di governo, in tema di miglioramento della strumentazione e delle procedure a supporto del processo decisionale, hanno portato al progetto di riorganizzazione che ha riguardato in modo particolare l'attività erogativa.

L'ufficio Attività istituzionali, che presidia la gestione tecnico-operativa del processo di erogazione e finanziamento dei progetti, è stato articolato in due sezioni: la Sezione Istruttoria, con proprio responsabile, presidia l'attività di istruzione sui progetti da finanziare. A questa sezione si chiede di fornire agli organi tutti gli elementi necessari per il processo decisionale e di gestire, dal

punto di vista tecnico, iniziative complesse, come ad esempio bandi e progetti propri; la Sezione Rendicontazione, con proprio responsabile, presidia l'attività di controllo e pagamento. A questa è richiesto di realizzare attività di verifica sui risultati ottenuti e sulla coerenza tra spese effettuate e risorse acquisite per la realizzazione dei progetti .

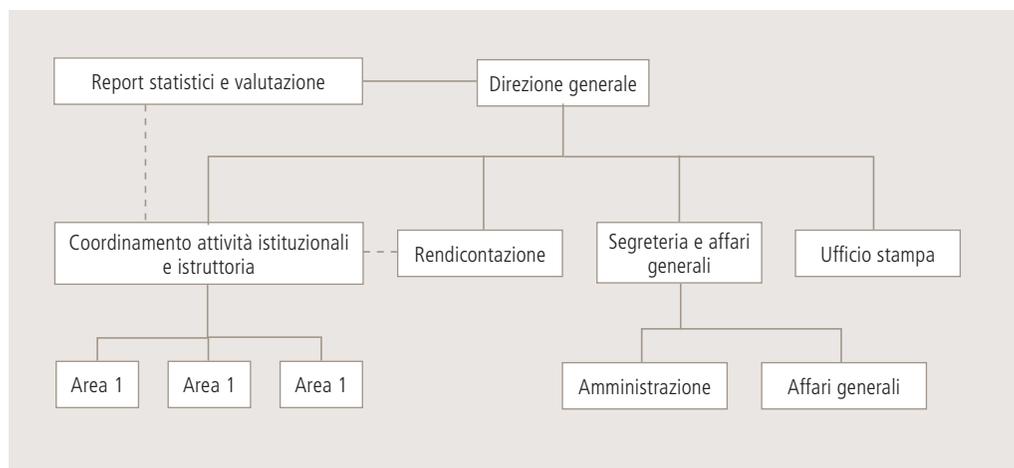
Le due sezioni saranno integrate e coordinate attraverso un'azione di sviluppo di processo, di evoluzione della strumentazione e di condivisione delle innovazioni. A supporto, in staff alla direzione generale, è presente una funzione Report statistici e Valutazione con responsabilità di predisposizione di report conoscitivi e valutativi.

La funzione erogativa coinvolge la metà dei collaboratori diretti della Fondazione, il cui organico ammonta a 16 persone, compreso il direttore generale.

L'ufficio Segreteria e Affari generali svolge il ruolo di segreteria di direzione e di segreteria generale, di assistenza agli organi e di organizzazione di eventi e attività. Ad essa collabora l'unità Comunicazioni e Relazioni Esterne che svolge le attività tipiche del ruolo e, nel quadro del riordino sopra descritto, opera in stretto collegamento anche con l'ufficio Attività istituzionali.

Due iniziative specifiche meritano di essere richiamate. Nel settore dell'arte contemporanea il progetto Fondazione Fotografia si è ulteriormente sviluppato e si sono poste le basi per la costituzione di una società strumentale, dotata di autonomia finanziaria ed organizzativa, che potrebbe assumere la forma giuridica di fondazione. Sempre nel settore culturale, ma con valenze ben più ampie, il Progetto Sant'Agostino che per complessità ed entità assorbe importanti risorse interne e si avvale di collaborazioni di tipo tecnico e progettuale. Anche su questa iniziativa, destinata a concretizzarsi in una realtà multifunzionale con presenze di tipo culturale, formativo e commerciale, e che è prossima all'avvio dei lavori di restauro e recupero dell'immobile, è avviata una riflessione sulla costituzione di una società specificatamente dedicata.

FIGURA 1.5.1 ORGANIGRAMMA



1.6 Il modello di funzionamento dell'attività erogativa

L'attività istituzionale della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena si svolge in prevalenza secondo il modello erogativo (*grant making*), ovvero con attività basate sull'erogazione di contributi finanziari a soggetti terzi, cui è demandata la realizzazione operativa dei progetti di intervento. Operando con tale modalità, il lavoro della Fondazione si concentra sulle problematiche connesse all'assegnazione dei fondi per sostenere progetti che, autonomamente o in risposta a bandi e programmi, vengono sottoposti alla sua attenzione. La coerenza con gli obiettivi dei piani triennali, la qualità dei progetti, lo sforzo di cofinanziamento, la natura del richiedente sono tutti elementi che concorrono alle decisioni.

La Fondazione sostiene i progetti di terzi attraverso due modalità operative: richieste libere di contributi e bandi. Le richieste libere di contributi possono essere inoltrate alla Fondazione esclusivamente da Enti pubblici ed organismi no-profit riconosciuti, per progetti riconducibili ai settori nei quali opera la Fondazione. Le richieste di contributo sono valutate dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere delle apposite commissioni istruttorie.

I criteri di priorità nella risposta da parte della Fondazione alle richieste pervenute richiamano i criteri generali di valutazione citati nella Carta delle Fondazioni²: da un lato le caratteristiche del richiedente in termini di esperienza, competenza, professionalità, reputazione e propensione a mettersi in rete con altri partner, la capacità di lettura del bisogno e l'adeguatezza e la coerenza della soluzione proposta, il carattere innovativo del progetto, l'efficienza e la sostenibilità della proposta anche in assenza del finanziamento della Fondazione, oltreché la sua capacità di catalizzare altre risorse in co-finanziamento; dall'altro lato la Fondazione, nel valutare le iniziative, persegue un approccio complementare e non sostitutivo dell'intervento pubblico, tenuto conto delle situazioni di contesto e pone una attenzione particolare ai meccanismi di monitoraggio e valutazione presenti all'interno della proposta³.

Nel caso in cui la richiesta non sia accolta, viene inviata comunicazione al richiedente e la domanda è archiviata. Nel caso in cui la richiesta sia accolta, la somma deliberata viene erogata dietro presentazione della documentazione di spesa. Trascorsi dodici mesi dalla delibera di assegnazione della Fondazione, senza che sia data comunicazione dell'inizio delle attività relative al progetto, l'impegno può essere cancellato.

Nel corso del 2011, è stato implementato un lavoro di revisione e di miglioramento di tutti gli strumenti necessari a supporto dell'attività decisionale degli organi di governo della Fondazione.

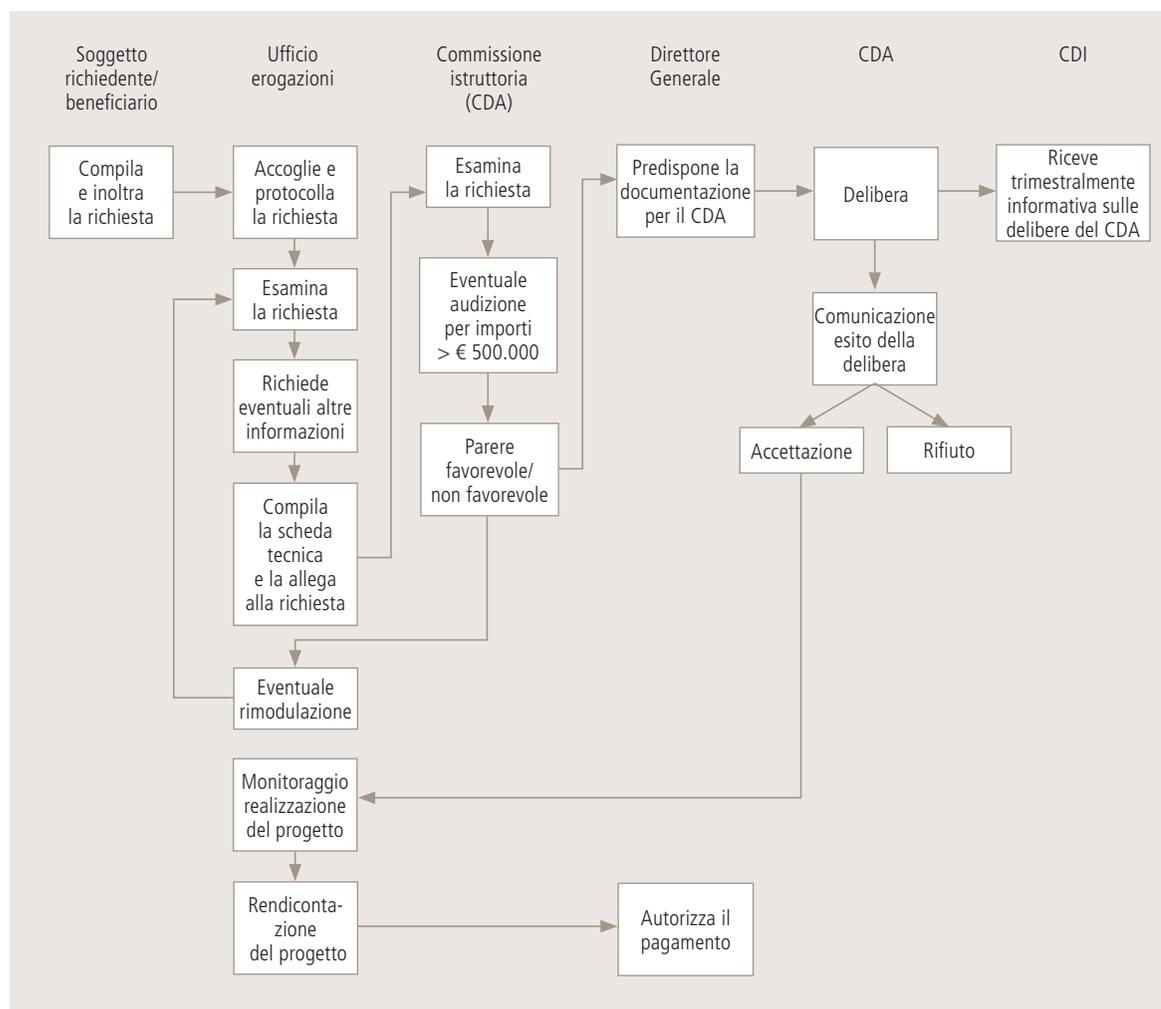
In particolare, sono stati standardizzati tutti gli output statistici, creando un database di informazioni sull'operato della Fondazione, da replicare con modalità e tempistica certa, ed è iniziato un processo sistematico di analisi e revisione della modulistica del processo di richiesta di finanziamento, dalla domanda di contributo alla rendicontazione e alle schede di valutazione.

² La Carta delle Fondazioni è stata approvata dal Consiglio dell'Acri in data 14 marzo 2012.

³ Carta delle Fondazioni, allegato n. 2, pagg. 8-9.

Di seguito è descritto il processo per la raccolta e la selezione delle richieste libere di finanziamento.

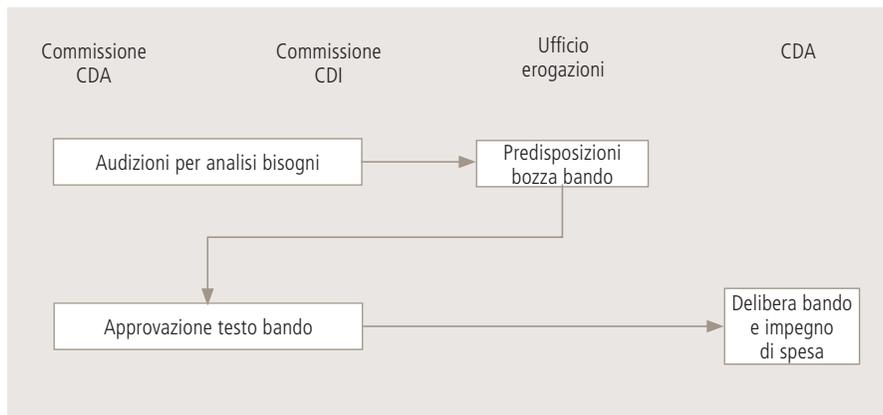
FIGURA 1.6.1 PROCESSO DI SELEZIONE DELLE RICHIESTE LIBERE DI FINANZIAMENTO



Il bando è uno strumento di gestione delle richieste di contributi attivato dalla Fondazione a partire dal 2006, cui è stato dato forte impulso nel corso dell'ultimo triennio. È uno strumento particolarmente apprezzato perché consente di convogliare verso obiettivi definiti le domande dei soggetti interessati, rende noti a tutti la disponibilità e l'interesse della Fondazione a finanziare progetti in certi ambiti di intervento, sollecita la competizione e dunque l'attenzione alla qualità dei progetti.

Di seguito è descritto, in estrema sintesi, il processo di delibera dell'impegno di spesa per i bandi.

FIGURA 1.6.2 PROCESSO DI DELIBERA DELL'IMPEGNO DI SPESA DEI BANDI



La fase di selezione dei progetti relativa ai bandi richiama, in linea generale, il processo descritto per le richieste libere di finanziamento; tuttavia, la procedura di selezione avviene in modo differenziato secondo le caratteristiche degli specifici bandi, sempre e comunque sulla base di criteri di valutazione in essa indicati.

1.7 Due esperienze nel campo della valutazione dei progetti

L'evoluzione e lo sviluppo di queste molteplici modalità operative sono uno dei tratti caratteristici del ruolo sempre più attivo che la Fondazione ha assunto nel corso di questi ultimi anni. Nel 2011, gli organi di governo della Fondazione hanno ritenuto necessaria una riflessione più puntuale sull'operato dell'ente in relazione al tema della valutazione degli interventi finanziati. Ciò è in linea con le indicazioni del Regolamento Generale delle Attività della Fondazione:

*"Nella individuazione dei progetti e delle iniziative di particolare complessità e/o di maggiore rilevanza economica, si tiene conto della valutazione, ove possibile, dell'impatto in termini di benefici materiali ed immateriali che il progetto è suscettibile di determinare anche in relazione ai costi del medesimo"*⁴

In passato sono state avviate esperienze sul tema della valutazione con la partecipazione al progetto GIVER (Grantmaker Interessati alla Valutazione delle Erogazioni). Nel periodo 2007-2010 è stato attivato un canale di collaborazione tra l'ASVAPP (l'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche) e altre cinque fondazioni di origine bancaria, oltre la nostra: Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione CR Torino, Fondazione CR Cuneo e Fondazione di Venezia. Lo scopo del progetto era quello di far maturare all'interno delle fondazioni coinvolte la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti degli strumenti disponibili per la valutazione delle erogazioni. Si è in questo modo promosso un'insieme di iniziative di confronto, approfondimento e formazione preposte a portare a conoscenza le esperienze più rilevanti a livello internazionale e sviluppare un linguaggio comune e una consapevolezza condivisa sulle forme che può assumere la valutazione delle erogazioni.

⁴ Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Regolamento Generale delle Attività della Fondazione, art. 9, pag. 6.

L'approfondimento della Fondazione sul tema della valutazione è poi proseguito con la scelta di un progetto dell'area sociale e, in particolare, del settore della Crescita e Formazione giovanile, come banco di prova di questa nuova modalità di operare: il Bando scuole edizione 2006. Questo primo lavoro sperimentale ha consentito di rispondere a due quesiti fondamentali: quali risultati aveva prodotto l'intervento della Fondazione e come era possibile introdurre dei miglioramenti nella struttura del bando stesso. La medesima indagine valutativa è stata poi applicata anche al Bando cori e bande edizione 2008.

Queste prime esperienze valutative hanno confermato l'importanza della valutazione di fronte alla sfida posta dalla complessità delle trasformazioni economiche e sociali in atto nel territorio e dalle reti di relazioni create dalla Fondazione con le amministrazioni locali e le principali organizzazioni sociali.

L'importanza di valutare le iniziative finanziate ha trovato il proprio recepimento nelle nuove linee guida del Piano Triennale di Intervento 2010-2012:

"La Fondazione richiede e/o svolge un'azione di monitoraggio sui progetti finanziati, anche in relazione ai risultati attesi e conseguiti"⁵

Questo percorso ha sollecitato una maggiore attenzione degli organi di governo della Fondazione sia al tema della valutazione, che ha trovato spazio diretto nella commissione Valutazione insediata all'interno del Consiglio di Amministrazione, sia al sostegno in termini di risorse umane e finanziarie dedicate all'attività valutativa. Si è così proceduto a selezionare due progetti pilota: l'intervento di riqualificazione del Castello di Montecuccolo a Pavullo nel Frignano, per il quale la Fondazione aveva stanziato risorse pari a 1,8 milioni di Euro e il Bando di Ricerca 2007-2008 per progetti di ricerca a carattere internazionale, al quale era stata destinata una cifra pari a circa 1,5 milioni di Euro.

1.7.1 Castello di Montecuccolo - Pavullo nel Frignano

Il progetto di valutazione ha coinvolto il settore Arte, Attività e Beni culturali ed ha riguardato l'intervento di restauro e riqualificazione del Castello di Montecuccolo. Il finanziamento della Fondazione ha consentito il recupero storico-architettonico dell'edificio, permettendo così di renderlo fruibile a molteplici attività: visita del castello, museo, bar, foresteria, bookshop e attività varie (concerti, rievocazioni storiche, incontri culturali, percorsi guidati per le scuole, presentazione di libri, laboratori, ecc.).

La valutazione si è posta l'obiettivo di andare al di là della mera rendicontazione finanziaria dell'intervento, relativa esclusivamente al recupero-restauro architettonico, per tentare una prima valutazione di monitoraggio-risultato, attraverso due strumenti. Il primo è rappresentato dalla creazione di un database che ha coinvolto molteplici aree di analisi, evidenziate nella tabella successiva. Ciascuna area di analisi è stata poi tradotta a sua volta in una serie di indicatori rilevati. È da evidenziare come il database rivolga l'attenzione ai dati relativi al recupero architettonico, alla viabilità connessa, alle attività di fruizione, alle attività economiche presenti, alle iniziative di marketing, comunicazione e sviluppo e alle stime di impatto in termini occupazionali e turistici.

Di seguito si riportano le aree di analisi e i settori di indagine che stanno guidando la Fondazione e il Comune di Pavullo in questo progetto di valutazione.

⁵ Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Piano Triennale di Intervento 2010-2012, pag. 14.

TABELLA 1.7.1 SCHEDA DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE - AREE DI ANALISI E SETTORI DI INDAGINE

Area di analisi	Settore di indagine
Recupero - restauro architettonico	Dati generali
	Dati architettonici
	Piano finanziario
	Destinazione d'uso
	Edilizia (focus sull'VIII e IX stralcio)
Viabilità	Collegamenti
	Segnaletica e accessibilità
Attività di fruizione	Accessi
	Ingresso castello
	Attività museali
	Visite guidate
	Materiale a disposizione per le visite guidate
	Attività didattiche
	Altre attività di fruizione
Attività economiche	Bar caffetteria, ristorante
	Foresteria
	Bookshop / giftshop
	Altre attività
Marketing, comunicazione e sviluppo	Marketing / Pubblicità
	Comunicazione
Personale coinvolto	Dipendenti privati
	Dipendenti pubblici
Rilevazione della qualità ed effetto sul turismo: questionario di customer satisfaction e registro firme visitatori castello	

Ad oggi, la raccolta dati di cui sopra non è terminata. Dalle informazioni finora raccolte si può notare come l'investimento della Fondazione per la riqualificazione del Castello di Montecuccolo non si è rivelata importante soltanto da un punto di vista edilizio-architettonico ma ha prodotto benefici lungo altre dimensioni, economiche, culturali - educative, turistiche. A titolo esemplificativo, si sottolinea come la realizzazione del progetto ha attivato:

- nuovi posti di lavoro, sia pubblici che privati, per la gestione delle attività sia economiche sia culturali;
- apertura da aprile ad ottobre e dal 10 dicembre al 6 gennaio; N. ingressi rilevati nel 2010: 5892
- esercizi commerciali connessi alle visite al castello: bar, caffetteria, foresteria e bookshop;
- 7 percorsi di attività didattica con visita guidata che hanno coinvolto nell'anno scolastico 2010/2011 62 classi, 1364 alunni e 127 insegnanti;
- coinvolgimento di 9 associazioni del territorio nelle attività di promozione culturale del Castello.

La tabella introduce anche al secondo strumento adoperato per la realizzazione del progetto di valutazione. In relazione al tema della rilevazione della qualità si è prodotta un'analisi approfondita tramite un questionario di *customer satisfaction* e uno studio del registro delle firme dei visitatori del castello. Questo ha consentito di indagare una prospettiva nuova: non più solo quella dell'ente destinatario di contributo ma anche quella dei beneficiari indiretti del finanziamento della Fondazione, l'utenza del castello.

Si sono così ottenute stime del grado di soddisfazione dei visitatori in relazione ai servizi offerti, un campione di proposte di miglioramento, una analisi della provenienza geografica degli utenti e una stima dell'effetto turismo, cioè in che modo e quali sono i benefici che il progetto di restauro ha sul territorio circostante (es. Comune di Pavullo) e sull'intero territorio della provincia di Modena. Di seguito si riportano alcune evidenze riscontrate:

- grado di soddisfazione elevato per l'accoglienza/cortesia del personale e per la qualità delle visite guidate;
- la visita al castello genera un effetto trainante, in quanto si inserisce generalmente in un percorso di visita articolato sulle altre evidenze storico - culturali del territorio circostante;
- una stima del 47% di visitatori provenienti da una provincia differente da quella modenese e tra questi si segnala una quota di 6,5% di visitatori provenienti dall'estero.

Questa prima esperienza valutativa è tuttora in corso e vede la Fondazione e il Comune di Pavullo protagonisti di questo percorso di valorizzazione del restauro del castello, che consenta sia di qualificare in termini di risultati conseguiti il finanziamento sia di avere a disposizione dati utili a programmare e monitorare nel medio-lungo periodo un intervento così complesso per il numero delle variabili coinvolte.

Castello di Montecuccolo



1.7.2 Bando di Ricerca 2007-2008 per progetti di ricerca a carattere internazionale

Il sostegno alla ricerca scientifica è uno degli ambiti principali dell'attività della Fondazione e trova evidenza nell'importanza attribuita al settore, sia per quota di risorse ad esso destinate, sia per qualità, innovazione e complessità dei progetti realizzati. Gli investimenti nei centri di ricerca, gli interventi per la messa a disposizione di nuovi spazi per la didattica, i progetti volti a favorire l'inserimento dei giovani nella ricerca, come il finanziamento di borse di studio per dottorati di ricerca e l'attivazione di assegni di ricerca, hanno qualificato la Fondazione come uno dei principali investitori tra le fondazioni di origine bancaria nel settore della ricerca scientifica. Gli investimenti totali sono stati pari ad oltre 44 milioni di Euro nel corso degli ultimi sei esercizi. Un ruolo di primo piano è stato svolto dai progetti di ricerca finanziati attraverso due bandi dedicati (nel 2007-2008 e nel 2009-2010) con un ammontare di risorse pari a 3,2 milioni di Euro, finalizzati a sostenere il sistema della ricerca scientifica di enti operanti nel territorio della Provincia di Modena, per favorirne l'inserimento in reti internazionali.

È in questo quadro che si è arrivati alla scelta di condurre una seconda esperienza valutativa sul primo Bando di Ricerca a carattere internazionale, edizione 2007-2008. Nel corso dell'esercizio 2011, i 27 progetti finanziati dalla Fondazione sono stati corredati dai previsti rendiconti finanziari e da schede risultato riportanti una breve descrizione dei risultati conseguiti. Tuttavia, tali descrizioni erano di tipo descrittivo, non presentavano una forma omogenea e non fornivano pertanto chiavi di lettura complessive utili ai fini valutativi.

La volontà di indagare la dimensione dei risultati raggiunti dai progetti di ricerca finanziati con il bando, andando oltre una rendicontazione finanziaria, si è manifestata sotto due duplici aspetti: il rendiconto (numero ricercatori coinvolti, numero centri di ricerca coinvolti e collaborazioni attivate, e numero di pubblicazioni e convegni) e l'impatto, inteso in termini occupazionali (inserimento dei ricercatori coinvolti dai progetti di ricerca nel mondo del lavoro, sia universitario sia non universitario), progettuali (prosecuzione progetto di ricerca anche al termine dell'esperienza bando) e in relazione al network di relazioni attivate (verifica dell'incremento, e lungo quali direttrici, della collaborazione con gli altri centri di ricerca, nazionali e internazionali).

L'indagine si è realizzata tramite l'elaborazione e la somministrazione a tutti i responsabili dei progetti di ricerca di un questionario standardizzato, che ha indagato sia l'iter progettuale sia il tema dei risultati raggiunti e della loro diffusione. La tabella seguente evidenzia i principali risultati che l'indagine valutativa ha consentito di mettere a disposizione, distinguendoli secondo l'area di ricerca nella quale rientra il progetto di ricerca finanziato.

Si evidenzia in questo modo come il bando raggiunga gli obiettivi prefissati in termini di sostegno al sistema della ricerca scientifica, inserimento delle strutture di ricerca modenesi in reti internazionali di ricerca, rafforzamento della collaborazione con strutture di ricerca di paesi esteri e promozione dello scambio di ricercatori tra paesi. Oltre a ciò, è importante sottolineare l'impatto occupazionale che il bando genera: il 15% dei ricercatori coinvolti dai progetti di ricerca viene inserito nel mondo del lavoro al termine dell'esperienza bando.

TABELLA 1.7.2 PRINCIPALI RISULTATI FINALI DEL BANDO DI RICERCA 2007-2008

CONCLUSIONI: principali risultati finali del bando (valori complessivi)				
	Totali	Area biomedica	Scienze e tecnologia	Scienze umanistiche e sociali
N. ricercatori coinvolti (stima)	221	64	86	72
N. centri di ricerca coinvolti	125	24	42	58
- di cui n. centri di ricerca esteri coinvolti	96	18	28	50
N. ricercatori stranieri ospitati	73	8	23	42
Età media per n. ricercatore straniero ospitato	38,2	37,1	33,9	40,7
Tempo medio di permanenza per n. ricercatore straniero ospitato (n. giorni di permanenza)	35,9	39,5	41,7	32,1
N. personale ex-novo (ricercatori, assegnisti di ricerca, collaboratori, ecc.) reclutato dal progetto	46	20	13	13
N. personale ex-novo inserito presso partner esteri	15	7	3	5
Lavoro ex-post: n. ricercatori inseriti in università al termine del progetto di ricerca	21	11	7	3
Età media per n. ricercatore inserito in università	29,4	31,3	26,9	28,7
Lavoro ex-post: n. ricercatori inseriti nel mondo del lavoro privato/pubblico al termine del progetto di ricerca	11	4	4	3
Età media per n. ricercatore inserito nel mondo del lavoro	32,7	35,5	32	30
Lavoro ex-post: numero medio ricercatori inseriti per progetto	1,19	1,67	1	0,86
N. pubblicazioni	300	57	103	140
N. convegni	224	49	89	86
N. relazioni esposte complessive	290	59	103	128
N. brevetti attivati	3	3	-	-



2. SCHEDE PROGETTI RILEVANTI

In questo paragrafo si è proceduto a dare evidenza a quei progetti ritenuti rilevanti sia per il consistente impegno in termini finanziari sia per il coinvolgimento della Fondazione e degli *stakeholder* nella ideazione e realizzazione progettuale.

2.1 Progetto Sant'Agostino

Settore

Arte, Attività e Beni Culturali

Obiettivi dal Piano Triennale di Intervento 2010-2012

"Assumere un ruolo attivo e propositivo nel perseguimento degli scopi sociali, con la possibilità di promuovere, anche autonomamente, progetti ed iniziative nei settori di intervento".

"Valorizzare il patrimonio bibliotecario del territorio estendendo la rete delle biblioteche e incentivandone la fruizione a un pubblico ampio".

"Promuovere interventi di recupero del patrimonio monumentale che producano un impatto positivo sul territorio, ne incrementino la fruibilità e sviluppino il turismo culturale".

Finalità del Progetto

L'acquisto del complesso edilizio dell'Ex-ospedale Sant'Agostino, che occupa una superficie di 24.000 metri quadri nel centro storico di Modena, avvenuto nel 2007 per la parte monumentale e nel 2008 per la rimanente parte, è finalizzato alla realizzazione di un centro polifunzionale che è stato denominato "nuovo polo per la cultura".

Al termine dei lavori di restauro, il complesso edilizio ospiterà le seguenti funzioni:

- **Polo bibliotecario:** prevede il trasferimento della Biblioteca Estense Universitaria e della Biblioteca Civica Poletti. Polo di conservazione, ricerca, studio, si propone di valorizzare in modo innovativo lo straordinario patrimonio librario esistente e di renderlo fruibile ad un pubblico di ricercatori-utenti. Il Polo, oltre alle sale di lettura, prevede ampi spazi museali per la valorizzazione del patrimonio librario e un deposito fortemente automatizzato.
- **Polo espositivo:** prevede la realizzazione di un ampio complesso espositivo per mostre ed esposizioni d'arte a disposizione delle istituzioni e delle associazioni culturali della città; vi troveranno posto anche sale per conferenze, in particolare un auditorium, e luoghi per la didattica che consentiranno un'ampia varietà di attività culturali.
- **Centro per la fotografia e l'immagine:** sarà sede della nuova istituzione culturale che la Fondazione sta realizzando nel settore della fotografia e ospiterà, tra l'altro, le collezioni frutto delle attuali acquisizioni; sarà inoltre un centro di attività formative, in collaborazione con istituzioni italiane ed estere.
- **Centro linguistico e per l'internazionalizzazione:** è prevista la nuova collocazione del Centro Linguistico dell'Università di Modena e Reggio Emilia e altri servizi universitari: attività di apprendimento linguistico, di supporto alla mobilità internazionale degli studenti, scambi culturali e tirocini all'estero.
- **Attività commerciali e complementari:** è previsto l'insediamento di attività commerciali, pubblici esercizi, foresteria e altri centri di servizio che renderanno il luogo più frequentato e caratterizzato da una molteplicità di funzioni, oltre a contribuire alla sostenibilità economica della gestione.

Finanziamenti

Per l'acquisizione del complesso sono stati spesi 16 milioni di Euro.

Sono state inoltre impiegate ulteriori somme per la sistemazione provvisoria di alcuni spazi all'interno del complesso. A questi si aggiungono i circa 42 milioni di Euro per il costo dei lavori di realizzazione del complesso.

Risultati

Ad oggi sono state realizzate le seguenti fasi:

- 2005-2008: acquisizione dell'Ex-ospedale Sant'Agostino;
- 2007: firma del protocollo di intesa con il Ministero dei Beni Culturali e il Comune di Modena per la realizzazione del nuovo polo per la cultura;
- 2008: definizione delle caratteristiche dell'intervento e individuazione dell'insieme delle funzioni da collocare nel complesso immobiliare;
- 2009: redazione del documento preliminare per la progettazione e procedura di selezione del progettista;
- 2010: selezione del gruppo di progettazione incaricato per la riqualificazione del complesso: Consorzio Leonardo, Gae Aulenti Architetti Associati e Studio Associato Doglioni e Daminato. Approvazione e consegna del progetto preliminare agli organi di tutela;
- 2011: avvio della progetto definitivo e partecipazione al bando di sponsorizzazione per la realizzazione del Centro Linguistico, sull'area di proprietà demaniale in concessione gratuita all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Tutte le fasi della progettazione sono state supportate da una completa campagna di saggi, allo scopo di documentare dettagliatamente tutte le fasi costruttive del complesso architettonico.

È stata mantenuta, nell'attesa dell'inizio dei lavori, l'apertura di alcuni spazi del complesso alla pubblica fruizione: lo spazio espositivo delle Tenaglie, che ha ospitato numerose esposizioni d'arte, la scuola di canto lirico di Mirella Freni, il FestivalFilosofia, ospitato nei cortili dell'edificio.

Durante l'anno sono stati realizzati i lavori di restauro della Farmacia storica condotti e finanziati direttamente dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna. Si sta ora lavorando ad un progetto di musealizzazione dei locali dell'antica Spezieria, in collaborazione con la Direzione Regionale e con il Museo Civico d'Arte di Modena.

2.2 Fondazione Fotografia

Settore

Arte, Attività e Beni Culturali

Obiettivi dal Piano Triennale di Intervento 2010-2012

"Favorire e diffondere l'offerta culturale di qualità (teatrale, musicale, cinematografica, di arti figurative; ivi compresa la fotografia) ad un pubblico più vasto".

"Proseguire il progetto Fondazione Fotografia promosso in proprio dalla Fondazione".

Finalità del Progetto

Fondazione Fotografia è un progetto iniziato nel 2007 allo scopo di costituire una struttura che, a partire da una collezione permanente di fotografia e video d'arte contemporanea, fosse in grado di realizzare una qualificata attività culturale, articolata in mostre ed esposizioni, didattica e formazione, progetti e relazioni.

Il progetto segue nel settore delle arti visive contemporanee una logica non solo di consumo culturale ma anche, e soprattutto, di produzione ed elaborazione permanente.

Questo intento troverà un luogo fisico di insediamento all'interno del nuovo polo culturale del Sant'Agostino, nel quale è prevista la realizzazione di un centro per l'immagine e la fotografia.

La collezione, articolata in due diverse sezioni, italiana e internazionale, intende documentare gli esiti della ricerca artistica condotta in questi anni nel campo dell'immagine e sta prendendo forma attraverso acquisizioni che riguardano sia autori già affermati che autori emergenti.

Le opere acquisite sono rese fruibili al pubblico attraverso esposizioni periodiche tenute presso il nuovo spazio espositivo temporaneamente allestito negli spazi dell'Ex-ospedale Sant'Agostino, che così ha mantenuto una sua frequentazione, nell'attesa dell'apertura del cantiere per il restauro generale. Tali esposizioni sono il momento saliente di un ampio spettro di attività e iniziative come i laboratori per le scuole superiori, i seminari per i docenti, gli incontri con gli artisti e i workshop.

Tra gli obiettivi di Fondazione Fotografia particolarmente rilevante è l'attivazione di una qualificata attività formativa la cui realizzazione ad oggi più importante è il Master di alta formazione sull'immagine contemporanea che ha preso avvio nel mese di ottobre 2011 ed è ospitato nella palazzina sede del Fotomuseo Giuseppe Panini.

Nel maggio del 2011 il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha dato avvio al processo che porterà alla costituzione di una società strumentale con il compito di gestire l'intero progetto.

Finanziamenti

La Fondazione ha stanziato per il progetto nel corso degli anni significative risorse destinate sia all'acquisizione di opere che all'attività espositiva e didattica. Nell'anno 2011 ha erogato 440.000 Euro per l'acquisto delle opere destinate alle collezioni, le quali entrano a far parte dell'attivo patrimoniale della fondazione, e 660.000 Euro per le spese dell'attività espositiva e dell'attività formativa. È stata avviata inoltre una significativa attività imprenditoriale attraverso il bookshop, il noleggio di mostre e l'attività formativa (workshop e master) che consente di realizzare entrate finalizzate alla copertura di parte delle spese.

Risultati

Acquisizione diretta di opere

Al 31 dicembre 2011 la collezione di fotografia risulta composta da opere di autori italiani e internazionali, acquistate o ricevute, secondo la tavola che segue.

TABELLA 2.2.1 FONDAZIONE FOTOGRAFIA. ACQUISIZIONE DIRETTA DI OPERE

Collezione	N. Autori	N. Opere
Italia	16	159
Estremo Oriente	21	88
Europa dell'Est	29	145
Africa e Medio Oriente	21	117
India	10	49
Sud America	12	90
Daido Moriyama	1	40
Progetti Speciali	29	170
Totale	139	858

Iniziative espositive

La collezione permanente di fotografia contemporanea è presentata al pubblico attraverso attività espositive. Dal 2009 le esposizioni si svolgono negli spazi dell'Ex-ospedale Sant'Agostino, che è stato pertanto riaperto alla pubblica fruizione nell'attesa dell'avvio dei lavori di restauro. Ciascuna esposizione è affiancata da eventi collaterali; le sale espositive sono dotate di servizi accessori, tra cui servizi per i disabili, bookshop, servizi di visita guidata. Le principali iniziative espositive di fotografia contemporanea ad oggi realizzate sono indicate nella tabella: la prima *Asian Dub Photography*, inaugurata in 14 dicembre 2008, e l'ultima *Ansel Adams: la natura è il mio regno*, terminata il 29 gennaio 2012.

TABELLA 2.2.2 FONDAZIONE FOTOGRAFIA. PRINCIPALI ESPOSIZIONI NEGLI ANNI 2009-2011

Mostra	Presenze totali
Asian Dub Photography	14.766
Uno	11.297
Due	14.352
Storia Memoria Identità	18.111
Tre	5.535
Daido Moriyama	21.733
Breaking News	14.793
Quattro / Niedermayr	4.635
Ansel Adams	72.513
Totale	177.735

L'attività formativa

Didattica e formazione rappresentano una parte molto rilevante del progetto: oltre a un ormai consolidato rapporto con le scuole medie superiori della città, e in particolare con l'Istituto d'Arte Venturi, la didattica si articola nelle attività elencate di seguito.

Master

Il master, di durata biennale, è iniziato nel mese di ottobre nella palazzina di via Giardini appositamente attrezzata allo scopo. Sono state allestite aule, aule multimediali, sala posa e camera oscura. Gli iscritti sono risultati 23. Tra ottobre e dicembre si sono svolte lezioni in aula tenute da 12 docenti delle discipline di base: cultura visuale, storia della fotografia, progettazione, iconografia, metodi e tecniche. Nel 2012 la forma della didattica si orienta a seminari, workshop, tutorial, laboratori e sperimentazioni.

Workshop

Nel 2010 ha avuto luogo la prima serie di workshop, corsi brevi a pagamento condotti da protagonisti ed esperti della scena artistica internazionale. Il programma del 2011-2012 ha visto svolgersi nove iniziative da ottobre a maggio caratterizzate da una considerevole partecipazione di iscritti, che hanno superato un numero di 100. Tra gli artisti coinvolti figurano: Gabriele Basilico, Francesco Jodice, Toni Thorimbert, Franco Fontana e Luca Andreoni.

Promozione di giovani artisti

Fondazione Fotografia ha attivato tre progetti specificatamente rivolti ai giovani, che stanno riscontrando un notevole interesse sia a livello nazionale che internazionale. Si tratta in primo luogo dei progetti Bando Special Emilia-Romagna e Bando Special Italia, rivolti a giovani artisti. I vincitori hanno potuto disporre di un momento espositivo e le opere selezionate sono entrate a far parte della collezione della Fondazione.

Gli altri due progetti sono Mostre per giovani artisti e Residenze d'artista. Con il primo, Mostre per giovani artisti, dal 2009 Fondazione Fotografia ha promosso l'organizzazione di mostre collettive dedicate ai giovani artisti al termine del loro percorso di studi, in collaborazione con alcuni istituti formativi operanti nell'ambito della fotografia a livello europeo.

Il secondo progetto, Residenze d'artista, è stato avviato nell'autunno 2010 con uno scambio in collaborazione con il centro di ricerca Stills - Scotland's Centre for Photography per poi continuare con altre esperienze anche in relazione con le attività del master.

I rapporti con le istituzioni culturali del territorio

Fondazione Fotografia ha costruito negli anni rapporti di collaborazione con numerose istituzioni culturali cittadine dando la propria disponibilità a costruire iniziative comuni e a realizzare scambi e sinergie. Tra queste collaborazioni vanno segnalate quelle con il Consorzio per il FestivalFilosofia, con la Fondazione Marco Biagi, con ERT Emilia-Romagna Teatri, con la Fondazione Collegio San Carlo. Oltre alle citate istituzioni, numerosi rapporti sono stati intrattenuti con il mondo dell'associazione in campo musicale e cinematografico e intensa è stata la partecipazione ad eventi collettivi della città di Modena.

Gli accordi di collaborazione

Fin dal 2009 sono state avviate le prime collaborazioni con altre istituzioni in Italia e all'estero, che ora, a tre anni di distanza, si sono sviluppate e consolidate.

Tra i numerosi soggetti con i quali sono stati realizzati scambi ed iniziative si cita in particolare la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, con la quale è stato firmato un accordo di collaborazione nel campo delle arti visive che prevede di realizzare a Foligno nella sede del Centro Italiano Arte Contemporanea (CIAC) almeno un'esposizione all'anno di foto e video d'artista provenienti dalla collezione della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Tra gli altri soggetti con i quali sono in essere collaborazioni si citano: il Festival Meditaeuropa di Ravenna; l'Istituto Nazionale della Grafica di Roma; l'Auditorium Parco della Musica di Roma; Radio 3 RAI; il prestigioso National Museum of Modern Art di Kyoto; la Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia; Stills, istituzione pubblica della città di Edimburgo in Scozia; il Centro de Imagen di Lima; la Sanscriti Foundation di New Delhi; il centro culturale francese La Filature di Mulhouse. Di particolare interesse la collaborazione con l'International Center of Photography di New York.

Questa attività è in forte espansione ed ha inserito Fondazione Fotografia in una vasto circuito nazionale e internazionale e rappresenta la miglior garanzia sul futuro del progetto.



Master di alta formazione sull'immagine contemporanea

2.3 Museo Casa Natale Enzo Ferrari

Settore

Arte, Attività e Beni Culturali

Obiettivi dal Piano Triennale di Intervento 2010-2012

“Promuovere interventi di recupero del patrimonio monumentale che producano un impatto positivo sul territorio, ne incrementino la fruibilità e sviluppino il turismo culturale”.

Finalità del Progetto

Il progetto è un importante investimento culturale e didattico che connota il Museo Casa Natale Enzo Ferrari come importante contenitore espositivo di auto sportive e d'epoca, e come luogo in grado di stimolare l'interesse di appassionati di motori, di insegnanti e studenti, di appassionati di storia dell'automobilismo e del Novecento, di archeologia industriale, di architettura e di storia locale.

Il Museo si colloca al centro di un progetto di valorizzazione delle eccellenze del territorio modenese, volto ad accrescere i flussi turistici verso il territorio e promuovere efficaci sinergie con le altre attrazioni turistico-culturali.

Un valore aggiuntivo al progetto è la sua collocazione nella zona della prima espansione storica della città fuori le mura dove si insediarono i primi grandi complessi industriali. Il complesso museale oltre che una prestigiosa opera di architettura moderna è anche un polo di attrazione turistica che influirà positivamente sull'intera riqualificazione dell'area urbana in cui sorge.

Descrizione struttura

La struttura museale, gestita da un'apposita Fondazione, è dedicata alla figura di Enzo Ferrari e alla tradizione dell'automobilismo modenese.

Il complesso museale si estende per oltre 5000 mq, comprende un corpo antico, la casa in cui nacque Enzo Ferrari nel 1898, e un corpo più moderno, il “cofano”, la nuova galleria espositiva che sorgerà di fronte ad essa. Il corpo antico, a doppio volume, è stato destinato all'allestimento permanente che sviluppa la storia di Enzo Ferrari attraverso un percorso multimediale e di forte impatto. L'intero sistema è stato concepito come un libro a grande scala che permette al visitatore la lettura biografica di Ferrari per capitoli arricchiti da diversi sistemi espositivi.

Nella nuova galleria è inserito un allestimento flessibile che rappresenta gli attori, i luoghi, le competizioni e lo scenario automobilistico che videro protagonista il grande costruttore modenese.

In questa sezione saranno in esposizione le protagoniste de “Le origini del mito”, l'allestimento a cura di Giovanni Perfetti in cui le automobili saranno esposte come opere d'arte. Saranno infatti presenti modelli dei grandi marchi italiani e patrimoni di collezioni e musei internazionali di grande prestigio.

Attorno a questo grande ambiente si snodano due moduli per le attività collaterali: la caffetteria - ristorante, il bookshop, il centro studi con archivio e biblioteca, una sala per proiezioni cinematografiche, uno spazio polivalente per conferenze e allestimenti temporanei.

Finanziamenti

Il progetto ha comportato un investimento di risorse consistenti, pari a circa 18 milioni di Euro a cui andranno aggiunti, con il completamento dei lavori di riqualificazione, i necessari investimenti pubblicitari per il lancio del museo. Tra i finanziatori dell'iniziativa la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ha svolto un ruolo importante con investimenti pari a 2,5 milioni di Euro, volti all'avvio del bando per la progettazione, al recupero dell'edificio storico, alla costruzione del nuovo museo e all'allestimento degli interni della sede museale. Nell'anno 2011 sono state, inoltre, sostenute da parte della Fondazione le attività di promozione mirate sia all'evento di apertura al pubblico della struttura museale avvenuto il 10 marzo 2012, sia alla divulgazione delle iniziative previste per la prima stagione espositiva.

Risultati attesi / Prospettive

L'obiettivo principale del progetto è quello di attrarre un flusso di circa 200.000 visitatori l'anno, in modo tale da dar vita a un progetto che si autofinanzi. Per quanto riguarda le ricadute economiche attese con l'inaugurazione del complesso museale, si è stimata la creazione di numerosi posti di lavoro e l'ottenimento di ricavi economici consistenti, sia attraverso le attività organizzate nella struttura museale e i servizi collaterali sia mediante l'indotto commerciale che si prevede sorga in collegamento col progetto. Non meno significativi sono i risultati attesi dall'attività del centro di documentazione situato all'interno del complesso museale con l'obiettivo di recuperare il patrimonio di documenti che testimoniano la storia dell'automobilismo sportivo. Esso sarà il fulcro di un'intensa programmazione di svariate attività didattiche che porteranno in visita al museo almeno 3.000 studenti all'anno.

Museo Casa Natale Enzo Ferrari



2.4 Progetto AGER

Settore

Ricerca scientifica e tecnologica

Obiettivi dal Piano Triennale di Intervento 2010-2012

“Favorire l’inserimento della ricerca proposta dal territorio nel quadro nazionale ed internazionale, con particolare riguardo all’inserimento in reti”.

“Favorire l’inserimento delle strutture di ricerca del territorio in grandi progetti capaci di creare nuova conoscenza”.

“Favorire lo sviluppo di progetti partecipati che coinvolgano la Fondazione in ricerche volte a potenziare lo sviluppo socio-economico e la qualità della vita sociale e culturale del territorio”.

Finalità del Progetto

AGER - Agroalimentare e Ricerca è il primo progetto di collaborazione tra fondazioni finalizzato allo sviluppo del settore agroalimentare, attraverso il sostegno ad attività di ricerca scientifica. L’iniziativa, guidata dalla Fondazione Cariplo, vede coinvolte 13 fondazioni bancarie, distribuite su gran parte del territorio italiano, che hanno messo a disposizione un budget complessivo di 27.000.000 di Euro. Il progetto triennale è focalizzato su ricerca e innovazione e legato ai problemi della sicurezza alimentare e della sostenibilità ambientale nei comparti ortofrutticolo, cerealicolo, vitivinicolo e zootecnico/suinicolo.

L’obiettivo finale è quello di contribuire al miglioramento dei processi produttivi e allo sviluppo di tecnologie, così da rafforzare la competitività del prodotto agroalimentare italiano, rispondere alla domanda crescente di prodotti di alta qualità, coniugare rese elevate e rispetto dell’ambiente (sostenibilità) e garantire la tracciabilità di filiera.

Beneficiari

- Operatori del settore agroalimentare.
- Università.
- Centri di ricerca pubblici e privati.

Erogazioni e cofinanziamenti

Al progetto, del valore complessivo di 27 milioni di Euro, la Fondazione ha partecipato con un contributo totale di Euro 1.500.000 ripartiti in tre anni.

Risultati

AGER, avviato nel 2008, nel corso di questi 3 anni ha condiviso e messo a punto strumenti e strategie che, attraverso un iter di valutazione teso a garantire terzietà e pluralità di giudizio, hanno portato ad oggi all’assegnazione di oltre 25.000.000 di Euro a favore di enti che, organizzati in partenariati, svolgono attività di ricerca scientifica nell’ambito dei seguenti comparti agroalimentari: ortofrutticolo (melo, pero e ortofrutticoli di IV gamma), cerealicolo (frumento duro, riso), vitivinicolo e zootecnico/suinicolo.

Dei 69 progetti in gara è stato possibile sostenere la realizzazione di 16, finanziandoli interamente, o in alcuni casi, limitatamente ad alcuni *work package* ritenuti di particolare interesse, come mostrato nella tabella seguente.

Tabella 2.4.1 Progetto AGER. Progetti finanziati e relativo posizionamento per comparto agroalimentare

Comparto agro-alimentare	Titolo progetto finanziato dalla Fondazione	Posizione
1.a. Cerealicolo Frumento duro	DAL SEME ALLA PASTA - Filiera di ricerca integrata per la produzione di grano duro di alta qualità	1°
	Durum wheat adaptation to global change: effect of elevated CO2 on yield and quality traits (DuCO)	2°
	Sostenibilità produttivo-ambientale, qualitativa ed economica della filiera del frumento duro	3°
1.b. Cerealicolo Riso	Sistemi integrati genetici e genomici mirati al rinnovo varietale nella filiera risicola italiana	1°
2.a. Ortofrutticolo Melo	Qualità della mela nell'era della post-genomica, dalla creazione di nuovi genotipi alla post-raccolta: nutrizione e salute	1°
2.b. Ortofrutticolo Pera	Innovazioni di processo e di prodotto per una pericoltura di qualità	1°
2.c. Ortofrutticolo Prodotti pronti al consumo (IV gamma)	Strategie innovative rispondenti ai bisogni delle imprese del comparto degli ortofrutticoli della IV gamma	1°
3.a. Vitivinicolo Viticoltura da vino	Giallumi della vite: tecnologie innovative per la diagnosi e lo studio delle interazioni pianta/patogeno	1°
	Selezione di nuovi portinnesti della vite resistenti agli stress abiotici mediante lo sviluppo e la validazione di marcatori fisiologici e molecolari	2°
	Un database viticolo italiano, ad approccio multidisciplinare, per la conoscenza e la valorizzazione dei genotipi regionali	3°
3.b. Vitivinicolo Enologia	Valorizzazione dei sottoprodotti della filiera vitivinicola per la produzione di composti ad alto valore aggiunto	1°
	Valorizzazione dei sottoprodotti e dei residui di vinificazione tramite estrazione e produzione di molecole ad alto valore aggiunto	2°
	Nuove metodologie analitiche per la tracciabilità geografica e varietale dei prodotti enologici	3°
4.a. Zootecnico - Suino	Validazione di soluzioni territoriali e tecnologiche per la sostenibilità ambientale e la riduzione dei costi di gestione degli effluenti negli allevamenti di suini delle regioni del bacino padano-veneto	1°
	Advanced research in genomics and processing technologies for the Italian heavy pig production chain- HEPIGET	2°
	Compatibilità ambientale e benessere animale nella filiera del suino per migliorare la redditività e garantire sostenibilità - Filiera suino verde	3°

2.5 Progetto TT Venture

Settore

Ricerca scientifica e tecnologica

Obiettivi dal Piano Triennale di Intervento 2010-2012

“Il settore della ricerca è visto come un investimento a medio-lungo periodo. Nella consapevolezza di essere attore sensibile nei confronti dei settori di interesse, la Fondazione guarda al mondo della ricerca come ad un elemento centrale in un modello di sviluppo socio-economico legato al valore della conoscenza”.

“In particolare si privilegeranno iniziative che prevedano l’inserimento in reti ufficiali di collaborazione nazionale e internazionale e favoriscano la mobilità internazionale dei ricercatori”.

Finalità del Progetto

TT Venture è un fondo chiuso italiano dedicato integralmente al Trasferimento Tecnologico (TT) e destinato alla valorizzazione dei processi di innovazione e trasferimento tecnologico nel settore della ricerca scientifica. Nasce con l’obiettivo di ridurre il gap tra centri di ricerca, imprese ed investitori, sostenendo lo sviluppo di iniziative ad alto contenuto tecnologico nelle fasi cosiddette di start-up in società neo costituite o in via di sviluppo che necessitano di capitali per accelerare la crescita dimensionale.

TT Venture opera nel mercato italiano del Venture Capital che, pur essendo relativamente giovane e di dimensioni molto più contenute rispetto ad altri paesi europei, si sta tuttavia consolidando nonostante la congiuntura economica negativa di questi anni. Le attività dei fondi di Venture Capital giocano un ruolo centrale nella crescita economica ed occupazionale di un sistema paese: un livello adeguato di investimenti nella fase di start-up delle imprese, anche se ad elevato rischio, pone le basi per una crescita economica di lungo periodo e consente di mantenere elevata la competitività dei paesi sviluppati a livello globale. Soprattutto in un contesto socio-culturale quale quello italiano, le imprese giovani o di nuova costituzione evidenziano la necessità non solo di reperire capitali, bensì, e in modo significativo, anche di incrementare le proprie conoscenze di business e di stabilire un network adeguato alla crescita. In tal senso, un fattore fondamentale che qualifica TT Venture è la capacità di fornire alle società partecipate non solo un apporto di capitali, ma anche un supporto attivo nella gestione, nel monitoraggio e nel controllo del piano di sviluppo e nella creazione di una rete di contatti utile allo sviluppo delle iniziative.

Il fondo è gestito dalla società Fondamenta SGR e vede attualmente la partecipazione di 8 fondazioni di origine bancaria e della Camera di Commercio di Milano.

Strategia di investimento

Il Fondo TT Venture effettua i propri investimenti sulla base dei seguenti principali requisiti:

- localizzazione geografica prevalente, ma non esclusiva, in Italia;
- settore d’attività caratterizzato dall’impiego di tecnologie innovative;
- piattaforma brevettuale a copertura della tecnologia di riferimento;
- composizione delle attività volta a favorire processi di innovazione, sviluppo e trasferimento di tecnologie.

Nella fase preliminare alla costituzione del fondo è stato effettuato un approfondito esame dei settori tecnologici più promettenti e sono stati individuati i seguenti settori privilegiati per gli investimenti:

- bioscienze (che comprende le biotecnologie, il settore della diagnostica e il settore della strumentazione medica in genere);
- agro-alimentare (che comprende le tecnologie e le applicazioni innovative per il settore agricolo, alimentare e degli integratori alimentari);
- materiali (cioè la realizzazione di prodotti e materiali con strutture o tecnologie innovative quali le nanotecnologie);
- tecnologie innovative per l'energia e l'ambiente (che comprendono prodotti in grado di apportare miglioramenti significativi, o anche solamente incrementali, dei processi di produzione e di riutilizzo dell'energia).

Erogazioni e cofinanziamenti

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ha finanziato questo fondo di Venture Capital con 10 milioni di Euro; il fondo ha raggiunto, ad oggi, una massa critica di investimento pari a 64 milioni di Euro.

Risultati

Il fondo ha un portafoglio composto da 12 partecipazioni dirette e 4 fondi di Venture Capital. In particolare, sono state investite risorse in tre fondi di investimento operanti in Spagna, Francia ed Israele con i quali TT Venture ha siglato accordi di collaborazione, rispettivamente nei settori dell' ICT & media, delle bioscienze e apparecchiature medicali e dell'energia e ambiente. Ha inoltre rafforzato la propria presenza e attenzione al Sud Italia tramite la partnership con il fondo Vertis di Napoli, per investimenti in piccole e medie imprese localizzate nelle aree del Mezzogiorno d'Italia che introducono tecnologie digitali nei propri prodotti o processi.

Tra gli investimenti diretti in società si segnalano: Bluegreen, azienda di ricerca farmacologica sorta dall'esperienza dell'Istituto Mario Negri e dell'Università dell'Insubria; M31 Italia, che offre un modello di generazione dell'innovazione nel settore delle tecnologie digitali unico in Italia e in Europa; IPAD e BionSil, spin off dell'Università di Milano nel settore diagnostico-farmaceutico.

Con questa rete di partecipazioni, TT Venture ha oggi accesso alle migliori competenze internazionali nelle varie aree scientifiche, rafforzando le proprie capacità di scouting tecnologico e dotandosi di un importante osservatorio sulle iniziative del meridione italiano.

2.6 Interventi a favore dei disabili

Settore

Attività di rilevante valore sociale

Obiettivi dal Piano Triennale di Intervento 2010-2012

“Sostenere iniziative di aiuto alle famiglie con persone con handicap psicofisico (...) sostenere iniziative volte ad assicurare la presa in carico e la continuità assistenziale a persone affette da gravi disabilità ...”.

“Sostenere iniziative dirette a favorire l’accesso ai servizi di istruzione di ogni livello ai disabili”.

“Sostenere le associazioni che, anche congiuntamente, svolgono prestazioni dirette ai propri beneficiari nei settori dell’handicap (...) per l’accesso a spazi e attrezzature per lo svolgimento di attività di riabilitazione motoria, attività socio-occupazionali, attività culturali e di incontro e mutuo aiuto tra familiari, utenti, volontari”.

“Sostenere la ricerca, la progettazione e gli interventi per favorire l’accesso al lavoro, allo studio, alla mobilità, all’uso della città e dell’abitazione da parte di cittadini con disabilità”.

Finalità del Progetto

In coerenza con le indicazioni del Piano Triennale di Intervento la Fondazione ha finanziato progetti indirizzati a migliorare le condizioni di vita delle persone disabili attraverso il sostegno sia ad associazioni sia a Enti pubblici. Molti finanziamenti sono riferiti ad apposite linee di finanziamento all’interno del Bando scuole 2011 e del Bando sport 2011 che proponevano, tra i criteri preferenziali di valutazione, l’attenzione alle problematiche della disabilità.

Beneficiari

Disabili e loro famiglie

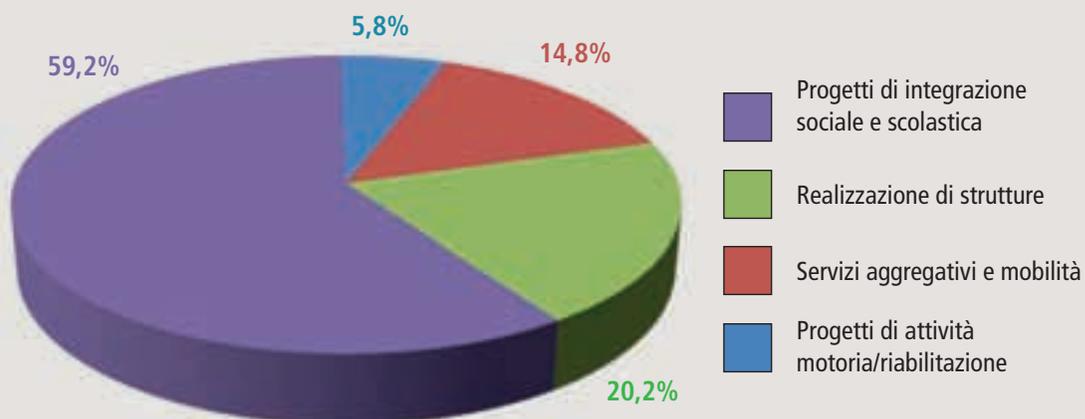
Finanziamenti

Nell’esercizio 2011 la Fondazione ha deliberato Euro 2.506.000 a sostegno di progetti a favore del miglioramento delle condizioni di vita dei disabili e dei loro famigliari.

Risultati

Il grafico seguente evidenzia il numero dei progetti finanziati destinato ai disabili e il relativo importo divisi per tipologia di intervento. In primo piano emergono i progetti relativi alla loro integrazione scolastica e sociale con l’impiego di circa il 60% delle risorse destinate ai disabili; seguono la realizzazione di strutture, di servizi aggregativi e, infine, di progetti di attività motoria e di riabilitazione.

FIGURA 2.6.1 INTERVENTI A FAVORE DEI DISABILI. FINANZIAMENTI 2011



Tra i progetti realizzati si citano:

- progetto promosso dal Comune di Castelfranco per la realizzazione di una struttura per servizi a disabili e alle loro famiglie;
- 18 progetti di attività sportiva per disabili promossi da diverse associazioni del territorio per un totale di € 145.000 Euro;
- progetto promosso dal Comune di Modena per la realizzazione di azioni mirate a favorire l'integrazione scolastica dei disabili.

Festival delle Abilità Differenti



2.7 Progetto di contrasto alla povertà

Settore

Intersettoriale: Assistenza anziani, Famiglia e Valori connessi

Obiettivi dal Piano Triennale di Intervento 2010-2012

"...oggi a causa della grave crisi che sta attraversando il nostro paese, si acquiscono alcuni problemi ed altri se ne aggiungono, pertanto la Fondazione dovrà porre in essere, in collaborazione con altri enti ed istituzioni, opportune azioni... ritenute utili a far fronte alle emergenze prodotte dalla crisi stessa. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle famiglie che sembrano soffrire maggiormente di questa situazione".

"Sostenere progetti di aiuto rivolti a persone espulse dal mercato del lavoro per ragioni di età o di bassa professionalità o di disabilità a causa della presente grave crisi economica".

Finalità del Progetto

Per contrastare gli effetti della crisi economica e, in particolare, quelli sull'occupazione e sui redditi, la Fondazione ha messo in atto, a partire dal 2009, un intervento unitario e controllato di erogazioni ai cittadini colpiti dalla crisi sul territorio di riferimento della Fondazione in relazione ai 4 comuni capi-distretto (Castelfranco Emilia, Modena, Pavullo e Sassuolo) e al Comune di Campogalliano (unico Comune del distretto di Carpi rientrante nell'ambito operativo di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena). Gli interventi ammessi sono stati di due tipologie: interventi a favore delle povertà estreme atti a rafforzare, sviluppare e integrare servizi di raccolta e distribuzione di generi di prima necessità (cibo, indumenti), favorendone l'organizzazione, il coordinamento e lo sviluppo di reti e punti di raccolta/distribuzione; interventi di sostegno al reddito, della durata massima di 12 mesi, attuati mediante supporti economici diretti (sussidi, voucher) ed indiretti (abbattimento tariffe).

Finanziamenti

L'importo totale messo a disposizione nel triennio 2009-2011 è stato pari a Euro 5.000.000, distribuito sul territorio di riferimento della Fondazione, come indicato dal prospetto seguente.

TABELLA 2.7.1 PROGETTO DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ. IMPORTI DELIBERATI

Distretto di:	Importo erogato triennio 2009-2011
Castelfranco Emilia	810.000
Modena	1.900.000
Pavullo nel Frignano	480.000
Sassuolo	1.770.000
Campogalliano (Carpi)	40.000
Totale	5.000.000

(*) Campogalliano è l'unico comune del distretto di Carpi rientrante nell'ambito operativo di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Risultati

I finanziamenti messi a disposizione dalla Fondazione hanno consentito di realizzare una serie di iniziative, con un comune denominatore: il contrasto degli effetti della crisi economica. Di seguito si riportano le principali iniziative messe in atto dai Comuni capi - distretto.

Distretto di Castelfranco Emilia

- costituzione di un fondo volto a sostenere economicamente le famiglie che sono coinvolte direttamente dalla crisi economica, con la possibilità di utilizzo di un ISEE simulato aggiornato alla nuova condizione reddituale;
- introduzione, nei servizi per i quali la quota di partecipazione delle famiglie è determinata sulla base dell'ISEE, della possibilità di utilizzare l'ISEE simulato;
- introduzione di forme di rateizzazione di tariffe relative alla frequenza di servizi;
- consolidamento dell'attività di avviamento e di integrazione lavorativa anche attraverso lo strumento della borsa lavoro;
- sostegno alla realizzazione di un presidio lavorativo nell'ambito profit, con l'obiettivo di ampliare le opportunità di inserimento lavorativo di persone con disagio psichico;
- attivazione della Family card, il progetto finalizzato alla costruzione di una rete di opportunità e sconti su beni alimentari, non alimentari e su servizi a favore di nuclei famigliari con figli minorenni;
- sostegno ai punti di ascolto creati dalle Caritas diocesane e/o dalle parrocchie per il reperimento di beni di prima necessità;
- abbattimento dei costi dei servizi per famiglie con 3 o più figli;
- istituzione di un fondo di emergenza per prevenire sfratti per morosità;
- adesione alle azioni di sistema provinciali.

Distretto di Modena

- creazione di un progetto di coordinamento di livello strategico e tecnico-operativo per garantire risposte armonizzate per la soddisfazione dei bisogni primari delle numerose famiglie che la crisi ha fatto cadere in una situazione di grave disagio economico. Il progetto si è sviluppato attraverso una prima fase di mappatura della rete dei soggetti interessati, per la definizione di un modello di coordinamento per la distribuzione di alimenti, buoni alimentari e di erogazioni economiche finalizzate ai bisogni primari delle famiglie, da raccordare con le misure già esistenti di uscita dalla condizione di povertà. Nella seconda fase il modello è stato sperimentato per consentire al progetto di far parte stabilmente delle politiche dell'amministrazione comunale;
- sostegno diretto nel pagamento delle spese per gli affitti mediante aiuti economici alle famiglie con maggiori fragilità e più esposte alla congiuntura economica negativa;
- messa in rete delle risorse disponibili pubbliche e private (generi alimentari, aiuti economici, ecc.);
- proseguimento nella gestione degli strumenti operativi che orientino i proprietari privati nell'offerta di alloggi in affitto a canone concordato alle fasce più deboli della popolazione.

Distretto di Pavullo nel Frignano

- contributi economici ad integrazione del reddito;
- fornitura di beni di prima necessità e buoni spesa;
- erogazioni di contributi economici per la locazione, le spese scolastiche e le utenze;
- prestiti sull'onore;
- promozione di azioni per il sostegno dell'inserimento lavorativo;
- erogazioni di contributi economici per madri disoccupate;
- potenziamento delle attività delle associazioni e delle parrocchie già impegnate in progetti specifici.

Distretto di Sassuolo

- agevolazioni tariffarie;
- contributi per disagio lavorativo;
- contributi per disagio abitativo;
- prestiti sull'onore;
- borse lavoro;
- progetti di sostegno alle famiglie in collaborazione con associazioni di volontariato;
- percorsi formativi/informativi sul consumo responsabile;
- percorsi di orientamento al lavoro;
- offerte di lavoro temporaneo;
- gruppi di auto-aiuto e di attivazione di interventi occupazionali;
- attivazione di un Punto Unico di accesso.

Comune di Campogalliano (appartenente al distretto di Carpi)

- creazione di un progetto di collaborazione con altri attori del territorio: Auser, Caritas, Centri Sociali;
- erogazione di contributi economici per coprire le spese di affitto, le utenze e le spese condominiali delle persone appartenenti alle fasce più colpite dalla crisi.

2.8 Bandi 2006-2011

Settore

Intersettoriale: Arte, Ricerca e Sociale

Evoluzione strumento bando e obiettivi dal Piano Triennale di Intervento 2010 - 2012

L'evoluzione e lo sviluppo della modalità bando è stato uno dei tratti più caratteristici dell'attività istituzionale della Fondazione nel corso di questi ultimi sei esercizi. L'uso di questo strumento è relativamente recente e viene espressamente indicato tra le linee guida delle modalità di intervento dei piani triennali:

*"La Fondazione opera nel rispetto dei criteri di trasparenza e può prevedere l'uso di bandi per l'erogazione dei fondi"*⁶.

L'area sociale e, in particolare, il settore della Crescita e Formazione giovanile, sono stati il banco di prova di questa nuova modalità di operare, con la prima esperienza del Bando scuole 2006.

L'uso di questo strumento è infatti espressamente indicato tra le strategie da perseguire nell'area delle Attività di rilevante valore sociale:

*"L'azione della Fondazione può essere autonoma, anche mediante bandi specifici e mirati, ed indiretta, a sostegno di iniziative e di progetti di terzi, in conformità alle linee programmatiche ed alle strategie generali e specifiche del settore considerato, come precisate nella prima e nella seconda parte del piano"*⁷.

*"La Fondazione opera sostenendo progetti presentati da terzi i cui contenuti si collochino all'interno della presente programmazione e svolge una attività autonoma, in genere utilizzando lo strumento del bando quale modalità privilegiata di rapporto col territorio"*⁸.

I vantaggi del bando sono quelli di maggior trasparenza nella selezione dei progetti, di razionalizzazione nella raccolta delle richieste di contributo, di stimolo ad una migliore progettualità e di introduzione di valutazioni comparative. Ma soprattutto lo sviluppo di questo strumento erogativo è connesso ad un ruolo più attivo della Fondazione che, attraverso il confronto con le realtà istituzionali del territorio, si pone l'obiettivo di indirizzare le richieste libere di contributo verso obiettivi dichiarati. Una conoscenza sempre più diffusa dell'operato della Fondazione all'interno della società civile, anche grazie alla realizzazione di progetti propri significativi per la comunità locale, ha aumentato in maniera significativa il numero delle richieste, trasformando la Fondazione in uno dei principali raccoglitori di progettualità del territorio.

Nel corso di questi anni il forte sviluppo di questa modalità erogativa è sottolineato da un suo uso sempre più frequente e dalla versatilità di questo strumento di fronte alla sfida posta dalla complessità delle trasformazioni economiche e sociali in atto nel territorio e dalle reti di relazioni create dalla Fondazione con le amministrazioni locali e le principali organizzazioni sociali.

6 Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Piano Triennale di Intervento 2004-2006 e Piano Triennale di Intervento 2007-2009, pag. 11

7 Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Piano Triennale di Intervento 2007-2009, pag. 31

8 Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Piano Triennale di Intervento 2010-2012, pag. 35

Questi cambiamenti hanno trovato il proprio recepimento nelle nuove linee guida del Piano Triennale di Intervento 2010-2012:

“La Fondazione opera nel rispetto dei criteri di trasparenza e privilegia l’uso di bandi per l’erogazione dei fondi quando l’intervento può interessare una pluralità di soggetti”⁹.

L’uso dello strumento del bando si è così trasformato in una modalità erogativa trasversale a tutti i settori di intervento. In particolare, per il settore dell’Arte, Attività e Beni culturali si citano: Bando cori e bande, Linee Guida per la realizzazione di rassegne musicali, progetto Archivi-a-MO e Bando teatro; nel settore della Ricerca scientifica e tecnologica rientrano il Bando per i Progetti di Ricerca a carattere internazionale, il Bando per la realizzazione di Congressi scientifici e il bando congiunto con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per progetti di ricerca sulle Fondazioni di origine bancaria; per l’area delle Attività di rilevante valore sociale, oltre al Bando scuole già citato e giunto alla sua quinta edizione, si evidenziano il Bando sport, il Bando cooperazione internazionale e il Bando integrazione multiculturale.

Finanziamenti

I contributi globali deliberati per la realizzazione di bandi tra il 2006 e il 2011 ammontano a Euro 15.995.464, pari al 7,3% delle erogazioni istituzionali totali (circa 220 milioni di Euro).

Risultati

Lo strumento bando rappresenta una quota numerica importante dei progetti finanziati: sono stati sostenuti quasi 1300 progetti, per un impegno finanziario pari ad oltre 15,9 milioni di Euro, rispettivamente il 54,4% del numero degli interventi e il 7,3% degli importi deliberati nel corso dei sei esercizi. Questa modalità erogativa è prevalente nell’area sociale, la quale, con oltre 19 edizioni di bando organizzate, ha comportato la realizzazione di 960 progetti per un importo pari a Euro 9.754.933, il 61,0% degli importi totali destinati a questo strumento dalla Fondazione nel corso del periodo 2006-2011.

Dopo i primi riscontri positivi registrati con questa modalità operativa, l’uso dello strumento bando è stato trasversale a tutti i settori di intervento, come evidenziato nella tabella seguente, che riporta il dettaglio dei bandi realizzati dalla Fondazione con l’indicazione dell’area di riferimento, del numero di edizioni realizzate, del numero di progetti finanziati e del relativo importo deliberato.

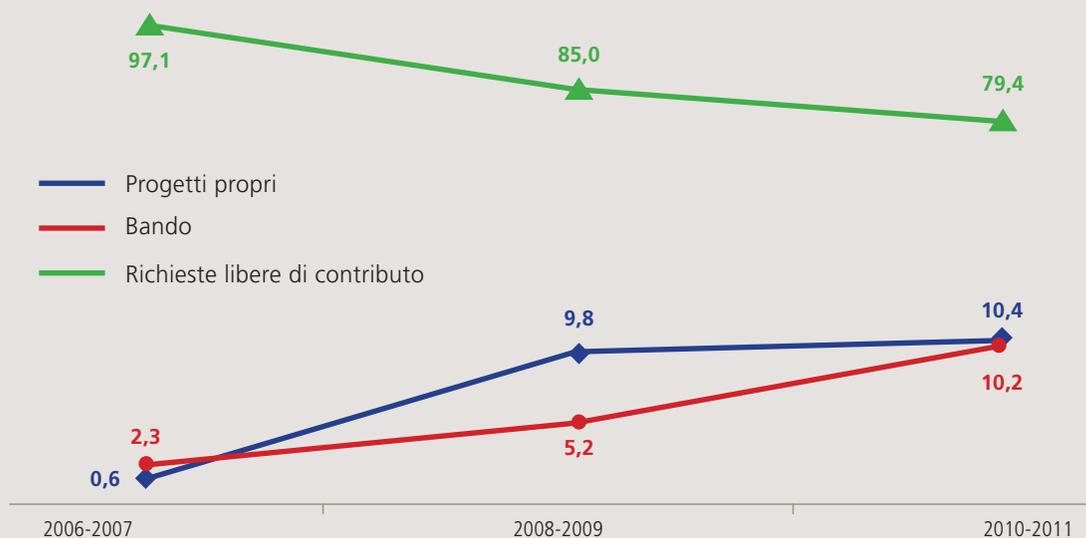
⁹ Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Piano Triennale di Intervento 2010-2012, pag. 14

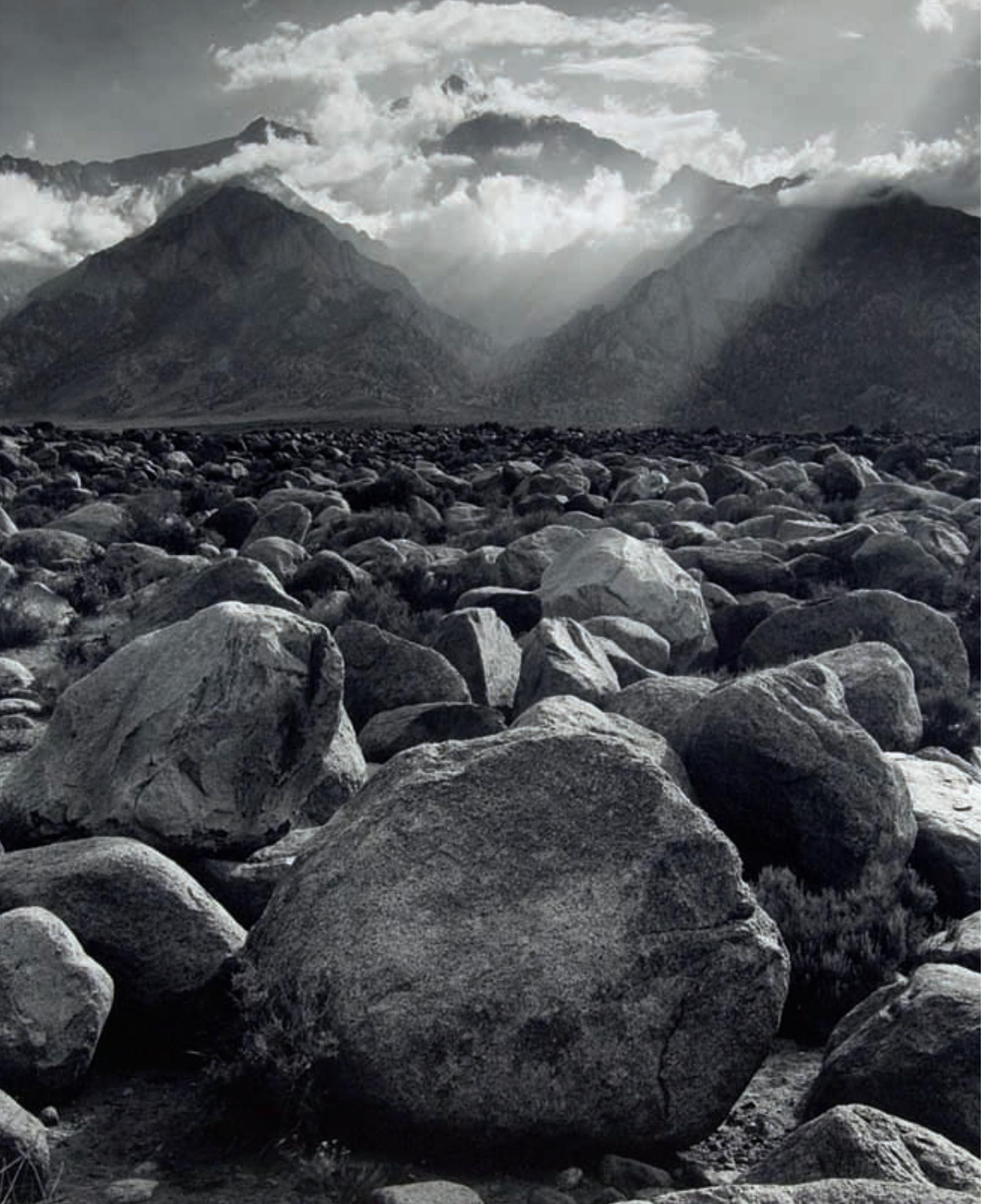
TABELLA 2.8.1 BANDI. NUMERO EDIZIONI, NUMERO PROGETTI FINANZIATI E IMPORTI DELIBERATI 2006-2011

Bandi della Fondazione	Settore di intervento	TOTALE 2006-2011		
		N. edizioni bando	N. progetti finanziati	Importo deliberato
Bando scuole	Attività di rilevante valore sociale	6	495	5.733.303
Bando sport	Attività di rilevante valore sociale	5	272	2.494.339
Bando cooperazione internazionale	Attività di rilevante valore sociale	5	159	1.200.000
Bando integrazione multiculturale	Attività di rilevante valore sociale	3	34	327.291
Bando cori e bande	Arte, Attività e Beni culturali	4	57	270.034
Fondo Linee Guida per erogazione di progetti musicali	Arte, Attività e Beni culturali	3	24	1.034.200
Bando teatro	Arte, Attività e Beni culturali	1	4	67.440
Archivi-a-MO	Arte, Attività e Beni culturali	4	85	1.160.000
Bando Progetti di Ricerca Internazionale	Ricerca scientifica e tecnologica	2	47	3.203.907
Bando congiunto (FCR Modena / Padova) dei progetti di ricerca sulle Fondazioni bancarie	Ricerca scientifica e tecnologica	1	2	60.000
Bando Congressi scientifici	Ricerca scientifica e tecnologica	4	102	444.950
Totale		38	1.281	15.995.464

Se da un lato lo strumento bando è ormai una modalità acquisita per la gestione dell'attività istituzionale, dall'altra parte è importante sottolineare come questa modalità erogativa influenzi il ruolo sempre più propositivo della Fondazione. Il grafico seguente mostra l'evoluzione, nei valori medi ogni due annualità, degli importi erogati per modalità di erogazione e evidenzia la riduzione della "forbice" tra le richieste libere di contributo e i progetti con un impegno progettuale rilevante della Fondazione, in modo particolare per quanto riguarda i bandi di concorso.

FIGURA 2.8.2 BANDI EVOLUZIONE IMPORTI EROGATI PER MODALITÀ DI EROGAZIONE 2006-2011 - DATI IN %





3. L'ESERCIZIO 2011

3.1 Lo scenario economico e finanziario

Nel 2011 l'economia mondiale è stata influenzata da una sensibile riduzione dei ritmi di espansione della crescita economica e del commercio internazionale; in particolare l'area dell'Unione Monetaria Europea è entrata, a fine anno, in una fase recessiva tuttora in corso. L'intensificarsi delle problematiche di gestione dei debiti pubblici europei è stato l'elemento che maggiormente ha condizionato il clima di fiducia e il conseguente comportamento degli operatori economici e finanziari, nonché quello degli attori pubblici impegnati nella ricerca della migliore combinazione di politiche monetarie e fiscali volto a sanare gli squilibri di breve termine e a creare le condizioni per una maggiore stabilità nel medio-lungo termine. In particolare, a partire dai mesi estivi è apparso chiaro che, all'interno dell'area Uem, l'effetto contagio cominciava a divenire più concreto, mentre la sfiducia dei mercati si estendeva anche alla Spagna e all'Italia.

La necessità di dover affrontare un problema ormai sistemico si accompagnava alle difficoltà politiche di definire coordinate più strutturali di intervento che potessero andare oltre le misure messe in atto fino a quel momento, orientate maggiormente a risolvere i problemi di finanziamento di breve termine. Le decisioni assunte e miranti a definire un maggior coordinamento fiscale e di controllo dei conti pubblici, il sostegno finanziario della Banca Centrale Europea al sistema bancario e le evoluzioni politiche intervenute nei paesi maggiormente esposti alla spinta speculativa hanno avuto, a partire dalla fine dell'anno, l'effetto di invertire la tendenza e creare i presupposti per un progressivo attenuarsi delle tensioni. La dinamica dei mercati finanziari resta, tuttavia, fortemente condizionata da performance negative sia dei mercati azionari, sia del mercato dei titoli pubblici, con cadute delle quotazioni anche del 20% sulle scadenze a medio-lungo termine.

3.2 Il patrimonio della Fondazione e la redditività della gestione

Nel 2011 la strategia di investimento della Fondazione ha ricalcato i criteri di gestione adottati negli anni precedenti, improntati ad un profilo di rischio contenuto, ad una elevata liquidabilità del portafoglio e ad una adeguata diversificazione tra le classi di attività.

Le principali categorie di investimento sono state rappresentate, come negli anni precedenti, dal complesso dei titoli obbligazionari e azionari detenuti direttamente e dalla componente affidata in gestione, costituita da tre gestioni patrimoniali, da fondi aperti e fondi chiusi.

Nella componente gestita direttamente, le scelte di investimento sono state guidate dai principi generali e dalle aspettative di medio termine, senza rinunciare comunque a prese di beneficio o a riposizionamenti sui mercati in funzione della dinamica degli stessi.

Per quanto riguarda il portafoglio gestito, invece, si è proceduto ad un attento monitoraggio dell'operato e delle performance dei gestori, nonché dell'evoluzione dei rischi impliciti, anche attraverso frequenti incontri con gli stessi gestori, volti a verificare l'impostazione di portafoglio, le linee guida e i processi di controllo del rischio.

In relazione alle principali movimentazioni effettuate sul portafoglio, nella prima parte dell'anno si è proceduto a ricomporre il portafoglio delle partecipazioni mediante realizzazione di plusvalenze su alcuni titoli (Terna, Snam Rete Gas e Finmeccanica), con parziale riallocazione su Enel ed Eni.

In relazione al portafoglio dei titoli di Stato, è plausibile attendersi benefici nel medio termine, a fronte di una sensibile sofferenza riscontrata nel 2011, in seguito all'intensificarsi delle tensioni sul debito pubblico italiano.

Le scelte di investimento si sono focalizzate su di una gestione attenta e mirata delle posizioni di liquidità, mediamente incrementate rispetto all'anno precedente, in funzione delle maggiori criticità di scenario presenti ed anche in relazione ai buoni livelli di redditività offerti sugli investimenti monetari, soprattutto nei momenti di maggiore tensione.

Sono confermate le attenzioni verso soluzioni di investimento a sostegno del territorio mediante il completamento del piano di investimento in Hera (avviato nel 2010) e la partecipazione all'aumento di capitale della Banca Popolare dell'Emilia-Romagna.

Infine, è stata posta attenzione anche a soluzioni di incremento della redditività sulle posizioni esistenti, mediante operazioni volte a sfruttare anomalie di mercato, attuate però senza incrementare i rischi di portafoglio.

Nella tabella che segue viene riassunta la composizione del portafoglio della Fondazione al 31 dicembre 2011 e il confronto con l'anno precedente.

TABELLA 3.2.1 COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO 2010-2011 - IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO

Composizione portafoglio finanziario	31/12/2010		31/12/2011	
	Importo	%	Importo	%
Liquidità	38.684	4,3	55.782	6,1
Titoli di Stato	257.819	28,3	248.303	27,0
Obbligazioni societarie	217.182	23,9	212.399	23,1
Strumenti azionari	174.805	19,2	181.249	19,7
Partecipazioni strategiche (Carimonte Holding, Cassa Depositi e Prestiti)	211.209	23,2	211.209	23,0
Altri Strumenti	9.827	1,1	10.087	1,1
Totale portafoglio finanziario	909.526	100,0	919.029	100,0

Le problematiche dei mercati finanziari, soprattutto obbligazionari, si sono inevitabilmente riflesse sui rendimenti del portafoglio della Fondazione, generando un risultato complessivo leggermente inferiore a quello programmato.

L'ammontare dei dividendi da partecipazioni strategiche è risultato lievemente superiore alle attese, in funzione del maggiore dividendo incassato da Cassa Depositi e Prestiti. Sono risultati superiori anche i dividendi delle altre partecipazioni, in virtù di una maggiore redditività distribuita dalle *utilities* presenti in portafoglio. Per quanto riguarda le altre componenti di portafoglio, invece, la redditività ha sofferto, come detto in precedenza, in particolare per l'evoluzione negativa dei mercati obbligazionari governativi. Tuttavia, le gestioni patrimoniali nel loro complesso hanno ben assorbito le tensioni dei mercati grazie ad una maggiore diversificazione e a una gestione attiva delle posizioni, generando un rendimento del 2,3%, inferiore a quello programmato, ma comunque soddisfacente vista l'evoluzione dei mercati. Nel complesso, il portafoglio finanziario, al netto della partecipazione in Carimonte Holding e Cassa Depositi e Prestiti, ha ottenuto un rendimento netto annuo del 2,5% circa.

Nella tabella seguente si riportano alcune delle principali voci di bilancio della Fondazione con riferimento al biennio 2010-2011.

TABELLA 3.2.2 PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO 2010-2011 - IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO

	2010	2011
Ricavi	55.379	47.228
Avanzo	52.425	44.303
Patrimonio netto	799.233	814.754
Attivo	949.455	960.493

I ricavi finanziari netti realizzati nel 2011, pari a Euro 41.008.747, rappresentano un rendimento netto sul patrimonio netto contabile (Euro 814.754.106) del 5,03% e un rendimento netto sul patrimonio netto a valori correnti (Euro 969.235.026) del 4,23%.

Il rendimento è inferiore ai valori registrati nell'esercizio precedente (rispettivamente il 6,83% e il 4,71%), ma risulta comunque soddisfacente alla luce delle problematiche dei mercati finanziari, soprattutto obbligazionari, che si sono inevitabilmente riflessi sui rendimenti del portafoglio della Fondazione.

La redditività del patrimonio nel corso del 2011 ha comunque consentito alla Fondazione di aumentare i mezzi patrimoniali a disposizione: il patrimonio netto a fine 2011 ha raggiunto il valore di Euro 814.754.106, in aumento dell'1,9% rispetto all'esercizio precedente, quale risultato dell'incremento della riserva obbligatoria e del fondo per l'integrità del patrimonio. La tabella seguente evidenzia come negli ultimi 13 anni, il patrimonio netto della Fondazione è stato incrementato del 170,3%, a fronte di un tasso di inflazione pari al 29,0%. Nel più recente periodo 2005-2011, l'incremento patrimoniale è stato pari al 17,9%, a fronte di un tasso di inflazione del 12,5%.

TABELLA 3.2.3 VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 1999-2011 - IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO

	1999	2001	2003	2005	2008	2009	2010	2011
Patrimonio netto	301.450	328.727	362.569	690.839	754.847	780.883	799.233	814.754
Indice incremento patrimonio netto	100	109,0	120,3	229,2	250,4	259,0	265,1	270,3
Indice inflazione annuo	100	105,4	110,6	114,7	122,8	123,7	125,5	129,0

I risultati della gestione finanziaria della Fondazione sono dunque risultati positivi, anche se inferiori a quelli programmati. A fronte di ricavi che passano da Euro 55.378.594 del 2010 a Euro 47.228.017, gli oneri di gestione registrano una lieve diminuzione per un totale di Euro 2.869.638; si determina così un avanzo di esercizio pari a Euro 44.303.012 (da Euro 52.425.366 del 2010). L'attivo mostra un incremento, passando da Euro 949.455.082 a Euro 960.493.097.

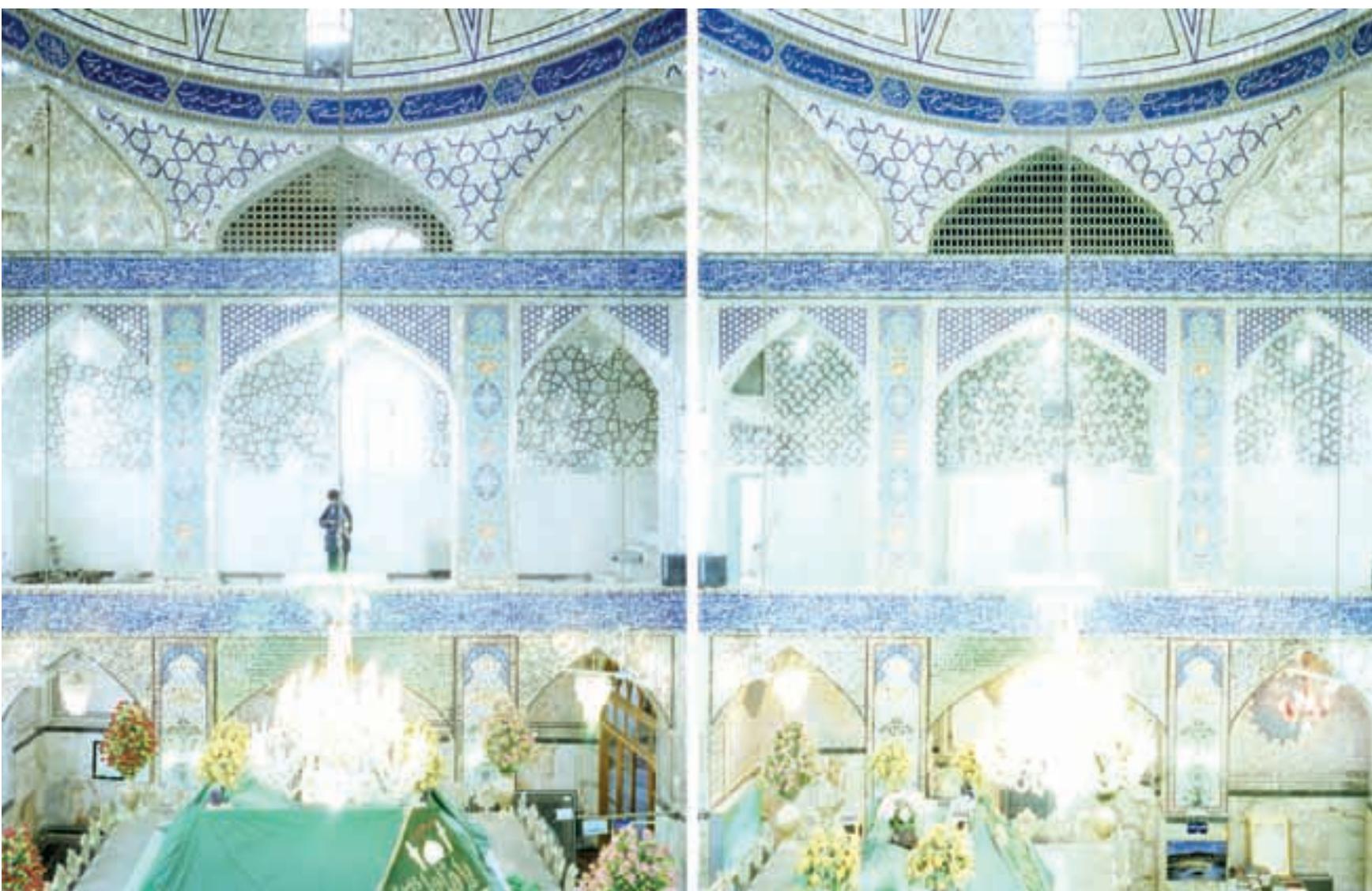
L'incremento del patrimonio netto è avvenuto attraverso il fondo di riserva (pari, per legge, al 20% dell'avanzo di esercizio) e adeguando il fondo per l'integrità del patrimonio con un'ulteriore quota pari al 15% dell'avanzo (massimo consentito). Al fine di preservare il valore del patrimonio è quindi stata accantonata a riserva una somma totale pari a Euro 15.506.054.

TABELLA 3.2.4 DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO DAI BILANCI CONSUNTIVI 2010-2011
IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO

	2010	2011
Riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio	18.349	15.506
Erogazioni deliberate (*)	31.708	23.692
Fondo erogazioni future	-	-
Fondo stabilizzazione delle erogazioni	-	-
Fondo volontariato	1.398	1.181
Fondi accantonati per attività istituzionale	970	3.908

(*) Dal 2010 le risorse impegnate per il Progetto Sud sono classificate tra le erogazioni deliberate.

L'avanzo di esercizio ha consentito di mantenere un livello elevato di erogazioni, pari a Euro 27.591.610, di cui Euro 23.691.909 a valere sulle risorse dell'esercizio e Euro 3.899.701, attingendo ai fondi accantonati in esercizi precedenti. Si tratta di un livello di erogazioni inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (pari a Euro 33.481.946), cui si deve aggiungere un accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto pari ad Euro 3.908.091 (nel 2010 era pari ad Euro 970.000) che testimonia la volontà della Fondazione di mantenere elevato il proprio impegno istituzionale in una situazione di oggettiva difficoltà economica del territorio.



Walter Niedermayr, Shiraz, Iran 124, 2006

3.3 L'attività istituzionale 2011

Nel 2011 l'attività istituzionale della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena si è svolta in coerenza con le linee programmatiche e gli obiettivi contenuti nel Piano Triennale di Intervento 2010-2012. Grazie al contributo della Fondazione sono stati realizzati complessivamente 437 progetti, con un importo erogato pari a Euro 27.017.473 (Euro 27.591.610 al netto delle risorse destinate al Progetto Sud)¹⁰.

Il confronto con l'esercizio precedente mostra che, a fronte di un numero di progetti finanziati stabile a un livello superiore a 400, l'ammontare dei finanziamenti si è ridotto rispetto ai precedenti Euro 32.949.512: il calo è pari al 17,6%.

I finanziamenti secondo i settori di destinazione

Nella tabella seguente gli interventi sono classificati secondo una ripartizione settoriale e confrontati con l'attività svolta nel 2010. Come si può osservare, ogni macro-area di attività ha subito una diminuzione negli importi deliberati, intorno al 10% circa per i settori Arte e Sociale, una percentuale ancora maggiore per il settore della Ricerca scientifica. La riduzione delle risorse stanziata per la Ricerca scientifica è in relazione al rinvio, e conseguente accantonamento delle risorse previste per la Ricerca scientifica è in relazione al rinvio, e conseguente accantonamento delle risorse previste all'anno successivo, del finanziamento relativo al progetto Genomica dell'Università di Modena e Reggio Emilia; progetto di particolare rilevanza scientifica e finanziaria la cui valutazione è soggetta ad ulteriori approfondimenti. Anche il finanziamento del secondo stralcio del progetto sul fotovoltaico presentato dalla Provincia di Modena è stato posticipato ai primi mesi del 2012 e ciò ha contenuto l'ammontare totale delle risorse destinate all'area delle Attività di rilevante valore sociale.

Va notato che nonostante le minori risorse messe a disposizione durante l'esercizio, la Fondazione è stata comunque in grado di assicurare un livello di erogazioni consistenti, in ogni settore di intervento, sia verso le istituzioni pubbliche, sia verso la società civile del territorio di riferimento.

Il confronto con le altre Fondazioni di origine bancaria mostra come Modena, in un periodo di forte difficoltà sui mercati finanziari, sia stata in grado di mantenere livelli di erogazioni tali da collocarla ai primi posti in Italia.

TABELLA 3.3.1 NUMERO PROGETTI E IMPORTO DELIBERATO PER AREA - ANNI 2010 E 2011

	2010		2011	
	N.	Importo	N.	Importo
Arte, Attività e Beni culturali	98	10.702.914	127	9.588.470
Ricerca scientifica e tecnologica	49	6.009.306	41	3.171.750
Attività di rilevante valore sociale	276	16.228.291	269	14.257.252
Totale	423	32.940.511	437	27.017.472

¹⁰ L'impegno assunto per il Progetto Sud, pari ad Euro 574.138, non si configura più, come un "extra-accantonamento" aggiuntivo rispetto all'1/15 di cui all'art. 15 L. 266/91 (legge sul Volontariato), ma è da considerare a tutti gli effetti, come per l'esercizio 2010, un'erogazione della Fondazione (accordo ACRI-Volontariato, 23/06/2010). Per cui il totale delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2011 è pari ad Euro 27.591.610.

La composizione percentuale dei tre macrosettori è risultata pertanto la seguente: Arte, Attività e Beni culturali (35%), Ricerca scientifica e tecnologica (12%), Attività di rilevante valore sociale (53%). Questi dati, pur tenendo conto delle osservazioni fatte in precedenza, mettono in evidenza lo sforzo fatto, in un periodo economicamente difficile, verso il settore del Welfare. Ciò risulta ancora più evidente osservando la tabella seguente che fornisce una maggiore articolazione della destinazione dei finanziamenti. Infatti, nell'ambito delle Attività di rilevante valore sociale è aumentato l'impegno a favore del settore Famiglia e dei Valori connessi, unico settore a registrare una forte crescita (+52,9% relativamente al numero di progetti e +17,9% per gli importi); nei settori Crescita e Formazione giovanile ed Assistenza anziani la diminuzione dell'importo delle erogazioni è inferiore alla media generale (rispettivamente -8,1% e -9,0%), come quella del settore Arte, Attività e Beni culturali (-10,4%). Per quanto riguarda gli altri settori ammessi, si registra una diminuzione complessiva degli importi deliberati pari al 45,3%, riferibili ai settori della Protezione e Qualità ambientale (condizionata dallo slittamento del progetto sul fotovoltaico) e Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa, mentre rimangono elevati i finanziamenti relativi al settore Volontariato, filantropia e beneficenza e Diritti civili.

TABELLA 3.3.2 DETTAGLIO DEI SETTORI PER NUMERO DI PROGETTI E IMPORTI DELIBERATI - ANNI 2010 E 2011

Settori	2010		2011	
	N.	Importo	N.	Importo
Arte, Attività e Beni culturali	98	10.702.914	127	9.588.470
Ricerca scientifica e tecnologica	49	6.009.306	41	3.171.750
Assistenza anziani	36	3.916.000	48	3.563.000
Crescita e Formazione giovanile	159	4.078.000	129	3.748.287
Famiglia e Valori connessi	17	3.862.900	26	4.554.000
Totale settori rilevanti	359	28.569.120	371	24.625.507
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	15	729.000	15	599.465
Diritti civili	18	1.193.391	20	1.061.500
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	26	1.217.000	27	654.000
Protezione e Qualità ambientale	5	1.232.000	4	77.000
Totale altri settori ammessi	64	4.371.391	66	2.391.965
Totale	423	32.940.511	437	27.017.472
Fondazione con il Sud	1	541.435	1	574.138
Totale complessivo	424	33.481.946	438	27.591.610

I finanziamenti secondo la dimensione

La rappresentazione delle erogazioni per fasce dimensionali, riportata nella tabella seguente, dà evidenza di come il numero prevalente di progetti (pari al 68,4% del totale) non superi l'importo di 20.000 Euro, mentre gli 11 progetti di maggiori dimensioni unitarie rappresentano più di un terzo del totale delle erogazioni (36,4%). Le fasce intermedie (da 20.000 a 100.000 e da 100.000 a 500.000 Euro) sono consistenti, sia nel numero di progetti, pari a 127, sia negli importi deliberati, pari al 55,2% del totale.

TABELLA 3.3.3 EROGAZIONI DELIBERATE PER CLASSE DIMENSIONALE - ANNO 2011

Fasce dimensionali	Numero	%	Importo	%
Fino a € 20.000	299	63,4	2.267	8,4
Da € 20.001 a € 100.000	81	18,5	3.838	14,2
Da € 100.001 a € 500.000	46	10,5	11.080	41,0
Oltre € 500.001	11	2,6	9.832	36,4
Totale	437	100,0	27.017	100,0

Relativamente agli interventi di maggiore dimensione è da evidenziare il contributo stanziato a favore dei distretti del territorio (Castelfranco Emilia, Modena, Pavullo e Sassuolo) per il Progetto Povertà, attivato già negli scorsi anni, per attutire gli effetti della crisi economica. Inoltre, tra i grandi interventi si evidenziano: nel settore dell'arte, oltre all'avanzamento del progetto San'Agostino, il finanziamento al sistema teatrale modenese e delle attività nell'arte contemporanea, tra cui il progetto Fondazione Fotografia; nel settore della ricerca, il finanziamento alle borse di studio dei dottorati di ricerca e l'acquisto di attrezzature scientifiche per il settore ospedaliero; nel settore sociale, oltre al Progetto Povertà, da segnalare alcuni progetti immobiliari, come la realizzazione di una struttura per servizi ai disabili nel Comune di Castelfranco e il completamento del polo scolastico del Comune di Formigine. Forte sostegno è stato anche fornito al Comune di Modena sui temi della disabilità (sostegno all'integrazione scolastica) e dei servizi rivolti alla popolazione anziana (prevenzione della non autosufficienza e supporto alla sperimentazione in tema di accreditamento).

Il numero degli interventi di minore dimensione è soprattutto da collegare alla politica dei bandi che ha caratterizzato in misura crescente l'attività della Fondazione negli ultimi anni: il 70,57% dei progetti e il 56,49% degli importi facenti parte della fascia non superiore a Euro 20.000 è stato selezionato tramite il bando.

I bandi

La tabella seguente mostra lo sviluppo dello strumento erogativo del bando nel corso dell'ultimo triennio: l'importo erogato nell'esercizio 2011 è inferiore a quello dell'esercizio precedente. Ciò dipende dall'attivazione nell'esercizio 2010 di un bando per progetti di ricerca a carattere internazionale, che non è stato replicato nel 2011. Sui bandi è predisposta un'apposita scheda di approfondimento nelle prossime pagine.

TABELLA 3.3.4 DETTAGLIO DEI BANDI DELLA FONDAZIONE PER NUMERO DI PROGETTI E IMPORTI DELIBERATI ANNI 2009, 2010 E 2011

Bandi della Fondazione:	2009		2010		2011		Totale 2009/2011	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Bando scuole	90	993.723	100	999.920	86	850.000	276	2.843.643
Bando sport	46	500.000	64	499.904	67	395.000	177	1.394.904
Bando cooperazione internazionale	35	250.000	2	250.000	-	-	37	500.000
Bando integrazione multiculturale	21	136.391	-	-	-	100.000	21	236.391
Bando cori e bande	9	52.094	18	83.000	14	49.940	41	185.034
Fondo Linee Guida per erogazione di progetti musicali	12	395.200	12	389.000	-	250.000	24	1.034.200
Bando teatro					4	67.440	4	67.440
Archivi-a-MO	39 (*)	300.000	-	-	12	160.000	51	460.000
Bando progetti di ricerca internazionale			20	(**) 1.710.000	-	-	20	1.710.000
Bando congiunto (FCR Modena / Padova) progetto di ricerca	-	-	2	60.000	-	-	2	60.000
Bando congressi scientifici	31	116.950	15	75.000	33	150.000	79	341.950
Totale	283	2.744.358	233	4.066.824	216	2.022.380	732	8.833.562

* Il conteggio tiene conto di 21 progetti realizzati nel 2010 sul fondo di competenza dell'esercizio 2009.

** Contabilmente la cifra stanziata è in parte di competenza dell'anno 2009 per un importo pari a Euro 900.000.

I finanziamenti pluriennali

Un elemento di discontinuità rispetto all'esercizio precedente riguarda i progetti finanziati su più esercizi, attraverso la formula dell'impegno pluriennale. Nell'esercizio 2010, infatti, era stato assunto un solo impegno sull'esercizio successivo, in quanto la disponibilità delle nuove risorse era stata interamente conservata per le delibere dei nuovi Consigli di Amministrazione e di Indirizzo, costituitisi nell'autunno dello stesso anno.

Nell'esercizio 2011 sono stati deliberati 4 impegni sugli esercizi 2012 e 2013, per un importo complessivo di 2,8 milioni di Euro. Per il settore Crescita e Formazione giovanile questi impegni riguardano la realizzazione di un polo educativo e un progetto di integrazione scolastica dei disabili; tra gli interventi nel settore Famiglia e Valori connessi sono da segnalare i finanziamenti relativi alla realizzazione di una struttura scolastica e di un centro per servizi rivolti ai disabili e alle loro famiglie.

TABELLA 3.3.5 IMPEGNI PLURIENNALI: NUMERO E IMPORTI DELIBERATI PER ANNO

Settori	N. Prog. 2012/2013	Importo Impegnato			Totale Impegni Pluriennali 2012/2014
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
Arte, Attività e Beni culturali	-	-	-	-	-
Ricerca scientifica e tecnologica	-	-	-	-	-
Assistenza anziani	-	-	-	-	-
Crescita e Formazione giovanile	2	1.700.000	-	-	1.700.000
Famiglia e Valori connessi	2	800.000	300.000	-	1.100.000
Totale settori rilevanti	4	2.500.000	300.000	-	2.800.000
Altri settori ammessi	-	-	-	-	-
Totale	4	2.500.000	300.000	-	2.800.000

I finanziamenti per modalità di gestione

Per quanto riguarda la modalità di gestione, le tabelle seguenti evidenziano la netta prevalenza del finanziamento a progetti gestiti da terzi rispetto a quelli gestiti direttamente o attraverso lo strumento del bando. Il sostegno a progetti gestiti da terzi coinvolge 209 beneficiari, con un importo deliberato pari a Euro 22.937.566; le iniziative direttamente gestite dalla Fondazione e i bandi di concorso ammontano a Euro 4.079.906, a fronte della realizzazione di 228 progetti.

I principali interventi propri della Fondazione riguardano il settore Arte Attività e Beni culturali e si riferiscono alla realizzazione del progetto Fondazione Fotografia e alle spese relative al progetto Sant'Agostino. Per i bandi si rimanda alla tabella precedente e all'approfondimento nelle pagine successive.

TABELLA 3.3.5 NUMERO DI PROGETTI E IMPORTI DELIBERATI PER MODALITÀ OPERATIVA DI GESTIONE E SETTORE - ANNO 2011

Settori	Bando di concorso e progetti propri		Progetti gestiti da terzi		Totale	
	N. prog.	Importo deliberato	N. prog.	Importo deliberato	N. prog.	Importo deliberato
Arte, Attività e Beni culturali	40	2.384.906	87	7.203.564	127	9.588.470
Ricerca scientifica e tecnologica	34	350.000	7	2.821.750	41	3.171.750
Assistenza anziani	35	195.000	13	3.368.000	48	3.563.000
Crescita e Formazione giovanile	102	950.000	27	2.798.287	129	3.748.287
Famiglia e Valori connessi			26	4.554.000	26	4.554.000
Totale settori rilevanti	211	3.879.906	160	20.745.601	371	24.625.507
Volontariato, Filantropia e Beneficenza			15	599.465	15	599.465
Diritti civili	1	100.000	19	961.500	20	1.061.500
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	16	100.000	11	554.000	27	654.000
Protezione e Qualità ambientale			4	77.000	4	77.000
Altri settori ammessi	17	200.000	49	2.191.965	66	2.391.965
Totale	228	4.079.906	209	22.937.566	437	27.017.472

* Il totale delle erogazioni deliberate esclude l'importo destinato al Progetto Sud (Euro 574.138).

Il confine tra progetti di terzi e progetti propri non è sempre ben definibile: ad esempio i bandi possono essere considerati progetti propri, in considerazione del ruolo progettuale svolto dalla Fondazione. Adottando quest'ultima definizione la percentuale delle erogazioni relative a progetti propri passa dal 7,6% al 15,1% del totale delle risorse deliberate nell'anno. La tabella seguente riporta i dati a partire dall'esercizio 2006, per evidenziare come l'evoluzione dello strumento del bando e l'impegno diretto della Fondazione in alcuni progetti emblematici assuma una importanza sempre più rilevante. Nell'analisi del trend si ricorda che nel corso dell'esercizio 2009-2010 è stato realizzato il bando per progetti di ricerca a carattere internazionale che ha inciso fortemente sull'ammontare deliberato.

TABELLA 3.3.6 CLASSIFICAZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DEI PROGETTI PER IMPORTI DELIBERATI PERIODO 2006-2011

	Totale deliberato	Progetti propri		Bando di concorso		Richieste libere di contributo	
		Importo	% sul tot. del.	Importo	% sul tot. del.	Importo	% sul tot. del.
2006	41.234.503	239.436	0,6%	958.212	2,3%	40.036.855	97,1%
2007	44.641.167	4.372.848	9,8%	2.339.154	5,2%	37.929.165	85,0%
2008	37.218.901	3.796.522	10,2%	3.864.536	10,4%	29.557.843	79,4%
2009	36.761.162	3.897.370	10,6%	2.744.358	7,5%	30.119.434	81,9%
2010	32.940.511	3.358.300	10,2%	4.066.824	12,3%	25.515.387	77,5%
2011	27.017.472	2.057.526	7,6%	2.022.380	7,5%	22.937.566	84,9%
Totale 2006-2011 (*)	219.813.716	17.722.002	8,1%	15.995.464	7,3%	186.096.250	84,7%

* L'importo relativo al Progetto Sud non è stato considerato nel totale deliberato degli anni 2009, 2010 e 2011 ai fini della comparabilità dei dati.

3.4 Relazioni sull'attività nei tre settori di intervento

Nei paragrafi seguenti si propone un'analisi dell'attività istituzionale del 2011, letta attraverso le relazioni di settore, che evidenziano, in ciascuna area di intervento (arte, ricerca, sociale), i progetti più rilevanti deliberati nel corso dell'esercizio.

3.4.1 Arte, Attività e Beni Culturali

La Fondazione ha deliberato finanziamenti nel settore Arte, Attività e Beni Culturali per Euro 9.588.470, pari al 34,8% del totale dei contributi assegnati nell'anno 2011.

Sono state complessivamente finanziate 127 iniziative, compresi 10 progetti gestiti direttamente dalla Fondazione. Alcune iniziative proprie si sono sostanziate in contributi a soggetti terzi: il *Fondo Linee Guida per progetti musicali*, volto a finanziare associazioni ed enti impegnati nella progettazione di rassegne musicali con lo scopo di offrire progetti di qualità, di favorire una distribuzione territoriale e temporale omogenea delle rassegne musicali e di incrementare l'affluenza di un pubblico motivato agli spettacoli; il *Bando musica per corali e bande*, che ha consentito di coinvolgere nel corso del 2011 13 enti in un progetto di sostegno dell'attività bandistico-corale a carattere dilettantistico e/o amatoriale, con l'obiettivo di arricchire l'offerta musicale e di favorire gli aspetti formativi e di aggregazione sociale collegati all'esperienza musicale; il *Bando per la partecipazione alla Rassegna Teatrale Prime Visioni*, indirizzato ad associazioni ed enti professionali del territorio che svolgano per statuto attività teatrale e che nell'ambito della propria attività impiegano professionisti di età inferiore ai 35 anni.

Di seguito si evidenzia la classificazione degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio in accordo con le finalità indicate nel Piano Triennale di Intervento 2010-2012. Tra i progetti finalizzati a diffondere un'offerta culturale di qualità ad un pubblico più vasto, prevalgono le iniziative in ambito musicale, teatrale, cinematografico e la realizzazione del progetto Fondazione Fotografia i quali insieme assorbono risorse pari a 4,6 milioni di Euro, quasi la metà dell'importo stanziato nell'anno per l'intero settore; a seguire si collocano i progetti di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, con circa 2,4 milioni di Euro di impegni; un ruolo importante è inoltre svolto da mostre ed esposizioni e da eventi di carattere culturale.

TABELLA 3.4.1 ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: NUMERO PROGETTI E IMPORTO EROGATO PER FINALITÀ ANNO 2011

Finalità	N. Progetti	Importo deliberato
1) Conservare, sostenere, valorizzare le attività culturali e le risorse umane ad esse collegate	48	2.327.608
1a) Mostre ed esposizioni	15	1.108.000
1b) Eventi di carattere culturale	25	1.117.108
1c) Pubblicazioni	7	52.500
1d) Riconoscimenti, premi, concorsi	1	50.000
1e) Altro	-	-
2) Conservare e valorizzare il patrimonio artistico, monumentale, storico, ambientale e paesaggistico	12	2.354.526
2a) Edifici	9	2.330.000
2b) Opere d'arte	3	24.526
3) Consolidare e valorizzare il patrimonio bibliotecario	1	10.000
4) Conservare e valorizzare gli archivi storici ed artistici	13	180.000
5) Favorire e diffondere un'offerta culturale di qualità ad un pubblico più vasto	48	4.640.336
5a) Iniziative in ambito musicale	25	2.316.896
5b) Iniziative in ambito teatrale	14	841.440
5c) Cinema	7	162.000
5d) Fotografia	2	1.320.000
6) Favorire progetti di offerta didattico-culturale per la scuola	5	76.000
Totale	127	9.588.470

I principali impegni deliberati nel corso dell'esercizio sono commentati nei paragrafi seguenti, concentrando l'attenzione in modo particolare sulle finalità più consistenti in termini di importi deliberati e numero di progetti realizzati. Si ricorda, inoltre, che tra le attività che fanno capo a questo settore vanno annoverate le iniziative proprie e, quindi, il progetto Fondazione Fotografia e gli interventi sul complesso immobiliare Sant' Agostino. Le notizie sullo stato di avanzamento di tali progetti sono esposte nelle apposite schede.

Favorire e diffondere un'offerta culturale di qualità a un pubblico più vasto

Nell'anno 2011 è proseguito il sostegno della Fondazione alle due maggiori istituzioni della città impegnate nelle attività di spettacoli dal vivo. Per la musica è stato destinato un contributo di Euro 1.455.686 alla Fondazione Teatro Comunale di Modena per la realizzazione della stagione musicale del Teatro L. Pavarotti e l'organizzazione del Festival internazionale delle Bande Militari per l'anno 2011.

Per quanto riguarda il teatro di prosa è stato destinato un contributo di Euro 360.000 a ERT - Emilia-Romagna Teatro Fondazione per le stagioni al Teatro Storchi e al Teatro delle Passioni, oltre a Euro 300.000 per la realizzazione di VIE - Scena Contemporanea Festival.

L'utilizzo del bando chiuso, individuato dal Piano Triennale come un efficace strumento di indirizzo e programmazione delle iniziative culturali per il territorio, è stato utilizzato nel 2011 per la prima volta anche in ambito teatrale, estendendo l'esperienza condotta dal 2009 per le iniziative a carattere musicale. Si tratta del bando per la partecipazione alla *Rassegna Prime Visioni*, realizzato in collaborazione con Emilia-Romagna Teatro Fondazione ed istituito con l'obiettivo di favorire e stimolare la produzione teatrale delle associazioni e degli enti professionali teatrali costituiti in misura prevalente da personale artistico e tecnico di età inferiore ai 35 anni e la cui attività è rivolta ad un pubblico prevalentemente giovane. Una commissione appositamente istituita ha selezionato 4 progetti di produzione da rappresentare nel mese di ottobre 2012 nell'ambito della *Rassegna Prime Visioni*, in programma presso alcune sedi teatrali della città. La scelta dei progetti ha inteso premiare le caratteristiche di originalità e innovazione dei progetti, la collaborazione con altre realtà locali e/o nazionali, la definizione di una possibile circuitazione regionale e nazionale della produzione e la capacità di individuare elementi in grado di avvicinare nuove fasce di pubblico alle rappresentazioni dal vivo.

Il sostegno al settore teatrale si estende a livello di realtà locali sul territorio, dove si sono sviluppate vivaci esperienze di associazionismo culturale attivo nella produzione teatrale e nella rappresentazione di spettacoli, anche in collaborazione con enti locali, nell'ambito di esperienze volte, tra le altre finalità, anche alla riqualificazione di alcune aree della città.

Nel 2011 la Fondazione ha proseguito la sua attività di supporto ad associazioni che organizzano a livello locale rassegne e stagioni musicali, garantendo lungo tutto l'arco dell'anno ed in vari luoghi della città e della Provincia un'offerta di livello con concerti dedicati al genere classico, al jazz e ai vari ambiti della musica extracolta. Sempre in campo musicale la Fondazione ha sostenuto nell'anno 2011 un importante progetto formativo, attivato nel 2009, con la creazione dell'Accademia di canto lirico Mirella Freni. La scuola, gestita operativamente dall'Ente di Formazione Cubec - Musica e Servizio Cooperativa Sociale, si avvale del modello didattico e della docenza del soprano Mirella Freni e organizza corsi rivolti a giovani talenti italiani e stranieri interessati a sviluppare la tecnica vocale e la consapevolezza interpretativa nel solco della tradizione del belcanto italiano.

L'attività corale e bandistica degli enti attivi nel territorio è stata sostenuta attraverso l'edizione 2011 del Bando musica per corali e bande, dotato di un fondo di Euro 49.940. Il Bando ha sollecitato varie organizzazioni musicali operanti nella Provincia a livello dilettantistico, ad elaborare progetti con l'obiettivo di arricchire la loro offerta e di favorire gli aspetti formativi e di aggregazione sociale collegati all'esperienza del "fare musica insieme". Sono state approvate 13 richieste di finanziamento. I progetti sono stati valutati da una commissione sulla base dei seguenti criteri: l'attività svolta dall'organizzazione, la qualità del progetto proposto, la capacità organizzativa e gestionale, e infine l'impatto sociale.

Già dall'anno 2009 la Fondazione ha messo in atto nuove modalità erogative nel campo del sostegno alle associazioni ed enti musicali del territorio.

Partendo dalle analisi prodotte a seguito della valutazione dei finanziamenti erogati negli esercizi

passati, la Fondazione ha ritenuto opportuno procedere ad un sostegno mirato e guidato degli enti musicali, sostegno che, attraverso il mantenimento e, laddove possibile, l'accrescimento del livello qualitativo delle rappresentazioni, ponesse le premesse affinché i progetti finanziati raggiungessero i seguenti obiettivi: miglioramento delle capacità organizzative e gestionali delle organizzazioni e delle loro produzioni; miglioramento della sostenibilità economica dei progetti e della capacità di attrarre risorse, anche dal settore privato; maggiore diffusione sul territorio della programmazione dell'offerta musicale, attraverso network con altri enti, non necessariamente musicali; stabilizzazione e, se possibile, contenimento del budget di spesa delle iniziative; standardizzazione delle spese ammesse, con particolare riguardo delle spese artistiche.

In linea con i passati esercizi e con il raggiungimento degli obiettivi prefissati, è stato approvato un documento contenente le Linee Guida per la realizzazione di rassegne musicali. Questo strumento erogativo si è dimostrato efficace nella razionalizzazione delle risorse da destinare ai singoli progetti ed ha permesso di procedere alla valutazione con criteri comparativi.

Il bando si è concluso nel 2011 e sono stati finanziati progetti musicali per un totale di Euro 389.000. Nel corso dell'esercizio 2011 è stato deliberato il Fondo per le linee guida a sostegno di progetti da svolgersi nella stagione 2012-2013.

Conservare e valorizzare il patrimonio artistico, monumentale, storico, ambientale e paesaggistico

Gli interventi di restauro del patrimonio storico artistico architettonico e di costruzione e realizzazione di nuove strutture assorbono una quota rilevante delle erogazioni destinate al Settore Arte, Attività e Beni Culturali. Gli interventi di restauro, ristrutturazione e costruzione rappresentano il 24,6% del deliberato del settore, corrispondente a 8 progetti e ad un importo complessivo di Euro 2.354.526. Tra gli interventi si segnalano l'auditorium annesso alla scuola elementare di Magreta di Formigine, che è stato dotato di spazi destinati non solo agli studenti, ma fruibili dall'intera comunità come spazi aggregativi e culturali. È stato inoltre sostenuto il progetto Manodopera in cui è attivamente impegnato il Comune di Fiorano e che riguarda l'ampliamento degli spazi espositivi del Castello di Spezzano. Le sale che già ospitano il Museo della Ceramica saranno affiancate da nuovi ambienti allestiti, con testimonianze e reperti che raccontano la storia degli uomini e delle donne che negli anni hanno fatto la fortuna di questo settore produttivo.

L'intervento di recupero e restauro più rilevante in ambito cittadino riguarda uno degli edifici religiosi più importanti della città, la chiesa di San Domenico, costruita nei primi del '700 e aperta al culto nel 1731. Dopo l'ultimo restauro risalente ai primi anni '90, si sono evidenziati alcuni segni di degrado sulla facciata e pertanto si è reso necessario un intervento per riparare le lesioni. Sono stati realizzati interventi anche alla copertura e restauri agli affreschi della volta della sagrestia, costruita nel 1765, e ai pregevoli mobili intarsiati del '700.

La Fondazione ha confermato infine il proprio impegno per un progetto destinato ad essere un elemento decisivo per lo sviluppo turistico/economico della città, la realizzazione del Museo Casa Natale Enzo Ferrari. Dopo una prima tranche di Euro 2.000.000, destinata all'avvio del bando per la progettazione, al recupero dell'edificio storico e alla costruzione del nuovo museo, nel 2010 la Fondazione si è impegnata a stanziare una quota ulteriore di Euro 500.000, volta all'allestimento degli interni della sede museale, che comprendono un'importante sezione multimediale e che costituiscono l'ultimo tassello per la realizzazione definitiva del complesso Casa Museo. In relazione all'apertura al pubblico avvenuta il 10 marzo 2012, la Fondazione ha sostenuto con un contributo di € 100.000 il complesso piano di promozione previsto per il primo anno di attività.

Conservare, sostenere, valorizzare le attività culturali e le risorse umane a esse collegate

La Fondazione ha confermato nel 2011 il proprio impegno nel sostegno all'organizzazione di eventi espositivi in collaborazione con le più importanti istituzioni cittadine. È stata sostenuta l'attività espositiva della Galleria Civica per l'anno 2011, con un contributo pari a Euro 340.000 che ha consentito la realizzazione di quattro mostre, di cui, una con fotografie e disegni dalle raccolte della Galleria, la prima retrospettiva italiana dell'artista spagnola Anna Malagrida, *Kindergarten*, una collettiva che ha presentato opere di sei artisti internazionali e la retrospettiva dedicata a Josef Albers. Dal 2011 viene inoltre pubblicato *Civico 103* un periodico bilingue a cadenza trimestrale che annuncia e diffonde le iniziative della Galleria Civica di Modena per promuoverle, o, a posteriori, per renderne conto, documentando ciò che per propria natura non trova collocazione in pubblicazioni di maggior respiro, come i cataloghi o le monografie. Il magazine è disponibile anche nella versione iPad; incontri, conferenze, letture, presentazioni sono state organizzate lungo tutto l'anno, insieme all'attività didattica per tutte le fasce di pubblico, mentre, in occasione del FestivalFilosofia, è stata organizzata un'iniziativa nell'arco dei tre giorni del Festival, dal titolo *Extended voices*. Musica, video e ritratti della voce contemporanea.

Intensa anche la collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia, che nel 2011 ha presentato un ricco programma di iniziative e progetti, primo fra tutti il programma didattico della Galleria Estense dedicato alle scuole e agli incontri/conferenze/visite guidate per il pubblico. Si è dato avvio, inoltre, al progetto di ricostruzione virtuale delle quattro camere da parata della quadreria ducale di Francesco I d'Este presso il Palazzo Ducale di Modena e al progetto di sviluppo di nuove tecnologie per la didattica e la comunicazione in Galleria Estense.

Il FestivalFilosofia, che la Fondazione ha sostenuto fin dalla prima edizione nel 2001, ha visto nel corso del 2009 la trasformazione del proprio assetto istituzionale, grazie alla creazione di un Consorzio, quale ente promotore ed organizzatore dell'evento, costituito dalla Provincia di Modena, dai Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dalla Fondazione Collegio San Carlo. Il programma del FestivalFilosofia 2011, è stato dedicato al tema "Natura" e si è svolto nelle sedi storiche di Modena, Carpi e Sassuolo dal 16 al 18 settembre.

3.4.2 Ricerca scientifica e tecnologica

La Fondazione ha deliberato finanziamenti nel settore Ricerca scientifica e tecnologica per Euro 3.171.750, pari all'11,5% del totale impegnato nel 2011. Sono state finanziate 41 iniziative, compresi 3 progetti propri gestiti direttamente dalla Fondazione. Alcuni progetti propri si sono sostanzianti in contributi a soggetti terzi: questo vale per le due edizioni del *Bando per il sostegno alla realizzazione di congressi, convegni e seminari di approfondimento scientifico*.

La dimensione media degli interventi risulta sensibilmente superiore a quella degli altri settori in quanto, per loro natura, i progetti presentati richiedono maggiori risorse finanziarie.

Di seguito si evidenzia la classificazione degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio, in accordo con le finalità indicate nel Piano Triennale di Intervento 2010-2012. Occorre sottolineare come le finalità del settore siano strettamente correlate tra loro, comportando una distribuzione dei progetti finanziati piuttosto omogenea tra le tre finalità individuate: l'inserimento dei giovani nella ricerca, le collaborazioni tra il mondo della ricerca e il territorio di riferimento della Fondazione, l'inserimento e la valorizzazione dei progetti di ricerca dei centri della nostra provincia nel quadro nazionale e internazionale.

TABELLA 3.4.2 RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: NUMERO PROGETTI E IMPORTO EROGATO PER FINALITÀ ANNO 2011

Finalità	N. progetti	Importo deliberato
1) Favorire inserimento giovani nella ricerca	4	2.056.750
2) Favorire inserimento ricerca modenese nel quadro nazionale ed internazionale	34	750.000
3) Favorire sinergie tra il mondo della ricerca e il territorio di riferimento della FCRMO	3	365.000
Totale	41	3.171.750

Inserimento dei giovani nella ricerca

L'obiettivo è stato perseguito attraverso quattro azioni: il finanziamento di 100 borse di studio per altrettanti dottorati di ricerca a favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, il sostegno della Scuola in Relazioni di Lavoro (previsti 8 dottorati) a favore della Fondazione Marco Biagi, il finanziamento dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per lo sviluppo di una monoposto nell'ambito del progetto Formula Student. Di rilevante importanza anche il contributo assegnato all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per l'organizzazione della prima edizione europea dell'International Earth Science Olympiad.

Inserimento della ricerca modenese nel quadro nazionale e internazionale

Un'iniziativa rilevante afferente a questo obiettivo è la realizzazione del Polo clinico-scientifico delle malattie endocrino-metaboliche, da parte dell'Azienda USL di Modena, in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Per il sostegno di questa iniziativa la Fondazione ha assegnato un contributo di € 600.000.

In questo ambito assume rilevanza il progetto AGER - Agroalimentare e Ricerca, una iniziativa di collaborazione tra fondazioni di origine bancaria, con capofila la Fondazione Cariplo, dedicato alla ricerca scientifica in campo agroalimentare, in particolare colture di cereali, vite e prodotti ortofrutticoli, oltre che nel campo della zootecnica e della produzione di energie alternative. Il valore attribuito al progetto nasce dall'idea che i territori di riferimento delle fondazioni possano trarre benefici dal lavoro collettivo dei gruppi di ricerca, sia attraverso l'attivazione di progetti di ricerca locali, sia tramite le ricadute sulle produzioni agroalimentari.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ha assegnato un contributo complessivo pluriennale di Euro 1.500.000, imputato per Euro 500.000 sulle disponibilità del 2008, per Euro 500.000 sull'esercizio 2009 e per la quota rimanente sul 2010.

Il progetto, seppur finanziato negli esercizi passati, ha visto la realizzazione del suo pieno svolgimento nel corso del corrente anno.

Indirettamente rientra in questo ambito anche la partecipazione e l'adesione della Fondazione al Fondo TT Venture. Nonostante si tratti di un investimento patrimoniale, l'impatto sul settore della ricerca risulta rilevante se si considera che la natura del Fondo si propone di finanziare attività di trasferimento e sviluppo tecnologico, ritenute vantaggiose in una logica di rete di territori e/o strutture.

Come nel 2010, considerato l'alto numero di richieste di contributo finalizzate al sostegno di convegni, congressi e seminari, anche nel 2011 è proseguito l'impegno della Fondazione per la realizzazione di due edizioni del Bando per il cofinanziamento di congressi, convegni e seminari di approfondimento scientifico da svolgersi a Modena.

Sono state assegnate le risorse necessarie alla realizzazione del bando relativo al secondo semestre 2011 e, al fine di dare maggiore esecutività all'iniziativa, anche alla realizzazione del bando per il cofinanziamento di quei convegni da realizzarsi nel corso del primo semestre 2012.

Complessivamente è stata impegnata la somma di Euro 150.000.

Sinergie fra il mondo della ricerca e il territorio di riferimento della Fondazione

In questo ambito ricordiamo l'impegno della Fondazione destinato all'acquisto di attrezzature scientifiche per la realizzazione del progetto di studio sulle alterazioni cerebrali del neonato prematuro. Questa ricerca scientifica, sviluppata dall'Associazione Il Pollicino di Modena, è svolta in collaborazione con la divisione di Neonatologia del Policlinico di Modena.

3.4.3 Attività di rilevante valore sociale

La Fondazione ha deliberato finanziamenti nell'area sociale per Euro 14.257.252, corrispondente al 51,7% del totale dei contributi deliberati nell'esercizio 2011 (+ 2,4% rispetto al valore registrato nell'esercizio 2010).

Se da un lato l'ammontare delle risorse finanziarie destinate ai settori che compongono le Attività di rilevante valore sociale è aumentato rispetto al 2010, dall'altro lato è diminuito il numero dei progetti finanziati nel corso del corrente esercizio: sono stati realizzati 269 interventi, con una diminuzione del 2,5% rispetto al 2010.

Con l'entrata in vigore del nuovo Piano Triennale di Intervento 2010-2012, le Attività di rilevante valore sociale cambiano la loro composizione, che così passa da 9 a 7 settori: l'area sociale comprende tre settori rilevanti (Assistenza anziani, Crescita e Formazione giovanile, Famiglia e Valori connessi), ai quali è stato destinato il 43,0% delle risorse deliberate nel 2011 e quattro Settori ammessi, riguardanti Volontariato, Diritti civili, Salute pubblica e Protezione ambientale, che hanno assorbito l' 8,7% del totale delle risorse a disposizione.

Di seguito si evidenzia la classificazione degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio in accordo con i settori di intervento che compongono l'area sociale.

TABELLA 3.4.3 ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE: NUMERO PROGETTI E IMPORTI EROGATI PER SETTORI ANNO 2011

Finalità	Numero progetti	Importo deliberato	% su importo deliberato Attività di rilevante valore sociale	% su importo deliberato totale anno 2011 (€ 27.591.610)
1) Assistenza anziani	48	3.563.000	25,0	12,9
2) Crescita e Formazione giovanile	129	3.748.287	26,3	13,6
3) Famiglia e Valori connessi	26	4.554.000	31,9	16,5
Totale settori rilevanti	203	11.865.287	83,2	43,0
4) Volontariato, Filantropia e Beneficenza	15	599.465	4,2	2,2
5) Diritti civili	20	1.061.500	7,5	3,8
6) Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	27	654.000	4,6	2,4
7) Protezione e Qualità ambientale	4	77.000	0,5	0,3
Totale settori ammessi	66	2.391.965	16,8	8,7
Totale Attività di rilevante valore sociale	269	14.257.252	100,0	51,7

Sono state complessivamente finanziate 269 iniziative, compresi 5 progetti propri gestiti direttamente dalla Fondazione, il Progetto Povertà, finalizzato a contrastare gli effetti della crisi economica e i tre bandi per il sostegno di progetti nei settori, rispettivamente, dell'istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado (Bando scuole), dell'attività sportiva non agonistica (Bando sport) e dell'integrazione sociale (Bando integrazione multiculturale).

L'ammontare complessivo delle erogazioni deliberate nell'area conferma anche per l'anno 2011 la centralità degli interventi in ambito sociale e la particolare attenzione che la Fondazione dedica ai progetti volti a migliorare la condizione di anziani, giovani, famiglie e in particolare delle categorie

più deboli, tra cui immigrati e persone diversamente abili o non autosufficienti. La tabella seguente evidenzia come questa attenzione si traduca nel sostegno a molteplici tipologie di servizi sociali, da quelli educativi, ai quali sono destinati oltre 3,8 milioni di Euro (il 27,2% delle risorse dell'intera area sociale), fino ai servizi sanitari e a quelli socio-aggregativi.

TABELLA 3.4.4 ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE: NUMERO PROGETTI E IMPORTI EROGATI PER TIPOLOGIA DI PROGETTO - ANNO 2011

Finalità	N. Progetti	Importo deliberato	% Importo totale
Servizi socio assistenziali per anziani	14	2.464.390	17,3
Servizi socio assistenziali per disabili	15	2.330.280	16,3
Servizi socio assistenziali per persone in condizione di emarginazione e/o povertà	20	3.393.000	23,8
Servizi sanitari	16	811.185	5,7
Servizi educativi	125	3.876.467	27,2
Servizi socio-aggregativi	73	1.200.430	8,4
Altri servizi	6	181.500	1,3
Totale	269	14.257.252	100,0

Assistenza anziani

La Fondazione ha deliberato finanziamenti al settore Assistenza anziani per un importo di Euro 3.563.000 destinati a 48 interventi. La parte prevalente di tali risorse è stata destinata alla realizzazione di progetti che consentano la permanenza dell'anziano nel proprio contesto di vita, con l'obiettivo di prevenire e contrastare la non autosufficienza e sostenere le famiglie allorché l'anziano sia divenuto soggetto di disabilità acquisita.

La Fondazione è intervenuta per la sistemazione e l'adeguamento di diverse strutture residenziali che accolgono gli anziani non più in grado di vivere presso la propria abitazione, impegnando una somma complessiva pari a Euro 1.160.000, per la realizzazione di tre progetti. Rilevanti sono stati anche gli interventi rivolti a migliorare le condizioni di vita degli anziani, destinatari di contributi pari a Euro 2.030.000, per la realizzazione di progetti di domiciliarità e la promozione di azioni di contrasto alla crisi economica.

Crescita e Formazione giovanile

La Fondazione ha deliberato finanziamenti al settore Crescita e Formazione giovanile per Euro 3.748.287 distribuiti tra 129 interventi, dei quali 86 finanziati all'interno del Bando scuole e 16 de relativi al Bando sport, illustrati nei paragrafi successivi.

Tra i progetti finanziati con modalità tradizionale (richiesta libera) la Fondazione ha contribuito in particolare alla realizzazione e all'adeguamento di spazi destinati all'aggregazione giovanile e di strutture scolastiche, per un totale di Euro 940.000 distribuiti su 3 interventi.

Tra gli altri progetti finanziati si segnala il sostegno, per un totale di Euro 243.200, a manifestazioni ludico-sportive volte alla valorizzazione dello sport come pratica continuativa e preventiva non finalizzata all'agonismo.

Rilevante è stato anche il finanziamento al Comune di Modena per Euro 1.000.000, destinato alla realizzazione di un progetto di sostegno e di consolidamento della qualità dell'integrazione scolastica degli alunni disabili, contrastandone così il rischio di emarginazione.

Da sottolineare infine, il finanziamento di Euro 100.000 all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per la realizzazione del progetto Officina Emilia, finalizzato alla realizzazione di attività educative rivolte alle scuole e alle agenzie formative regionali, e il sostegno per Euro 130.000

all'iniziativa della Provincia di Modena Intraprendere - azioni a sostegno delle neo imprese biennio 2011-2012, volta a favorire la valorizzazione, la promozione e la diffusione della cultura d'impresa nel territorio provinciale, a sostenere la creazione d'impresa e la diffusione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.

Famiglia e Valori connessi

La Fondazione ha deliberato finanziamenti al settore Famiglia e Valori connessi per un importo di Euro 4.554.000, destinati a finanziare 26 progetti.

Anche in questo settore sono state privilegiate le iniziative volte a sostenere ed aiutare le famiglie nel percorso educativo coi figli, con il finanziamento di 5 progetti per un importo di Euro 1.190.000. Di rilevante importanza sono anche gli interventi di realizzazione e ristrutturazione di istituti scolastici, per un totale di 4 strutture con un impegno di Euro 830.000. In particolare, la Fondazione ha sostenuto per Euro 400.000 un progetto volto a garantire la tutela dei diritti dei minori attraverso l'accoglienza, il sostegno, la protezione e l'accompagnamento in situazioni di rischio o pregiudizio.

Si segnala, infine, il finanziamento per Euro 653.000 di 8 iniziative di integrazione sociale, volte a sostenere le famiglie nelle situazioni di disagio che possono manifestarsi in relazione a minori, disabili e anziani.

Settori ammessi

La Fondazione ha deliberato finanziamenti agli altri settori di intervento per complessivi Euro 2.391.965, distribuiti su 66 progetti.

Nel settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza si è confermato, anche nel 2011, l'impegno della Fondazione nel sostegno alle associazioni che si occupano di trasporti sociali e di emergenza-urgenza, con la destinazione di una somma complessiva pari a Euro 120.185 per l'acquisto di ambulanze e mezzi attrezzati al trasporto disabili e trasporto sociale. Si è proseguito, inoltre, nel finanziare sia progetti di accoglienza per bambini provenienti da paesi stranieri, sia progetti rivolti al supporto ai disabili sia manifestazioni ed eventi per la promozione del volontariato.

Nel settore Diritti civili, è stato deliberato il finanziamento per Euro 200.000 per la realizzazione di un progetto di sostegno alla genitorialità. Continuano a ricoprire un ruolo importante i progetti di integrazione sociale, ai quali sono stati destinati finanziamenti per un importo pari ad Euro 545.000. È da segnalare, inoltre, il contributo pari a Euro 65.000 per la realizzazione di un progetto volto alla tutela dei diritti dei consumatori.

Nel settore Salute Pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa la Fondazione ha fornito un contributo importante nel campo dell'edilizia ospedaliera e socio-sanitaria, attraverso il finanziamento di tre iniziative per un importo pari ad Euro 345.000 e sul tema del sostegno alla promozione della salute pubblica, con uno stanziamento di Euro 181.000.

Nel settore Protezione e Qualità ambientale sono stati sostenuti progetti volti alla diffusione di una cultura del rispetto dell'ambiente e alla conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e dell'ecosistema in cui viviamo. È da segnalare, in particolare, il finanziamento per Euro 50.000 per la promozione del turismo sociale in un'ottica di sostenibilità.

I Bandi

L'anno 2011 ha visto confermata la modalità del bando come strumento principale dell'erogazione di finanziamenti soprattutto nel settore sociale.

Il Bando scuole, giunto alla sesta edizione, è stato pubblicato nel mese di marzo e si è concluso con le assegnazioni dei contributi nel mese di giugno: a fronte delle numerose richieste pervenute è stato deliberato di aumentare a Euro 850.000 lo stanziamento iniziale previsto per Euro 700.000.

I progetti, presentati da scuole di ogni ordine e grado, hanno riguardato l'innovazione didattica, l'acquisto attrezzature e l'integrazione in rete con il territorio, attraverso la prevenzione e il contrasto

delle situazioni di disagio scolastico e la realizzazione di percorsi scolastici atti a promuovere nuove forme di integrazione rivolte agli alunni stranieri. Delle 145 domande pervenute sono stati finanziati 86 progetti, di cui 43 nel territorio del capoluogo, 11 nel distretto di Sassuolo, 15 nel territorio di Pavullo nel Frignano, 15 nel distretto di Castelfranco Emilia e 2 nel comune di Castelnuovo Rangone, unico comune del distretto di Vignola rientrante nel territorio di riferimento della Fondazione.

Relativamente alla distribuzione dei contributi nei diversi ordini scolastici, hanno beneficiato degli stanziamenti 30 scuole dell'infanzia, 20 scuole primarie, 14 scuole secondarie di 1° grado, 11 secondarie di 2° grado, oltre a 11 progetti relativi ad integrazioni in rete con il territorio fra più istituti scolastici.

La Fondazione ha indetto anche la quinta edizione del Bando sport, per il quale sono stati stanziati Euro 395.000.

I progetti presentati hanno riguardato la valorizzazione dello sport come pratica continuativa e preventiva, con il sostegno ad attività motorie rivolte a ragazzi, adulti e anziani e la realizzazione di progetti rivolti a persone con disabilità fisica e mentale: sono pervenute 97 richieste di cui 85 sono state finanziate.

Dal punto di vista territoriale sono stati finanziati 39 progetti nel capoluogo, 14 nel distretto di Sassuolo, 9 nel territorio di Pavullo nel Frignano, 3 nel distretto di Castelfranco Emilia e 1 nel comune di Castelnuovo Rangone.

Infine, nel corso del 2011 è stata pubblicata la quarta edizione del Bando integrazione interculturale che, con un budget stanziato dalla Fondazione pari ad Euro 100.000, prevede il finanziamento di iniziative, da realizzarsi nel 2012, volte a favorire: l'aggregazione, l'informazione, il confronto e il dialogo tra gli individui di diverse culture; lo sviluppo e l'integrazione delle comunità straniere del/nel territorio; l'incontro tra le diverse culture; la realizzazione di attività di diffusione, di informazione e di comunicazione, anche in tema di accessibilità ai servizi (sportelli informativi, editoria etnica/inter-etnica, radio, tv, web).

Progetto Povertà

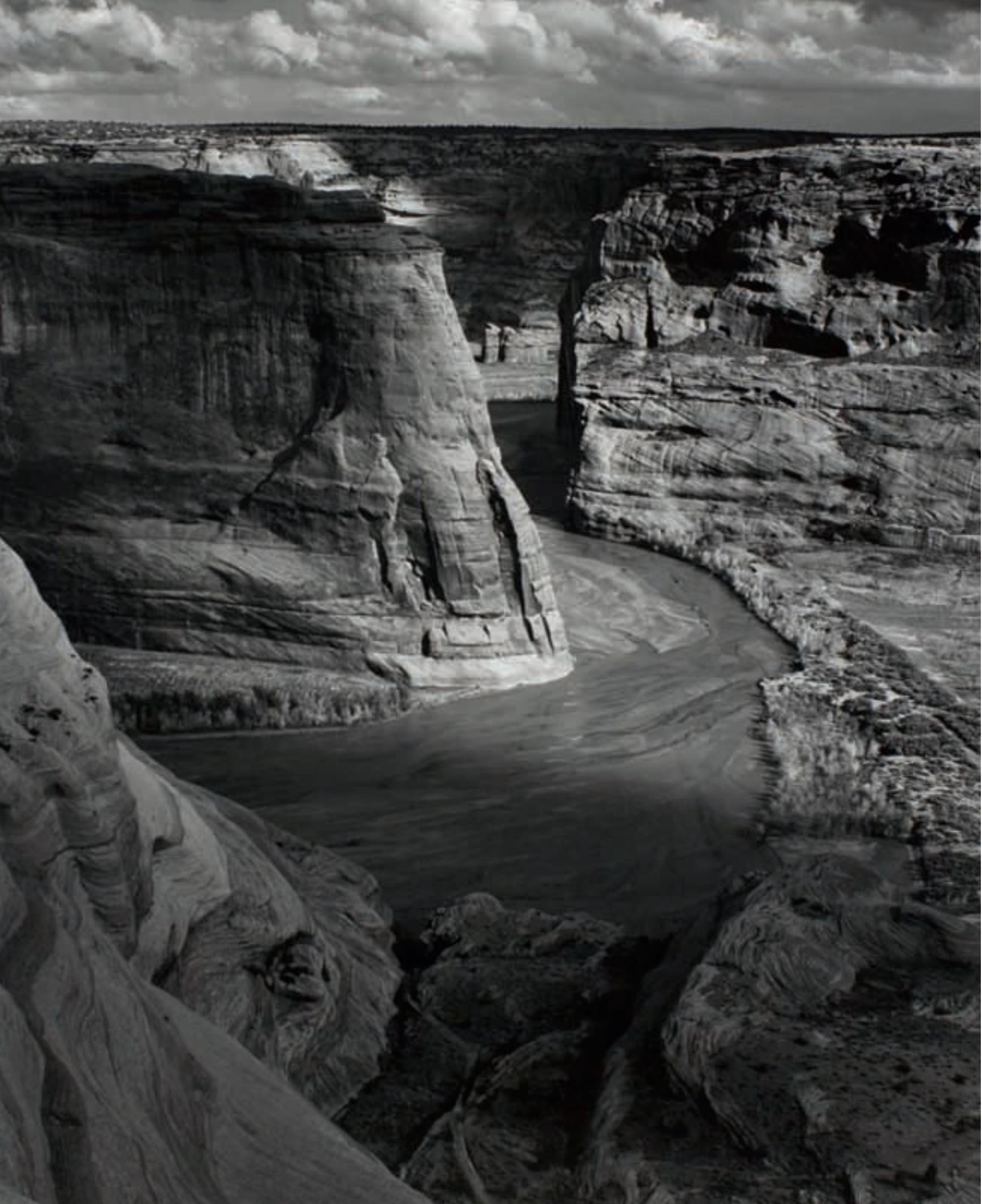
Nel corso del 2011 la Fondazione ha posto particolare attenzione alla situazione economica dei soggetti maggiormente colpiti dalla crisi che ha coinvolto tutto il paese.

La Fondazione è intervenuta attraverso un'azione unitaria e controllata nel territorio di riferimento distribuita sui 4 comuni capi-distretto (Modena, Sassuolo, Castelfranco Emilia e Pavullo) e sul Comune di Campogalliano (unico comune del distretto di Carpi rientrante nell'ambito operativo di riferimento della Fondazione), per l'erogazione di contributi ai cittadini colpiti dalla crisi.

Gli interventi finanziati sono stati di 2 tipologie:

- interventi a favore delle situazioni di povertà estrema, atti a rafforzare, sviluppare, integrare servizi di raccolta e distribuzione di generi di prima necessità (cibo, indumenti ecc.), favorendo l'organizzazione, il coordinamento e lo sviluppo delle reti e dei punti di raccolta/distribuzione;
- interventi di sostegno al reddito in un logica provvisoria, della durata massima di 12 mesi, attuati mediante supporti economici diretti (sussidi, voucher) ed indiretti (abbattimento tariffe utenze, supporto al pagamento di affitti o rate di mutuo) rivolti in particolare a beneficiari che non usufruiscono già di altri ammortizzatori sociali.

L'importo messo a disposizione dei Comuni è stato di Euro 2.000.000,00 di cui Euro 1.000.000,00 imputati all'ulteriore disponibilità del settore Assistenza anziani e Euro 1.000.000,00 imputati all'ulteriore disponibilità del settore Famiglia e Valori connessi.



4. COMPENDIO STATISTICO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2011

I dati principali dell'attività istituzionale, raggruppati secondo alcune classificazioni significative, sono esposti e commentati nelle tabelle seguenti.

ELENCO TABELLE DEL COMPENDIO STATISTICO

N. tabella	Titolo tabella
Tab. 4.1	Risorse per erogazioni da stanziamenti 2011 per settore
Tab. 4.2	Risorse per erogazioni da fondi accantonati per settore
Tab. 4.3	Stanziamenti 2011 ed erogazioni deliberate per settore
Tab. 4.4	Accantonamenti disponibili e corrispondenti erogazioni deliberate nel 2011 per settore
Tab. 4.5	Erogazioni deliberate nel 2011 per settore e fonte di finanziamento: numero e importi
Tab. 4.6	Serie storica 2006-2011 delle erogazioni deliberate secondo la fonte di finanziamento: numero e importi
Tab. 4.7	Delibere di erogazioni anni 2010-2011: numero e importi
Tab. 4.8	Impegni pluriennali: numero e importi deliberati per anno
Tab. 4.9	Importi deliberati per tipologia di gestione e per settore
Tab. 4.10	Progetti di terzi: finanziamenti richiesti ed erogazioni deliberate per settore e importi
Tab. 4.11	Richieste di finanziamento non accolte per settore: numero e importi
Tab. 4.12	Progetti di terzi: finanziamenti deliberati e cofinanziamenti attivati per settore
Tab. 4.13	Serie storica 2006-2011 progetti di terzi secondo i finanziamenti deliberati e i cofinanziamenti attivati per settore: importi e percentuale di cofinanziamento
Tab. 4.14	Erogazioni deliberate per classe dimensionale e settore: numero e importi
Tab. 4.15	Arte, Attività e Beni Culturali: erogazioni deliberate per finalità
Tab. 4.16	Ricerca scientifica e tecnologica: erogazioni deliberate per finalità
Tab. 4.17	Assistenza anziani: erogazioni deliberate per finalità
Tab. 4.18	Crescita e Formazione giovanile: erogazioni deliberate per finalità
Tab. 4.19	Famiglia e Valori connessi: erogazioni deliberate per finalità
Tab. 4.20	Processo di liquidazione delle erogazioni deliberate nell'esercizio e negli esercizi precedenti
Tab. 4.21	Determinazione del limite minimo da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti (d.lgs 153/99)
Tab. 4.22	Impiego nuove risorse 2011 e rispetto del limite minimo da destinare alle erogazioni
Tab. 4.23	Gestione degli accantonamenti nell'esercizio 2011

Le prime cinque tabelle del paragrafo mettono in relazione le risorse disponibili, generate sia dall'avanzo 2011 sia da accantonamenti degli esercizi precedenti, con l'attività deliberativa e dunque con la loro destinazione effettiva. Si tratta di tabelle che danno conto del quadro finanziario al cui interno viene esercitata l'attività di finanziamento istituzionale. In particolare, la tabella 4.1 mostra le risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione 2011, secondo quanto stanziato in sede di bilancio previsionale: Euro 27.600.000, comprensivi di uno storno di Euro 400.000 deliberato alla luce dei risultati finali della gestione finanziaria.

TABELLA 4.1 RISORSE PER EROGAZIONI DA STANZIAMENTI 2011 PER SETTORE

Settori	Stanziamenti al 01.01.2011	Integrazione in corso di anno	Totale stanziamento	% Stanziamenti iniziali
Arte, Attività e Beni culturali	10.360.000	- 148.000	10.212.000	37,0
Ricerca scientifica e tecnologica	5.880.000	- 84.000	5.796.000	21,0
Assistenza anziani	2.800.000	- 40.000	2.760.000	10,0
Crescita e Formazione giovanile	2.800.000	- 40.000	2.760.000	10,0
Famiglia e Valori connessi	2.800.000	- 40.000	2.760.000	10,0
Totale settori rilevanti	24.640.000	- 352.000	24.288.000	88,0
Altri settori ammessi	3.360.000	- 48.000	3.312.000	12,0
Totale	28.000.000	- 400.000	27.600.000	100,0

La tabella 4.2 mostra le risorse accantonate negli esercizi precedenti perché non oggetto di specifica destinazione; tali accantonamenti sono rettificati dai reintegri in corso d'anno, al fine di determinare la somma effettivamente a disposizione, pari a Euro 31.527.775. In particolare, si segnala il trasferimento di risorse pari ad Euro 1.000.000 dai fondi accantonati del settore Arte, Attività e Beni culturali ai fondi accantonati del settore Famiglia e Valori connessi per la realizzazione del progetto della Fondazione di contrasto alla povertà.

TABELLA 4.2 RISORSE PER EROGAZIONI DA FONDI ACCANTONATI PER SETTORE

Settori	Fondi al 01.01.2011	Integrazione in corso di anno	Totale Fondi a disposizione	%
Arte, Attività e Beni culturali	2.779.491	- 979.363	1.800.128	5,7
Ricerca scientifica e tecnologica	2.842.354	172.795	3.015.149	9,6
Assistenza anziani	3.870.465	8.860	3.879.325	12,3
Crescita e Formazione giovanile	2.716.648	168.728	2.885.376	9,2
Famiglia e Valori connessi	1.121.932	1.055.466	2.177.398	6,9
Totale settori rilevanti	13.330.890	426.486	13.757.376	43,7
Altri settori ammessi	1.593.117	177.282	1.770.399	5,6
Totale	14.924.007	603.768	15.527.775	49,3
Fondo progetti futuri	16.000.000	-	16.000.000	50,7

Le tabelle 4.3 e 4.4 mettono a confronto le disponibilità finanziarie illustrate nelle prime due tabelle con le somme deliberate per erogazioni.

Lo stanziato nel previsionale 2011 risulta utilizzato per l' 83,8%, con un residuo più elevato registrato dal settore Ricerca scientifica e tecnologica e dagli altri settori ammessi.

TABELLA 4.3 STANZIAMENTI 2011 ED EROGAZIONI DELIBERATE PER SETTORE

Settori	Totale stanziamento	Erogazioni deliberate	% di utilizzo	Residuo
Arte, Attività e Beni culturali	10.212.000	9.588.470	93,9	623.530
Ricerca scientifica e tecnologica	5.796.000	3.171.750	54,7	2.624.250
Assistenza anziani	2.760.000	2.563.000	92,9	197.000
Crescita e Formazione giovanile	2.760.000	2.700.000	97,8	60.000
Famiglia e Valori connessi	2.760.000	2.702.586	97,9	57.414
Totale settori rilevanti	24.288.000	20.725.806	85,3	3.562.194
Altri settori ammessi	3.312.000	2.391.965	72,2	920.035
Totale	27.600.000	23.117.771	83,8	4.482.229

* L'importo relativo al Progetto Sud non è stato considerato nel totale deliberato.

La tabella 4.4 mostra un utilizzo degli accantonamenti per una somma pari a Euro 3.899.701, corrispondente al 12,4% del totale complessivo dei fondi a disposizione.

TABELLA 4.4 ACCANTONAMENTI DISPONIBILI E CORRISPONDENTI EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2011 PER SETTORE

Settori	Totale fondi a disposizione	Erogazioni deliberate	% di utilizzo	Residuo
Arte, Attività e Beni culturali	1.800.128	-	-	1.800.128
Ricerca scientifica e tecnologica	3.015.149	-	-	3.015.149
Assistenza anziani	3.879.325	1.000.000	25,8	2.879.325
Crescita e Formazione giovanile	2.885.376	1.048.287	36,3	1.837.089
Famiglia e Valori connessi	2.177.398	1.851.414	85,0	325.984
Totale settori rilevanti	13.757.376	3.899.701	28,3	9.857.675
Altri settori ammessi	1.770.399	-	-	1.770.399
Totale	15.527.775	3.899.701	25,1	11.628.074
Fondo Progetti Futuri	16.000.000	-	-	16.000.000

La tabella 4.5 mostra il numero dei progetti e l'ammontare delle erogazioni deliberate per origine del finanziamento (da risorse correnti e da fondi accantonati) e per settore di intervento: nel corso dell'esercizio 2011 sono stati finanziati 437 progetti per un importo deliberato pari a Euro 27.017.472. Con la chiusura del nuovo accordo Acri - Volontariato del 23/06/2010, a partire dall'esercizio 2010, l'impegno assunto per il Progetto Sud è da considerare a tutti gli effetti come una erogazione della Fondazione nel settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza, non configurandosi più come un accantonamento aggiuntivo. In questo modo il totale delle risorse deliberate nel corso del corrente esercizio sono pari a Euro 27.591.610.

TABELLA 4.5 EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2011 PER SETTORE E FONTE DI FINANZIAMENTO: NUMERO E IMPORTI

Settori	Numero	Disponibilità da nuove risorse	Disponibilità da fondi accantonati	Totale
Arte, Attività e Beni culturali	127	9.588.470	-	9.588.470
Ricerca scientifica e tecnologica	41	3.171.750	-	3.171.750
Assistenza anziani	48	2.563.000	1.000.000	3.563.000
Crescita e Formazione giovanile	129	2.700.000	1.048.287	3.748.287
Famiglia e Valori connessi	26	2.702.586	1.851.414	4.554.000
Totale settori rilevanti	371	20.725.806	3.899.701	24.625.507
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	15	599.465	-	599.465
Diritti civili	20	1.061.500	-	1.061.500
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	27	654.000	-	654.000
Protezione e Qualità ambientale	4	77.000	-	77.000
Totale altri settori ammessi	66	2.391.965	-	2.391.965
Totale	437	23.117.771	3.899.701	27.017.472
Fondazione con il Sud	1	574.138	-	574.138
Totale complessivo	438	23.691.909	3.899.701	27.591.610

La serie storica degli interventi della Fondazione nell'ultimo quinquennio è presentata nella tabella 4.6. Si può osservare come, anche se la crisi economica abbia fatto sentire i suoi effetti con una diminuzione delle somme erogate nel corso soprattutto degli ultimi due esercizi, il livello delle erogazioni nel periodo 2006-2011 si attesta comunque intorno ad un valore medio superiore ai 36 milioni di Euro, collocando così la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena a pieno titolo nel gruppo delle Fondazioni di origine bancaria medio-grandi.

TABELLA 4.6 SERIE STORICA 2006-2011 DELLE EROGAZIONI DELIBERATE SECONDO LA FONTE DI FINANZIAMENTO: NUMERO E IMPORTI

Anno	Su stanziamenti dell'anno		Su fondi accantonati		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
2006	256	34.323.586	28	6.910.917	284	41.234.503
2007	395	36.991.138	22	7.650.029	417	44.641.167
2008	389	34.924.308	9	2.294.594	398	37.218.901
2009	385	36.000.000	11	761.162	396	36.761.162
2010 (*)	407	31.166.548	16	1.773.963	423	32.940.511
2011 (*)	416	23.117.771	21	3.899.701	437	27.017.472
Totale 2006-2011	2.248	196.523.351	107	23.290.365	2.355	219.813.716

* Ai fini della comparabilità dei dati il totale delle erogazioni deliberate esclude l'importo destinato al Progetto Sud sia per l'esercizio 2010 (Euro 541.435) sia per l'esercizio 2011 (Euro 574.138).

Il confronto per settore d'intervento tra gli ultimi due esercizi (2010 e 2011) è riportato in tabella 4.7. Dal confronto emerge una sostanziale conferma del numero dei progetti finanziati e una riduzione più consistente degli importi complessivamente deliberati nell'ultimo esercizio: si registra un aumento pari al 3,3% riguardo al numero e una diminuzione pari al 17,6% relativa agli importi.

TABELLA 4.7 DELIBERE DI EROGAZIONI ANNI 2010-2011: NUMERO E IMPORTI

Settori	2010		2011		Var. % N.	Var. % Importo
	N.	Importo	N.	Importo		
Arte, Attività e Beni culturali	98	10.702.914	127	9.588.470	29,6	- 10,4
Ricerca scientifica e tecnologica	49	6.009.306	41	3.171.750	- 16,3	- 47,2
Assistenza anziani	36	3.916.000	48	3.563.000	33,3	- 9,0
Crescita e Formazione giovanile	159	4.078.000	129	3.748.287	- 18,9	- 8,1
Famiglia e Valori connessi	17	3.862.900	26	4.554.000	52,9	17,9
Totale settori rilevanti	359	28.569.120	371	24.625.507	3,3	- 13,8
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	15	729.000	15	599.465	-	- 17,8
Diritti civili	18	1.193.391	20	1.061.500	11,1	- 11,1
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	26	1.217.000	27	654.000	3,8	- 46,3
Protezione e Qualità ambientale	5	1.232.000	4	77.000	- 20,0	- 93,8
Totale altri settori ammessi	64	4.371.391	66	2.391.965	3,1	- 45,3
Totale	423	32.940.511	437	27.017.472	3,3	- 18,0
Fondazione con il Sud	1	541.435	1	574.138	0,0	6,0
Totale complessivo	424	33.481.946	438	27.591.610	3,3	- 17,6

Un elemento di rottura rispetto all'esercizio precedente riguarda i progetti finanziati su più esercizi attraverso la formula dell'impegno pluriennale. Nell'esercizio 2010, infatti, era stato assunto un solo impegno sull'esercizio successivo, in quanto la disponibilità di risorse era stata mantenuta piena per le delibere dei nuovi Consigli di Amministrazione e di Indirizzo, eletti nell'autunno del 2010. La tabella 4.9 mostra che nel corso dell'esercizio 2011 è ripresa l'assunzione di impegni pluriennali. Sono stati deliberati 4 progetti, sugli esercizi 2012 e 2013, nei settori della Crescita e Formazione giovanile e della Famiglia e Valori connessi, per un importo complessivo di 2,8 milioni di Euro, circa il 10,2% del totale deliberato nel corso dell'anno.

TABELLA 4.8 IMPEGNI PLURIENNALI: NUMERO E IMPORTI DELIBERATI PER ANNO

Settori	N. Prog. 2012/2013	Importo Impegnato			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Totale Impegni Pluriennali 2012/2014
Arte, Attività e Beni culturali	-	-	-	-	-
Ricerca scientifica e tecnologica	-	-	-	-	-
Assistenza anziani	-	-	-	-	-
Crescita e Formazione giovanile	2	1.700.000	-	-	1.700.000
Famiglia e Valori connessi	2	800.000	300.000	-	1.100.000
Totale settori rilevanti	4	2.500.000	300.000	-	2.800.000
Altri settori ammessi	-	-	-	-	-
Totale	4	2.500.000	300.000	-	2.800.000

La tabella 4.9 ripartisce gli importi deliberati secondo le modalità di gestione del progetto: Euro 22.937.566 per progetti gestiti da terzi e Euro 2.057.526 per progetti gestiti direttamente. Il confine tra il concetto di progetto di terzi e quello di progetti propri non è sempre ben definibile: ad esempio i bandi possono essere considerati progetti propri, in considerazione del ruolo progettuale svolto dalla Fondazione. Adottando quest'ultima definizione, l'ammontare di risorse gestite direttamente è pari ad Euro 4.079.906.

TABELLA 4.9 IMPORTI DELIBERATI PER TIPOLOGIA DI GESTIONE E PER SETTORE

Settori	Bando di concorso		Progetti gestiti direttamente		Progetti gestiti da terzi		Totale	
	N. prog.	Importo deliberato	N. prog.	Importo deliberato	N. prog.	Importo deliberato	N. prog.	Importo deliberato
Arte, Attività e Beni culturali	31	527.380	9	1.857.526	87	7.203.564	127	9.588.470
Ricerca scientifica e tecnologica	33	150.000	1	200.000	7	2.821.750	41	3.171.750
Assistenza anziani	35	195.000			13	3.368.000	48	3.563.000
Crescita e Formazione giovanile	102	950.000			27	2.798.287	129	3.748.287
Famiglia e Valori connessi					26	4.554.000	26	4.554.000
Totale settori rilevanti	201	1.822.380	10	2.057.526	160	20.745.601	371	24.625.507
Volontariato, Filantropia e Beneficenza					15	599.465	15	599.465
Diritti civili	1	100.000			19	961.500	20	1.061.500
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	16	100.000			11	554.000	27	654.000
Protezione e Qualità ambientale					4	77.000	4	77.000
Totale altri settori ammessi	17	200.000	-	-	49	2.191.965	66	2.391.965
Totale (*)	218	2.022.380	10	2.057.526	209	22.937.566	437	27.017.472

* Il totale delle erogazioni deliberate esclude l'importo destinato al Progetto Sud (Euro 574.138).

Le tabelle successive mettono a confronto i finanziamenti richiesti e quelli effettivamente concessi.

La tabella 4.10 evidenzia le riduzioni operate sulle richieste accolte: si può osservare che, a fronte di richieste di finanziamento per una somma pari a Euro 34.396.665, la Fondazione ha deliberato erogazioni per Euro 24.959.947, pari a circa il 72,6% delle somme complessivamente richieste.

TABELLA 4.10 PROGETTI DI TERZI: FINANZIAMENTI RICHIESTI ED EROGAZIONI DELIBERATE PER SETTORE E IMPORTI

Settori	Numero Progetti	Finanziamenti richiesti	Finanziamenti deliberati	Percentuale di copertura
Arte, Attività e Beni culturali	118	8.733.933	7.730.944	88,5
Ricerca scientifica e tecnologica	40	3.391.850	2.971.750	87,6
Assistenza anziani	48	3.939.096	3.563.000	90,5
Crescita e Formazione giovanile	129	7.563.642	3.748.287	49,6
Famiglia e Valori connessi	26	6.898.816	4.554.000	66,0
Totale settori rilevanti	361	30.527.337	22.567.981	73,9
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	15	1.050.994	599.465	57,0
Diritti civili	20	1.852.347	1.061.500	57,3
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	27	833.187	654.000	78,5
Protezione e Qualità ambientale	4	132.800	77.000	58,0
Totale altri settori ammessi	66	3.869.328	2.391.966	61,8
Totale	427	34.396.665	24.959.947	72,6

La tabella 4.11 dà invece conto delle richieste totalmente respinte: nel corso del 2011 sono state 247 per un importo richiesto pari a Euro 14.800.840. Va notato che nel corso del processo di valutazione delle richieste, dopo un primo esame della commissione competente, è prevista la possibilità che le domande vengano ridefinite nei contenuti e rimodulate nell'ammontare finanziario, corrispondente a circa il 30,1% del totale degli importi richiesti. In relazione ai bandi di concorso sono state registrate 115 richieste di contributo per un importo pari a Euro 1.664.407, che registra una diminuzione dell'89,1% rispetto al valore dell'esercizio 2010, che era stato caratterizzato da importi rilevanti respinti all'interno dell'iniziativa del Bando di Ricerca per progetti a carattere internazionale 2009-2010. Al netto degli importi relativi ai bandi di concorso, si segnala l'aumento consistente di richieste respinte: la percentuale degli importi non accolti passa dal 30,1% al 45,0% (+ 16,8 rispetto al 2010).

TABELLA 4.11 RICHIESTE DI FINANZIAMENTO NON ACCOLTE PER SETTORE: NUMERO E IMPORTI

Settori	Numero richieste	Importi richiesti	% Importi non accolti / totale importi richiesti
Arte, Attività e Beni Culturali	51	3.468.932	28,9
Ricerca scientifica e tecnologica	2	337.200	9,6
Assistenza anziani	4	665.209	20,4
Crescita e Formazione giovanile	19	3.051.434	32,8
Famiglia e Valori connessi	18	2.645.455	31,8
Totale settori rilevanti	94	10.168.230	27,9
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	4	206.400	16,4
Diritti civili	10	560.000	24,2
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	13	427.953	38,1
Protezione e Qualità ambientale	11	1.773.850	93,0
Totale altri settori ammessi	38	2.968.203	45,0
Totale bandi di concorso	115	1.664.407	26,9
Totale complessivo	247	14.800.840	30,1



Raghubir Singh, *Sudhas Chandra Bose Statue, Calcutta, West Bengal, 1986*

La tabella 4.12 dà conto del valore complessivo dei progetti che la Fondazione contribuisce a finanziare. Si nota che il contributo della Fondazione ha attivato risorse di importo pari a Euro 35.354.379, con una funzione di volano: fatta cento la somma delle risorse complessivamente attivate 41,4 rappresenta la quota Fondazione e 58,6 la quota beneficiario.

TABELLA 4.12 PROGETTI DI TERZI: FINANZIAMENTI DELIBERATI E COFINANZIAMENTI ATTIVATI PER SETTORE

Settori	Finanziamenti deliberati	Cofinanziamenti attivati	Risorse totali
Arte, Attività e Beni culturali	7.730.944	8.348.401	16.079.345
Ricerca scientifica e tecnologica	2.971.750	3.523.483	6.495.233
Assistenza anziani	3.563.000	5.326.026	8.889.026
Crescita e Formazione giovanile	3.748.287	8.492.617	12.240.904
Famiglia e Valori connessi	4.554.000	7.357.758	11.911.758
Totale settori rilevanti	22.567.981	33.048.285	55.616.266
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	599.465	597.717	1.197.182
Diritti civili	1.061.500	539.032	1.600.532
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	654.000	759.345	1.413.345
Protezione e Qualità ambientale	77.000	410.000	487.000
Totale altri settori ammessi	2.391.965	2.306.094	4.698.059
Totale	24.959.946	35.354.379	60.314.325
Percentuale di cofinanziamento	41,4%	58,6%	100,0%

La serie storica dei finanziamenti deliberati e dei cofinanziamenti attivati in relazione alle richieste accolte per i progetti di terzi è presentata nella tabella 4.13. I contributi della Fondazione hanno attivato risorse di importo superiore nel corso degli esercizi 2006-2011 e, in particolar modo, l'esercizio 2011 ha registrato una quota di cofinanziamento da parte dei soggetti beneficiari più elevata in termini percentuali, pari a circa il 58,6% del valore complessivo dei progetti realizzati.

TABELLA 4.13 SERIE STORICA 2006-2011 PROGETTI DI TERZI SECONDO I FINANZIAMENTI DELIBERATI E I COFINANZIAMENTI ATTIVATI: IMPORTI E PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO

Anno	Finanziamenti deliberati		Cofinanziamenti attivati	
	Importo	Percentuale di finanziamento	Importo	Percentuale di cofinanziamento
2006	29.407.818	48,0%	31.430.335	52,0%
2007	40.268.319	54,0%	34.585.199	46,0%
2008	33.722.380	51,0%	32.384.305	49,0%
2009	32.863.792	43,5%	42.688.872	56,5%
2010	29.582.211	43,8%	37.986.649	56,2%
2011	24.959.946	41,4%	35.354.380	58,6%
Totale 2006-2011	190.804.466	47,1%	214.429.740	52,9%

La tabella 4.14 suddivide il numero e gli importi delle erogazioni deliberate in quattro classi dimensionali. Viene confermato il rilevante numero di interventi di piccola dimensione, anche in conseguenza della politica di valorizzazione dello strumento del bando (rispettivamente il 70,2% del numero di progetti e il 55,6% degli importi deliberati della prima classe dimensionale): se da un lato il numero dei finanziamenti al di sotto di Euro 20.000 è pari a 29 e corrisponde quasi al 68,5% dei progetti finanziati nell'esercizio 2011, dall'altro lato l'importo deliberato pari a Euro 2.266.571 rappresenta solo l' 8,4% delle erogazioni complessive e, comunque, registra un aumento del 2,9% rispetto al valore registrato nel 2010. Reciprocamente si osserva il peso molto rilevante dei grandi interventi: i primi 11 progetti coprono uno stanziamento pari a Euro 9.832.436.

TABELLA 4.14 EROGAZIONI DELIBERATE PER CLASSE DIMENSIONALE E SETTORE: NUMERO E IMPORTI

Settore	Fascia da Euro		Fascia da Euro		Fascia da Euro		Fascia da Euro		Totale	
	1 a 20.000		20.001 a 100.000		100.001 a 500.000		500.001			
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Arte, Attività e Beni culturali	79	723.784	27	1.394.000	18	4.345.000	3	3.125.686	127	9.588.470
Ricerca scientifica e tecnologica	34	155.000	1	50.000	4	760.000	2	2.206.750	41	3.171.750
Assistenza anziani	36	200.000	5	203.000	4	1.030.000	3	2.130.000	48	3.563.000
Crescita e Formazione giovanile	106	732.287	17	731.000	4	705.000	2	1.580.000	129	3.748.287
Famiglia e Valori connessi	8	109.000	5	265.000	12	3.390.000	1	790.000	26	4.554.000
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	6	82.000	8	397.465	1	120.000	-	-	15	599.465
Diritti civili	8	103.500	10	428.000	2	530.000	-	-	20	1.061.500
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	19	134.000	7	320.000	1	200.000	-	-	27	654.000
Protezione e Qualità ambientale	3	27.000	1	50.000	-	-	-	-	4	77.000
Totale	299	2.266.571	81	3.838.465	46	11.080.000	11	9.832.436	437	27.017.472
<i>di cui:</i>										
<i>Bandi di concorso</i>	210	1.260.380	6	387.000	2	375.000	-	-	218	2.022.380

Le tabelle 4.15, 4.16, 4.17, 4.18, 4.19 forniscono una articolazione delle erogazioni all'interno di ciascun macro-settore secondo specifiche finalità. La suddivisione consente di approfondire la destinazione e la natura dei finanziamenti nei cinque settori rilevanti di intervento della Fondazione.

Nel settore Arte, Attività e Beni culturali prevale il finanziamento per il recupero del patrimonio storico e artistico, cui è destinato un importo pari a Euro 2.354.526. Seguono per importanza quantitativa i progetti del settore musicale con erogazioni pari a Euro 2.316.896, i progetti relativi a Fondazione Fotografia con un importo stanziato pari a Euro 1.320.000 e, infine, le manifestazioni culturali per oltre 1,1 milioni di Euro.

TABELLA 4.15 ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: EROGAZIONI DELIBERATE PER FINALITÀ

Finalità	N. progetti	Importo deliberato	% Importo
Mostre e attività museali	15	1.108.000	11,6
Musica	25	2.316.896	24,1
Teatro	14	841.440	8,8
Cinema	7	162.000	1,7
Pubblicazioni	7	52.500	0,5
Recupero, conservazione e restauro patrimonio storico e artistico	12	2.354.526	24,5
Fondazione Fotografia	2	1.320.000	13,8
Manifestazioni culturali	25	1.117.108	11,7
Archivi storici	13	180.000	1,9
Altre attività	7	136.000	1,4
Totale	127	9.588.470	100,0

Nel settore Ricerca scientifica e tecnologica la somma erogata pari a Euro 3.171.750 prevalgono i finanziamenti per la realizzazione dei progetti di ricerca (Euro 1.906.750), tra cui sono annoverati le borse di studio per i dottorati di ricerca, il contributo per la Scuola di Dottorato in Relazioni di Lavoro della Fondazione Marco Biagi e il progetto Formula Student. Seguono il potenziamento di laboratori universitari e la realizzazione di strutture edilizie con una destinazione pari a Euro 800.000 e le attrezzature scientifiche, il circuito dei convegni scientifici e la manifestazione International Earth Science Olympiad a cui è stata complessivamente destinata una percentuale del 14,6% dell'importo totale del settore.

TABELLA 4.16 RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: EROGAZIONI DELIBERATE PER FINALITÀ

Finalità	N. progetti	Importo deliberato	% Importo
Attrezzature scientifiche	1	160.000	5,0
Progetti di ricerca:	3	1.906.750	60,1
<i>di cui:</i>			
<i>Borse di Studio</i>	2	1.856.750	58,5
<i>Altri progetti di ricerca (Formula Student)</i>	1	50.000	1,6
<i>Congressi</i>	34	155.000	4,9
<i>di cui:</i>			
<i>Bando congressi scientifici</i>	33	150.000	4,7
<i>Altre iniziative</i>	1	5.000	0,2
Realizzazione strutture	2	800.000	25,2
Manifestazioni - eventi	1	150.000	4,7
Totale	41	3.171.750	100,0

All'interno del settore delle Attività di rilevante valore sociale sono presentate le tabelle relative agli altri tre settori rilevanti di intervento.

Il settore dell'Assistenza anziani vede destinare le proprie risorse principalmente a strutture residenziali per anziani (Euro 1.160.000), al sostegno di progetti di domiciliarità (Euro 1.030.000) e alla promozione di azioni di contrasto alla crisi economica (Euro 1.000.000).

TABELLA 4.17 ASSISTENZA ANZIANI: EROGAZIONI DELIBERATE PER FINALITÀ

Finalità	N. Progetti	Importo deliberato	% Importo
Strutture residenziali per anziani/e	3	1.160.000	32,6
Centri diurni per anziani/e	1	75.000	2,1
Progetti di domiciliarità	3	1.030.000	28,9
Azioni di contrasto alla crisi economica	2	1.000.000	28,1
Progetti di integrazione sociale	2	55.000	1,5
Acquisto automezzi/trasporto sociale	2	48.000	1,3
Progetti di attività motoria	35	195.000	5,5
Totale	48	3.563.000	100,0

Il settore della Crescita e Formazione giovanile è influenzato, soprattutto visto il numero considerevole di progetti finanziati, dal peso rilevante raggiunto dai bandi scuola e sport. Tra le numerose finalità di seguito riportate prevalgono i progetti di integrazione sociale (Euro 1.364.000), gli interventi rivolti al mondo scolastico, sia la costruzione e l'ammodernamento di strutture scolastiche (Euro 880.000), sia progetti relativi ad acquisizioni di strumenti e attrezzature per laboratori scolastici (Euro 478.500), sia progetti educativi (Euro 381.787).

TABELLA 4.18 CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE: EROGAZIONI DELIBERATE PER FINALITÀ

Finalità	N. Progetti	Importo deliberato	% Importo
Progetti di integrazione sociale	12	1.364.000	36,4
Strumenti, attrezzature, laboratori ad uso scolastico	72	478.500	12,8
Azioni di contrasto alla crisi economica	3	190.000	5,1
Edilizia scolastica	2	880.000	23,5
Progetti di attività motoria	18	179.200	4,8
Progetti di promozione dell'attività sportiva	4	64.000	1,7
Progetti educativi	15	381.787	10,2
Attività aggregative	2	150.800	4,0
Spazi aggregativi e per il tempo libero	1	60.000	1,6
Totale	129	3.748.287	100,0

Il settore della Famiglia e Valori connessi evidenzia in primo piano i progetti di sostegno alla genitorialità per un importo pari a Euro 1.190.000 e la promozione di azioni di contrasto alla crisi economica con un investimento di Euro 1.026.000.

TABELLA 4.19 FAMIGLIA E VALORI CONNESSI: EROGAZIONI DELIBERATE PER FINALITÀ

Finalità	N. Progetti	Importo deliberato	% Importo
Strutture residenziali per disabili	1	500.000	11,0
Azioni di contrasto alla crisi economica	5	1.026.000	22,5
Progetti di sostegno alla genitorialità	5	1.190.000	26,1
Edilizia scolastica	4	830.000	18,2
Progetti di domiciliarità	1	100.000	2,2
Progetti educativi	2	255.000	5,6
Progetti di integrazione sociale	8	653.000	14,4
Totale	26	4.554.000	100,0

Le ultime quattro tabelle del paragrafo descrivono l'attività istituzionale della Fondazione con riferimento ai dati di bilancio.

In particolare la tabella 4.20 mostra il processo di liquidazione delle erogazioni: da essa si evince che sono stati effettivamente liquidati nel corso del 2011 Euro 30.710.625, come somma dei pagamenti effettuati sulle delibere del corrente esercizio (Euro 3.815.533) e sulle delibere di esercizi precedenti (Euro 26.895.092).

TABELLA 4.20 PROCESSO DI LIQUIDAZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

		Settori rilevanti	Settori ammessi	Totale
+	Ammontare delle erogazioni deliberate	24.625.507	2.391.965	27.017.472
	a) sulle disponibilità del corrente esercizio	20.725.806	2.391.965	23.117.771
	b) sulle disponibilità dei fondi a disposizione	3.899.701	-	3.899.701
-	Ammontare delle erogazioni da liquidare	21.051.927	2.150.112	23.201.939
	a) sulle disponibilità del corrente esercizio	17.164.026	2.150.112	19.314.138
	b) sulle disponibilità dei fondi a disposizione	3.887.801	-	3.887.801
=	Ammontare delle erogazioni liquidate sulle delibere dell'esercizio	3.573.680	241.853	3.815.533
	a) sulle disponibilità del corrente esercizio	3.561.780	241.853	3.803.633
	b) sulle disponibilità dei fondi a disposizione	11.900	-	11.900
+	Ammontare delle erogazioni liquidate sulle delibere di esercizi precedenti	23.978.343	2.916.749	26.895.092
=	Totale delle erogazioni liquidate nell'esercizio	27.552.023	3.158.602	30.710.625

La tabella 4.21 determina il limite minimo da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti (d.lgs. 153/1999), pari a Euro 17.721.205, calcolato rispetto all'avanzo di esercizio realizzato.

TABELLA 4.21 DETERMINAZIONE DEL LIMITE MINIMO DA DESTINARE ALLE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI (D.LGS 153/99)

	Importo
Avanzo dell'esercizio 2011	44.303.012
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (20% dell'avanzo d'esercizio)	- 8.860.602
Reddito residuo	35.442.410
Limite minimo da destinare alle erogazioni nei Settori rilevanti (50% del reddito residuo)	17.721.205

La tabella 4.22 verifica il completo rispetto di questa previsione normativa in quanto il reddito complessivamente destinato alle erogazioni rilevanti ammonta a Euro 27.600.000. Oltre alle risorse destinate direttamente ai settori erogativi, la Fondazione ha effettuato un accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto (Euro 3.908.091).

TABELLA 4.22 IMPIEGO NUOVE RISORSE 2011 E RISPETTO DEL LIMITE MINIMO DA DESTINARE ALLE EROGAZIONI

	Settori rilevanti	Settori ammessi	Fondazione Sud	Progetti Futuri	Totale
Erogazioni deliberate nell'esercizio	20.725.806	2.391.965	574.138	-	23.691.909
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto (differenza tra stanziamento 2011 e consuntivo 2011)	3.056.952	851.139	-	-	3.908.091
Ulteriore accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-	-	-	-	-
Totale reddito destinato alle erogazioni	23.782.758	3.243.104	574.138	-	27.600.000
Limite minimo da destinare alle erogazioni nei Settori rilevanti	17.721.205				

La tabella 4.23 mostra la gestione degli accantonamenti dalla disponibilità iniziale a quella finale, attraverso le riduzioni e gli incrementi avvenuti per effetto dell'attività dell'esercizio: al 31 dicembre si sono formate disponibilità pari a Euro 31.536.166.

TABELLA 4.23 GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI NELL'ESERCIZIO 2011

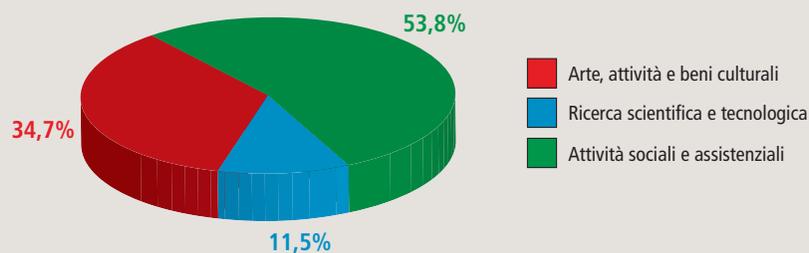
	Settori Rilevanti	Settori Ammessi	Progetti Futuri	Totale
Disponibilità iniziali	13.330.889	1.593.117	16.000.000	30.924.006
Accantonamento 2011	3.056.952	851.139	-	3.908.091
Reintegri parziali o totali di erogazioni	426.488	177.282	-	603.769
Erogazioni deliberate nell'esercizio	-3.899.701	-	-	-3.899.701
Giroconti	-	-	-	-
Disponibilità finali	12.914.628	2.621.538	16.000.000	31.536.166





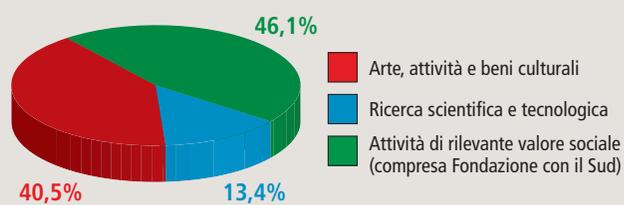
Erogazioni 2011 - complessivo

Totale deliberato Euro 27.591.610



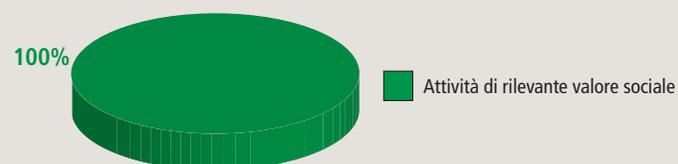
Erogazioni 2011 - da stanziamenti 2011

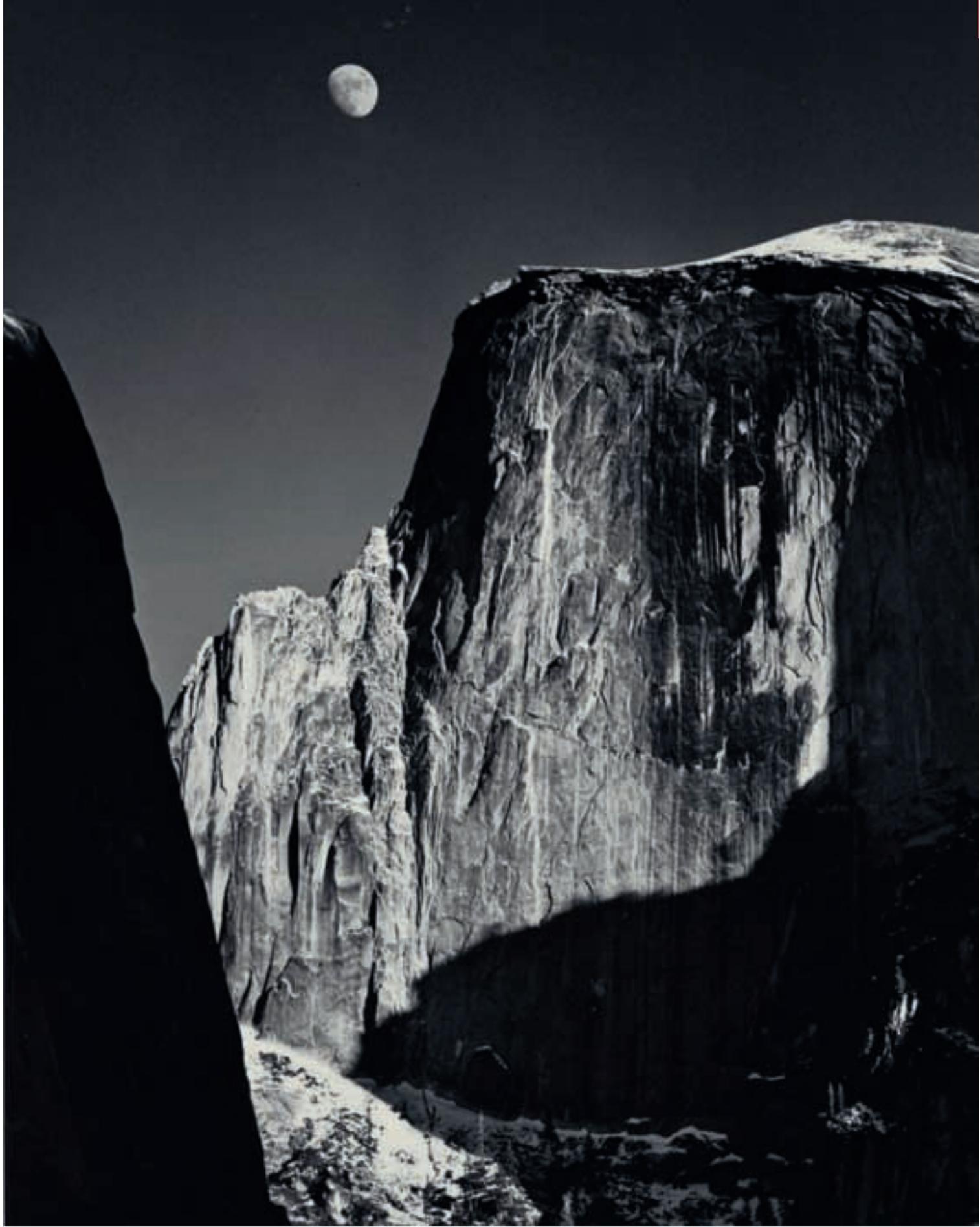
Totale deliberato Euro 23.691.909



Erogazioni 2011 - da fondi accantonati

Totale deliberato Euro 3.899.701

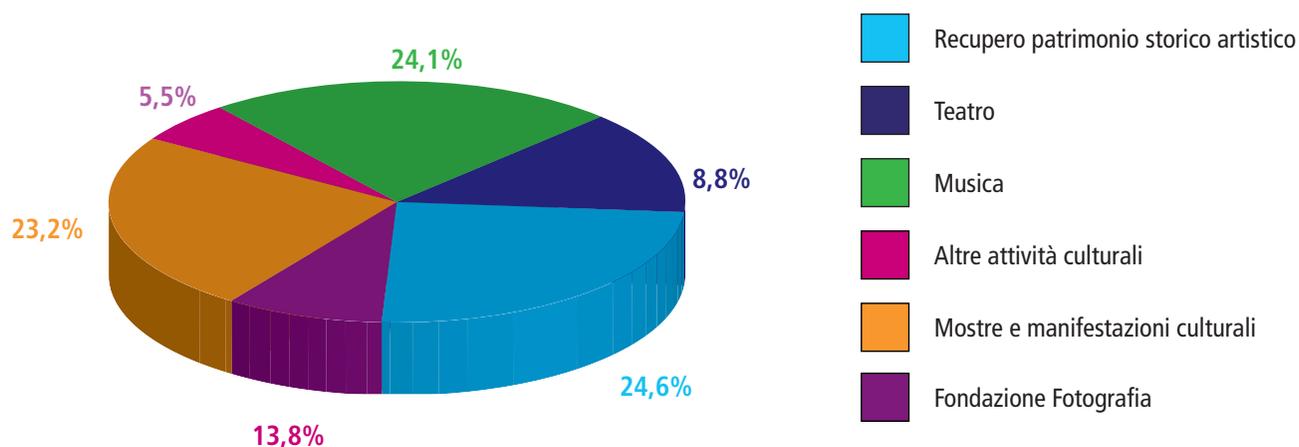




ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Totale deliberato Euro 9.588.470

Nel settore Arte, Attività e Beni Culturali il Piano Triennale di Intervento 2010-2012 prevede un insieme di programmi entro cui collocare i progetti e le iniziative. Per ciascun programma sono indicati obiettivi e linee guida. In conformità alle indicazioni del Piano, il Consiglio di Amministrazione ha disposto contributi nel campo dell'offerta artistico-culturale di qualità (teatro, musica, cinema e arti figurative, compresa la fotografia), degli interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, della valorizzazione degli archivi storici e, più in generale, del sostegno alle attività culturali come esposizioni, eventi, manifestazioni, pubblicazioni e ricerche.



CONSERVARE, SOSTENERE, VALORIZZARE LE ATTIVITÀ CULTURALI E LE RISORSE UMANE AD ESSE COLLEGATE

La Fondazione conferma il proprio impegno nella valorizzazione e promozione del territorio modenese sotto il profilo culturale sia attraverso il reperimento e la messa a disposizione di spazi adeguati alle diverse attività, sia attraverso il sostegno di numerosi progetti tra cui figurano esposizioni, mostre, manifestazioni culturali di vario genere, corsi di formazione, borse di studio, pubblicazioni e premi letterari.

EVENTI DI CARATTERE CULTURALE

Studio di fattibilità per la realizzazione di un percorso museale nella Farmacia storica del complesso Sant'Agostino

Nell'ambito della realizzazione del polo culturale Sant'Agostino, il Museo Civico d'Arte di Modena ha proposto uno studio di fattibilità per la musealizzazione della Farmacia storica dell'ex-ospedale.

Beneficiario: Comune di Modena - Contributo: € 5.000,00

BUK - Festival della piccola e media editoria 2011

Il Comune di Modena, in collaborazione con l'associazione Progettarte, ha organizzato la IV edizione di BUK, uno dei più importanti eventi letterari nazionali, con lo scopo di favorire la diffusione della piccola e media editoria. L'evento, che ha visto la partecipazione di oltre cento case editrici, si è svolto presso il Foro Boario di Modena, sabato 19 e domenica 20 febbraio 2011.

Beneficiario: Comune di Modena - Contributo: € 15.000,00

Appennino in scena

La rassegna, organizzata dalla Provincia di Modena, si è svolta da maggio a ottobre 2011 e ha raccolto le più significative manifestazioni culturali dell'estate in Appennino.

Beneficiario: Provincia di Modena - Contributo: € 75.000,00

A ridestar le domande ultime

L'iniziativa si è articolata in due appuntamenti che si sono svolti nel mese di aprile in preparazione della Pasqua: un concerto guidato dello Stabat Mater di G.B. Pergolesi e un incontro con il giornalista e scrittore irlandese John Waters.

Beneficiario: Centro culturale La Collina della poesia - Contributo: € 4.000,00

FestivalFilosofia 2011

Promosso e organizzato dal Consorzio costituito da Comune di Modena, Provincia di Modena, Comune di Carpi, Comune di Sassuolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Fondazione Collegio San Carlo, il *FestivalFilosofia* è una manifestazione culturale annuale su temi filosofici, dedicata nel 2011 al tema della Natura. Il Festival si è svolto nelle sedi storiche di Modena, Carpi e Sassuolo dal 16 al 18 settembre.

Beneficiario: Consorzio per il FestivalFilosofia - Contributo: € 400.000,00

FestivalFilosofia





Il castello di Formigine

Giardini ducali, piazze e chiostrini del centro storico, parchi cittadini, circoscrizioni

Appuntamento estivo di arte, scienza, letteratura, musica, teatro e cinema che si svolge da sei anni presso i Giardini Ducali. Dal 2010 la manifestazione ha avuto una localizzazione più qualificata, sia in centro storico sia in periferia. L'edizione 2011 ha confermato questa tendenza, organizzando una serie di appuntamenti, da giugno ad agosto, che si sono svolti oltre che ai Giardini Ducali, anche presso Piazza della Pomposa, Piazza XX settembre, Piazzale Torti, Piazza Grande, Piazza Roma, chiostro palazzo S. Margherita, comparto S. Geminiano, Ex-ospedale Sant'Agostino e parchi periferici.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 145.000,00

Tutela, diffusione, valorizzazione della lingua e della cultura italiana: Giornata della Dante

La Società Dante Alighieri ha presentato una serie di iniziative, volte a promuovere la tutela e la valorizzazione della lingua italiana, tra le quali la Giornata della Dante che si è svolta il 24 maggio 2011.

Beneficiario: Società Dante Alighieri · Contributo: € 2.500,00

Le opportunità culturali per una comunità viva, accogliente e giovane

Nell'ambito di un più vasto progetto promosso dal Comune di Formigine volto a riqualificare e aprire al pubblico spazi per la cultura sul proprio territorio, l'iniziativa si prefigge la messa in rete strategica di beni e servizi culturali, in particolare riguardanti il Castello di Formigine e il centro storico, per minimizzare i costi ma allo stesso tempo incrementarne la fruizione.

Beneficiario: Comune di Formigine · Contributo: € 100.000,00

Azioni per salvaguardare e incentivare la cultura e il turismo a Fanano

L'iniziativa, proposta dal Comune di Fanano, ha risposto alla necessità di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi dell'offerta turistica comunale e di rispondere ai bisogni culturali, ricreativi e di aggregazione dei cittadini e turisti.

Beneficiario: Comune di Fanano · Contributo: € 120.000,00

Poesia Festival 2011

La VII edizione del Poesia Festival, si è svolta dal 22 al 25 settembre (anteprima dal 19 al 21 settembre 2011) in dieci Comuni della provincia di Modena, con l'intento di valorizzare la poesia, letta dai poeti, cantata dai musicisti e recitata dagli artisti.

Beneficiario: Unione Terre di Castelli · Contributo: € 40.000,00



Polinago Arte



Bonvi Parken

Celebrazioni per il 237° anniversario della fondazione della Guardia di Finanza

Il Comando Provinciale di Modena ha chiesto un contributo per la realizzazione delle iniziative in occasione delle celebrazioni per il 237° anniversario della fondazione della Guardia di Finanza che si sono svolte il 28 giugno.

Beneficiario: Guardia di Finanza - Contributo: € 5.000,00

La natura dell'uomo secondo l'esperienza dello scienziato e del filosofo

L'associazione La Collina della poesia ha organizzato due appuntamenti, il primo, in occasione del *Festival Filosofia*, con due autorevoli professori del mondo della cultura internazionale. Il secondo appuntamento ha visto protagonista la pianista russa Marija Judina, attraverso la testimonianza della scrittrice e giornalista Giovanna Parravicini.

Beneficiario: Centro culturale La Collina della poesia - Contributo: € 4.000,00

Giornate di studio Modena barocca - Opere e artisti alla Corte di Francesco I

In occasione del IV centenario della nascita di Francesco I d'Este (1610 - 1658), nell'ambito degli eventi organizzati nell'arco del triennio 2011-2013, la Direzione Regionale ha organizzato alcune giornate di studio, il 20, 21 e 22 ottobre, presso il Palazzo Ducale di Modena e nell'appendice di Palazzo Ducale di Sassuolo.

**Beneficiario: Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna
Contributo: € 20.000,00**

Polinago Arte: Cimone, sguardi ed emozioni Premio Internazionale d'Arte, I edizione

Il progetto ha visto la realizzazione, nel mese di maggio, di un workshop residenziale di pittura con quindici artisti di valore internazionale. Gli artisti selezionati hanno realizzato dipinti su pannelli in vetroresina, che sono entrati a fare parte della Collezione pubblica d'Arte Contemporanea di Polinago.

Beneficiario: Compagnia dialettale Gomboliese - Contributo: € 15.000,00

Bonvi Parken

In occasione del 70° anniversario della nascita del fumettista Franco Bonvicini, il Comune di Modena ha reso omaggio al personaggio con la creazione di un percorso permanente, nel parco tra viale Amendola e via Sassi, inaugurato il 26 giugno 2011, per accompagnare i visitatori alla scoperta della creatività di un protagonista del fumetto italiano.

Beneficiario: Comune di Modena - Contributo: € 15.000,00

Partita Italia - Estonia: eventi collaterali

In occasione della partita di calcio della Nazionale Italiana contro l'Estonia, che si è svolta il 3 giugno, il Comune di Modena ha organizzato una serie di eventi collaterali finalizzati a valorizzare la presenza della Nazionale sul nostro territorio non solo nell'ambito strettamente sportivo, ma anche culturale nel contesto del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: €15.000,00

Il tricolore più lungo del mondo

In occasione della sfilata del 2 giugno per le strade della città, il Comune ha realizzato un tricolore lungo 1.797 m. e largo 5. Il tricolore, durante la sfilata, è stato sostenuto da duemila persone.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 15.000,00

Promozione di eventi culturali e musicali ai fini dell'aggregazione giovanile e dello sviluppo turistico

Il Comune di Lama Mocogno ha proposto un progetto articolato in diverse attività, tra le quali la realizzazione di un locale al piano terra del Municipio, idoneo ad ospitare uno spazio musica.

Beneficiario: Comune di Lama Mocogno · Contributo: € 28.000,00

Modena, 29 settembre

La manifestazione, volta a celebrare il beat italiano che ha avuto in Modena un insostituibile punto di riferimento nel panorama della creatività e dell'innovazione musicale, si è articolata in una serie di iniziative che si sono svolte in quella data, tra cui esibizioni pomeridiane di giovani band in largo Porta Bologna, largo Muratori, largo S. Giorgio e il concerto conclusivo dei Nomadi in Piazza Grande.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 25.000,00

Giornata Europea della Cultura Ebraica

Giunta alla sua dodicesima edizione, la giornata si è svolta il 14 settembre 2011, con iniziative volte a far conoscere le testimonianze culturali che le comunità ebraiche hanno lasciato. Quest'anno la manifestazione è stata dedicata al tema "L'ebraismo guarda al futuro" e per la prima volta è stato programmato uno spazio dedicato ai bambini e ai ragazzi con laboratori di lettura e scrittura.

Beneficiario: Comunità Ebraica di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 14.000,00

BUK - Festival della piccola e media editoria 2012

Dopo il successo della quarta edizione è stato deliberato nell'anno 2011 il contributo per l'edizione 2012 del Festival BUK. Il 3 e 4 marzo 2012 al Foro Boario, il Comune di Modena, in collaborazione con l'associazione culturale Progettarte, ha organizzato BUK 2012, una serie di conferenze, dibattiti, reading e laboratori letterari creativi, incontri, spettacoli dal vivo. Il Festival ha registrato la presenza di oltre cento case editrici e venticinquemila visitatori.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 15.000,00

Festival BUK



Integrazione alle attività culturali 2011 dell'Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena

Ad integrazione del contributo di € 50.000 deliberato nell'anno 2010, l'Accademia ha chiesto un ulteriore contributo a copertura delle spese necessarie alla realizzazione delle attività culturali dell'anno 2011.

Beneficiario: Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena

Contributo: € 20.000,00

Quota annuale all'Associazione tra Casse e Monti dell'Emilia Romagna

È stato rinnovata la quota annuale per la realizzazione di attività in ambito culturale.

Beneficiario: Associazione tra Casse e Monti dell'Emilia Romagna · Contributo: € 15.608,00

Festival Fringe

Dal 21 al 24 agosto 2011, l'associazione Mutinae Cantores ha partecipato al Festival Fringe di Edimburgo con una rielaborazione dell'opera *Le nozze di Figaro* di W. A. Mozart.

Beneficiario: Associazione Mutinae Cantores · Contributo: € 1.000,00

MOSTRE ED ESPOSIZIONI

Mostra dedicata a Mauro Forghieri

Nell'ambito del consueto appuntamento *Modena Terra di Motori*, dopo l'omaggio a Stanguellini della scorsa edizione, il Comune di Modena, anche in vista dell'ultimazione del Museo Casa natale Enzo Ferrari, ha organizzato, dal 6 maggio al 12 giugno, una mostra dedicata all'ing. Mauro Forghieri.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 120.000,00

Iniziative per la Giornata della Memoria

L'Istituto Tecnico Corni, in occasione della *Giornata della Memoria*, ha organizzato una serie di iniziative tra le quali la mostra *Collezione del Rabbino Gianfranco Moscati. Documenti ed immagini dalla persecuzione alla Shoah*, dal 27 gennaio al 12 febbraio, presso le scuole superiori della città di Modena.

Beneficiario: Istituto Tecnico Industriale Statale Fermo Corni · Contributo di € 3.000,00

Un'immagine della mostra dedicata a Mauro Forghieri





Mostra di Josef Albers



Mostra Francesco Carbonieri

Attività espositive 2011 del Fotomuseo G. Panini

Nel 2011, nell'ambito di un protocollo d'intesa tra Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Fotomuseo Panini, finalizzato allo sviluppo di una collaborazione tra i due enti che hanno avviato una programmazione unitaria delle attività, sono state realizzate le mostre: *Yasuzo Nojima, un maestro del Sol Levante fra pittorialismo e modernismo* dal 26 marzo al 5 giugno 2011 presso il Fotomuseo e *Francesco Carbonieri - La Belle Époque nell'obiettivo di un amatore*, che si è svolta dal 19 novembre 2011 al 29 gennaio 2012 presso l'Ex-ospedale Sant'Agostino. È stata proseguita l'attività di catalogazione dell'intero fondo Carbonieri e l'inventariazione dell'archivio Giberti, oltre alla schedatura conservativa delle nuove acquisizioni fotografiche della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, nell'ambito del progetto Fondazione Fotografia. Il progetto ha inoltre previsto la realizzazione di laboratori didattici per le scuole elementari.

Beneficiario: Comune di Modena - Contributo: € 220.000,00

Attività espositive e di promozione culturale 2011 del Museo della Figurina

Sono state realizzate due mostre con relativo catalogo *Sagome inquiete. Ombre e silhouettes nell'immaginario dell'Europa moderna e Sfere invisibili. Viaggio negli habitat dalle foreste misteriose agli abissi del mare*, accompagnate da attività didattico/educative per le scuole di ogni ordine e grado.

Beneficiario: Comune di Modena - Contributo: € 40.000,00

Attività espositive 2011 della Galleria Civica di Modena

Dalla primavera 2011, la Galleria Civica ha dato avvio ad un progetto volto a mostrare con regolarità la propria collezione di fotografia contemporanea, procedendo parallelamente a nuove acquisizioni e catalogazione dei fondi. Oltre a quattro mostre *Lo spazio del Sacro, Anna Malagrida, Os Gemeos* e *Josef Albers* sono state organizzate anche una serie di altre attività quali incontri, letture, conferenze, concerti, spettacoli.

Beneficiario: Comune di Modena - Contributo: € 340.000,00

Musei da gustare. Un museo tira l'altro

In occasione della Settimana della Cultura, la Provincia ha dedicato all'iniziativa i due weekend del 9/10 e 16/17 aprile. Tema conduttore del 2011: il rapporto con gli altri.

Beneficiario: Provincia di Modena - Contributo: € 25.000,00

La Notte dei Musei

Evento europeo nato nel 2005, il 14 maggio ha aperto gratuitamente le porte di musei ed aree archeologiche in orario serale e notturno. Quest'anno l'iniziativa si è arricchita ulteriormente con concerti, spettacoli, mostre tematiche e suggestivi percorsi guidati.

Beneficiario: Comune di Modena - Contributo: € 40.000,00



Museo della Resistenza

Programma espositivo spazio 41zero30

Il Comune di Bomporto ha presentato il programma espositivo per il 2011 dello spazio 41zero30, ristrutturato con un contributo della Fondazione. Ad una prima mostra, che ha riguardato opere nazionali ed internazionali accomunate dal genere informale, si sono susseguite altre esposizioni di opere del pittore Giorgio Bernucci, del fotografo Gabriele Bulgarelli e dell'artista Massimiliano Fabbri.

Beneficiario: Comune di Bomporto · Contributo: € 3.000,00

Fernanda Gattinoni - Moda e stelle ai tempi della Hollywood sul Tevere

L'associazione Amici dei Teatri Modenesi ha organizzato la mostra, presso il ridotto del Teatro Comunale, dedicata alle attrici Anna Magnani, Ingrid Bergman, Audrey Hepburn, Lana Turner e Kim Novak, che indossavano abiti della maison Gattinoni.

Beneficiario: Associazione Amici dei Teatri Modenesi

Contributo: € 15.000,00

Ricostruzione virtuale delle quattro camere da parata della quadreria ducale di Francesco I d'Este nel Palazzo Ducale di Modena

La Soprintendenza ha presentato un progetto di ricostruzione virtuale delle quattro sale della quadreria seicentesca di Francesco I e del patrimonio pittorico che vi era conservato. È stata inoltre realizzata la copia master per un CD multimediale consultabile mediante touch screen da installare nel percorso museale della Galleria Estense.

Beneficiario: Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 30.000,00

Sviluppo di nuove tecnologie per la comunicazione e la didattica dell'arte in Galleria Estense

Progetto finalizzato allo sviluppo di nuove tecnologie per migliorare la comunicazione e la didattica dell'arte in Galleria: audio guide con tecnologia mobile, app iPhone su iTunes, catalogo delle opere d'arte e itinerari di visita su sistema touch screen, portale web della Galleria e della Soprintendenza. Il progetto, articolato in diverse fasi, è frutto di una dettagliata analisi inerente le reali necessità per la realizzazione di un'ottimale valorizzazione della Galleria anche in considerazione dei futuri assetti degli Istituti culturali della città.

Beneficiario: Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 40.000,00

Riallestimento del Museo della Repubblica Partigiana di Montefiorino in Museo della Resistenza

A conclusione dei lavori di recupero e restauro della rocca, che hanno interessato anche i locali del Museo della Repubblica Partigiana, si è reso necessario il riallestimento del medesimo tenuto conto dei nuovi spazi disponibili e delle nuove strumentazioni multimediali, necessarie a trasmettere, aggiornata, la memoria degli avvenimenti che hanno caratterizzato il periodo prima, durante e dopo la Resistenza.

Beneficiario: Comune di Montefiorino · Contributo: € 70.000,00

Le mummie di Roccapelago: il patrimonio culturale e antropologico di una piccola comunità dell'Appennino Modenese

Si tratta della presentazione dei primi risultati delle indagini archeologiche ed antropologiche condotte sulle mummie di Roccapelago attraverso la realizzazione di una mostra e l'organizzazione di una giornata di studi. Lo scavo eseguito a seguito dei lavori di restauro intrapresi sulla Chiesa della Conversione ha portato alla scoperta di sette tombe con sepolture multiple, allo scavo integrale di un ambiente voltato (originariamente una cannoniera) che, all'insediarsi della Chiesa, fu trasformato in una fossa comune.

Beneficiario: Associazione volontaria Pro Rocca · Contributo: € 12.000,00

Museo della Civiltà Contadina: 2° e 3° stralcio progetto di riqualificazione

A seguito del primo stralcio di lavori, finanziato nel 2010 con un contributo della Fondazione, si tratta di effettuare il risanamento dall'umidità delle murature, la sistemazione della copertura, ripristini esterni e tinteggiatura dell'edificio che ospita il Museo.

Beneficiario: Comune di Bastiglia · Contributo: € 70.000,00

Evento di inaugurazione del Museo Casa Natale Enzo Ferrari e azioni di promozione

La Fondazione, in previsione della giornata di inaugurazione del Museo avvenuta il 10 marzo 2012, ha predisposto un articolato e complesso piano di promozione dell'evento e delle attività successive ospitate presso il museo.

Beneficiario: Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari · Contributo: € 100.000,00

PUBBLICAZIONI

Maraia, la Gafa! Guardia, Vigile, Agente - 150 anni di storia della Polizia Municipale di Modena

In occasione del 151° anniversario della fondazione del Corpo della Polizia Municipale, il Comune ha realizzato la pubblicazione *Maraia, la Gafa! Guardia, Vigile, Agente - 150 anni di storia della Polizia Municipale di Modena*.

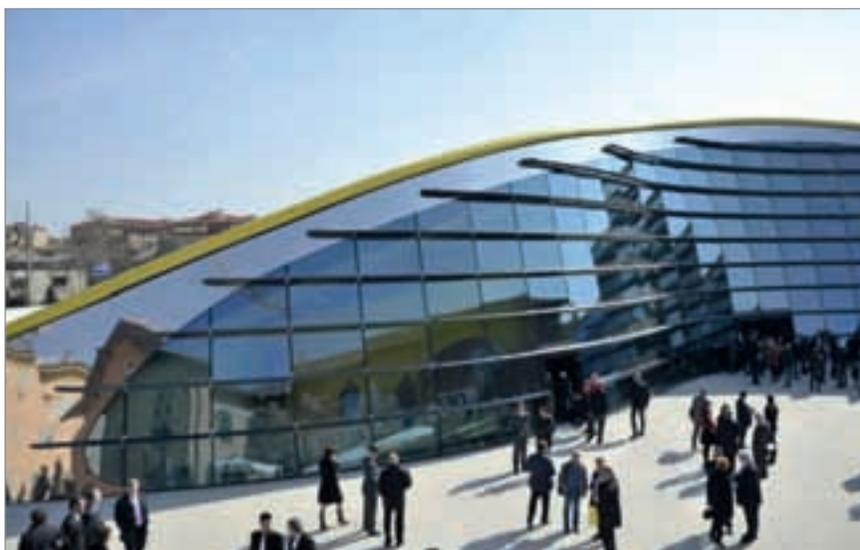
Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 5.000,00

La Modenesità

Trasmissione televisiva, in 20 puntate, finalizzata alla riscoperta delle nostre tradizioni attraverso le testimonianze dei personaggi modenesi che hanno contribuito a scrivere la storia istituzionale, economica, sociale e culturale nonché folcloristica di Modena.

Beneficiario: Società del Sandrone · Contributo: € 9.000,00

Inaugurazione MEF



Il corpo comunale dei Pompieri di Castelfranco Emilia

La pubblicazione, a cura di Aldo Poppi, è un documento storico teso a valorizzare il territorio distrettuale di riferimento, una testimonianza che inizia nel 1844, data in cui a Castelfranco fu istituito il Corpo Comunale dei Vigili del fuoco.

Beneficiario: Associazione Culturale "La Carbonara" - Contributo: € 2.500,00

Lo Scriptorium di Nonantola

Il volume è il frutto di un progetto di ricerca, mirato alla ricostruzione del sistema disperso dei codici dell'Abbazia di Nonantola in biblioteche, archivi, collezioni private, dal secolo V al secolo XII. La ricomposizione del corpus nonantolano dei codici consente anche ricostruzioni di una storia articolata e complessa che pone l'Abbazia benedettina di Nonantola al centro di un complesso sistema di rapporti internazionali che nei secoli ha interagito con la cultura longobarda, carolingia, ottoniana fino al secolo XI con la riforma gregoriana.

Beneficiario: Centro Studi Storici Nonantolani - Contributo: € 9.000,00

Viaggio nel tempo

Progetto di realizzazione e veicolazione di undici documentari di vario genere, quasi tutti legati da un filo conduttore: il Romanico.

Beneficiario: UISP - Contributo: € 2.000,00

Progetto archeologico di Nonantola

Il territorio di Nonantola, negli anni tra il 2001 e il 2009, è stato oggetto di un importante progetto archeologico guidato da un'équipe dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Al fine di valorizzare e divulgare i dati storico-archeologici raccolti in otto anni di lavoro, l'amministrazione Comunale, a conclusione del percorso, ha realizzato due quaderni archeologici, un catalogo e una mostra permanente.

Beneficiario: Comune di Nonantola - Contributo: € 20.000,00

Quaderno didattico del Museo del Combattente e sito internet

L'idea del quaderno didattico ha permesso di dotare il Museo del Combattente di uno strumento appositamente pensato per l'attività didattica di supporto alla visita. Il sito internet ha garantito visibilità e reso fruibili sia informazioni pratiche sia materiale di approfondimento.

Beneficiario: Associazione Nazionale Combattenti e Reduci - Contributo: € 5.000,00

RICONOSCIMENTI, PREMI, CONCORSI

Premio Letterario del Frignano

Giunto alla sua XVI edizione, il Premio riservato ai narratori viventi conferma ed arricchisce le potenzialità e la vocazione culturale del Frignano. Parallelamente alla manifestazione si sono tenute iniziative collaterali, tra cui mostre e appuntamenti musicali. La giornata di premiazione si è svolta il 20 agosto 2011 e il premio è stato assegnato a Peppe Lanzetta con il romanzo *InferNapoli*. La seconda edizione della sezione Frignano ragazzi, premio specifico per la narrativa giovanile, se l'è aggiudicata la scrittrice Gaia Rayneri con il romanzo *Ugone*.

Beneficiario: Comune di Pievepelago - Contributo: € 50.000,00



Nuova palestra e auditorium della frazione di Magreta

CONSERVARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO, MONUMENTALE, STORICO, AMBIENTALE E PAESAGGISTICO

La Fondazione ha confermato il suo impegno nella conservazione e nel recupero di beni storici e artistici di elevato valore patrimoniale e significativi per la storia del territorio. Sono inoltre stati attivati una serie di interventi di recupero, manutenzione e restauro in tutto il territorio modenese volti a promuovere e valorizzare, anche da un punto di vista economico, il patrimonio artistico, monumentale, culturale e ambientale, al fine di produrre un impatto positivo sul territorio incrementandone la fruibilità e lo sviluppo del turismo culturale. Particolare attenzione è stata riservata ai progetti finalizzati al riutilizzo, per attività culturali e didattiche, di beni artistici e storici.

EDIFICI

Recupero della Torre della Strega e valorizzazione dell'area collinare circostante

In riferimento al percorso storico-culturale della fascia pedemontana, il Comune di Maranello ha proposto il progetto per il recupero della Torre della Strega, testimonianza di una struttura fortificata eretta nel X secolo e la valorizzazione dell'area collinare circostante.

Beneficiario: Comune di Maranello - Contributo: € 120.000,00

Intervento di consolidamento e messa in sicurezza della Chiesa di San Domenico

A seguito di evidenti segni di degrado della Chiesa di San Domenico a Modena, l'Arcidiocesi ha chiesto il sostegno della Fondazione per il consolidamento e la messa in sicurezza di alcune parti dell'edificio, in particolare della facciata e degli affreschi dell'antica sagrestia.

Beneficiario: Arcidiocesi di Modena e Nonantola - Contributo: € 270.000,00

Nuova palestra e auditorium della frazione di Magreta

Il Comune di Formigine ha presentato il progetto, nato dalla volontà di dotare la frazione di Magreta di un auditorium e di una palestra adeguati alla sua vitalità culturale e sociale, nell'ambito di un complesso più ampio che è la nuova scuola elementare, che andrà ad accogliere circa 450 alunni. Il nuovo edificio, volto al contenimento del risparmio energetico e all'uso di materiali ecosostenibili e naturali, è destinato non solo agli studenti ma all'intera comunità, come spazio aggregativo e culturale.

Beneficiario: Comune di Formigine - Contributo: € 800.000,00

Integrazione al Progetto Manodopera

Progetto della nuova sezione del Museo della Ceramica, presentata nel 2008 e a favore del quale è stato deliberato un contributo di € 500.000,00. In sede di progettazione definitiva, si è verificata una previsione di spesa maggiorata dovuta ad alcune problematiche strutturali/conservative degli spazi museali sotterranei del castello.

Beneficiario: Comune di Fiorano Modenese - Contributo: € 350.000,00

Intervento di consolidamento e restauro della Chiesa dei SS. Francesco e Donnino in Fiumalbo

Il Seminario Arcivescovile di Fiumalbo ha chiesto un contributo per il consolidamento e il restauro del soffitto ligneo della chiesa dei SS. Francesco e Donnino in Fiumalbo.

Beneficiario: Seminario Arcivescovile di Fiumalbo - Contributo: € 80.000,00

Sostituzione del manto di copertura del tetto della Chiesa di S. Nicolò di Bari di Sestola

La Parrocchia ha chiesto un contributo per la sostituzione del manto di copertura e lattoneria del tetto della Chiesa di S. Nicolò. La sostituzione si è resa necessaria in quanto le pannelle, inesorabilmente degradate, espongono l'interno della chiesa all'azione delle infiltrazioni di acqua.

Beneficiario: Parrocchia di S. Nicolò di Bari di Sestola - Contributo: € 200.000,00

Ristrutturazione del campanile della Chiesa di S. Ruffino Vescovo di Portile

La Parrocchia ha chiesto un contributo per la ristrutturazione del campanile della Chiesa, in occasione del centenario della sua inaugurazione.

Beneficiario: Parrocchia di S. Ruffino Vescovo di Portile - Contributo: € 110.000,00

Sistemazione della Chiesa del Parco Monte Santa Giulia

L'intervento ha permesso la messa in sicurezza della Chiesa, che ricorda l'eccidio del marzo del 1944, evitandone così la chiusura al pubblico.

Beneficiario: Parrocchia della Beata Vergine Assunta di Monchio - Contributo: € 100.000,00

OPERE D'ARTE

Monumento dedicato ai martiri delle foibe

Realizzazione di un monumento dedicato ai martiri delle foibe in Piazzale N. Bruni a Modena, e del relativo catalogo. Sono inoltre stati realizzati la mostra fotografica *Il giorno del ricordo* nell'atrio dell'ex-cinema Principe e un ciclo di conferenze.

Beneficiario: Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia

Contributo: € 5.000,00

Pieve Santa Giulia





Note d'estate, Max Gazzè

CONSOLIDARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO

La Fondazione ha sostenuto la valorizzazione del patrimonio bibliotecario del territorio incentivandone la fruizione ad un pubblico più vasto e diversificato.

Potenziamento biblioteca e sito internet, stampa degli atti dei convegni di studi e dei volumi delle ricerche, organizzazione dei convegni dell'anno 2011

A partire dal 2010, grazie al contributo della Fondazione, l'Accademia ha attrezzato la sede sia per l'attività accademica sia per il servizio bibliotecario. A questo proposito è stato presentato un progetto di potenziamento della biblioteca per incrementarne la funzionalità e la fruizione al pubblico e la riorganizzazione del sito internet con l'inserimento di sempre maggiore materiale storico scientifico. È stata inoltre realizzata la pubblicazione degli atti 2009.

Beneficiario: Accademia Lo Scoltenna · Contributo: € 10.000,00

CONSERVARE E VALORIZZARE GLI ARCHIVI STORICI E ARTISTICI

La Fondazione ha favorito la costituzione di una rete di archivi storici e artistici finalizzata alla condivisione, comunicazione e divulgazione del materiale per un'utenza più ampia e diversificata. In particolare attraverso l'informatizzazione e la digitalizzazione da attuarsi nel rispetto dei criteri nazionali.

Memorie coloniali

Nell'ambito di un più vasto progetto di recupero e condivisione della memoria coloniale, l'iniziativa ha incrementato la digitalizzazione dei fondi modenesi, la pubblicazione di un catalogo, la creazione di un sito internet per la più ampia divulgazione della documentazione raccolta, l'organizzazione di un convegno, la formazione archivistica di due studenti etiopi.

Beneficiario: Modena per gli altri - Moxa · Contributo: € 20.000,00

FAVORIRE E DIFFONDERE UN'OFFERTA CULTURALE DI QUALITÀ A UN PUBBLICO PIÙ VASTO

La Fondazione ha disposto contributi a favore delle iniziative musicali, teatrali e cinematografiche di qualità al fine di qualificare e incrementare la diffusione dell'offerta culturale ad un pubblico sempre più vasto e diversificato. Particolare attenzione è stata riservata alla promozione di progetti innovativi e sperimentali per l'educazione e la formazione artistica, teatrale, cinematografica e musicale.

INIZIATIVE IN AMBITO MUSICALE

Note d'estate

Giunta alla sua quarta edizione, la rassegna, organizzata dal Comune di Sassuolo in collaborazione con la Fondazione Arturo Toscanini, ha presentato, tra giugno e luglio, quattro concerti nel piazzale della Rosa a Sassuolo e il concerto del 2 giugno per la Festa della Repubblica, in collaborazione con l'associazione Carmina et Cantica.

Beneficiario: Comune di Sassuolo · Contributo: € 100.000,00



Pavarotti nel cuore

Spira Mirabilis

Progetto di studio musicale, con esibizioni dal vivo, condotto da una formazione orchestrale composta da giovani musicisti professionisti italiani e stranieri, provenienti dalle migliori accademie e orchestre europee. Il progetto musicale del 2011 ha realizzato sei concerti e tre lezioni concerto.

Beneficiario: Spira Mirabilis - Contributo: € 40.000,00

Armonie tra musica e architettura

La rassegna, giunta alla XV edizione, è organizzata dalla Provincia di Modena, tra giugno e settembre, con l'intento di coniugare la promozione dell'ascolto della musica classica con la valorizzazione degli organi delle chiese di Modena e Provincia.

Beneficiario: Provincia di Modena - Contributo: € 30.000,00

Accademia di alto perfezionamento per cantanti lirici di Mirella Freni anno 2011-2012

Progetto formativo, realizzato in continuità con l'apertura del CUBEC - Accademia di Alto Perfezionamento per cantanti lirici con Mirella Freni, presso i locali dell'Ex-ospedale Sant'Agostino di Modena a partire dall'anno accademico 2009-2010. La finalità principale del corso è la specializzazione e la qualificazione di alto livello del cantante lirico attraverso un percorso di alta formazione artistica che mira a formare cantanti lirici professionisti con elevata preparazione e flessibilità di impegno in ambito operistico. Il finanziamento della Fondazione è funzionale all'attivazione e al funzionamento dell'anno accademico 2011-2012. L'attività, inserita nel più ampio contesto del protocollo *Modena città del Belcanto*, ha la finalità di valorizzare e caratterizzare la città di Modena come punto di riferimento internazionale per la formazione di giovani cantanti lirici.

Beneficiario: Fondazione Nicolai Ghiaurov - Contributo: € 180.000,00

(oltre ad un'integrazione di € 20.000,00 sul progetto di attività formativa dell'anno 2010-2011)

Concerto di fine anno degli allievi del Centro Universale del Belcanto diretto da Mirella Freni

Il 20 maggio, presso il teatro Carani, il Comune di Sassuolo ha organizzato il concerto di fine anno degli allievi del Centro Universale del Belcanto, diretto da Mirella Freni.

Beneficiario: Comune di Sassuolo - Contributo: € 6.270,00

Pavarotti nel cuore

In occasione del 4° anniversario della scomparsa del maestro Luciano Pavarotti, il Comune di Modena, il 6 settembre, ha organizzato un concerto lirico in Piazza Grande, anticipato da due serate, dedicate anch'esse alla lirica, in piazza XX Settembre.

Beneficiario: Comune di Modena - Contributo: € 140.000,00

Danza Autunno

Il Teatro Comunale ha chiesto un' integrazione al già importante sostegno annuale della Fondazione in qualità di socio fondatore, per consentire la programmazione di almeno due balletti e del consueto musical autunnale.

Beneficiario: Fondazione Teatro Comunale di Modena · Contributo: € 30.000,00

Stagione 2012 Teatro Comunale L. Pavarotti

La Fondazione ha rinnovato il sostegno alla Fondazione Teatro Comunale di Modena quale quota di partecipazione in qualità di socio fondatore.

Beneficiario: Fondazione Teatro Comunale di Modena "L. Pavarotti"

Contributo: € 1.445.686,00

Consonanze Musicali 2011

La rassegna, organizzata dall'Istituto Vecchi Tonelli, ha previsto una serie di attività tra le quali concerti, produzioni musicali, masterclass, eventi musicali/educativi, laboratori musicali rivolti alle scuole del territorio di Modena.

Beneficiario: Istituto Musicale Vecchi Tonelli · Contributo: € 25.000,00

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI RASSEGNE MUSICALI

Dal 2009 il finanziamento delle rassegne musicali, organizzate e gestite da enti e associazioni private senza scopo di lucro, avvengono sulla base degli obiettivi di un programma intitolato "Linee Guida per la realizzazione di rassegne musicali". Il fondo deliberato nel 2010 ha consentito la realizzazione di 12 progetti per un totale di Euro 389.000,00. Di seguito viene riportato l'elenco dei progetti realizzati con contributi di competenza dell'esercizio 2010.

I luoghi sacri del suono 2011

Si tratta di una rassegna musicale prevalentemente dedicata alla musica vocale d'insieme con una particolare attenzione alla produzione sacra. La XIV rassegna ha presentato 5 concerti di musica classica nelle chiese modenesi, collocate sia in centro storico ma anche in località periferiche.

Beneficiario: Associazione Corale Luigi Gazzotti · Contributo: € 27.000,00

Gran Festival della Cappella Musicale del Duomo di Modena

È una rassegna composta da concerti di musica sacra, tenutasi in Duomo da novembre 2011 a maggio 2012. La Cappella musicale è l'istituzione musicale più antica di Modena e una delle cappelle musicali di cattedrale più antiche d'Europa.

Beneficiario: Parrocchia della Basilica Metropolitana · Contributo: € 16.000,00

Teatro Comunale, Bohème



Echi musicali 2011

L'XI edizione della rassegna concertistica ha dato vita a 36 concerti che dal 14 giugno al 30 settembre 2011 hanno animato le piazze, le chiese, i castelli e le emergenze architettoniche più importanti presenti nella provincia modenese, con rinomati ensemble della scena internazionale, importanti formazioni cameristiche italiane, gruppi di musica etnica e leggera, oltre a sonorità jazz, senza dimenticare i giovani del territorio.

Beneficiario: Laboratorio musicale del Frignano · Contributo: € 20.000,00

Piccoli talenti in musica 2011

La rassegna musicale, giunta alla sesta edizione, si è composta di tre eventi svoltisi a Modena nei mesi di aprile e maggio, nei quali si sono esibiti giovanissimi musicisti (di età compresa fra i 7 e i 12 anni), che si sono precocemente distinti nell'ambito della musica classica con premi in importanti concorsi italiani e stranieri.

Beneficiario: Associazione culturale Serassi · Contributo: € 3.000,00

GMI Stagione 2011-2012: Festival Pianistico e Concerti aperitivo

La stagione 2011-2012 della Gioventù Musicale Italiana comprende numerosi eventi musicali, oltre a concerti-lezione per le scuole del territorio. Un'attenzione particolare è dedicata alla formazione del pubblico, con la programmazione di numerosi concerti il cui programma o il cui tema è illustrato dagli stessi esecutori o da importanti musicologi.

Beneficiario: Gioventù Musicale Italiana · Contributo: € 130.000,00

Note di passaggio e Concerti d'inverno

La stagione musicale 2011 ha presentato la rassegna Concerti d'inverno, con 9 concerti di musica contemporanea tenuti al Teatro delle Passioni di Modena, la rassegna di 13 concerti *Note di passaggio*, il *Concerto della memoria e del dialogo* e una serie di appuntamenti di educazione musicale per le scuole della provincia.

Beneficiario: Amici della Musica "M. Pedrazzi" · Contributo: € 45.000,00

Guitar Festival 2012

La settima edizione del festival di musica per chitarra si è svolta a Fiorano dal 9 all'11 di settembre. Si sono esibiti artisti di fama mondiale accanto a grandi musicisti italiani. Oltre alle esibizioni musicali sono stati organizzati eventi collaterali a tema.

Beneficiario: Comitato MAF · Contributo: € 5.000,00

Concerti Aperitivo



Festival delle Province 2011

Il Festival si è svolto dall'8 al 10 di agosto a Montecreto ed è dedicato alla musica tradizionale e popolare. Oltre ai concerti sono stati programmati incontri e dialoghi aperti con i gruppi di musicisti coinvolti.

Beneficiario: Rete italiana di cultura popolare · Contributo: € 5.000,00

Recitar cantando 2011

Rassegna di musica composta da tre esibizioni musicali sul tema del melodramma, due a Modena ed una a Sassuolo con la partecipazione di cantanti solisti che si sono esibiti su arie e duetti celebri del melodramma italiano.

Beneficiario: Associazione concertistica Carmina et Cantica · Contributo: € 16.000,00

Rassegna musicale Jazz al Baluardo

La rassegna musicale ha presentato numerosi appuntamenti musicali tra ottobre 2011 ed aprile 2012 al Baluardo della Cittadella a Modena, durante i quali si sono esibiti artisti di fama nazionale e internazionale.

Beneficiario: Associazione Modena Jazz Club · Contributo: € 45.000,00

Festival Grandezze e Meraviglie 2011

Il progetto quest'anno, in previsione delle celebrazioni corelliane del 2013, ha dato avvio, in collaborazione con l'Unione dei Comuni della Bassa, al progetto Romagna d'Este e Festival Musicale Estense: iniziativa volta alla valorizzazione della musica antica e di quella legata alla tradizione di Arcangelo Corelli, considerato il padre della musica barocca che nel territorio dell'Unione ha avuto i suoi natali.

Beneficiario: Associazione Musicale Estense · Contributo: € 75.000,00

Stagione concertistica 2011 Associazione Amici della Musica di Spilamberto

Da agosto a ottobre l'associazione ha organizzato una rassegna di concerti di musica classica alla Rocca di Spilamberto e nel centro storico di Modena.

Beneficiario: Associazione Amici della Musica di Spilamberto · Contributo: € 2.000,00

INIZIATIVE IN AMBITO TEATRALE

Festival Cabaret Emergente 2011

Il Festival, finalizzato alla scoperta e alla valorizzazione di giovani talenti nel campo del cabaret, si è articolato in 7 serate di selezione con una finalissima in cui è stato decretato vincitore Davide Giovannetti.

Beneficiario: Circolo Culturale Montecristo · Contributo: € 5.000,00

Festival Virginia Reiter

Il Festival Virginia Reiter - Il lavoro dell'attrice, ha previsto due giornate, nel mese di settembre, di incontri, retrospettive, spettacoli, interviste, laboratori. A conclusione del festival, al Teatro Storchi, si è svolta la serata dedicata all'assegnazione del premio Virginia Reiter alla miglior attrice under 35, Caterina Simonelli.

Beneficiario: Associazione Virginia Reiter · Contributo: € 20.000,00



L'irresistibile ascesa di Arturo, produzione ERT



VIE Scena contemporanea Festival

Programmazione 2011 Teatro Tempio

La programmazione del Teatro Tempio per l'anno 2011, proposta dal Gruppo d'Arte Peso Specifico, ha previsto la realizzazione di spettacoli di prosa e teatro, conferenze, dibattiti, concerti e, dal 30 settembre al 2 ottobre, del festival del Teatro dell'Oppresso.

Beneficiario: Gruppo d'Arte Peso specifico · Contributo: € 30.000,00

Margini in azione

Nell'ambito di un'attività teatrale improntata per lo più su progetti di stampo socio-culturale, il Teatro dei Venti, tra aprile e ottobre, ha organizzato una serie di laboratori teatrali, spettacoli con compagnie esterne e una rassegna itinerante che si è svolta in quattro visite guidate a Bologna, Ferrara e Modena.

Beneficiario: Teatro dei Venti · Contributo: € 20.000,00

VIE - Scena contemporanea Festival 2011

La VII edizione del festival, organizzato da ERT e dedicato all'arte, alla musica, allo spettacolo, si è svolta dal 14 al 22 ottobre a Modena, Carpi e Sassuolo, con l'inserimento quest'anno di Castelfranco Emilia.

Beneficiario: ERT - Emilia Romagna Teatro Fondazione · Contributo: € 300.000,00

T... come Teatro

L'associazione ha realizzato la VII edizione della rassegna *T... come teatro*: 16 titoli in programma tra ottobre 2011 ed aprile 2012, nei comuni di Modena, Formigine, Frassinoro, Pavullo, Carpi e Castellarano. Caratteristica del progetto è quello di proporre un teatro diverso, di qualità e di riflessione che guarda con attenzione alle grandi tematiche che viviamo nella nostra epoca. Novità rispetto alle precedenti edizioni l'allestimento della mostra fotografica *Il Teatro di Emma Dante* presso il Castello di Formigine e la presentazione di 6 spettacoli messi in scena da compagnie della Provincia di Modena.

Beneficiario: Associazione Culturale Progettarte · Contributo: € 20.000,00

Sostegno alla stagione 2012 di ERT - Emilia Romagna Teatro Fondazione

La Fondazione ha rinnovato il sostegno a Emilia Romagna Teatro Fondazione con la quota di partecipazione annuale in qualità di socio sostenitore.

Beneficiario: Emilia Romagna Teatro Fondazione

Contributo: € 360.000,00 quale quota annuale per l'anno 2012

Periferico Festival di eventi contemporanei 2012

La quarta edizione del festival si è svolta nella serata del 17 dicembre 2011, con numerosi artisti emiliani e romagnoli. La manifestazione si è proposta di portare nelle periferie un'offerta culturale di qualità nel tentativo di creare un polo di attrazione in aree periferiche poco frequentate ma in forte sviluppo urbanistico e soggette a importanti trasformazioni sociali.

Beneficiario: Associazione Amigdala · Contributo: € 4.000,00

I dieci anni di un'utopia teatrale: il gruppo di teatro Luigi Riccoboni dell'UTE

La rassegna si è articolata in diverse iniziative tra cui una prolusione sul teatro contemporaneo, l'allestimento di una mostra e di otto spettacoli teatrali, corali e musicali.

Beneficiario: Università per la Terza età di Modena · Contributo: € 5.000,00

CINEMA

Nonantola Film Festival

La V edizione della manifestazione, organizzata dal Comune di Nonantola, si è svolta a Nonantola, Castelfranco e Ravarino dal 25 aprile all'8 maggio 2011.

Beneficiario: Comune di Nonantola · Contributo: € 18.000,00

Che Dio ci aiuti

Fiction Rai in sedici puntate, per la regia di Francesco Vicario, finalizzata a valorizzare il patrimonio storico, ambientale, monumentale e culturale della città di Modena.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 50.000,00

Festival internazionale del cortometraggio 'Yasujiro Ozu' XIX edizione

Il Festival, organizzato dal Comune di Sassuolo, in collaborazione con l'associazione Il Sassolino e il Circolo culturale Fahrenheit 451, si è svolto nelle giornate del 22, 23 e 24 ottobre, presso il Teatro Carani e l'Auditorium ex Macello a Sassuolo.

Beneficiario: Comune di Sassuolo · Contributo: € 15.000,00

Il cinema invisibile

La rassegna, organizzata dal Circolo di Cultura Cinematografica Sandro Cabassi, si è composta di 21 proiezioni che si sono svolte dal 17 ottobre al 27 marzo presso il Film Studio 7B di Modena.

**Beneficiario: Circolo di Cultura Cinematografica Sandro Cabassi
Contributo: € 22.000,00**

Fiction Rai 'Che Dio ci aiuti'



Questa storia qua: film documentario sulla vita di Vasco Rossi

La Cineteca di Bologna ha realizzato il documentario dal titolo *Questa storia qua*, ricostruzione che i due giovani autori esordienti Sybille Righetti e Alessandro Paris hanno fatto del percorso personale ed artistico di Vasco Rossi. La trama ha consentito di tracciare anche un inedito affresco della provincia italiana e di una generazione. Il documentario, prodotto dalla Indigo Film, è stato presentato in anteprima al Festival del Cinema di Venezia il 5 settembre ed è uscito nelle sale cinematografiche il 7 settembre 2011.

Beneficiario: Cineteca del Comune di Bologna · Contributo: € 20.000,00

Programmazione 2012 della Sala Truffaut di Modena

La programmazione è composta da quattro rassegne: *Cinema contemporaneo dall'America Latina*, *Vroom! Auto da corsa e corse in auto sullo schermo*, la personale del grande autore cinematografico internazionale Jia Zhangke e la personale di Mario Martone. A fine stagione è previsto il *Progetto Hitchcock. I classici del regista inglese*: eventi in sei serate, in collaborazione con la Galleria 42 di Modena.

Beneficiario: Associazione Circuito Cinema · Contributo: € 32.000,00

Fuori TV - Film-maker training course

Il progetto, promosso dall'associazione Il Ponghino, ha proposto un corso di formazione da maggio a giugno, per venti partecipanti, finalizzato alla costruzione del prodotto audiovisivo, con particolare approfondimento di tecniche e strumenti della comunicazione video, fotografica e testuale.

Beneficiario: Associazione Il Ponghino · Contributo: € 5.000,00

FAVORIRE PROGETTI DI OFFERTA DIDATTICO - CULTURALE PER LA SCUOLA E PER I GIOVANI

La Fondazione contribuisce in modo significativo all'educazione dei più giovani all'arte e alla cultura, promuovendo e sostenendo azioni innovative di didattica e di educazione ai valori della cultura (in tutte le sue espressioni) e a quelli del patrimonio artistico, monumentale, storico, ambientale e paesaggistico.

La scuola adotta un monumento

Il progetto, presentato dall'Associazione Amici dei Musei, tra le varie attività ha previsto la realizzazione di una mostra con gli elaborati delle classi aderenti all'iniziativa, che si è svolta dal 9 al 13 aprile presso la chiesa di S. Carlo a Modena, l'adozione da parte di nuove classi partecipanti di siti risorgimentali e l'affidamento di un progetto di toponomastica risorgimentale a studenti della Dante Alighieri.

Beneficiario: Associazione degli Amici dei Musei e dei Monumenti Modenesi

Contributo: € 6.000,00

Documentario sulla vita di Vasco Rossi





Galleria Estense

I bambini del Maggio

La rassegna di teatro, musica e danza, organizzata dal Comune di Riolunato, si è svolta, nel mese di maggio, in località diverse dell'Emilia e della Toscana, con la partecipazione di diversi gruppi di bambini e ragazzi che attuano a scuola la "didattica del Maggio".

Beneficiario: Comune di Riolunato - Contributo: € 5.000,00

Assaggi di scienza: Modena invita

L'iniziativa, nata dalla collaborazione fra le biblioteche comunali e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, è finalizzata alla divulgazione della ricerca scientifica attraverso una serie di incontri, laboratori, esposizioni e un programma didattico per le scuole. L'edizione 2011 è stata dedicata ad "alberi e foreste", il medesimo tema scelto dall'ONU per caratterizzare il suo impegno nel 2011.

Beneficiario: Comune di Modena - Contributo: € 10.000,00

Le conquiste e le domande. Quando le conquiste delle madri incontrano i desideri delle figlie

Il progetto, promosso dal Centro Documentazione Donna, in collaborazione con l'associazione Artisti Drama, ha organizzato alcune iniziative, tra le quali una ricerca storico-culturale sui movimenti della donne degli anni Settanta a Modena, sul tema della trasmissione generazionale.

Beneficiario: Centro Documentazione Donna

Contributo: € 40.000,00 (di cui € 20.000,00 imputati al settore Arte, Attività e Beni culturali e € 20.000,00 imputati al settore Diritti civili)

Galleria Estense: proposte per il pubblico e per le scuole, visite guidate, conferenze, comunicazione

Nell'ambito del progetto sono state organizzate diciotto conferenze, ad ingresso gratuito, dal titolo *Raccontare l'arte* che si sono svolte il giovedì pomeriggio in Galleria Estense. Sono stati realizzati gli *Eventi speciali* in Galleria Estense, in occasione di eventi indetti dal MiBAC, con concerti, incontri tra arte, letteratura e teatro, visite guidate, presentazione di opere restaurate. È stato inoltre avviato un programma di didattica per le scuole.

Beneficiario: Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Modena e Reggio Emilia - Contributo: € 35.000,00

INIZIATIVE CULTURALI PROPRIE

Le attività principali della Fondazione consistono nell'indirizzare risorse verso finalità collettive anche attraverso la valorizzazione del proprio patrimonio e alla promozione dell'educazione in campo artistico. In conformità alle indicazioni del Piano Triennale, la Fondazione ha riservato particolare attenzione al progetto Fondazione Fotografia attraverso l'incremento della collezione di fotografia e video internazionale e italiana, la promozione dell'attività didattica attraverso workshop e corsi di formazione in collaborazione con gli Istituti Superiori e l'Università. Continua l'impegno rivolto al progetto "Modena città del belcanto" finalizzato a creare un'offerta formativa unitaria nel campo della lirica, rivolta tanto all'ambito locale quanto ad un'utenza internazionale, che aumenta il prestigio e la visibilità di Modena, città scelta da artisti universalmente acclamati dal pubblico per tramandare alle generazioni future la tradizione italiana del belcanto. Particolare attenzione è stata dedicata al recupero e alla riqualificazione del complesso edilizio dell'Ex-ospedale Sant'Agostino, trasformato in un luogo di cultura e di creatività. Con le principali Istituzioni del territorio la Fondazione ha costituito inoltre un "Comitato Promotore" finalizzato alla gestione e al coordinamento delle iniziative per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Collezione Fotografica della Fondazione, attività Fotomuseo G. Panini e avviamento master di alta formazione

La Fondazione ha mantenuto il suo impegno sul progetto Fondazione Fotografia con la somma di Euro 1.100.000,00, per le spese di avviamento del master di alta formazione e per l'attività di acquisizione opere e le attività culturali dell'anno. Riguardo all'attività espositiva, si è conclusa a marzo la mostra *Breaking News* sull'Africa e il Medio Oriente cui è seguita *Quattro* sulle ultime acquisizioni di fotografi italiani al Sant'Agostino. In settembre ha inaugurato la mostra *Ansel Adams - la natura è il mio Regno*.

Riguardo all'attività formativa, oltre al proseguimento del programma workshop, il 10 ottobre 2011 è stato avviato il master biennale con 25 studenti provenienti da ogni parte d'Italia.

Contributo: € 1.100.000,00

Inaugurazione lavori di restauro della Farmacia storica dell'Ex-ospedale Sant'Agostino

La Fondazione, nella giornata del 24 gennaio 2011, ha inaugurato i lavori di restauro della Farmacia storica dell'Ex-ospedale Sant'Agostino. Per l'occasione la Farmacia è stata aperta al pubblico dal 25 al 30 di gennaio, con visite guidate gratuite nel weekend. È stata registrata una grande affluenza di pubblico.

Contributo: € 3.000,00

Inaugurazione della mostra Ansel Adams





L'architetto Gae Aulenti al Salone del Restauro di Ferrara

Progetto Sant'Agostino - attività collegate al recupero del complesso immobiliare

Nell'ambito dell'intervento di ristrutturazione del complesso immobiliare Sant'Agostino si è reso necessario istituire un fondo per la gestione di attività e servizi che si attiveranno nel corso del 2012.

Contributo: € 500.000,00 (di cui € 300.000,00 imputati al settore Arte, Attività e Beni culturali e € 200.000,00 imputati al Settore Ricerca scientifica e tecnologica)

Acquisto coppia di sgabelli estensi

Su segnalazione della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione ha acquistato una coppia di sgabelli estensi, di fattura milanese (1810 ca.) presenti nell'inventario generale dei mobili dei Reali Palazzi di Modena e Reggio Emilia.

Contributo: € 17.000,00

Restauro coppia di sgabelli estensi

A seguito dell'acquisto della coppia di sgabelli estensi, si è reso necessario procedere al restauro dei panchetti, presentati ufficialmente al pubblico il 13 aprile, presso la Galleria Estense e nell'ambito delle iniziative previste nel programma della XIII Settimana della Cultura.

Contributo: € 2.526,00

Partecipazione al Salone del Restauro di Ferrara e fondo spese per l'Ex-ospedale Sant'Agostino

Nell'ambito del complesso immobiliare dell' Ex-ospedale Sant'Agostino sono state sostenute opere di manutenzione ordinaria e spese per l'attività culturale, tra le quali la partecipazione all'edizione 2011 del Salone dell'Arte del Restauro di Ferrara, che si è svolta dal 30 marzo al 2 aprile, con uno stand sul recupero del complesso immobiliare. È stato altresì organizzato, il 30 marzo, nella Sala del Castello, un Convegno dal titolo "Restauro, recupero funzionale e nuove destinazioni d'uso del complesso Ex-ospedale Sant'Agostino di Modena", che ha riscontrato un'ampia partecipazione di pubblico.

Contributo: € 200.000,00

Quel gran pezzo dell'Italia. Cronache di un paese provvisorio: Rappresentazione teatrale - E. Berselli

Rappresentazione teatrale voluta ed immaginata da Edmondo Berselli, realizzata in anteprima l'11 aprile al Teatro Storchi e aperto a tutta la cittadinanza.

Contributo: € 10.000,00

Progetto Archivi-a-Mo/Celebrazioni 150° anniversario dell'Unità d'Italia

Il progetto Archivi-a-Mo condotto, a partire dall'anno 2007, con la consulenza dei professori Marco Cattini e Giuliano Muzzioli e per il quale la Fondazione ha stanziato una somma pari a un milione di Euro, ha inventariato e in parte digitalizzato 73 fondi archivistici di 42 soggetti. Permane un certo numero di archivi da completare e resta da implementare la parte online.

Nell'ambito del progetto è maturata, lo scorso anno, su iniziativa dei curatori, la proposta di un programma di attività per la celebrazione del 150° anniversario, per il quale la Fondazione ha stanziato un contributo di Euro 500.000,00. Le celebrazioni hanno preso avvio il 23 marzo e si sono concretizzate in centinaia di iniziative nel territorio provinciale, tra le più significative la mostra *ItalianiModenesi*, inaugurata il 17 marzo al Foro Boario e il convegno nazionale sulle vicende economiche dell'Italia post-unitaria.

La Fondazione ha sostenuto un ulteriore impegno di Euro 160.000,00 destinato a concludere il progetto sulle celebrazioni del 150° anniversario e un primo completamento del progetto Archivi-a-Mo.

Contributo: € 160.000,00

Bando di partecipazione a Prime Visioni

Prime Visioni è una rassegna teatrale promossa ed organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena in collaborazione con ERT-Emilia Romagna Teatro Fondazione e rivolta ad associazioni ed enti teatrali professionisti con sede ed attività prevalente in provincia di Modena. La rassegna, finalizzata a favorire e stimolare la produzione teatrale del territorio ed in particolare delle associazioni e degli enti costituiti in misura prevalente da personale artistico e tecnico di età inferiore ai 35 anni, ha premiato 4 rassegne: *Del bene e del male* dell'Associazione Dimensioni Parallele Teatro; *Vuoto a rendere* Associazione Gruppo d'Arte Peso Specifico; *Amore elettrico* dell'Associazione Culturale Artisti Drama; *Pecunia Pecunia Pecunia* dell'Associazione Culturale MOH.

Contributo: € 67.440,00

Bando musica per corali e bande 2011

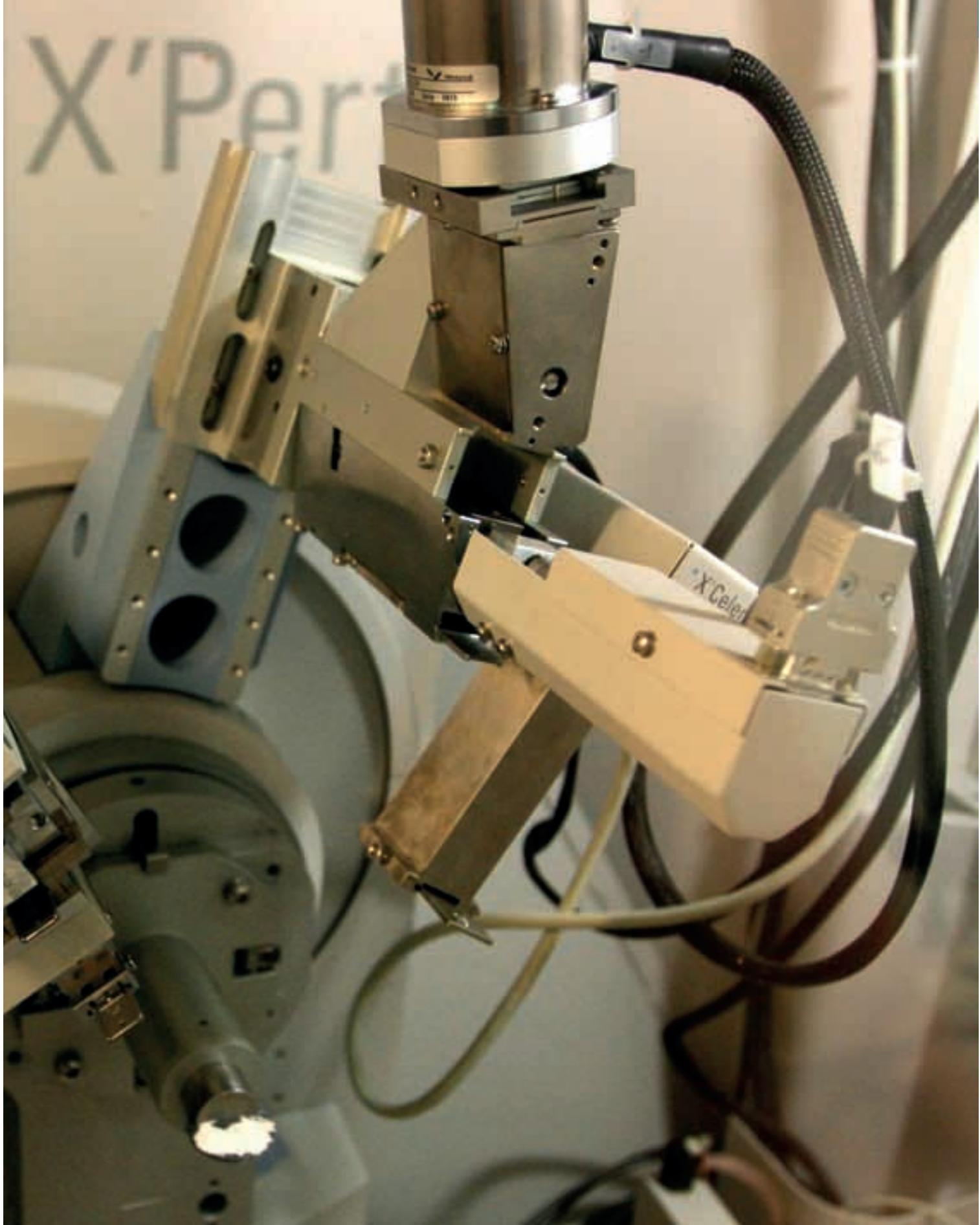
La Fondazione ha emanato la IV edizione del Bando musica per corali e bande. Il bando è nato con lo scopo di sollecitare gli enti e le organizzazioni operanti sul territorio di riferimento della Fondazione, nel settore della musica a carattere dilettantistico e/o amatoriale, ad elaborare progetti di qualità al fine di arricchire l'offerta musicale sul territorio. La selezione delle iniziative presentate è stata condotta tenendo presente i seguenti criteri di valutazione: l'attività dell'Ente, la qualità del progetto proposto, la capacità organizzativa e gestionale e l'impatto sociale. Sono stati finanziati 13 progetti.

Contributo: € 49.940,00

Linee Guida per la realizzazione di rassegne musicali

La Fondazione ha deliberato un fondo denominato "Linee Guida per la realizzazione di rassegne musicali" per associazioni ed enti no profit che vogliano organizzare iniziative musicali nell'anno 2012.

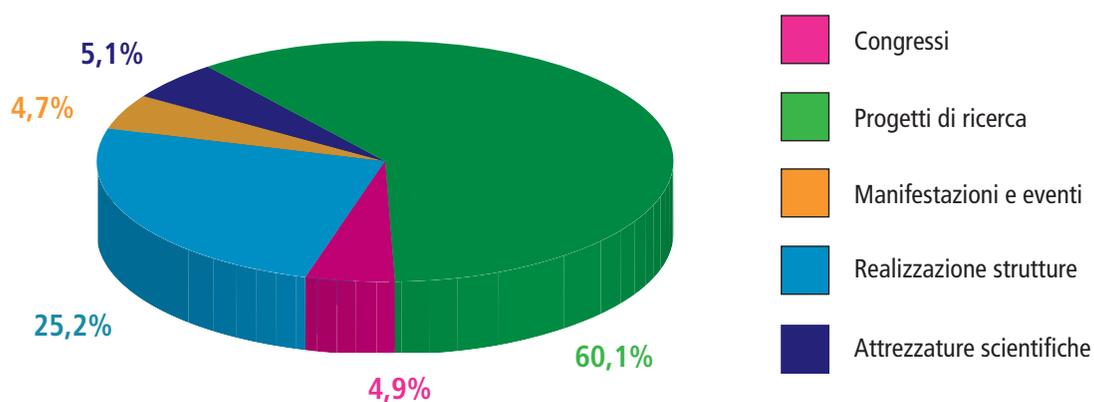
Contributo: € 250.000,00



RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Totale deliberato € 3.171.750

Oltre a sostenere l'acquisto di strumentazione scientifica e di attrezzature utili alla prevenzione e alla diagnosi di malattie, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena persegue come obiettivi prioritari l'inserimento dei giovani nella ricerca scientifica svolta a livello internazionale e il sostegno a progetti che abbiano importanti ricadute sul sistema territoriale. Promuove, inoltre, la realizzazione di centri di eccellenza e il potenziamento di laboratori di ricerca in cofinanziamento con altri enti.



FAVORIRE L'INSERIMENTO DEI GIOVANI NELLA RICERCA

L'obiettivo è perseguito attraverso le forme più idonee di collaborazione alla ricerca: dalle borse di studio per percorsi formativi di dottorato (introduttivi alla ricerca), fino alle nuove figure di ricercatore che consentono l'acquisizione di elevate professionalità, anche a favore dello sviluppo del territorio. In particolare si privilegiano ricerche che prevedano l'inserimento in processi di nazionalizzazione e di internazionalizzazione

Progetto Formula Student

L'iniziativa, alla quale partecipa la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia, consiste in una competizione motoristica internazionale per studenti universitari che prevede la progettazione e la realizzazione di una vettura da corsa monoposto e lo svolgimento di una gara automobilistica.

Beneficiario: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 50.000,00

International Earth Science Olympiad

Organizzazione e realizzazione a Modena della prima edizione in Europa delle olimpiadi scientifiche internazionali rivolte a studenti della scuola secondaria di 2° grado.

L'iniziativa, alla sua prima edizione in un paese europeo, ha visto la collaborazione del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

All'iniziativa, durata dieci giorni, hanno preso parte 50 nazioni.

Beneficiario: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 150.000,00

Borse di Studio

Come previsto dal Piano Triennale che, al fine di favorire l'inserimento dei giovani nella ricerca, privilegia strumenti di collaborazione quali borse di studio e assegni di ricerca, per l'anno 2011 è stata accolta la richiesta di un cofinanziamento per l'attivazione di n. 100 borse di studio (per altrettanti dottorati di ricerca) da parte dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Beneficiario: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 1.606.750,00

Scuola internazionale di dottorato in Relazioni di lavoro

La Fondazione rinnova il suo sostegno alle attività programmate nell'ambito della Scuola internazionale di dottorato in Relazioni di lavoro. L'accordo di programma sottoscritto tra la Fondazione Biagi, l'Università di Modena e Reggio Emilia e il Ministero dell'Istruzione e dell'Università prevede che la Scuola possa istituire n. 8 borse di studio per l'anno 2011.

Beneficiario: Fondazione Marco Biagi · Contributo: € 250.000,00

Progetto Formula Student





L'Ospedale Civile di Baggiovara

FAVORIRE L'INSERIMENTO DELLA RICERCA MODENESE NEL QUADRO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

In quest'ambito la Fondazione si propone di favorire l'inserimento delle strutture di ricerca del territorio in grandi progetti capaci di creare nuova conoscenza, come ad esempio centri di eccellenza e reti internazionali. In questo senso è importante contribuire al cofinanziamento di progetti di interesse nazionale e internazionale, sottoposti a valutazione rigorosa da parte degli enti cofinanziatori. Si tratta preferibilmente di interventi che comportano un valore aggiunto ed un effetto moltiplicatore, capaci di attrarre a Modena finanziamenti e ricercatori anche dall'estero. L'obiettivo può essere perseguito tanto con convenzioni quanto con interventi diretti.

Realizzazione di un Polo clinico-scientifico delle malattie endocrino-metaboliche

Il polo clinico-scientifico delle malattie endocrino-metaboliche rappresenta ad oggi uno dei settori di ricerca più importanti e caratterizzanti dell'Azienda USL di Modena, oltre che della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Le diverse attività di ricerca scientifica che riguardano il ruolo degli estrogeni e dell'aromatasi nell'uomo, le gonadotropine e loro recettori, l'ipogonadismo maschile, l'endotelio e il diabete, i lisosfingolipidi, l'arteriosclerosi, le nuove strategie terapeutiche per il diabete mellito, i meccanismi di regolazione del metabolismo dei liquidi, l'epatocarcinoma e l'epatopatia steatosica non alcolica, vengono così centralizzate e poste in un unico luogo di ricerca.

Il nuovo polo clinico-scientifico trova sede presso l'Ospedale Civile di Baggiovara.

Beneficiario: Azienda USL di Modena - Contributo: € 600.000,00



Nuove tecniche di RMN cerebrale nel neonato prematuro

FAVORIRE LE SINERGIE FRA IL MONDO DELLA RICERCA E IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELLA FONDAZIONE

In questo ambito la Fondazione punta a favorire lo sviluppo di progetti partecipati nell'ambito di ricerche volte a potenziare lo sviluppo socio-economico e la qualità della vita sociale e culturale del territorio. Rientrano in questa linea strategica interventi legati a progetti di ricerca finalizzata al potenziamento di strutture di ricerca locali, che possano contribuire alla promozione del territorio e delle sue attività culturali, o allo sviluppo di piani di intervento socio-economico, concordati con gli enti direttamente interessati.

Le nuove tecniche di RMN cerebrale nel neonato prematuro e a termine: la Diffusion Tensor Imaging e la Tractografia.

Nel corso del 2011 si è proceduto all'acquisto dell'aggiornamento software della RM Intera 1,5 Nova Dual, installata presso la Neuroradiologia del Policlinico di Modena. In seguito si è dato corso, insieme al team del Policlinico di Modena, ad un progetto di ricerca scientifica volto ad aiutare a riconoscere precocemente i soggetti neonatali con alterazioni cerebrali microstrutturali, non individuabili da altre metodiche di imaging per l'individuazione precoce di disabilità e/o di disturbi dello sviluppo.

Beneficiario: Associazione Il Pollicino - Contributo: € 160.000,00

INIZIATIVE PROPRIE

Bando 2011 e 2012 per il sostegno alla realizzazione di congressi, convegni e seminari di approfondimento scientifico

Considerato l'alto numero di richieste di contributo pervenute, finalizzate al sostegno di convegni, congressi e seminari, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha attivato uno strumento capace di raccogliere in modo unitario tutte le domande. È stata pertanto emanata la nuova edizione del bando per il cofinanziamento di congressi, convegni e seminari di approfondimento scientifico da svolgersi a Modena nel corso del secondo semestre (Luglio-Dicembre) 2011. Per facilitare poi i richiedenti, nel corso del 2012 è stato emanato anche il bando relativo alle iniziative da svolgersi nell'arco del primo semestre del 2012 (gennaio-giugno).

Contributo: € 150.000,00

Convegno di presentazione dell'angiografo presso il NOCSAE dell'Ospedale di Baggiovara

Nel corso del 2009 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione aveva deliberato un contributo di € 800.000,00 da destinare all'acquisto di un angiografo e di un poligrafo, nell'ambito del progetto sull'utilizzo di una metodica innovativa in un laboratorio di emodinamica dedicato al trattamento dell'infarto acuto del miocardio.

Nel corso dell'esercizio 2011 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deciso di organizzare un'iniziativa pubblica per consentire la presentazione dello strumento e per conoscere i primi risultati della ricerca.

Contributo: € 5.000,00

Bando 2011 e 2012 per il sostegno alla realizzazione di congressi, convegni e seminari di approfondimento scientifico

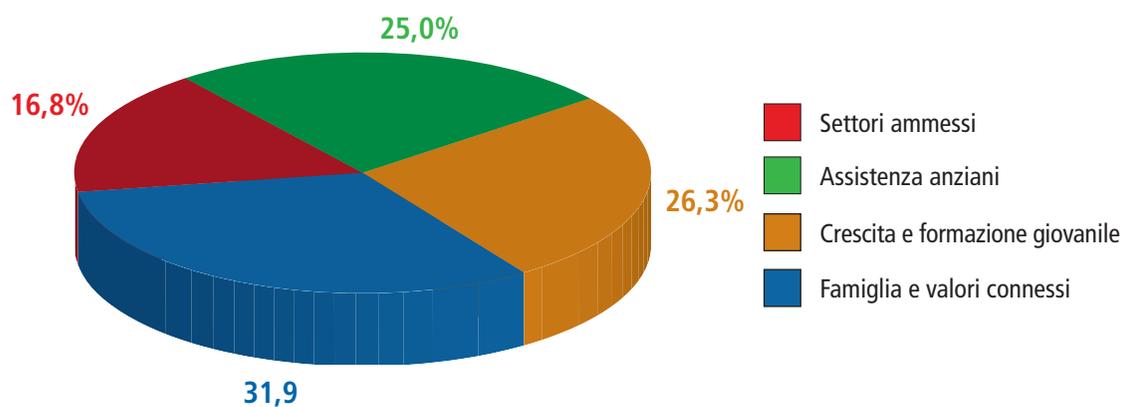




ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE

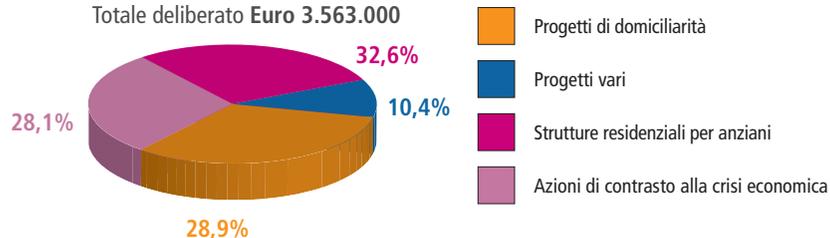
Totale deliberato Euro 14.257.252

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena promuove attività di rilevante valore sociale rivolte ai giovani, alle famiglie, agli anziani e alle categorie più deboli della popolazione. Finanzia la costruzione di strutture protette e centri residenziali, le ristrutturazioni di immobili con destinazione sociale, le campagne di sensibilizzazione e prevenzione rivolte ai giovani, l'acquisto di mezzi di trasporto per l'emergenza-urgenza, i progetti didattici e gli interventi di formazione.



ASSISTENZA ANZIANI

Totale deliberato Euro 3.563.000



Attraverso la realizzazione di progetti indirizzati alla realizzazione, ristrutturazione e adeguamento delle strutture, alle attività di socializzazione e ai progetti di domiciliarità, la Fondazione si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli anziani, prevenendo e contrastando il processo che conduce alla non autosufficienza e sostenendo le famiglie allorché l'anziano sia divenuto soggetto di disabilità acquisita per consentirne, ove possibile, la permanenza nell'ambito familiare.

STRUTTURE

Ristrutturazione sede sociale dell'Associazione La Clessidra

Il progetto prevede il completamento e la riorganizzazione della sede dove vengono realizzate attività ricreative e di socializzazione rivolte ad anziani.

Beneficiario: Associazione Ricreativa Culturale La Clessidra - Contributo: € 30.000,00

Recupero funzionale dell'ex scuola materna di Frassinoro

Il progetto prevede il recupero funzionale dell'edificio dell'ex scuola materna del capoluogo, finalizzato all'inserimento di attività di interesse sociale e che favoriscano l'aggregazione sociale degli anziani, delle famiglie e delle associazioni di volontariato.

Beneficiario: Comune di Frassinoro - Contributo: € 280.000,00

PROGETTI DI DOMICILIARITÀ

Sostegno agli anziani

Il progetto prevede l'offerta di svariati servizi alla popolazione anziana con l'intento di sostenere e rinforzare il valore della domiciliarità.

Beneficiario: Comune di Modena - Contributo: € 620.000,00

Sostegno agli anziani



Servizi semi-residenziali

Il progetto prevede la realizzazione di un servizio rivolto a persone parzialmente o totalmente non autosufficienti che vivono presso il proprio domicilio.

Beneficiario: Comune di Fanano · Contributo: € 130.000,00

Sostegno alla persona

Il progetto prevede il mantenimento e il miglioramento dei servizi rivolti all'utenza più fragile: le persone anziane ed i disabili.

Beneficiario: Comune di Palagano · Contributo: € 50.000,00

TRASPORTO SOCIALE

Centro Auser: informatizzazione dei servizi di prenotazione

Il progetto prevede la messa in rete di tutti i gruppi Auser comunali, attraverso le registrazioni delle prenotazioni di trasporto sociale e di accompagnamento tramite uno specifico software di rete.

Beneficiario: Centro Auser - Modena · Contributo: € 23.000,00

Co.Me.T.A. 99: acquisto mezzi per trasporto sociale

Il progetto prevede l'acquisto di 3 mezzi per la realizzazione del servizio di trasporto casa-centro diurno e ritorno, per gli anziani che frequentano la struttura semi-residenziale Mingucci.

Beneficiario: Co.Me.T.A. 99 Cooperativa Sociale - Modena · Contributo: € 75.000,00

Acquisto mezzo per trasporto sociale

Il progetto prevede l'acquisto di un automezzo da utilizzare per il trasporto di ragazzi disabili al centro diurno Lupi Sociali a Vitriola.

Beneficiario: Comune di Frassinoro · Contributo: € 25.000,00

ALTRE ATTIVITÀ

Sostegno servizi residenziali

Il progetto prevede il sostegno e il consolidamento della rete cittadina dei servizi residenziali rivolti alla popolazione anziana non autosufficiente, con particolare attenzione alle case residenze per anziani che ospitano i livelli di maggiore gravità.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 850.000,00

Sportello non da soli

Il progetto prevede il consolidamento dello sportello Non da soli, attraverso azioni e iniziative finalizzate alla prevenzione di reati come furti, borseggi, scippi, truffe agli anziani prevede inoltre lo sviluppo di informazione ai cittadini sulle modalità di comportamento da non adottare per non diventare vittime di tali reati.

Beneficiario: Centro Sociale Anziani e Orti Buon Pastore - Modena · Contributo: € 5.000,00

Sostegno al mantenimento della qualità di vita degli anziani

Il progetto prevede lo sviluppo di una rete integrata di servizi e interventi in risposta ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie, fra cui l'accoglienza temporanea nelle strutture e l'attività dei centri diurni.

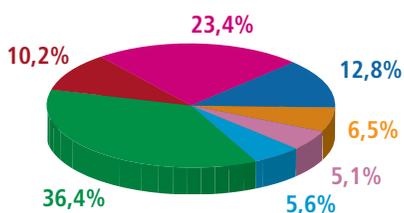
Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 280.000,00



Giochi studenteschi 2010/2011

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

Totale deliberato Euro 3.748.287



- Progetti di attività motoria e promozione attività sportive
- Strumenti, attrezzature, laboratori ad uso scolastico
- Edilizia scolastica
- Progetti di integrazione sociale
- Progetti vari
- Azioni di contrasto alla crisi economica
- Progetti educativi

Attraverso la realizzazione di progetti indirizzati a valorizzare le attività sportive dedicate a bambini e ragazzi, di interventi di realizzazione, ristrutturazione e adeguamento di edifici scolastici e spazi aggregativi, nonché di progetti riguardanti i laboratori scolastici e la valorizzazione dello sport non professionistico, la Fondazione si pone l'obiettivo di migliorare la condizione giovanile mediante il sostegno ad istituzioni e organismi promotori di iniziative volte alla promozione del benessere psico-fisico di adolescenti e giovani, nonché a prevenire rischi di emarginazione sociale e devianza

ATTIVITÀ SPORTIVE

Giochi studenteschi 2010/2011

Il progetto prevede la realizzazione dei Giochi Studenteschi per l'anno scolastico 2010/2011 e riguarda l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni sportive anche a livello regionale o nazionale dei ragazzi delle scuole secondarie di 1° e 2° grado che sono circa 30.000.

Beneficiario: Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna CSA Modena

Contributo: € 25.000,00

Sport e solidarietà

Il progetto prevede la messa a disposizione di risorse economiche per le famiglie a basso reddito, al fine di promuovere la pratica sportiva di ragazzi dai 6 ai 17 anni.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 20.000,00

Lo sport per crescere

Il progetto prevede un sostegno economico destinato alle associazioni e alle società sportive che attivano percorsi di attività motoria a titolo gratuito per ragazzi in situazioni di disagio economico e sociale.

Beneficiario: Provincia di Modena · Contributo: € 40.000,00

Modena Sport per tutti 2011

Il progetto prevede la realizzazione di una manifestazione sportivo-culturale volta a diffondere i valori dello sport per tutti.

Beneficiario: UISP · Contributo: € 27.000,00

Muoviti

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di attività fisica e sportiva che possano intervenire nella cura dell'obesità giovanile.

Beneficiario: Comitato provinciale CONI Modena · Contributo: € 25.000,00

Scuola Sport 2011

Il progetto prevede la realizzazione della manifestazione Scuola Sport, iniziativa che coinvolge circa 6700 studenti delle scuole elementari e 300 docenti.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 15.000,00

VISPO - Il Villaggio dello Sport

Il progetto prevede la realizzazione della manifestazione Villaggio dello Sport con un programma completo di attività ludiche e sportive, idoneo a rispondere ai desideri di un vasto pubblico.

Beneficiario: Centro Sportivo Italiano · Contributo: € 34.000,00

Corriscuola 2011

L'associazione sportiva dilettantistica CorriModena realizza la tradizionale manifestazione podistica stracittadina Corriscuola. La manifestazione è rivolta agli studenti di tutti gli istituti scolastici della provincia e si è svolta domenica 6 novembre 2011.

Beneficiario: Associazione sportiva dilettantistica CorriModena · Contributo: € 10.000,00

SCUOLE E SPAZI AGGREGATIVI

Adeguamento Base Scout

Il progetto riguarda l'adeguamento strutturale della base scout di Formigine, per permetterne così l'utilizzo da parte di bambini di 8-12 anni.

Beneficiario: Associazione Scout Valcinghiana - Formigine · Contributo: € 60.000,00

Nuovo polo scolastico Tonini



Nuovo polo educativo Barbolini-Ginzburg

Il progetto prevede il consolidamento strutturale e la riorganizzazione degli spazi interni del nido d'infanzia Barbolini, attualmente chiuso per significativi dissesti fondali e strutturali che ne hanno comportato l'inagibilità.

Beneficiario: Comune di Formigine

Contributo: € 1.000.000,00 (di cui € 300.000,00 per l'anno 2011 e € 700.000,00 per l'anno 2012 sul settore Famiglia e Valori Connessi)

Nuovo polo scolastico Tonini

Il progetto prevede il completamento del polo scolastico, che ospita una scuola d'infanzia e due nidi d'infanzia.

Beneficiario: Comune di Pavullo nel Frignano Contributo: € 1.300.000,00 (di cui € 720.000,00 impegnati per l'anno 2010 e € 580.000,00 impegnati sull'anno 2011)

LABORATORI

Intraprendere anni 2011/2012

Il progetto prevede la valorizzazione, la promozione e la diffusione della cultura dell'impresa nel territorio provinciale, a sostegno della creazione d'impresa, della diffusione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. Si rivolge ai giovani, alle donne e a tutti coloro che intendono avviare o hanno da poco avviato una nuova attività d'impresa.

Beneficiario: Provincia di Modena · Contributo: € 130.000,00

Pianeta giovani

Il progetto prevede il consolidamento delle attività dei centri giovanili del Comune di Castelfranco Emilia.

Beneficiario: Comune di Castelfranco Emilia · Contributo: € 150.000,00

Borsa di studio

Il progetto prevede l'istituzione di una borsa di studio a favore di uno studente universitario in stato di difficoltà economiche.

Beneficiario: SIGM Nazionale · Contributo: € 3.000,00

Cansat in Italy

Il progetto prevede la partecipazione alla manifestazione internazionale che prevede il lancio di sonde, con a bordo sensori interfacciati da un microprocessore programmabile, che registrano dati durante il volo. Ogni equipaggio (8 le scuole invitate della Provincia di Modena) è costituito da 7/8 studenti che hanno curato tutte le fasi del progetto: la preparazione della sonda, il lancio, la presentazione dei dati raccolti.

Beneficiario: Liceo scientifico statale Tassoni · Contributo: € 5.000,00

Cansat in Italy





Un treno per Auschwitz

Rete comunale Net Garage

Il progetto prevede il sostegno alla rete cittadina dei Net Garage: saranno avviate attività formative finalizzate a promuovere una conoscenza accurata delle reti Internet, con l'obiettivo di fornire competenze che mettano al riparo dai rischi che un uso improprio della rete può comportare

Beneficiario: Comune di Modena - Direzione Generale · Contributo: € 15.000,00

Officina Emilia

Il progetto prevede il finanziamento di Officina Emilia che per l'anno 2011-2012 si pone i seguenti obiettivi: l'allargamento dell'utenza, l'ampliamento dell'area di intervento e il potenziamento della collaborazione in rete.

Beneficiario: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 100.000,00

Master Parmigiano Reggiano

Il progetto prevede la realizzazione di un corso di formazione post universitaria in grado di fornire strumenti operativi ed esperienze sul campo ad un gruppo di giovani che saranno così in grado di operare a tutti i livelli della filiera agroalimentare del Parmigiano Reggiano e dei prodotti tipici locali e di promuoverli sui mercati internazionali.

Beneficiario: Provincia di Modena · Contributo: € 75.000,00

Un treno per Auschwitz

Il progetto prevede la realizzazione di un viaggio in treno che come ogni anno parte dalla stazione ferroviaria di Carpi da dove, più di 60 anni fa, i prigionieri del campo di concentramento di Fossoli partirono alla volta dei lager d'Europa. Il viaggio si rivolge agli studenti delle classi finali delle scuole medie superiori della Provincia di Modena e ad adulti, che, a vario titolo, intendono condividere con i ragazzi questo viaggio nella memoria e per la memoria.

Beneficiario: Fondazione per il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli · Contributo: € 55.000,00

Liceo Musicale Carlo Sigonio

Il progetto riguarda il sostegno al nuovo indirizzo musicale del liceo che ha preso avvio nell'anno scolastico 2011/2012.

Beneficiario: Liceo Carlo Sigonio · Contributo: € 14.286,70



Modena Simply Scout in Action

Summer School Renzo Imbeni

Il progetto prevede la realizzazione della III edizione del corso estivo Summer School rivolto a giovani laureandi e neo-laureati, dedicato alla memoria dell'On. modenese Renzo Imbeni. Il corso si è svolto dal 3 al 9 settembre ed era aperto a 20 partecipanti e altrettanti uditori .

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 30.000,00

Modena Simply Scout in Action

Nel mese di agosto 2011 in Svezia si è svolto l'incontro mondiale degli Scout provenienti da tutto il mondo. Il progetto promosso dal gruppo scout della parrocchia aveva lo scopo di promuovere, mediante pratiche comuni, la cittadinanza europea attiva.

Beneficiario: Parrocchia di S. Pietro · Contributo: € 5.000,00

PREVENZIONE DEI FENOMENI DI DIFFICOLTÀ/DISAGIO SOCIALE E DEI RISCHI DI DISPERSIONE SCOLASTICA

Integrazione scolastica alunni disabili

Il progetto prevede la cura e l'assistenza degli alunni disabili che frequentano le scuole di Modena, anche attraverso la messa in campo di interventi innovativi come quelli nei confronti degli alunni con DSA, con problemi emotivi o in situazione di disagio sociale.

Beneficiario: Comune di Modena

Contributo: € 2.000.000,00 (di cui € 411.000,00 imputati ai fondi erogazioni istituzionali, € 589.000,00 imputati all'ulteriore fondo a disposizione e € 1.000.000,00 deliberati con competenza dell'esercizio 2012)

ARCISCUOLA: per crescere un ragazzo c'è bisogno di un intero villaggio

Il progetto prevede lo sviluppo del programma di intervento in favore dei pre-adolescenti attraverso la costituzione di luoghi accoglienti, in cui lo svolgimento dei compiti (attività di dopo scuola), e dei laboratori (iniziative di tipo ricreativo-culturale) favorisca il superamento degli ostacoli all'apprendimento.

Beneficiario: Associazione ARCI · Contributo: € 30.000,00

Officina dello Studente

Il progetto prevede il sostegno allo studio rivolto a studenti delle scuole secondarie di 2° grado, di età compresa fra i 14 e i 16 anni all'interno della sala polivalente condominio Erre Nord.

Beneficiario: Il Girasole cooperativa sociale - Modena · Contributo: € 20.000,00

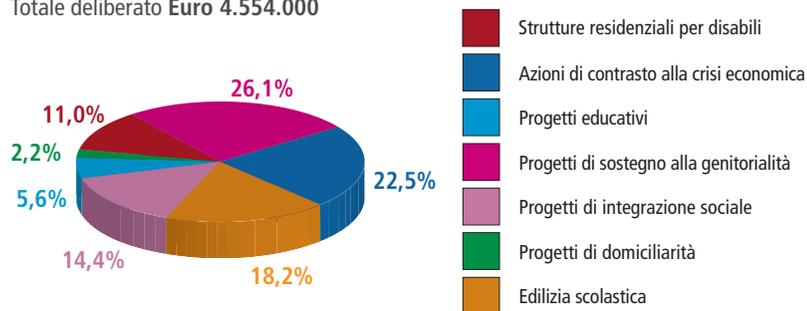
Classi scuola speciale

Il progetto prevede il completamento del ciclo scolastico della scuola speciale per bambini audiolesi.

Beneficiario: Educatorio per Sordomuti Tommaso Pellegrini · Contributo: € 30.000,00

FAMIGLIA E VALORI CONNESSI

Totale deliberato Euro 4.554.000



Attraverso iniziative che prevedono interventi di realizzazione, ristrutturazione e adeguamento di strutture e altre attività di sostegno, la Fondazione si pone l'obiettivo di sostenere la famiglia quale nucleo fondamentale sul quale è costituita la struttura sociale e primo soggetto di educazione e di solidarietà, con particolare riferimento alle famiglie numerose

SCUOLE E SPAZI AGGREGATIVI

Asilo nido Arcobaleno

Il progetto prevede la ristrutturazione dell'edificio e la modifica degli ambienti interni attraverso la modernizzazione degli spazi e la realizzazione un ambiente più adeguato ad un'offerta educativa di qualità.

Beneficiario: Comune di Castelfranco Emilia · Contributo: € 280.000,00

Ristrutturazione scuola materna Parrocchia San Nicolò di Bomporto

Il progetto prevede la risistemazione della scuola gestita dalla Parrocchia San Nicolò di Bomporto, per garantire maggiore sicurezza ai bambini che frequentano la struttura.

Beneficiario: Parrocchia San Nicolò di Bari · Contributo: € 140.000,00

Ristrutturazione scuola materna Istituto Suore Adoratrici del SS Sacramento

Il progetto prevede la manutenzione straordinaria della scuola materna, del cortile e l'acquisto di nuovi arredi.

Beneficiario: Istituto Suore Adoratrici del SS Sacramento · Contributo: € 110.000,00

Realizzazione polo scolastico di Riccò

Il progetto prevede la costruzione di una scuola materna per 72 bambini e di un asilo nido per 24 bambini a Riccò, frazione di Serramazzone.

Beneficiario: Fondazione Paride Colfi

Contributo: € 900.000,00 (di cui € 300.000,00 per l'anno 2011 imputati all'ulteriore fondo a disposizione, € 300.000,00 imputati all'anno 2012, € 300.000,00 impegnati sull'esercizio 2013)

Realizzazione centro disabili Comune di Castelfranco Emilia

Il progetto prevede la realizzazione di una struttura rivolta a persone con disabilità appartenenti al distretto di Castelfranco Emilia, per meglio perseguire gli standard di efficienza, efficacia, adeguatezza e qualità dei servizi di assistenza.

Beneficiario: Comune di Castelfranco Emilia

Contributo: € 1.000.000,00 (di cui € 500.000,00 per l'anno 2011 e € 500.000,00 per l'anno 2012)

PROGETTI DI SOSTEGNO

Viaggiare: esperienze, conoscenze, emozioni

L'Associazione ANFFAS realizza una serie di iniziative di aggregazione e socializzazione per persone diversamente abili e per le loro famiglie.

Beneficiario: ANFFAS Onlus · Contributo: € 35.000,00

Il nodo dentro/fuori - il prendersi cura nella salute mentale

Il progetto prevede azioni di sostegno nell'ambito della salute mentale, rivolte alle persone che manifestano il disagio e ai loro familiari, liberando e facendo emergere il capitale sociale inesperto, con lo scopo di consentire loro di diventare i diretti protagonisti del percorso di cura.

Beneficiario: Associazione Insieme a noi · Contributo: € 30.000,00

Integrazione scolastica alunni disabili





Tutela dei diritti dei minori

Osservatorio sulla genitorialità

Il progetto prevede la creazione di un osservatorio sulla genitorialità che sia in grado di dare risposte sempre più adeguate alle richieste delle coppie. Prevede inoltre la creazione di una rete che possa fare da supporto e punto di riferimento alle coppie che si accingono a diventare genitori o che lo sono già.

Beneficiario: Associazione Differenza Maternità · Contributo: € 50.000,00

La Casa di Fausta

Il progetto prevede l'acquisto di arredi per un nucleo abitativo che accoglie bambini malati e le famiglie che li assistono durante il periodo di cura.

Beneficiario: ASEOP Onlus · Contributo: € 20.000,00

Progetti in favore dell'autonomia e della qualità della vita delle persone disabili e delle loro famiglie

Il progetto prevede la realizzazione di attività e servizi che permettano alle persone diversamente abili di vivere meglio e più a lungo nel loro contesto familiare.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 380.000,00

Garantire la tutela dei diritti dei minori

Il progetto si pone l'obiettivo di garantire ai minori la necessaria tutela attraverso procedure per la corretta valutazione della loro situazione specifica e l'attivazione delle misure di protezione e accoglienza necessarie in relazione alla loro età, e ai tratti specifici del loro contesto, nell'ottica di rendere l'intervento il meno invasivo possibile ma massimamente efficace.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 400.000,00

Sostegno alla domiciliarità

Il progetto prevede la creazione di un sistema coordinato ed efficace di servizi di trasporto sociale assistito, a copertura dell'intero fabbisogno del territorio del Comune di Formigine, per sostenere le famiglie nell'attività di cura e di tutela dei soggetti più deboli e fragili (anziani, disabili, minori), al fine di favorire e supportare adeguatamente la scelta della domiciliarità ed evitare il più possibile il ricorso alle strutture e ai servizi pubblici.

Beneficiario: Comune di Formigine · Contributo: € 100.000,00



Gruppo corale e orchestrale Ologramma

Valorizzare le responsabilità famigliari attraverso il sostegno alla genitorialità

Il progetto prevede lo sviluppo e il consolidamento dei servizi educativi, semiresidenziali e domiciliari che, sostenendo e rafforzando le capacità genitoriali, si configurano come strumenti di prevenzione efficace per evitare situazioni di allontanamento dei minori dalla famiglia e la loro collocazione in contesti extra-famigliari. Prevede inoltre lo sviluppo di servizi innovativi, quali il centro diurno genitori-bambini e la comunità domiciliare, e il consolidamento del rapporto di collaborazione con le comunità madre-bambino.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 470.000,00

Portierato sociale Windsor Park e R-Nord

Il progetto, collocato nell'ambito delle politiche di sicurezza urbana, prevede una serie di misure di accompagnamento sociale realizzate attraverso 2 portierati. Prevede inoltre la realizzazione di 2 spazi da destinare ad attività di formazione e informazione, una sala multifunzionale, un punto di incontro per mamme e bambini, e la sede di alcune associazioni.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 120.000,00

Educazione e Istruzione

Il progetto prevede l'attivazione di 2 sezioni di scuola dell'infanzia e l'attivazione di interventi educativi assistenziali per bambini diversamente abili al fine di garantire loro l'accesso e la frequenza nelle scuole del distretto. L'esigenza nasce dal forte aumento demografico che ha coinvolto il distretto a partire dagli anni '90, e che ha portato ad una forte presenza di giovani coppie con bambini.

Beneficiario: Comune di Castelfranco Emilia · Contributo: € 250.000,00

Gruppo corale e orchestrale Ologramma

Il progetto prevede l'attivazione di un'iniziativa di carattere espressivo-musicale per ragazzi e giovani adulti con diverse abilità.

Beneficiario: Centro Europeo Musicoterapia · Contributo: € 15.000,00

Avere cura della Famiglia

Il progetto prevede 2 distinte azioni: la prima riguarda l'aver cura della famiglia, propone cioè un percorso di tutela del benessere della famiglia in un momento di crisi come quello che stiamo vivendo, dove il numero delle situazioni di disagio e di maltrattamento è costantemente in crescita; il secondo intervento prevede la ristrutturazione di alcune parti della sede del Centro Famiglia di Nazareth, volta al miglioramento dell'accoglienza, con la previsione di effetti positivi per quanto riguarda sulla socializzazione e sull'aggregazione.

Beneficiario: Centro Famiglia di Nazareth - Modena

Contributo: € 450.000,00 (di cui € 250.000,00 imputati al settore Famiglia e Valori connessi e € 200.000,00 imputati al settore Diritti civili)

Aiuti alle famiglie indigenti

Nell'ambito dell'attività nazionale della Società San Vincenzo de' Paoli, il progetto prevede di sostenere nello studio i bambini provenienti da famiglie indigenti.

Beneficiario: Società San Vincenzo de' Paoli · Contributo: € 6.000,00

La convenienza dell'accoglienza

Il progetto prevede la sensibilizzazione delle famiglie e della comunità locale sul valore dell'esperienza dell'accoglienza familiare e mira ad offrire un percorso formativo che accresca la consapevolezza delle famiglie anche attraverso il confronto tra famiglie.

Beneficiario: Associazione famiglie per l'accoglienza · Contributo: € 3.000,00

Sport e solidarietà

Il progetto prevede l'attivazione di un bando rivolto alle famiglie a basso reddito, al fine di promuovere la pratica sportiva di ragazzi dai 6 ai 17 anni anche in tempo di crisi.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 20.000,00

Orto bio-solidale

La cooperativa realizza un'area attrezzata e recintata, provvista di tunnel serra, sistema idrico e mezzi agricoli, allo scopo di favorire l'inclusione sociale, l'integrazione, la formazione e l'avviamento al lavoro di persone svantaggiate di ogni età, anche diversamente abili.

Beneficiario: Pomposiana Cooperativa Sociale - Modena · Contributo: € 20.000,00

Laboratorio Mamma Margherita

La cooperativa si prefigge lo scopo di condurre le famiglie fuori da una condizione di crisi economica e sociale attraverso un supporto sia materiale che psicologico soprattutto per quanto concerne i rapporti famigliari. Il progetto si propone di creare laboratori didattico-espressivi per gli utenti che abbiano necessità di imparare nozioni di base (alfabetizzazione informatica, uso di piccoli utensili da lavoro) o che necessitino di tentare strade di supporto alternative ai colloqui con l'educatore per esprimersi mediante nuovi mezzi di comunicazione (arti visive, musica).

Beneficiario: Casa Mamma Margherita Cooperativa sociale · Contributo: € 50.000,00

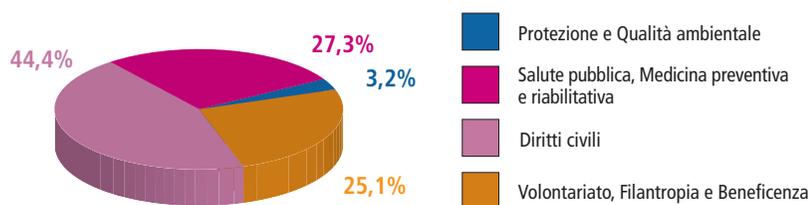
PUBBLICAZIONI E RICERCHE**Storie di vita di terra. La lanterna di Diogene racconta Bomporto**

Il progetto prevede la realizzazione di un documentario capace di raccontare il territorio modenese e in particolare le zone di Solara e Bomporto, attraverso l'esperienza specifica della Lanterna di Diogene nella sua interrelazione con il territorio circostante.

Beneficiario: La Lanterna di Diogene · Contributo: € 5.000,00

SETTORI AMMESSI

Totale deliberato Euro 2.391.965



VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Attraverso la realizzazione di progetti dedicati all'acquisto di automezzi per servizi di emergenza-urgenza e per il trasporto disabili, all'integrazione sociale per disabili, alla solidarietà internazionale, al sostegno e all'aiuto a persone in condizioni particolari di bisogno, la Fondazione persegue l'obiettivo principale di sostenere interventi in rete tra i diversi soggetti operanti nel settore, pur prevedendo la possibilità di riconoscere limitati interventi a favore di iniziative di piccole associazioni di volontariato.

ACQUISTO AUTOMEZZI

Acquisto ambulanza Croce Blu Sassuolo

Il progetto prevede l'acquisto di un'ambulanza per lo svolgimento dei servizi di emergenza-urgenza.

Beneficiario: Pubblica Assistenza Sassuolo Croce Blu - ONLUS · Contributo: € 45.000,00

Acquisto automezzo AVAP Fiumalbo

Il progetto prevede l'acquisto di un'automobile 4x4 per garantire il trasporto dei campioni ematici e biologici dal centro prelievi di Pievepelago al laboratorio di analisi di Pavullo.

Beneficiario: Associazione Pubblica Assistenza di Fiumalbo · Contributo: € 10.000,00

Acquisto mezzo per trasporto disabili AISM

Il progetto prevede l'acquisto di un pulmino per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi di trasporto.

Beneficiario: Associazione Italiana Sclerosi Multipla · Contributo: € 20.000,00

Acquisto ambulanza AVSA Riolunato

Il progetto prevede l'acquisto di un'ambulanza per poter svolgere il servizio di emergenza-urgenza in convenzione con l'Azienda USL - 118.

Beneficiario: Associazione Volontaria Servizio Ambulanza Riolunato · Contributo: € 45.185,00

Acquisto automezzo AVAP Fiumalbo





Attività sportiva per ragazzi diversamente abili

INTEGRAZIONE SOCIALE PER DISABILI

Disabili e Sport

Il progetto Disabili e Sport è nato nel 2007 da un'iniziativa del Panathlon International Club di Modena in collaborazione con il Servizio di Medicina dello Sport dell'Azienda USL di Modena. L'esigenza di incoraggiare movimento e sport nasce dalla consapevolezza di come l'inattività fisica sia tra le principali cause di malattia, principalmente per gli effetti dannosi che provoca sull'apparato cardio-vascolare. Il progetto ha come obiettivo generale quello di favorire nei soggetti disabili uno stile di vita più attivo e sane abitudini alimentari.

Beneficiario: Panathlon International Club · Contributo: € 70.000,00

Attività sportiva per ragazzi diversamente abili

Il progetto prevede la realizzazione di attività sportive e di socializzazione a favore di disabili, ed in particolare: la partecipazione ai Campionati Mondiali di tiro con l'arco a Parigi nell'agosto 2011; l'organizzazione della IV edizione del meeting Nuoto e Simpatia; la partecipazione ai Campionati italiani di atletica leggera, nuoto, tiro con l'arco, calcetto per ragazzi con disabilità mentali; e infine l'organizzazione di attività di socializzazione per i ragazzi diversamente abili del territorio.

Beneficiario: ASHAM - Modena · Contributo: € 76.000,00

Progetto ABilitiAmo

Obiettivo del progetto è il perseguimento dell'integrazione sociale dei giovani disabili autistici attraverso l'acquisizione delle abilità sociali necessarie, lo sviluppo di attività verbali e comunicative, il potenziamento di abilità cognitive e di autonomia personale.

**Beneficiario: AUT AUT Associazione famiglie con portatori di autismo ONLUS - Modena
Contributo: € 44.280,00**

PROGETTI DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

Accoglienza minori provenienti dall'Ucraina

Il progetto prevede l'ospitalità durante il mese di dicembre di 40 minori e 3 accompagnatori provenienti dalle scuole di Kagarlyk e Rzhisciv. Durante il soggiorno si svolgeranno momenti di aggregazione, visite, giochi, e tutti i bambini sono stati sottoposti a visite mediche.

Beneficiario: Polivalente 87 e G. Pini · Contributo: € 32.000,00

Piccoli ambasciatori di Pace 2011

Il progetto prevede l'accoglienza durante il periodo estivo di 24 bambini e 4 accompagnatori adulti, provenienti dai campi profughi di Tindouf (Algeria),

**Beneficiario: Associazione di solidarietà con il Popolo Saharawi Kabara Lagdaf
Contributo: € 15.000,00**



Ristrutturazione sede sociale Croce Blu Modena

ALTRI INTERVENTI DI SOLIDARIETÀ SOCIALE

La bottega della solidarietà

Il progetto prevede l'ampliamento della Bottega della Solidarietà, uno spazio dove l'associazione ANFFAS di Sassuolo propone i propri prodotti con l'intento di finanziare parte dei laboratori di attività espressivo-manuali.

Beneficiario: ANFFAS Onlus di Sassuolo · Contributo: € 20.000,00

Ristrutturazione sede sociale Croce Blu Modena

Il progetto prevede la sistemazione di alcuni locali della sede in cui i volontari si riuniscono. Tra i lavori necessari si prevede la sistemazione dell'atrio, della scala e dell'ascensore utilizzato anche dagli anziani che frequentano il Centro La Noce, e la sistemazione del fabbricato di servizio destinato ad autorimessa, magazzino ed uffici.

Beneficiario: AVPA Croce Blu di Modena · Contributo: € 120.000,00

Il Forum del Terzo Settore in rete con il territorio

Il progetto prevede percorsi e processi di partecipazione per promuovere la rappresentanza ma anche per dotarsi di conoscenze, metodi e strumenti per la gestione della rappresentanza stessa. Sono previste 4 azioni: l'ascolto e il confronto sul tema della partecipazione e della rappresentanza delle voci e delle idee del terzo settore modenese; l'implementazione dei forum distrettuali, la promozione e la comunicazione delle iniziative; l'organizzazione di seminari formativi Studiare e Partecipare, realizzati su base distrettuale o per gruppi tematici, articolati in momenti di approfondimento e discussione e finalizzati allo scambio di conoscenze, alle valutazioni e alla condivisione di dati specifici del settore.

**Beneficiario: Forum Permanente del Terzo Settore della Provincia di Modena
Contributo: € 25.000,00**

Colletta alimentare 2011

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare è nata per proporre ai clienti dei punti vendita aderenti all'iniziativa di acquistare alcuni prodotti da donare al Banco Alimentare che, a sua volta, li distribuisce alle strutture caritative.

Beneficiario: Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna · Contributo: € 7.000,00

Realizzazione della Casa delle Associazioni

Il progetto prevede la ristrutturazione degli spazi delle ex-scuole Marconi, al fine di fornire al terzo settore spazi idonei a valorizzare e qualificare un immobile facente parte del patrimonio pubblico altrimenti inutilizzato.

Beneficiario: ANCeSCAO · Contributo: € 60.000,00

DIRITTI CIVILI

Attraverso la realizzazione di manifestazioni, corsi ed eventi vari, la Fondazione persegue l'obiettivo di diffondere la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità civile e solidale, e di elevare le condizioni per l'integrazione sociale e lo sviluppo dell'autonomia personale di tutti coloro che, per motivi di età, salute, sesso, razza, condizioni sociali, si trovano ad essere in situazioni di grave disagio o a rischio emarginazione.

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

Nato a Betlemme

Il progetto prevede la realizzazione di un volume fotografico per illustrare il reportage fatto a Betlemme, e che racconta le storie di 15 persone nate e vissute nella città santa, provenienti da differenti contesti sociali, culturali e religiosi

Beneficiario: Rock No War Onlus · Contributo: € 15.000,00

Festival delle Abilità Differenti 2011

Il progetto prevede la realizzazione della XIII edizione del Festival delle Abilità Differenti che vede la realizzazione di diverse iniziative: laboratori e percorsi di sperimentazione per gruppi attivi nelle discipline della danza, della musica, del teatro e del cinema; spettacoli teatrali di musica e danza; workshop e convegni; proiezione del film Gattaca; Sidec-ability Day, una sorta di sidecar tour dove i ragazzi disabili potranno provare l'ebbrezza della velocità in sella ad un mezzo storico della tradizione italiana.

Beneficiario: Cooperativa Sociale Nazareno · Contributo: € 35.000,00

I sogni non hanno confini

L'idea del progetto è quella di esplorare da un lato l'immaginario delle persone che coabitano negli stessi luoghi, dall'altro la natura delle relazioni che caratterizzano i vissuti, e le strategie per affrontare le sfide della convivenza. Lo scopo è riflettere sui cambiamenti in atto nelle diverse aree residenziali che devono elaborare nuovi legami e nuove modalità relazionali.

Beneficiario: Associazione Casa delle Culture · Contributo: € 45.000,00

Festival delle Abilità Differenti 2011



Relazioni Sonore per la legalità: Modena-Corleone andata e ritorno

Relazioni Sonore è l'orchestra giovanile stabile delle scuole secondarie di 1° grado Lanfranco-Guidotti di Modena. Obiettivo del progetto è quello di favorire, tramite la musica, la conoscenza reciproca e la convivenza. Con il nuovo progetto si vuole consolidare le attività sia del laboratorio che della orchestra allargandole ad altre scuole medie e al biennio delle superiori, e collegare il tema interculturale con quello della legalità, anche attraverso uno scambio con il territorio siciliano.

Beneficiario: Modena per gli altri · Contributo: € 11.000,00

61° Giornata Nazionale delle Vittime di Incidenti sul Lavoro

Il progetto è volto a dare massima visibilità all'evento e a combattere l'indifferenza verso le morti bianche.

Beneficiario: ANMIL Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro

Contributo: € 2.500,00

STRUTTURE

Nuovi locali della Questura

Il progetto prevede la ristrutturazione di alcuni locali in modo da ricavare spazi idonei all'accoglienza dell'utenza extra-comunitaria.

Beneficiario: Questura di Modena · Contributo: € 330.000,00

Trasferimento nuova sede Associazione Milinda

Il progetto prevede il trasferimento della sede dell'associazione che, in collaborazione con enti pubblici, svolge attività prevalentemente legate alla fruizione dei diritti dei cittadini stranieri (gestione dello Sportello Carcere, orientamento legale e pratiche di richiesta di asilo e di rifugio politico) e allo sviluppo di comunità attraverso la realizzazione di attività ludico-ricreative rivolte a bambini e adolescenti.

Beneficiario: Centro Interculturale Multietnico Milinda · Contributo: € 20.000,00

Abbattimento barriere architettoniche sede Associazione Racing Mini Car

Il circuito del Racing Mini Car di Fiorano è collocato nel circuito di *Modena Terra di motori* e, come tale, è meta ambita di tutti i modellisti del mondo. Il progetto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche della struttura.

Beneficiario: ASD Racing mini car · Contributo: € 5.000,00

Adeguamento sede Associazione Equiriders

L'associazione gestisce un maneggio dove vengono realizzate attività per persone diversamente abili e normodotati, in particolare in collaborazione con ANFFAS e Progetto Social Point, iniziativa rivolta ad utenti con disabilità psichica. Il progetto prevede la risistemazione di alcune parti della struttura.

Beneficiario: Associazione Sportiva Equestre Dilettantistica Equiriders

Contributo: € 50.000,00

Questura di Modena



TRASPORTO SOCIALE

Acquisto pulmino per Comunità Residenziale ASP

L'ASP opera nel settore di tutela dell'infanzia con due strutture che accolgono minori da 11 a 14 anni nella fascia pomeridiana, ed una struttura residenziale per minori dai 6 ai 12 anni. Tutti i minori accolti sono seguiti dai servizi sociali e necessitano di interventi di sostegno e tutela. Il progetto prevede l'acquisto di un'autovettura 9 posti per permettere gli spostamenti ed i trasporti quotidiani di tutti i minori della Comunità Residenziale.

Beneficiario: ASP Patronato Figli del Popolo Fondazione S. Paolo e S. Geminiano

Contributo: € 15.000,00

Adeguamento scuolabus per trasporto disabili

Il progetto prevede l'adeguamento di uno scuolabus al trasporto di bambini disabili, garantendo la sicurezza del percorso quotidiano casa-scuola e le uscite didattiche.

Beneficiario: Comune di Pavullo · Contributo: € 25.000,00

ALTRI PROGETTI

Isola senz'a-mare 2012

Il progetto prevede attività da svolgere all'interno della Casa Circondariale S. Anna, attraverso la realizzazione di laboratori espressivi rivolti ai detenuti.

Beneficiario: Gruppo Carcere Città · Contributo: € 30.000,00

Corso per volontari della Cooperazione Internazionale

Il progetto prevede la realizzazione di un corso sul tema della Cooperazione Internazionale, con l'obiettivo di rafforzare le partnership fra i vari soggetti coinvolti nelle precedenti edizioni e proseguire nei rapporti già avviati con docenti dell'ateneo modenese.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 28.000,00

Immagini amiche

Il progetto prevede una campagna di sensibilizzazione che si propone, da un lato, di contrastare la dilagante discriminazione di genere nei confronti delle donne portata avanti per immagini attraverso i mezzi di comunicazione, dall'altro, di incoraggiare le capacità creative responsabili rivolte a dare una rappresentazione politicamente e socialmente corretta del femminile.

Beneficiario: Unione Donne Italiane · Contributo: € 25.000,00

Convegno Mediazione e Diritto Collaborativo

Il progetto prevede la realizzazione di un seminario informativo e di sensibilizzazione su Mediazione e Diritto Collaborativo, metodo alternativo e stragiudiziale che consente di evitare il procedimento contenzioso di fronte a un tribunale.

Beneficiario: Associazione Gruppo Donne e Giustizia · Contributo: € 15.000,00

Sportello Consumatori Informa

Il progetto prevede il sostegno a Consumatori Informa, attività volta all'informazione e alla tutela dei diritti dei consumatori.

Beneficiario: Federconsumatori · Contributo: € 65.000,00

Master universitario in Cooperazione Internazionale

Il progetto riguarda la realizzazione del master costituito da tre indirizzi: progettazione e gestione degli interventi, della disabilità e delle emergenze. È previsto un primo modulo formativo comune, seguito da un percorso specifico per ognuno dei tre indirizzi. È inoltre previsto un periodo di stage di 375 ore da svolgere in Italia o all'estero.

Beneficiario: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 25.000,00



Associazione Amici del Cuore

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Attraverso la realizzazione di progetti indirizzati alla realizzazione, ristrutturazione e adeguamento delle strutture, e con il sostegno a iniziative di educazione alla salute, la Fondazione si pone l'obiettivo di favorire la de-ospedalizzazione e le relazioni famigliari di coloro che sono afflitti da patologie, oltreché di migliorare le condizioni per l'integrazione e lo sviluppo dell'autonomia personale di coloro che, per motivi sociali, infortunio o malattia, si trovano ad essere portatori di difficoltà psico-fisiche.

Cuore Vivo 2011

Progetto di diffusione della cultura e della metodica della rianimazione precoce e dell'uso del defibrillatore, in collaborazione con il 118 e le Forze dell'ordine. Cuore Vivo è un progetto nato con lo scopo di formare volontari capaci di intervenire in caso di arresto cardiaco nei primi 5 minuti dall'emergenza. Questo breve intervallo di tempo è determinante per la sopravvivenza della persona colpita da arresto cardiaco.

Beneficiario: Associazione Amici del Cuore · Contributo: € 35.000,00

Acquisto di strumento rilevatore per la localizzazione intra-operatoria del linfonodo sentinella nei tumori mammari

Lo strumento, donato dall'associazione alla Chirurgia del Policlinico di Modena, è costituito da una sonda neoprobe dotata di tecnologia bluetooth e capace di operare con tranquillità e precisione in sala operatoria. L'uso dello strumento serve ad evitare il più possibile l'asportazione totale del seno.

Beneficiario: Associazione Il Cesto di Ciliege Onlus · Contributo: € 25.000,00

Accogliere e comprendere il vissuto della malattia in età evolutiva attraverso un gruppo di supporto psicologico

Progetto rivolto a bambini e adolescenti afferenti al Dipartimento materno-infantile del Policlinico di Modena affetti da diabete. L'obiettivo del progetto è quello di effettuare interventi di gruppo, guidati da uno psicologo, così da favorire il benessere e migliorare la qualità della vita dei giovani pazienti.

Beneficiario: AGD Modena Onlus - Associazione Giovani Diabetici · Contributo: € 3.000,00

Progetto di umanizzazione dell'ospedale del Distretto di Castelfranco Emilia

Il progetto è finalizzato a riqualificare le aree verdi di pertinenza dell'ospedale così da migliorarne l'accessibilità ed aumentarne la fruizione. Sono previsti interventi migliorativi anche alla facciata e alle camere ardenti del nosocomio.

Beneficiario: Comune di Castelfranco Emilia · Contributo: € 55.000,00

Progetto di completamento dell'edificio da destinare a sede polifunzionale delle associazioni AVAP, AVIS e ANA di Fiumalbo

Il progetto si prefigge l'obiettivo di migliorare la funzionalità del polo destinato alle attività di emergenza-urgenza e assistenza sanitaria. Per l'edificio esistente è prevista la risistemazione del piano terra da destinare a garage per la nuova ambulanza e ad ufficio/camera con servizio per l'alloggio del personale di guardia.

Beneficiario: Comune di Fiumalbo - Contributo: € 90.000,00

Consulenza psicologica a persone con diagnosi di diabete: un progetto integrato di supporto individuale e di gruppo

Il progetto si propone di fornire ai pazienti affetti da diabete e i loro familiari il supporto psicologico necessario per facilitare il processo di conoscenza, di accettazione e controllo della malattia cronica. L'attività si è svolta attraverso lavori di gruppo e colloqui individuali tenuti da uno psicologo. L'iniziativa si è rivolta ai pazienti afferenti al reparto di diabetologia dell'Ospedale di Sassuolo.

**Beneficiario: Per Stare Bene - Associazione Diabetici Insieme per vivere meglio
Contributo: € 15.000,00**

Fisioterapia presso sede associativa e/o domiciliare per ammalati SLA

Il progetto prevede la costituzione di un Centro Fisioterapico (con sede adiacente a quella dell'associazione) composto da tre postazioni per fisioterapia, due ambulatori, due bagni ed una sala d'attesa con ripostiglio. Il servizio è erogato due volte a settimana ai 25 ammalati di SLA in modo pressoché gratuito. Per gli ammalati di SLA impossibilitati a raggiungere il centro è stato attivato un servizio di fisioterapia domiciliare. L'intervento della Fondazione ha reso possibile l'acquisto delle necessarie attrezzature.

Beneficiario: Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica - Contributo: € 40.000,00

Sensibilizzare i giovani al volontariato e alla prevenzione del melanoma

Iniziativa di educazione alla salute e all'impegno sociale nel volontariato e nella prevenzione del melanoma. Il progetto, rivolto agli studenti delle classi IV e V degli istituti superiori di Modena, Castelfranco Emilia, Pavullo, Sassuolo e Maranello, ha coinvolto 1.100 studenti di 15 istituti. Affiancate a questa attività di sensibilizzazione e prevenzione del melanoma sono state organizzate azioni volte a promuovere la cultura del volontariato offrendo la possibilità agli studenti di poter intraprendere un percorso insieme ai volontari dell'ANT.

Beneficiario: Fondazione ANT, Bologna - Sezione di Modena - Contributo: € 16.000,00





Realizzazione della nuova sede dell'AVIS di Vignola

Realizzazione della nuova sede dell'Unità di Raccolta dell'AVIS di Vignola

In vista del documento nazionale che determinerà la normativa per l'accREDITAMENTO istituzionale dell'attività di raccolta sangue (requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi di personale e dei materiali utilizzati nelle sedute di prelievo) e tenuto conto dello stato attuale del centro di Vignola e della sua complessità (raccolge donatori di Castelnuovo, Castelvetto, Guiglia, Marano, Spilamberto, Zocca, Vignola, San Cesario, Piumazzo e Fanano), il progetto prevede la costruzione di un nuovo centro di raccolta sangue e componenti che tenga conto dei requisiti necessari all'ottenimento dell'accREDITAMENTO.

Beneficiario: Avis Provinciale di Modena · **Contributo:** € 200.000,00

Sangue Sano in Città Sane

Il progetto consiste in un exhibit museale che, attraverso un percorso concettuale, simbolicamente articolato in un allestimento a forma di cuore, e supportato da filmati ed esperimenti live, caffè scientifici e incontri didattici, conduce alla scoperta del sangue, stimolando l'apprendimento di nozioni di biologia, storia della medicina, farmaceutica e volontariato sociale. L'obiettivo del progetto è quello di trasmettere al pubblico un'attiva cultura della donazione consapevole e responsabile.

Beneficiario: Associazione Rete Italiana Città Sane OMS · **Contributo:** € 50.000,00

Ricerca-studio sui benefici della formazione a distanza (FAD) sul tema dei disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Il progetto del Dipartimento di Neuroscienze, Testa Collo e Riabilitazione riguarda la sperimentazione di un percorso di formazione a distanza all'interno del mondo scientifico e clinico che studia e lavora sui Disturbi Specifici di Apprendimento i quali interessano le abilità scolastiche e vengono inquadrati come difficoltà di lettura (dislessia), di scrittura (disortografia e disgrafia) e di calcolo (discalculia). Il progetto è rivolto alle associazioni di volontariato, ai clinici, alle famiglie, ai medici e alla scuola.

Beneficiario: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia · **Contributo:** € 25.000,00

PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

Attraverso la realizzazione di iniziative e progetti significativi quali la biodiversità, l'utilizzo di fonti energetiche alternative, la Fondazione concorre a formare una cultura del rispetto e dell'utilizzo sostenibile dell'ambiente naturale e promuove politiche di prevenzione e di riduzione degli effetti delle calamità naturali e contribuisce all'efficienza ed efficacia degli interventi di protezione civile

Promozione del turismo sociale nel territorio modenese, in un'ottica di sostenibilità - Edizione 2011

La Provincia di Modena dal 2000 è attiva in azioni specifiche volte a promuovere un turismo sociale sostenibile attento ai valori culturali, ambientali, all'identità e alle tradizioni dei luoghi del territorio modenese, attraverso la costituzione di un fondo di incentivazione e promozione del turismo sul territorio modenese che prevede l'erogazione di contributi per gite e soggiorni e altre iniziative nel territorio modenese destinate a giovani, anziani, associazioni no profit e scuole, così da favorire visite e soggiorni infrasettimanali e altre occasioni di socializzazione.

Beneficiario: Provincia di Modena - Contributo: € 50.000,00

Acquisto automezzo GEV

Il progetto prevede l'acquisto di un automezzo destinato al rafforzamento del servizio di sorveglianza e tutela dei beni architettonici e del patrimonio artistico-monumentale, del servizio di vigilanza ambientale, sicurezza integrale e di protezione civile.

**Beneficiario: Gruppo Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Modena
Contributo: € 7.000,00**

Festival Green Economy di Distretto, edizione 2011

L'iniziativa sorge come momento dedicato alla promozione di prodotti, processi e politiche innovative, in un'ottica di green economy, per il rilancio del distretto ceramico. Nell'ambito delle numerose iniziative previste è stata allestita una mostra itinerante *La Casa Eco-Logica*. La mostra ricostruisce un esempio pratico e realmente vissuto di abitazione completamente autosufficiente a basso consumo energetico, come modello di utilizzo di energie rinnovabili, bioedilizia e risparmio energetico.

Beneficiario: Comune di Fiorano Modenese - Contributo: € 10.000,00

Settimana della BioArchitettura

Il progetto ha l'obiettivo di contribuire a formare una cultura di rispetto e di utilizzo sostenibile dell'ambiente natura, attraverso iniziative e attività rivolte alla qualità ambientale in edilizia. In dettaglio si sono svolte iniziative rivolte alla riqualificazione energetica e al monitoraggio dei consumi degli edifici; attività di promozione per lo sviluppo di competenze trasversali e multidisciplinari da parte di professionisti; messa a punto di servizi per sensibilizzare e coinvolgere direttamente nelle attività, amministratori pubblici, tecnici e imprese edili al fine di promuovere la realizzazione di edifici ecocompatibili ed allestimento di percorsi espositivi rivolti alla promozione di materiali biocompatibili, di sistemi intelligenti e di realizzazioni ecocompatibili.

Beneficiario: Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile - Contributo: € 10.000,00



Bando sport 2011

INIZIATIVE PROPRIE

Azioni anti-crisi

Per contrastare gli effetti della crisi economica e in particolare quelli sull'occupazione e sui redditi, la Fondazione ha messo in atto un intervento unitario e controllato di erogazioni ai cittadini colpiti dalla crisi sul territorio di riferimento della Fondazione in relazione ai 4 comuni capo distretto (Castelfranco Emilia, Modena, Pavullo e Sassuolo) e al Comune di Campogalliano (unico comune del distretto di Carpi rientrante nell'ambito operativo di riferimento della Fondazione). Gli interventi ammessi sono stati di due tipologie: interventi a favore delle povertà estreme atti a rafforzare, sviluppare e integrare servizi di raccolta e distribuzione di generi di prima necessità, interventi di sostegno al reddito in logica provvisoria, della durata massima di 12 mesi, attuati mediante supporti economici diretti ed indiretti.

Beneficiari: Comuni capo distretto - Castelfranco Emilia, Modena, Pavullo, Sassuolo e Comune di Campogalliano (distretto di Carpi)

Contributo: € 2.000.000,00 (di cui € 1.000.000,00 imputati all'ulteriore disponibilità del settore Assistenza anziani e € 1.000.000,00 imputati all'ulteriore disponibilità del settore Famiglia e Valori connessi)

Bando sport 2011

Nel 2011 è stata indetta la IV edizione del Bando sport, predisposta in linea con gli orientamenti espressi dalla commissione per l'area sociale del Consiglio di Indirizzo, nell'ottica di rispondere in modo organico alle diverse proposte provenienti dagli enti del territorio che operano nello sport. Le richieste ammesse a contributo promuovono progetti di avviamento allo sport giovanile con particolare attenzione rivolta ai progetti di integrazione, sviluppo alla socialità e all'aggregazione giovanile, prevenzione dell'abbandono sportivo, attività motoria dell'anziano, attività motoria e psicomotricità nella scuola dell'infanzia e primaria, progetti non agonistici di avviamento allo sport e attività motoria a favore di persone svantaggiate o in stato di disagio, formazione e aggiornamento per formatori e attività di ricerca nell'ambito sportivo. Delle 96 pratiche pervenute, 85 sono state ammesse alla valutazione e 66 finanziate. Dal punto di vista territoriale sono stati finanziati 39 progetti nel capoluogo, 14 nel distretto di Sassuolo, 9 nel territorio di Pavullo nel Frignano, 3 nel distretto di Castelfranco Emilia e 1 nel Comune di Castelnuovo Rangone, unico Comune del distretto di Vignola rientrante nel territorio operativo della Fondazione.

Contributo: € 395.000,00 (di cui € 195.000,00 imputati al settore Assistenza anziani, € 100.000,00 imputati al settore Crescita e Formazione giovanile e € 100.000,00 imputati al settore Salute pubblica)

Bando scuole 2011/2012

Il Bando scuole, giunto alla sesta edizione, è stato pubblicato nel mese di marzo e si è concluso con le assegnazioni dei contributi nel mese di giugno: a fronte delle numerose richieste pervenute è stato deliberato di aumentare a Euro 850.000 lo stanziamento iniziale previsto per Euro 700.000. I progetti, presentati da scuole di ogni ordine e grado, hanno riguardato l'innovazione didattica, l'acquisto di attrezzature e l'integrazione in rete con il territorio, attraverso la prevenzione e il contrasto delle situazioni di disagio scolastico e la realizzazione di percorsi scolastici atti a promuovere nuove forme di integrazione rivolte agli alunni stranieri. Delle 145 domande pervenute sono stati finanziati 86 progetti, di cui 43 nel territorio del capoluogo, 11 nel distretto di Sassuolo, 15 nel territorio di Pavullo nel Frignano, 15 nel distretto di Castelfranco Emilia e 2 nel Comune di Castelnuovo Rangone. Relativamente alla distribuzione dei contributi nei diversi ordini scolastici, hanno beneficiato dei contributi 30 scuole dell'infanzia, 20 scuole primarie, 14 scuole secondarie di 1° grado, 11 secondarie di 2° grado, oltre a 11 progetti relativi ad integrazioni in rete con il territorio fra più istituti scolastici.

Contributo: € 850.000,00 (imputati sulla disponibilità istituzionale del settore Crescita e Formazione giovanile)

Premio Marco Biagi

Il Premio ha lo scopo di valorizzare le associazioni senza fine di lucro operanti nei comuni delle province di Bologna, Modena e Ravenna che, per gli obiettivi che si propongono e per le attività svolte, si sono particolarmente distinte nell'assistenza sociale e sanitaria nonché nella formazione di persone e categorie svantaggiate. Il Premio si propone di mettere in luce tutte quelle realtà associative che si impegnano nella formazione dei giovani e nel loro avviamento al lavoro.

Contributo: € 10.000,00 (imputati sulla disponibilità istituzionale del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza)

Bando Integrazione Interculturale anno 2011

Nel corso del 2011 è stata finanziata la quarta edizione del Bando Integrazione Interculturale rivolta ad interventi che si svolgeranno nel 2012. Il bando prevede il finanziamento di progetti per la realizzazione di eventi o iniziative finalizzati all'aggregazione, all'informazione, al confronto e al dialogo tra individui di diverse culture; la realizzazione di iniziative volte a favorire lo sviluppo e l'integrazione delle comunità straniere del/nel territorio; la realizzazione di iniziative di aiuto, aggregazione e socializzazione per giovani immigrati, anche di seconda generazione, che favoriscano l'incontro e il confronto tra le diverse culture, le attività di diffusione, di informazione e di comunicazione anche in tema di accessibilità ai servizi (sportelli informativi, editoria etnica/inter-etnica, radio, tv, web).

Contributo: € 100.000,00 (imputati sulla disponibilità istituzionale del settore Diritti civili)

Bando scuole 2011/2012



6. RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

6.1 Ricavi

L'esercizio 2011, ventesimo anno di attività della Fondazione, è stato caratterizzato da proventi netti per Euro 47.228.017 (Euro 55.378.594 nel 2010). In sintesi:

	2011	2010
Dividendi e proventi assimilati	36.412.806	44.467.956
Risultato delle gestioni patrimoniali	3.777.713	966.184
Interessi e proventi assimilati	11.489.628	9.117.647
Valutazione titoli non immobilizzati	- 11.787.809	- 12.086
Risultato della negoziazione	1.116.409	48.046
Totale proventi netti della gestione finanziaria	41.008.747	54.587.747
Proventi straordinari	6.219.270	790.847
Totale proventi netti	47.228.017	55.378.594

Di seguito si forniscono alcuni dettagli delle voci esposte in tabella.

I dividendi contabilizzati ammontano a Euro 36.412.806 (Euro 44.467.956 nel 2010) di cui Euro 28.785.420 relativi alla partecipata Carimonte Holding S.p.A. (Euro 38.380.560 nel 2010).

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è stato positivo per Euro 3.777.713 (risultato positivo di Euro 966.184 nel 2010). La Fondazione ha in essere tre gestioni patrimoniali, con tre diversi gestori: Pioneer Investments, Azimut ed Eurizon (gestione chiusa nel corso del mese di gennaio 2012). Il dettaglio dei risultati conseguiti dai gestori è il seguente:

	2011	2010
Variazioni componente titoli	4.230.442	1.149.149
Fiscalità	- 452.729	- 182.965
Risultato della gestione patrimoniale	3.777.713	966.184

Gestioni patrimoniali - Rendimenti	PIONEER	AZIMUT	EURIZON	TOTALI
Incremento/decremento valore dei titoli	2.418.571	1.764.634	47.237	4.230.442
Fiscalità maturata	- 288.015	- 164.714	-	- 452.729
Totale risultato lordo delle gestioni	2.130.556	1.599.920	47.237	3.777.713
Commissioni di gestione	- 114.449	- 60.664	- 39.871	- 214.984
Commissioni di performance	-	- 70.346	-	- 70.346
Totale rendimento netto	2.016.107	1.468.910	7.366	3.492.383

Gli **interessi e proventi assimilati** ammontano a Euro 11.489.628 (Euro 9.117.647 nel 2010). In particolare:

- interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie: Euro 9.263.632 (Euro 8.435.932 nel 2010);
- interessi da strumenti finanziari non immobilizzati: Euro 1.148.242 (Euro 551.654 nel 2010);
- interessi da crediti relativi ad operazioni di pronti contro termine: Euro 778.522 (Euro 30.631 nel 2010);
- da disponibilità liquide sul conto corrente: Euro 299.232 (Euro 99.430 nel 2010).

La **rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**: sono state effettuate svalutazioni nette per Euro 11.787.809. (svalutazioni nette per Euro 12.086 nel 2010); in particolare sono stati svalutati i CCT per Euro 9.761.397 e le quote dei fondi comuni di investimento per Euro 2.026.412. I titoli non immobilizzati sono stati valutati, così come nell'esercizio precedente, al valore di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre). La Fondazione non si è infatti avvalsa dell'opportunità prevista dal D.L. n. 185/2008, art. 15 comma 13, convertito dalla L. n. 2/2009 che prevede la possibilità di valutare i titoli, non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio, in base al loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio o, ove disponibile, dall'ultima relazione semestrale regolarmente approvata, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Il **risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati** è stato positivo per Euro 1.116.409 (valore positivo di Euro 48.046 nel 2010); in dettaglio:

	2011	2010
Risultato della negoziazione titoli di debito	470.364	-
Risultato della negoziazione di altri titoli	16.045	48.046
Premi su opzioni	630.000	-
Risultato della negoziazione	1.116.409	48.046

I **proventi straordinari** ammontano a Euro 6.219.270 (Euro 790.847 nel 2010), di cui si segnalano Euro 5.835.224 di plusvalenze realizzate dalla vendita di partecipazioni ed Euro 380.387 di eccedenze di fondi imposte accantonate in esercizi precedenti.

6.2 Oneri

Gli **oneri di gestione** ammontano a Euro 2.869.638 e registrano un decremento di Euro 34.494 rispetto a dicembre 2010 (Euro 2.904.132), così determinato:

- maggiori spese per compensi agli organi statutari per Euro 88.900 (Euro 729.024 nel 2011 contro Euro 640.124 del 2010);
- maggiori spese del personale dipendente per Euro 51.251 (Euro 799.164 nel 2011 contro Euro 747.913 del 2010);
- maggiori spese per consulenti e collaboratori esterni per Euro 26.965 (Euro 329.406 nel 2011 contro Euro 302.441 del 2010);
- maggiori spese per servizi di gestione del patrimonio per Euro 80.051 (Euro 285.330 nel 2011 contro Euro 205.279 del 2010);
- maggiori ammortamenti per Euro 862 (Euro 218.559 nel 2011 contro Euro 217.697 del 2010);

- minori spese per “altri oneri” per Euro 282.523 (Euro 508.155 nel 2011 contro Euro 790.678 del 2010 che comprendeva Euro 126.845 di spese straordinarie relative al complesso monumentale del Sant’Agostino); per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa del presente bilancio.

Le **spese di funzionamento** (al netto degli ammortamenti e, per il 2010, delle spese straordinarie relative al complesso monumentale del Sant’ Agostino sopra menzionate) ammontano a Euro 2.651.079 e rappresentano il 9,61% dell’ammontare di tutte le erogazioni deliberate nell’esercizio (Euro 27.591.609) contro il 7,64% del 2010.

	2011	2010
Spese di funzionamento	2.651.079	2.559.590
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell’esercizio	23.691.909	31.707.983
Erogazioni deliberate sui fondi a disposizione	3.899.700	1.773.963
Erogazioni complessivamente deliberate	27.591.609	33.481.946
Incidenza delle spese di funzionamento	9,61%	7,64%

6.3 Imposte

Per quanto attiene la determinazione delle imposte dovute per il corrente esercizio è opportuno ricordare l’inasprimento del quadro fiscale relativo agli enti non commerciali, quale è la Fondazione (si ricorda l’abolizione del credito d’imposta sui dividendi e l’imponibilità IRES del 5% del dividendo incassato). Questo inasprimento fiscale avrebbe prodotto imposte a carico dell’esercizio di oltre 493 mila Euro. Ai fini della determinazione dell’accantonamento dell’IRES si è però tenuto conto delle agevolazioni fiscali collegate alle erogazioni liberali; tali agevolazioni hanno di fatto azzerato il sopracitato carico fiscale e di conseguenza nulla è stato accantonato a titolo di IRES dovuta nell’esercizio. Pertanto, è stato effettuato il solo accantonamento per l’IRAP di Euro 55.367.

6.4 Avanzo d’esercizio e sua destinazione

L’avanzo dell’esercizio 2011 ammonta a Euro 44.303.012 (Euro 52.425.366 nel 2010).

L’accantonamento alla **riserva obbligatoria**, determinato nella misura del 20% dell’avanzo dell’esercizio, così come indicato dal Decreto n. 24703 del 26 marzo 2012 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, ammonta a Euro 8.860.602 (Euro 10.485.073 nel 2010).

La differenza tra l’avanzo dell’esercizio (Euro 44.303.012) e l’accantonamento alla riserva obbligatoria (Euro 8.860.602), pari a Euro 35.442.410, determina il reddito residuo che, ai sensi dell’art. 8 del D.Lgs. 17.5.99 n. 153, rappresenta uno dei parametri per la determinazione del reddito minimo da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti (almeno il 50% del reddito residuo). L’altro parametro (ammontare minimo di reddito) non è ancora stato stabilito dall’Autorità di Vigilanza. Pertanto, per la verifica dei requisiti stabiliti all’art. 8 comma d) del già citato D.Lgs., si è preso come riferimento l’importo di Euro 35.442.409, determinando così nell’importo di Euro 17.721.205 l’importo minimo del reddito da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti.

Tale limite è stato rispettato in quanto il reddito complessivamente destinato alle erogazioni ammonta a Euro 28.781.414, di cui Euro 22.782.758 ai settori rilevanti; in dettaglio:

	Destinazioni complessive	Di cui Settori rilevanti
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio:		
Settori rilevanti	20.725.806	20.725.806
Settori ammessi	2.391.965	-
Fondazione con il Sud	574.138	-
Totale erogazioni deliberate	23.691.909	20.725.806
Accantonamenti ai fondi per le attività istituzionali:		
Settori rilevanti	3.056.952	3.056.952
Settori ammessi	851.139	-
Totale accantonamenti per erogazioni istituzionali	3.908.091	3.056.952
Accantonamento al fondo speciale per il volontariato	1.181.414	-
Totale destinazioni	28.781.414	23.782.758
Limite minimo da destinare alle erogazioni nei Settori rilevanti		17.721.205

Per quanto riguarda la Fondazione con il Sud occorre ricordare che il 23 giugno 2010 è stato siglato un nuovo accordo ACRI-Volontariato per determinare le quote da destinare alla Fondazione con il Sud, di competenza delle Fondazioni, per 5 anni a partire dal 2010; l'impegno assunto dalle Fondazioni non si configura più come un extra-accantonamento aggiuntivo rispetto all'1/15 di cui all'art. 15 L. 266/91 (legge sul Volontariato), ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione della Fondazione a un beneficiario prestabilito (la Fondazione con il Sud) di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza. Per quanto riguarda la determinazione dell'importo di detta erogazione, che rappresenterà una quota dell'ammontare complessivo nazionale di anno in anno previsto a favore della Fondazione con il Sud (pari al massimo a 20 milioni di Euro), il criterio generale individuato prevede che esso sia calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il Volontariato (ex art. 15 L. 266/91) effettuati da ciascuna Fondazione nei tre anni precedenti. La quota di competenza da assegnare alla Fondazione con il Sud, determinata applicando i criteri esposti, ammonta a Euro 574.138 (Euro 541.435 nel 2010).

L'accantonamento al **Fondo Speciale per il Volontariato**, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. 11.8.1991 n. 266, con l'estinzione del contenzioso con i Centri di Servizio per il Volontariato, è stato determinato nella misura prevista dall'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, punto 9.7, e cioè "un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria", pari a Euro 35.442.409 e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del d.lgs. 17.5.1999 n. 153, pari a Euro 17.721.205. L'accantonamento così determinato ammonta a Euro 1.181.414 (Euro 1.398.010 nel 2010). L'ACRI, con lettera datata 25 febbraio 2011, ha invitato le Fondazioni ad astenersi, in occasione dell'approvazione dei bilanci, dal determinare la destinazione regionale delle somme accantonate al Fondo Speciale per il Volontariato. La Fondazione, pertanto, rinverrà detta determinazione ad un successivo momento deliberativo.

La Fondazione, al fine di conservare il valore del suo patrimonio, ha effettuato un accantonamento alla **riserva per l'integrità del patrimonio** nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio (pari al

massimo consentito), così come consentito dal Decreto n. 24703 del 26 marzo 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro. L'ammontare dell'accantonamento è pari a Euro 6.645.452 (Euro 7.863.805 nel 2010).

Dopo aver destinato l'avanzo dell'esercizio come sopra illustrato, l'avanzo residuo dell'anno 2011 ammonta a Euro 15.544 (Euro 495 nel 2010).

6.5 Attivo

Il valore contabile delle **immobilizzazioni materiali e immateriali** ammonta a Euro 30.491.062 (Euro 29.409.711 nel 2010) e sono così costituite:

- beni immobili strumentali: Euro 26.370.758 (al netto di ammortamenti per Euro 1.761.965); di questi Euro 3.987.634 sono relativi alla costruzione del Centro di Medicina Rigenerativa, effettuata utilizzando risorse destinate all'attività istituzionale. Per tale investimento è stato costituito un apposito fondo del passivo iscritto in bilancio alla voce "fondi per l'attività d'istituto: altri fondi per erogazioni patrimonializzate";
- beni mobili ed opere d'arte: Euro 4.041.353 (beni non ammortizzati); di questi, Euro 2.791.044 sono beni acquistati utilizzando risorse destinate all'attività istituzionale. Anche per questi beni è stato costituito un apposito fondo del passivo iscritto in bilancio alla voce "fondi per l'attività d'istituto: altri fondi per erogazioni patrimonializzate";
- beni mobili strumentali: Euro 78.951 (al netto di ammortamenti per Euro 883.309);
- altri beni: Euro 0 (al netto di ammortamenti per Euro 47.349).

Gli **investimenti finanziari**: la Fondazione nel mese di gennaio 2011 ha rinnovato alla società di consulenza Prometeia l'incarico di consulenza e analisi a supporto delle attività di gestione finanziaria del patrimonio, già in essere negli anni precedenti. Il servizio che Prometeia ha proposto alla Fondazione prevede un'analisi annuale del portafoglio finanziario, la revisione semestrale dell'*asset allocation* strategica al fine di monitorare la probabilità di raggiungimento degli obiettivi statuari e finanziari della Fondazione nel medio periodo, e il monitoraggio qualitativo e quantitativo del profilo rendimento/rischio atteso del portafoglio finanziario.

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano a Euro 623.824.268 (Euro 623.822.325 nel 2010) e sono così composte:

- partecipazioni in società strumentali: Euro 6.117.757 (analogo valore nel 2010). In tale sottovoce è stata ricondotta, secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 11 ottobre 2006, la partecipazione nella Fondazione con il Sud.
- altre partecipazioni: Euro 374.385.057 (Euro 370.870.154 nel 2010); la quota più rilevante riguarda Carimonte Holding S.p.A. iscritta in bilancio per Euro 206.199.335;
- titoli di debito: Euro 221.025.215 (Euro 226.497.002 nel 2010);
- altri titoli: Euro 22.296.239 (Euro 20.337.412 nel 2010); si tratta di quattro fondi mobiliari chiusi di *private equity* e di quote di fondi comuni immobiliari.

Gli **strumenti finanziari non immobilizzati** ammontano a Euro 250.731.962 (Euro 274.608.785 nel 2010) e sono così composti:

- strumenti affidati in gestione patrimoniale individuale: Euro 178.191.566 (Euro 174.699.183 nel 2010). Le principali caratteristiche dei mandati, tutti di tipo obbligazionario, sono le seguenti:
 - tipologia del mandato: *total return* con target di rendimento annuo;

- obiettivo di rendimento: Euribor a 3 mesi + 150 punti base al netto delle commissioni di gestione;
- tipologia di strumenti finanziari: titoli di debito, strumenti del mercato monetario, OICR, Sicav, ETF;
- aree geografiche di investimento: prevalentemente in mercati regolamentati dell'area OCSE.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla successiva nota integrativa. Le gestioni patrimoniali si sono così movimentate nel corso del 2011:

	PIONEER	EURIZON	AZIMUT	TOTALI
Patrimonio al 31 dicembre 2010	95.374.300	39.640.384	39.684.499	174.699.183
Conferimenti	-	-	-	-
Prelievi	-	-	-	-
Risultato di gestione	2.418.571	47.237	1.764.634	4.230.442
Fiscalità	- 288.015		- 164.714	- 452.729
Commissioni di gestione	- 114.449	- 39.871	- 60.664	- 214.984
Commissioni di performance	-	-	- 70.346	- 70.346
Patrimonio al 31 dicembre 2011	97.390.407	39.647.750	41.153.409	178.191.566
Commissioni di gestione	0,12%	0,10%	0,15%	
Commissioni di performance	10%	15%	12%	

I valori delle gestioni esprimono il valore di mercato delle relative componenti, e cioè il valore dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre 2011. La composizione del portafoglio titoli è la seguente:

Tipologia investimenti	PIONEER	EURIZON	AZIMUT	TOTALI
Obbligazioni in Euro	10.554.618	39.528.229	32.145.886	82.228.733
Obbligazioni in divise	-	-	8.660.660	8.660.660
Quote di fondi	85.894.563	-	-	85.894.563
Contratti di copertura su valute	-	-	- 44.148	- 44.148
Totale titoli	96.449.181	39.528.229	40.762.398	176.739.808
Liquidità	1.229.241	119.522	633.283	1.982.046
Partite da sistemare	-	-	- 77.559	- 77.559
Fiscalità	- 288.015	-	- 164.714	- 452.729
Valore di bilancio	97.390.407	39.647.750	41.153.409	178.191.566

- strumenti finanziari gestiti direttamente: Euro 72.540.396 (Euro 99.909.602 nel 2010).

Si tratta di strumenti finanziari quotati ed in particolare di titoli di debito per Euro 48.580.200 (tutti CCT) e di parti di organismi di investimento collettivo del risparmio per Euro 23.960.196; dalla loro valutazione ai prezzi di mercato (quotazione ultimo giorno del mese di dicembre 2011) sono emerse minusvalenze di Euro 11.787.809, così composte: minusvalenze sui CCT per Euro 9.761.397 e su fondi comuni di investimento per Euro 2.026.412.

I **crediti** ammontano a Euro 41.172.335 (Euro 15.056.847 nel 2010) e sono prevalentemente costituiti da crediti per operazioni di pronti contro termine per Euro 40.097.986 e dal credito d'imposta relativo all'esercizio 1997 per Euro 738.703.

Le **disponibilità liquide** ammontano a Euro 11.222.031 (Euro 4.316.857 nel 2010) e sono costituite da disponibilità di cassa contante per Euro 3.217 e da disponibilità in c/c per Euro 11.218.814.

I **ratei e risconti attivi** ammontano a Euro 3.002.565 (Euro 2.178.339 nel 2010); i ratei attivi ammontano a Euro 2.974.066 (Euro 2.249.214 nel 2010) e sono costituiti da interessi maturati sui titoli di debito per Euro 2.762.094, da interessi maturati sulle note strutturate per Euro 96.490 e da interessi maturati sulle operazioni di pronti contro termine per Euro 115.482; i risconti attivi ammontano a Euro 28.499 (Euro 9.262 nel 2010).

6.6 Passivo

Il **patrimonio** della Fondazione ammonta a Euro 814.754.106 e si è incrementato dell'1,94% rispetto al 2010 (Euro 799.232.507); le variazioni in aumento rispetto al precedente esercizio sono relative all'accantonamento alla riserva obbligatoria per Euro 8.860.602, all'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio per Euro 6.645.452 e all'avanzo residuo dell'esercizio 2011 per Euro 15.544.

I **fondi per le attività d'istituto** ammontano a Euro 55.050.062 (Euro 53.942.318 nel 2010) e sono così composti:

- **fondo di stabilizzazione delle erogazioni:** Euro 9.850.000 (analogo valore nel 2010). Il fondo ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale. Dallo stesso possono attingersi le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario;
- **fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:** Euro 12.914.629 (Euro 13.330.889 nel 2010); i movimenti intervenuti nel corso del 2011 sono i seguenti: revoche parziali o totali o restituzioni di erogazioni deliberate in esercizi precedenti per Euro 426.488 (variazione positiva), delibere assunte nell'esercizio per Euro 3.899.700 (variazione negativa) e accantonamenti per Euro 3.056.952 (variazione positiva);
- **fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi:** Euro 2.621.537 (Euro 1.593.117 nel 2010); i movimenti intervenuti nel corso del 2011 sono i seguenti: revoche parziali o totali di erogazioni deliberate in esercizi precedenti per Euro 177.281 (variazione positiva), accantonamenti dell'esercizio: Euro 851.139 (variazione positiva);

- **altri fondi:** Euro 29.663.896 (Euro 29.168.312 nel 2010). In dettaglio:
 - **fondi per erogazioni per progetti futuri:** Euro 16.000.000 (analogo valore nel 2010). La suddivisione di tale fondo tra settori rilevanti e settori ammessi sarà oggetto di apposita deliberazione degli organi della Fondazione.
 - **fondi per erogazioni patrimonializzate:** Euro 6.791.502 (Euro 6.456.724 nel 2010). L'importo comprende:
 - la contropartita dell'investimento in beni immobili strumentali (Centro di Medicina Rigenerativa) per Euro 3.987.634 esposti nella voce 1a dell'attivo;
 - la contropartita di investimenti in beni mobili d'arte da destinare ad utilizzo pubblico per Euro 2.791.043 esposti nella voce 1b dell'attivo;
 - la disponibilità residua di Euro 12.825 per l'acquisto di ulteriori beni mobili d'arte sempre da destinare ad utilizzo pubblico.
 - **fondi per l'attività commerciale direttamente esercitata:** Euro 48.874 (Euro 62.218 nel 2010); il fondo rileva le movimentazioni delle dotazioni dell'impresa strumentale direttamente esercitata in contabilità separata. I movimenti intervenuti nel 2011 sono i seguenti: delibera per incremento dotazione Euro 20.761 e decremento per perdita conseguita nell'anno di Euro 34.105;
 - **fondi per il Progetto Sud:** Euro 6.823.520 (Euro 6.649.370 nel 2010). L'importo comprende:
 - la contropartita dell'investimento nella Fondazione con il Sud, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per Euro 6.117.757, secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 11 ottobre 2006. Per le Fondazioni bancarie che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione con il Sud, il conferimento patrimoniale può essere considerato un investimento in un ente strumentale, viste le finalità perseguite, ed iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, in contropartita, appunto, di un'apposita voce tra i fondi per l'attività d'istituto "altri fondi del passivo";
 - la quota della riserva ex accordo 23.6.2010 di Euro 705.763; con lettera del 22 luglio 2011 l'ACRI ha disposto l'accorpamento delle quote di extra accantonamenti ex protocollo d'intesa ACRI-Volontariato del 5.10.2005 ancora non assegnate (ivi compresa la quota destinata a "riserva per future assegnazioni") per complessivi Euro 1.327.229. Con successive comunicazioni l'ACRI destinava parte della citata somma (Euro 178.076) alla Fondazione con il Sud (lettera del 12.9.2011) ed Euro 433.390 ai fondi speciali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91 (lettera del 21.11.2011).

I **fondi per rischi ed oneri** ammontano a Euro 2.963.944 (Euro 3.180.845 nel 2010); di questi Euro 1.850.500 sono relativi all'accantonamento prudenziale effettuato a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti nel 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009, risultati superiori al rendimento minimo garantito dalla Società ed Euro 875.859 sono relativi al carico fiscale delle rivalutazioni e dei proventi sugli strumenti finanziari quotati.

Le **erogazioni deliberate ancora da liquidare** ammontano complessivamente a Euro 82.136.481 (Euro 87.229.904 nel 2010); in dettaglio:

- Euro 71.123.963 sono relative a delibere assunte nei settori rilevanti; le variazioni intervenute nel corso del 2011 sono relative a delibere assunte a valere sui fondi correnti per Euro 20.370.267 (variazione positiva), a delibere assunte a valere sui fondi a disposizione per Euro 3.899.700 (variazione positiva) a pagamenti effettuati per Euro 27.230.070 (variazione negativa) e a revoche parziali o totali di delibere per Euro 426.488 (variazione negativa);
- Euro 10.438.380 sono relative a delibere assunte negli altri settori ammessi; le variazioni intervenute nel corso del 2011 sono relative a delibere assunte a valere sui fondi correnti per Euro 2.391.965 (variazione positiva), a pagamenti effettuati per Euro 3.158.602 (variazione negativa) e a revoche parziali o totali di delibere per Euro 177.281 (variazione negativa);
- Euro 574.138. sono le somme ancora da erogare alla Fondazione con il Sud nell'ambito del Progetto Sud (contributo alla Fondazione ex accordo 23.6.2010 per l'anno 2011 comunicato dall'ACRI con lettera del 30.9.2011).

Il **fondo per il volontariato**, costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11.8.1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21.11.1991, è iscritto in bilancio per Euro 4.917.746 (Euro 5.007.568 nel 2010). Le variazioni intervenute nel corso del 2011 sono le seguenti:

- somme assegnate a Enti diversi: Euro 1.714.626 (variazione negativa);
- assegnazione a favore di fondi speciali per il volontariato di parte della Riserva ex accordo 23.6.2010: Euro 443.390 (variazione positiva); si tratta di una quota parte dei fondi 2011 relativi agli extra-accantonamenti ex Protocollo d'intesa 5.10.2005 non ancora assegnati);
- accantonamento 2011: Euro 1.181.414 (variazione positiva).

I **debiti** ammontano a Euro 534.583 (Euro 746.439 nel 2010) e sono prevalentemente costituiti da fornitori da pagare e fatture da ricevere per Euro 560.131 e da partite da versare all'Erario per Euro 146.531.

6.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 15 dicembre 2011 l'Assemblea dei Soci di UniCredit ha deliberato un aumento di capitale in opzione a pagamento per un importo massimo complessivo di Euro 7,5 miliardi. L'aumento di capitale prevedeva l'emissione di azioni ordinarie con godimento regolare da offrirsi in opzione ai soci titolari di azioni ordinarie e a quelli portatori di azioni di risparmio di UniCredit, ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma del Codice Civile.

L'Assemblea dei Soci ha conferito al Consiglio di Amministrazione i necessari poteri per definire, in prossimità dell'avvio dell'operazione, le modalità e i termini dell'aumento di capitale, il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di nuova emissione, il numero di nuove azioni ordinarie da emettere e il relativo rapporto di assegnazione in opzione.

In data 4 gennaio 2012 il Consiglio di Amministrazione di UniCredit S.p.A. ha approvato le condizioni e il calendario dell'offerta di azioni ordinarie in opzione ai soci da emettersi in esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci del 15 dicembre 2011.

L'offerta in opzione aveva ad oggetto azioni ordinarie di nuova emissione, senza valore nominale, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e ai portatori di azioni di risparmio della Società, al prezzo di sottoscrizione di Euro 1,943 per azione, nel rapporto di opzione di n. 2 azioni ordinarie di nuova emissione ogni n. 1 azione ordinaria e/o di risparmio posseduta, per un'emissione di massime n. 3.859.602.938 nuove azioni ordinarie, per un aumento del capitale sociale e un controvalore complessivo pari a Euro 7.499.208.508,53.

Durante il periodo di opzione sono stati esercitati 1.925.199.755 diritti di opzione e, quindi, sottoscritte complessivamente 3.850.399.510 azioni, pari al 99,8% del totale delle azioni offerte, per un controvalore complessivo pari a Euro 7.481.326.247,93; i diritti non esercitati (n. 4.601.714), offerti in Borsa ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, codice civile, sono stati interamente venduti in data 30 gennaio 2012 e interamente esercitati nel termine previsto del 6 febbraio 2012.

Al termine dell'operazione di ricapitalizzazione il capitale sociale di UniCredit S.p.A. ammonta a Euro 19.647.671.824,53, suddiviso in 5.789.452.007 azioni prive del valore nominale, di cui 5.787.028.109 azioni ordinarie, e 2.423.898 azioni di risparmio.

La Fondazione ha aderito al citato aumento di capitale sottoscrivendo sia i diritti di opzione relativi alle azioni direttamente possedute (n. 1.913.555), sia quelli derivanti dal possesso del prestito convertibile in azioni UniCredit Cashes (n. 3.876.095), sia quelli acquistati sul mercato durante la fase di trattazione dei diritti (n. 2.800.000); le azioni nuove sottoscritte ammontano a n. 17.179.300, per un ammontare complessivamente speso di Euro 33.379.380. In dettaglio:

Tipologia investimenti	Diritti	Azioni sottoscritte	Importo
Azioni detenute	1.913.555	3.827.110	7.436.075
Obbligazioni convertibili Cashes	3.876.095	7.752.190	15.062.505
Acquisto da mercato	2.800.000	5.600.000	10.880.800
Totali		17.179.300	33.379.380

Per effetto di tale sottoscrizione le azioni UniCredit complessivamente detenute dalla Fondazione ammontano a n. 19.092.855, corrispondente allo 0,33% del capitale sociale della partecipata.

La Fondazione, inoltre, per consentire alla partecipata Carimonte Holding di sottoscrivere integralmente il citato aumento di capitale, ha effettuato un versamento soci in conto futura emissione di un prestito obbligazionario di Euro 60 milioni; la remunerazione di tale prestito è stata fissata al 3,75% lordo.

La Fondazione, infine, tenuto conto del forte deprezzamento dei titoli di Stato italiani, la cui cessione sarebbe particolarmente onerosa in termini economici, per ottimizzare la gestione della Tesoreria ha attivato una linea di credito di Euro 40 milioni, che dovrà remunerare ad un tasso pari all'Euribor di periodo + 1% (pari al 2,44%), per un costo complessivo di Euro 488.000.

I fatti sopra esposti non modificheranno la normale attività della Fondazione.

6.8 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Anche per il 2012 il risultato economico della Fondazione sarà caratterizzato prevalentemente dall'incasso dei dividendi dalle società partecipate. Nel 2011 il rapporto tra dividendi e ricavi finanziari complessivi è stato del 88,79% (81,46% nel 2010).

7. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

7.1 Stato patrimoniale dell'esercizio 2011 e raffronto con l'esercizio 2010

	ATTIVO	2011	2010
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	30.491.062	29.409.711
	a) beni immobili	26.370.758	25.791.195
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	26.370.758	25.791.195
	b) beni mobili d'arte	4.041.353	3.556.716
	c) beni mobili strumentali	78.951	61.800
	d) altri beni	-	-
2	Immobilizzazioni finanziarie	623.824.268	623.822.325
	a) partecipazioni in società strumentali	6.117.757	6.117.757
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	-	-
	b) altre partecipazioni	374.385.057	370.870.154
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	-	-
	c) titoli di debito	221.025.215	226.497.002
	d) altri titoli	22.296.239	20.337.412
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	250.731.962	274.608.785
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	178.191.566	174.699.183
	b) strumenti finanziari quotati	72.540.396	99.909.602
	di cui:		
	- titoli di debito	48.580.200	56.619.540
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	23.960.196	43.290.062
4	Crediti	41.172.335	15.056.847
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	40.433.632	14.318.144
	di cui:		
	- pronti contro termine	40.097.986	14.169.244
5	Disponibilità liquide	11.222.031	4.316.857
6	Altre attività	48.874	62.218
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	48.874	62.218
7	Ratei e risconti attivi	3.002.565	2.178.339
	Totale dell'attivo	960.493.097	949.455.082

	PASSIVO	2011	2010
1	Patrimonio netto	814.754.106	799.232.507
	a) fondo di dotazione	42.655.634	42.655.634
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	546.317.439	546.317.439
	d) riserva obbligatoria	129.494.233	120.633.630
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	95.790.042	89.144.590
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	481.214	480.719
	g) avanzo (disavanzo) residuo	15.544	495
2	Fondi per l'attività d'istituto	55.050.062	53.942.318
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	9.850.000	9.850.000
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	12.914.629	13.330.889
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	2.621.537	1.593.117
	d) altri fondi:	29.663.896	29.168.312
	di cui:		
	- per erogazioni future	16.000.000	16.000.000
	- per erogazioni patrimonializzate	6.791.502	6.456.724
	- per attività strumentale direttamente esercitata	48.874	62.218
	- per Progetto Sud	6.823.520	6.649.370
3	Fondi per rischi ed oneri	2.963.944	3.180.845
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	136.175	115.500
5	Erogazioni deliberate	82.136.481	87.229.904
	a) nei settori rilevanti	71.123.963	74.510.554
	b) negli altri settori ammessi	10.438.380	11.382.298
	c) Progetto Sud	574.138	1.337.052
6	Fondo per il volontariato	4.917.746	5.007.568
7	Debiti	534.583	746.440
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	534.583	746.440
	Totale del passivo	960.493.097	949.455.082

	CONTI D'ORDINE	2011	2010
	Beni presso terzi	413.914.090	439.782.223
	Garanzie e impegni	21.809.480	18.967.063

7.2 Conto economico dell'esercizio 2011 e raffronto con l'esercizio 2010

	CONTO ECONOMICO	2011	2010
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	3.777.713	966.184
2	Dividendi e proventi assimilati	36.412.806	44.467.956
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	36.412.806	44.467.956
3	Interessi e proventi assimilati	11.489.628	9.117.647
	a) da immobilizzazioni finanziarie	9.263.632	8.435.932
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.148.242	551.654
	c) da crediti e disponibilità liquide	1.077.754	130.061
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- 11.787.809	- 12.086
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	1.116.409	48.046
10	Oneri	- 2.869.638	- 2.904.132
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 729.024	- 640.124
	b) per il personale	- 799.164	- 747.913
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio	-	-
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 329.406	- 302.441
	d) per servizi di gestione del patrimonio	- 285.330	- 205.279
	g) ammortamenti	- 218.559	- 217.697
	i) altri oneri	- 508.155	- 790.678
11	Proventi straordinari	6.219.270	790.847
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	5.835.224	714.059
13	Imposte	- 55.367	- 49.096
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	44.303.012	52.425.366
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 8.860.602	- 10.485.073
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	- 23.691.909	- 31.707.983
	a) nei settori rilevanti	- 20.725.806	- 26.966.548
	b) negli altri settori ammessi	- 2.391.965	- 4.200.000
	c) Fondazione con il Sud	- 574.138	- 541.435
16	Accantonamento al fondo volontariato	- 1.181.414	- 1.398.010
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	- 3.908.091	- 970.000
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	-
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 3.056.952	- 970.000
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	- 851.139	-
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	- 6.645.452	- 7.863.805
	Avanzo (disavanzo) residuo	15.544	495

8. NOTA INTEGRATIVA

8.1 Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità con le disposizioni del provvedimento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, fatte salve le percentuali di accantonamento alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio stabilite con Decreto n. 24703 del 26 marzo 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro.

Il bilancio segue inoltre le indicazioni formulate dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, per quanto compatibili e applicabili.

Il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La nota integrativa comprende, oltre alle informazioni previste dalla richiamata normativa, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a fornire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il bilancio relativo all'esercizio 2011 e la nota integrativa sono espressi nell'unità di moneta Euro.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali basilari ai quali la Fondazione deve attenersi.

Imposta sul valore aggiunto

L'Ente è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto limitatamente alla parte inerente l'attività commerciale svolta direttamente.

Imposte dirette

A. Imposta sul reddito delle società (Ires)

Con legge n. 80/03 è stata data delega al Governo per l'introduzione di una riforma dell'imposizione sui redditi.

In particolare, tale delega ha previsto, da un lato, l'introduzione dell'Ires (imposta sui redditi delle società, in sostituzione dell'Irpeg), quale imposta sulle società e, dall'altro, l'introduzione dell'Ire (imposta sui redditi, in sostituzione dell'Irpef) applicabile anche sui redditi di soggetti diversi dalle persone fisiche, purché esercitanti attività di natura non commerciale.

Peraltro il decreto attuativo finora emanato (decreto legislativo n. 344/03) riforma unicamente l'imposizione sul reddito delle società e include fra i soggetti passivi dell'Ires - mediante disposizioni di natura transitoria - anche gli enti non commerciali, in attesa che tali soggetti rientrino nell'ambito applicativo dell'Ire.

Con la suddetta riforma, la tassazione degli enti non commerciali residenti viene riproposta senza subire sostanziali modifiche: l'attività non commerciale riconduce cioè ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle società.

Per questi soggetti, infatti, la modifica di maggior rilievo risulta essere l'abolizione del credito di imposta sui dividendi e la determinazione dell'imponibile nella misura del 5% dei dividendi stessi.

Per quanto riguarda invece la peculiare situazione delle fondazioni bancarie, si rammenta che alle stesse continua ad applicarsi il regime fiscale previsto dal decreto legislativo 17/05/1999 n. 153. In particolare, alla Fondazione, il suddetto regime si applica a seguito dell'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, avvenuta il 23 giugno 2000.

Per effetto delle modifiche introdotte nel corso del 2004 a tale decreto legislativo, a partire dal 1/1/2004, le fondazioni bancarie non possono più fruire dell'aliquota ridotta del 50%.

Il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva.

Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, interessi passivi ecc.) non assume alcun rilievo fiscale.

Per effetto delle modifiche introdotte a partire dall'esercizio 2004 (abolizione del credito di imposta e della conseguente limitazione al rimborso prevista dal decreto legislativo n. 153/99), la deduzione (o detrazione) per gli oneri prevista dagli artt. 10 e 15 del Testo Unico delle imposte sui redditi può nuovamente essere fruita, determinando una riduzione dell'onere per Ires.

B. Imposta sostitutiva sulle plusvalenze derivanti dalle cessioni di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2011 alcune dismissioni effettuate dalla Fondazione hanno originato *capital gains* assoggettabili all'imposta sostitutiva prevista dal decreto legislativo 461/97.

C. Imposta regionale sulle attività produttive

Anche per l'esercizio 2011 l'imposta regionale sulle attività produttive, disciplinata dal decreto legislativo 15/12/1997 n. 446, è stata determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

L'imposta dovuta dall'Ente è stata pertanto calcolata sulla base imponibile costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, tra i quali rientrano anche i compensi erogati in relazione a contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente.

Come per il precedente esercizio, anche per l'esercizio 2011 alla Fondazione è applicabile il regime previsto per gli enti di diritto privato, in base al quale l'imposta è liquidata con l'aliquota del 3,9%.

8.2 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio sono quelli di seguito riportati:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto. Detto costo viene sistematicamente ridotto per ammortamenti; gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;
- tutte le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie. Il valore di carico è il costo o il valore di conferimento e verrà ridotto unicamente qualora la partecipazione subisse perdite di valore durevoli;
- gli investimenti finanziari immobilizzati, destinati ad essere utilizzati durevolmente a scopo di stabile investimento o che vengono tenuti in portafoglio fino a naturale scadenza, sono valutati al costo di acquisto. Saranno svalutati solo in presenza di perdite di valore ritenute durevoli. Peraltro, il costo originario verrà ripristinato nei periodi successivi nella misura in cui venissero meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore. L'eventuale differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso dei titoli di debito è portata a rettifica degli interessi dei titoli stessi, secondo il principio della competenza economica;
- gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al valore di mercato, inteso come valore dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre;
- i crediti ed i debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale che esprime, per i primi, il presumibile valore di realizzo. Le operazioni verso banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Il valore nominale è incrementato degli interessi maturati alla data di bilancio;
- i ratei e risconti attivi sono determinati in base alla loro competenza temporale;
- il fondo oneri ed il fondo T.F.R. fronteggiano, rispettivamente, gli oneri derivanti da eventuali accertamenti fiscali e gli oneri di quiescenza del personale dipendente;
- il fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della legge n. 266/91 e del provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;
- il risultato delle gestioni patrimoniali individuali rappresenta il rendimento economico dell'investimento effettuato dal gestore, in nome e per conto della Fondazione, al netto delle imposte di competenza e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione;
- i costi e i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. I dividendi da partecipazioni sono, di norma, di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione;
- nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

8.3 Voci dell'attivo patrimoniale

8.3.1 Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni complessivamente iscritte in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, per Euro 30.491.062 (Euro 29.409.711 nel 2010), sono così costituite:

	Costo storico	Fondi di ammortamento	Valore di bilancio
a) Beni immobili strumentali	28.132.723	- 1.761.965	26.370.758
di cui erogazioni patrimonializzate	3.987.634	-	3.987.634
b) Beni mobili d'arte	4.041.353	-	4.041.353
di cui erogazioni patrimonializzate	2.791.044	-	2.791.044
c) Beni mobili strumentali	962.260	- 883.309	78.951
d) Altri beni (beni immateriali)	47.349	- 47.349	-
Totale	33.183.685	-2.692.623	30.491.062

Le variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Beni immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Totale
a) esistenze iniziali	25.791.195	3.556.716	61.800	-	29.409.711
Aumenti:					
b) acquisti	-	484.637	73.999	-	558.636
c) riprese di valore	-	-	-	-	-
d) rivalutazioni	-	-	-	-	-
e) altre variazioni	741.274	-	-	-	741.274
Diminuzioni:					
f) vendite	-	-	-	-	-
g) ammortamenti	161.711	-	56.848	-	218.559
h) svalutazioni durature	-	-	-	-	-
i) altre variazioni	-	-	-	-	-
l) rimanenze finali	26.370.758	4.041.353	78.951	-	30.491.062

Gli immobili di proprietà sono costituiti da:

- porzioni immobiliari del fabbricato condominiale denominato "Palazzo Montecuccoli", in Via Emilia Centro 283, sede della Fondazione, immobile di prestigio e quindi di rivalutazione certa. Tali beni sono soggetti ad ammortamento;
- complesso immobiliare Sant'Agostino di Modena. Tale bene non è soggetto ad ammortamento in quanto in attesa di ristrutturazione;
- Centro di Medicina Rigenerativa di Modena. In data 24 aprile 2008, è stato acquistato dall'Università di Modena e Reggio Emilia il terreno dove è stata realizzata l'opera, sostenendo un onere, comprensivo delle spese accessorie, di Euro 80.424, con riserva di usufrutto per la durata di anni trenta e quindi fino al 24 aprile 2038. Qualora, alla data di estinzione dell'usufrutto per scadenza del termine trentennale massimo di legge, il Centro Ricerche sia ancora attivo e funzionante, le parti potranno stipulare contratto di comodato o locazione od altro contratto che valga ad assicurare all'Università la prosecuzione dell'attività di detto centro per la durata di ulteriori nove anni. Sul terreno insiste il fabbricato realizzato con risorse erogative della Fondazione per un importo, al netto delle attrezzature di laboratorio e altre spese connesse, di Euro 9.514.095. Di tale somma, la quota riferibile al valore di usufrutto trentennale gratuito, calcolato in base ad un rendimento del 3% attualizzato, ammonta a Euro 5.606.885. Pertanto il valore della nuda proprietà risulta pari a Euro 3.907.210. Il valore complessivamente patrimonializzato, pari a Euro 3.987.634, risulta iscritto oltre che alla presente voce dell'attivo anche alla voce "fondi per erogazioni patrimonializzate" del passivo;
- oltre al citato Centro di Medicina Rigenerativa, altre acquisizioni di beni sono state effettuate nel 2011 utilizzando risorse destinate alle erogazioni per complessivi Euro 484.637. Si tratta di beni e mobili d'arte, che la Fondazione ha acquisito al fine di destinarli ad utilizzo pubblico (mostre, esposizioni ed altri eventi).

Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva (fondo per erogazioni patrimonializzate) è riportato in bilancio tra i fondi per l'attività d'Istituto.

A fine 2011 gli acquisti complessivamente effettuati utilizzando risorse destinate alle erogazioni ammontano complessivamente a Euro 2.791.044 e sono relativi a:

Opere collezione fotografica d'arte	2.233.344
Altre opere e beni d'arte	557.700
Totale beni mobili d'arte	2.791.044
Centro di Medicina Rigenerativa	3.987.634
Totale erogazioni patrimonializzate	6.778.678

8.3.2 Gli investimenti finanziari

La Fondazione nel 2011 ha rinnovato a Prometeia l'incarico di consulenza e analisi a supporto delle attività di gestione finanziaria del patrimonio. Il servizio che Prometeia ha proposto alla Fondazione prevede un'analisi annuale del portafoglio finanziario, la revisione semestrale dell'*asset allocation* strategica al fine di monitorare la probabilità di raggiungimento degli obiettivi statuari e finanziari della Fondazione nel medio periodo e il monitoraggio qualitativo e quantitativo del profilo rendimento/rischio atteso del portafoglio finanziario.

8.3.2.1 Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono esposte in bilancio per Euro 623.824.268 (Euro 623.822.325 nel 2010) e sono così composte:

A. Partecipazioni in società strumentali: Euro 6.117.757 (dato invariato). In tale sottovoce è stata ricondotta, secondo le indicazioni fornite dall'ACRI, la partecipazione nella Fondazione con il Sud, costituita a seguito degli accordi intercorsi, con protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005, tra ACRI e Forum permanente del Terzo settore, volti a realizzare "un progetto nazionale per la infrastrutturazione sociale del Sud e per un maggior sostegno al volontariato mediante i centri di servizio". Tenuto conto che nello Statuto della Fondazione con il Sud è previsto che, in caso di scioglimento, il residuo patrimoniale venga restituito ai fondatori, è stato costituito un fondo di pari importo, a bilanciamento della posta attiva, ricompreso nei fondi per l'attività d'istituto;

B. Altre partecipazioni: Euro 374.385.057 (Euro 370.870.154 nel 2010). In dettaglio:

Denominazione	Numero azioni possedute	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota capitale posseduta	Valore di bilancio
Carimonte Holding		45.695.253			
- azioni ordinarie	10.009.000		16.214.580	40,036%	137.671.744
- azioni privilegiate	4.982.000		12.570.840	19,928%	68.527.591
UniCredit (*)	1.913.555	- 9.206	574.067	0,099%	53.029.772
Cassa Depositi e Prestiti azioni privilegiate (**)	500.000	2.344	1.000.000	0,143%	5.009.170
HERA (*)	21.879.999	127	1.969.200	1,962%	38.675.912
ENEL (*)	6.604.000	4.148	1.849.120	0,107%	33.145.145
ENI (*)	1.600.000	6.860	1.632.000	0,026%	30.298.283
Banco Popolare (*)	1.013.152	- 2.257	30.394	0,057%	2.198.106
BPER (*)	748.924	237	-	0,23%	4.781.334
FINPRO (***)	1.000.000	1.051.479	8.014	-	1.000.000
Consorzio Festival Filosofia	-	470	-	-	3.000
Democenter Sipe	900	14.437 (***)	-	3,75%	45.000
Totale			35.848.215		374.385.057

(*) Valore espresso in milioni di Euro dell'utile netto consolidato al 31 dicembre 2011;

(**) Valore espresso in milioni di Euro dell'utile netto consolidato al 31 dicembre 2010. Le azioni privilegiate saranno automaticamente convertite in azioni ordinarie a far data dal 1° gennaio 2013, fatto salvo il diritto di recesso della Fondazione;

(***) Valore riferito all'utile al 31 dicembre 2010.

Di seguito si illustrano alcuni dettagli delle partecipate:

- **Carimonte Holding S.p.A.** (società conferitaria), società finanziaria non quotata con sede legale a Bologna;
- **UniCredit S.p.A.** (società conferitaria già Rolo Banca 1473), società bancaria quotata con sede legale a Roma;
- **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.**, società non quotata di esercizio diretto e indiretto di finanziamento di pubblico interesse con sede legale a Roma;
- **HERA S.p.A.**, società quotata leader nella gestione dei servizi legati al ciclo idrico, nel settore energetico e nella gestione dei servizi ambientali con sede legale a Bologna;
- **ENEL S.p.A.**, la più grande società elettrica d'Italia e la seconda *utility* quotata d'Europa per capacità installata con sede legale a Roma;
- **ENI S.p.A.**, società quotata che opera nelle attività legate al petrolio e al gas naturale, alla generazione e commercializzazione di energia elettrica, alla petrolchimica e all'ingegneria e costruzioni con sede legale a Roma;
- **B.P.E.R.**, società bancaria quotata con sede legale a Modena; le azioni sono state sottoscritte in fase di conversione del prestito Obbligazione BPER 4% 5 marzo 2015, del quale la Fondazione ha acquistato nominali Euro 5.000.000;
- **Banco Popolare**, società bancaria quotata con sede legale a Verona;
- **Fin. Pro. Società Cooperativa**, società cooperativa con sede legale a Modena. La cooperativa si prefigge di promuovere, collaborare e partecipare allo sviluppo ed al consolidamento del movimento cooperativo e mutualistico, favorendo la costituzione di nuove cooperative o società da esse partecipate e lo sviluppo delle attività aziendali dei soci;
- **Democenter Sipe Centro Servizi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, società consortile a responsabilità limitata**, società non quotata con sede legale a Modena;
- **Consorzio per il FestivalFilosofia**, con sede legale a Modena. Il consorzio cura la promozione e la gestione della manifestazione denominata FestivalFilosofia e la promozione di iniziative connesse.

Nelle due tabelle seguenti si evidenziano le partecipazioni che si sono movimentate nel corso del 2011, in termini sia di valori contabili, sia di numero di azioni.

Valori contabili:

Denominazione	Valore iniziale	Acquisti	Vendite	Valore finale	Risultato c/vendita
UniCredit	53.029.777		6	53.029.771	- 4
HERA	28.357.738	10.342.785	24.611	38.675.912	- 625
ENEL	22.381.645	10.763.500	-	33.145.145	-
ENI	20.286.193	10.012.090	-	30.298.283	-
Banco Popolare	-	2.198.106	-	2.198.106	-
BPER	-	4.781.334	-	4.781.334	-
SNAM	15.010.747	-	15.010.747	-	3.211.476
ENEL Green Power	3.520.000	-	3.520.000	-	330.193
TERNA	10.052.242	-	10.052.242	-	1.981.781
FINMECCANICA	5.975.307		5.975.307	-	312.403
Totali					5.835.224

Numero azioni:

Denominazione	Rimanenza iniziale	Acquisti	Vendite	Rimanenza finale
UniCredit (*)	19.135.552	1.913.555	19.135.552	1.913.555
HERA	15.486.000	6.408.234	14.235	21.879.999
ENEL	4.104.000	2.500.000	-	6.604.000
ENI	1.050.000	550.000	-	1.600.000
Banco Popolare	-	1.013.152	-	1.013.152
BPER (**)	-	748.924	-	748.924
SNAM	4.760.000	-	4.760.000	-
ENEL Green Power	2.200.000	-	2.200.000	-
TERNA	3.770.000	-	3.770.000	-
FINMECCANICA	650.000	-	650.000	-

(*) il 27 dicembre 2011 UniCredit ha effettuato il raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria, avente godimento regolare, ogni 10 azioni ordinarie esistenti e di 1 nuova azione di risparmio, avente godimento regolare, ogni 10 azioni di risparmio esistenti (delibera Assemblea straordinaria del 15 dicembre 2011);

(**) sottoscritte in fase di conversione del prestito obbligazionario convertibile BPER 4%, 5 marzo 2015.

Sulle partecipazioni iscritte in bilancio non sono mai state effettuate rettifiche di valore o rivalutazioni.

Nella tabella che segue si evidenziano gli scostamenti tra valore di bilancio e valore corrente degli investimenti immobilizzati:

Denominazione	Valore di bilancio	Valore corrente (*)	Differenza
Carimonte Holding	206.199.335	327.110.347	120.911.012
UniCredit	53.029.772	12.285.025	- 40.744.747
Cassa Depositi e Prestiti	5.009.170	5.009.170	-
HERA	38.675.912	24.133.639	- 14.542.273
ENEL	33.145.145	20.762.976	- 12.382.169
ENI	30.298.283	25.616.000	- 4.682.283
Banco Popolare	2.198.106	1.013.152	- 1.184.954
BPER	4.781.334	4.141.550	- 639.784
FINPRO	1.000.000	1.000.000	-
Democenter Sipe	45.000	45.000	-
Fondo Consortile Festival della Filosofia	3.000	3.000	-
Totali	374.385.057	421.119.859	46.734.802

(*) Per Carimonte Holding S.p.A. è stato utilizzato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011; per le società quotate in borsa è stato utilizzato il prezzo di mercato dell'ultimo giorno di quotazione del 2011; per le società non quotate è stato mantenuto il costo storico. Con riferimento alle partecipazioni che presentano un valore corrente inferiore al valore contabile si è ritenuto che tale minor valore sia ancora imputabile all'eccezionale situazione dei mercati finanziari e, quindi, in un'ottica di medio e lungo periodo, non di natura durevole.

La Fondazione partecipa a UniCredit S.p.A. anche in via indiretta, tramite la partecipata Carimonte Holding S.p.A., che al 31 dicembre 2011 deteneva il 2,91% del capitale sociale di UniCredit S.p.A. (1,743% la quota indirettamente detenuta dalla Fondazione). Considerando anche questa partecipazione, la quota complessiva in UniCredit S.p.A. sale all'1,842%.

Nel mese di gennaio 2012 la Fondazione ha sottoscritto l'aumento di capitale della partecipata UniCredit S.p.A. che prevedeva l'emissione di massime n. 3.859.602.938 nuove azioni ordinarie, per un controvalore complessivo pari a Euro 7.499.208.508,53, da offrirsi in opzione agli azionisti al prezzo di sottoscrizione di Euro 1,943 per azione, nel rapporto di opzione di n. 2 azioni ordinarie di nuova emissione ogni n. 1 azione ordinaria e/o di risparmio posseduta.

Il capitale sociale di UniCredit S.p.A. al termine dell'operazione di ricapitalizzazione ammonta a Euro 19.647.671.824,53, diviso in 5.789.452.007 azioni prive del valore nominale, di cui 5.787.028.109 azioni ordinarie, e 2.423.898 azioni di risparmio.

La Fondazione ha aderito al citato aumento di capitale sottoscrivendo sia i diritti di opzione relativi alle azioni direttamente possedute (n. 1.913.555), sia quelli derivanti dal possesso del prestito convertibile in azioni UniCredit Cashes (n. 3.876.095), sia quelli acquistati sul mercato durante la fase di trattazione dei diritti (n. 2.800.000); le nuove azioni sottoscritte ammontano a n. 17.179.300 per un ammontare complessivamente speso di Euro 33.379.380. In dettaglio:

Tipologia investimenti	Diritti	Azioni sottoscritte	Importo
Azioni detenute	1.913.555	3.827.110	7.436.075
Obbligazioni convertibili Cashes	3.876.095	7.752.190	15.062.505
Acquisto da mercato	2.800.000	5.600.000	10.880.800
Totali		17.179.300	33.379.380

Per effetto di tale sottoscrizione le azioni UniCredit complessivamente detenute dalla Fondazione ammontano a n. 19.092.855, corrispondente allo 0,33% del capitale sociale della partecipata.

La Fondazione, inoltre, per consentire alla partecipata Carimonte Holding di sottoscrivere integralmente il citato aumento di capitale, ha effettuato un versamento soci in conto futura emissione di un prestito obbligazionario di Euro 60 milioni; la remunerazione di tale prestito è stata fissata al 3,75% lordo.

La partecipata Carimonte Holding S.p.A., dopo aver aderito al citato aumento di capitale, detiene il 3,00% del capitale sociale di UniCredit S.p.A. (1,80% la quota indirettamente detenuta dalla Fondazione). Considerando anche questa partecipazione, la quota complessiva in UniCredit S.p.A. sale al 2,13%.

C. Titoli di debito: Euro 221.025.215 (Euro 226.497.002 nel 2010); in dettaglio:

- **BTP Inflation linked:** Euro 34.634.689 (Euro 34.696.740 nel 2010);
- **Obbligazione Unipol Gruppo Finanziario 5,25% 2012** per Euro 10.000.000 (valore invariato);
- **Obbligazione Bank of New York convertibili in azioni Unicredit (cashes)** per Euro 119.500.000 (valore invariato); i *cashes* sono strumenti finanziari che danno la facoltà agli investitori di convertirli in nuove azioni ordinarie UniCredit; sono remunerati, a condizione che la società generi utili e distribuisca dividendi, con una cedola pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di 450 *basis points*, e il loro prezzo di conversione è fissato in Euro 30,83. Potranno essere convertiti automaticamente in azioni ordinarie UniCredit qualora la quotazione di queste ultime ecceda il 150% del valore di conversione (dunque Euro 46,245) in un dato periodo, a partire dal settimo anno. Le obbligazioni sono convertibili in n. 3.876.095 azioni ordinarie;

- **Obbligazione Flexis SA (ex Nomura - Capital Protection)** per Euro 35.000.000 (valore nominale invariato); è una obbligazione con scadenza 7 settembre 2016, che prevede un rendimento minimo annuo fisso dell'1%; annualmente è prevista una ulteriore cedola del 4% subordinata all'andamento dell'indice DJ Eurostoxx 50 rispetto al valore dello stesso indice calcolato alla data di emissione. La cedola subordinata è condizionata al raggiungimento di soglie di incremento predeterminate. Questa obbligazione sostituisce quella emessa da Banca Nomura di analoghe caratteristiche economiche: nel mese di luglio 2011, infatti, è stata perfezionata una operazione che ha consentito alla Fondazione di modificare il rischio emittente della obbligazione: da Banca Nomura a Stato Italiano e di incassare una cedola aggiuntiva una tantum del 2%, pari a Euro 612.500 netti;
- **Obbligazione UniCredit - Hybrid Basket Note** per Euro 20.000.000 (valore invariato); è un obbligazione **a capitale protetto** della durata di nove anni, indicizzata al rendimento generato da un basket di indici e fondi che investono nei mercati emergenti, delle energie rinnovabili e delle obbligazioni nel mercato asiatico;
- **Obbligazione Banco Popolare 4,75%, 24 marzo 2014 convertibile** con facoltà di rimborso in azioni ordinarie dal 26 settembre 2011 al 17 marzo 2014 (valore nominale dell'obbligazione: Euro 6,15 cadauna): Euro 1.890.526 (Euro 1.931.063 nel 2010). È garantito il rimborso del valore nominale delle obbligazioni; il rapporto di conversione è di 1 azione ogni obbligazione; la Fondazione ha sottoscritto n. 292.682 obbligazioni per un valore nominale di Euro 1.799.994.

I titoli di debito immobilizzati hanno maturato interessi attivi, al netto della ritenuta del 12,5%, per Euro 9.216.036.

Nella tabella che segue si evidenziano gli scostamenti tra valore di bilancio e valore corrente dei titoli di debito immobilizzati e gli interessi maturati nel corso del 2011:

Denominazione	Valore di bilancio	Valore corrente (*)	Differenza	Interessi maturati
BTPI 15/9/2023	15.262.853	11.583.124	- 3.679.729	697.693
BTPI 15/9/2035	10.162.203	6.929.815	- 3.232.388	465.600
BTPI 15/9/2041	9.209.633	6.325.586	- 2.884.047	442.442
U.G.F. 5,25% 2012	10.000.000	10.076.000	76.000	459.375
B.co Popolare 4,75% 2014 Con.	1.890.526	1.657.525	- 233.001	34.276
BPER 4% 2015 sub. Conv.	-	-	-	144.315
Bank of New York (<i>cash</i> s)	119.500.000	72.142.150	- 47.357.850	6.081.274
Flexis SA (ex Nomura)	35.000.000	28.070.000	- 6.930.000	891.061
UniCredit - Hybrid Basket Note	20.000.000	14.080.000	- 5.920.000	-
Totali	221.025.215	150.864.200	- 70.161.015	9.216.036

(*) per i titoli non quotati si fa riferimento ad una valutazione dell'emittente.

D. Altri titoli: Euro 22.296.239 (Euro 20.337.412 nel 2010); si tratta di quattro fondi mobiliari chiusi di *private equity*. In dettaglio:

- **Fondo Ver Capital Mezzanine:** Euro 4.150.606 (impegno di sottoscrizione assunto: Euro 5.000.000). È un fondo di investimento mobiliare chiuso di tipo mezzanino di diritto italiano riservato ad investitori qualificati, avente per oggetto anche investimenti nel territorio di riferimento della Fondazione. L'oggetto principale delle operazioni di mezzanino sono le acquisizioni di imprese italiane di medie dimensioni (aziende con enterprise value tra i 50 - 300 milioni di Euro) del settore industriale o di servizi. Per operazioni di mezzanino si intende la sottoscrizione di debito, prevalentemente subordinato, relativo ad operazioni di *buy-out*, fatta in affiancamento alle operazioni dei fondi di *private equity*. Il Fondo, nel corso del 2011, ha distribuito proventi per Euro 47.596.
- **Fondo Advanced Capital:** Euro 3.986.940 (impegno di sottoscrizione assunto: Euro 5.000.000). Fondo di fondi di *private equity* di diritto italiano riservato ad investitori istituzionali. Lo scopo del fondo è incrementare il valore del patrimonio attraverso la sottoscrizione di fondi chiusi (e in via non prevalente di strumenti di capitale di rischio/debito di società), di diritto italiano o estero, non quotati in mercati regolamentati. L'obiettivo è di investire nei migliori fondi internazionali di *private equity* che si collocano storicamente nel 1° quartile che hanno maggior rendimento rispetto alla media di mercato e verso i quali la società ha accesso privilegiato. Il target di IRR del fondo è del 20%. L'investimento sarà effettuato gradualmente in circa 15 fondi internazionali, diversificati per tipologia (*buy-outs*, *private equity*, altro) e che a loro volta investono complessivamente in circa 400 aziende.
- **Fondo TT Venture:** Euro 4.048.185 (impegno di sottoscrizione assunto: Euro 10.000.000). Si tratta di un fondo comune di investimento mobiliare chiuso, di diritto italiano e riservato ad investitori qualificati. La durata del fondo è di dodici anni (con facoltà di proroga di ulteriori 3 anni). L'obiettivo dichiarato del fondo è di incrementare il valore del patrimonio attraverso operazioni di *seed capital* (ovvero investimenti in imprese nella fase di creazione), di *venture capital* (ovvero investimenti nel capitale di rischio di imprese non quotate che si collocano nella prima fase del ciclo imprenditoriale, o in fase di riposizionamento del modello di business) oppure di *private equity* (investimento nel capitale di rischio di imprese non quotate che tipicamente sono già avviate). La società di gestione (State Street Global Investment) persegue tali obiettivi attraverso operazioni di acquisizione di imprese impegnate nell'attività di ricerca: le aziende target sono quindi caratterizzate dall'impiego di tecnologie innovative e impegnate nella ricerca scientifica e nell'innovazione tecnologica. I settori di intervento vertono sulla biomedicina, l'energia alternativa, sul risparmio energetico e sull'agro alimentare. L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'Italia.
- **Fondo Emilia-Romagna Social Housing:** Euro 500.000 (impegno di sottoscrizione assunto: Euro 10.000.000). Si tratta di un fondo comune di investimento immobiliare di diritto italiano riservato ad investitori qualificati, finalizzato ad interventi di *housing* sociale nel territorio della Regione Emilia-Romagna. Si tratta di una iniziativa avviata in sede ACRI sul tema abitativo che ha portato alla costituzione di un Fondo nazionale (Fondo Abitare) con una dotazione messa a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti, che alimenta fondi regionali o territoriali a favore dell'edilizia sociale. Si tratta di un passo importante per l'intervento delle Fondazioni nell'ambito dell'*housing* sociale sia perché attiva un cofinanziamento dal Fondo nazionale nella misura del 40% delle risorse raccolte a livello territoriale, sia perché offre la possibilità di affidare la gestione dell'intervento ad enti con professionalità adeguate e competenze nel settore: nel caso specifico Polaris Sgr per la gestione del Fondo e la Fondazione Housing Sociale per le attività immobiliari ed edilizie specifiche.

- **Fondi comuni di investimento immobiliare:** Euro 9.610.509. Si tratta di 15 fondi già trasferiti dalla gestione patrimoniale individuale Pioneer per effetto della modifica intervenuta nella tipologia del mandato conferito al gestore; data la tipologia dei fondi e la scarsa operatività presente sul mercato (pur essendo tutti fondi quotati) si è preferito immobilizzare tale tipologia di investimenti. Tali fondi hanno prodotto dividendi netti per Euro 564.592.

Nella tabella che segue si evidenziano gli scostamenti tra valore di bilancio e valore corrente degli altri titoli immobilizzati e i proventi maturati nel corso del 2011.

Denominazione	Valore di bilancio	Valore corrente (*)	Differenza	Proventi/Dividendi
VER Capital	4.150.605	3.446.737	- 703.868	47.596
Advanced Capital II	3.986.940	3.612.204	- 374.736	-
Fondo Social Housing (**)	500.000	500.000	-	-
Fondo TT Venture (***)	4.048.185	2.935.731	- 1.112.454	-
Atlantic 1	382.360	275.131	- 107.229	38.245
Alpha Immobiliare	2.420.309	1.527.120	- 893.189	89.672
Beta Immobiliare	365.434	262.026	- 103.408	36.338
BNL Portfolio Immobiliare	846.090	473.899	- 372.191	25.500
Estense Distribuzione	254.100	225.181	- 28.919	11.519
Immobiliarium 2001	648.410	390.224	- 258.186	30.092
Invest real Sec Immobiliare	279.225	222.942	- 56.283	5.475
Investietico	673.180	643.685	- 29.495	48.858
Piramide Globale Immob.	27.720	20.625	- 7.095	18.721
Polis Fund Immobiliare	338.850	218.370	- 120.480	8.032
Amundi RE EU	451.360	382.056	- 69.304	20.832
Amundi RE IT	992.715	908.300	- 84.415	96.180
UniCredit Immobiliare Uno	1.453.796	1.365.930	- 87.866	103.950
Valore Immobiliare Globale	354.200	199.097	- 155.103	27.429
Europa Immobiliare 1	122.760	98.340	- 24.420	3.749
Totali	22.296.239	17.707.598	- 4.588.641	612.188

(*) Il valore corrente dei fondi comuni di investimento immobiliare, trattandosi di fondi quotati, è rappresentato dal valore di mercato al 30 dicembre 2011 (ultimo giorno di borsa del mese di dicembre; il valore corrente dei fondi di *Private equity* è il valore della quota esposta nei rendiconti annuali dei fondi al 31 dicembre 2011 (patrimonio del fondo suddiviso per il numero di quote in circolazione) ad eccezione del Fondo Advanced Capital II di cui si dispone solo del valore della quota al 30 settembre 2011 (la plus non contabilizzata è stata determinata tenendo conto del versamento effettuati nel quarto trimestre 2011 di Euro 779.000);

(**) il primo richiamo del fondo è stato versato in data 28 novembre 2011;

(***) essendo ancora nel periodo di investimento il Fondo ha registrato principalmente costi di gestione che vanno a ridurre il valore nominale della quota.

Tenuto conto dei valori correnti delle immobilizzazioni finanziarie il patrimonio netto della Fondazione a valori di fine dicembre 2011 ammonterebbe a oltre 786 milioni di Euro (1.201 milioni di Euro a dicembre 2010) . Il dato risente della forte svalutazione del titolo Unicredit registrata a fine dicembre 2010 in relazione all'aumento di capitale. Se si considerasse la media tra il valore registrato con la relazione semestrale al 30/06/2011 e quello al 31/12/2011, l'importo del patrimonio netto a valori correnti sarebbe pari a Euro 969.235.026. I ricavi finanziari netti realizzati nel 2011, pari a Euro 41.008.747, rappresentano quindi: un rendimento netto del 5,03% sul patrimonio netto contabile (Euro 814.754.106); un rendimento netto del 4,23% sul valore medio del patrimonio netto a valori correnti, come dettagliato nella successiva tabella:

	Valori
Totale plusvalenze su partecipazioni	46.734.802
Totale minusvalenze su titoli di debito immobilizzati	- 70.161.015
Totale minusvalenze su altri titoli immobilizzati	- 4.588.641
Plusvalori netti su immobilizzazioni finanziarie	- 28.014.854
Patrimonio contabile	814.754.106
Totale patrimonio valori correnti (valore medio)	969.235.026
Totale patrimonio valori correnti al 31/12/2011	786.739.252
Totale patrimonio valori correnti al 30/06/2011	1.151.730.800
Totale ricavi finanziari netti	41.008.747
% ricavi su patrimonio contabile	5,03
% ricavi su patrimonio corrente medio	4,23

8.3.2.2 Gli strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati ammontano a Euro 250.731.962 (Euro 274.608.785 nel 2010) e sono così composti:

- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale: Euro 178.191.566 (Euro 174.699.183 nel 2010);
- strumenti finanziari quotati: titoli di debito per Euro 48.580.200 (Euro 56.619.540 nel 2010);
- strumenti finanziari quotati: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio per Euro 23.960.196 (Euro 43.290.062 nel 2010).

A. Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

La Fondazione ha in essere tre gestioni patrimoniali individuali, con Pioneer Investments, con Azimut e con Eurizon (chiusa nel mese di gennaio 2012). I profili dei mandati dei gestori sono stati equiparati per una valutazione del loro operato. Le principali caratteristiche dei mandati, tutti di tipo obbligazionario, sono le seguenti:

- tipologia del mandato: *total return* con target di rendimento annuo;
- obiettivo di rendimento: Euribor a 3 mesi + 150 *basis point* al netto delle commissioni di gestione; le *asset class* e le strategie sottostanti dovranno essere poco correlate ai mercati tradizionali ma comunque caratterizzate da un elevato grado di liquidità/liquidabilità;
- orizzonte temporale di investimento: medio termine;
- tipologia di strumenti finanziari: titoli di debito, strumenti del mercato monetario, OICR, Sicav, ETF;
- categoria di emittenti e settori: emittenti sovrani, sovranazionali e societari con rating prevalentemente *investment grade*;
- aree geografiche di investimento: prevalentemente in mercati regolamentati dell'area OCSE;
- derivati: è possibile l'uso di strumenti derivati per fini di copertura, per migliorare l'efficienza del portafoglio. Il mandato non fa uso della leva finanziaria, pertanto l'utilizzo dei derivati non comporterà impegni superiori al valore complessivo netto del patrimonio conferito in gestione (leva1);
- esposizione valutaria: Euro. Rischio di cambio prevalentemente coperto.

Nelle tabelle che seguono vengono esposti i movimenti intervenuti nel 2011 e le composizioni delle gestioni patrimoniali:

	PIONEER	EURIZON	AZIMUT	TOTALI
Patrimonio al 31 dicembre 2010	95.374.300	39.640.384	39.684.499	174.699.183
Conferimenti	-	-	-	-
Prelievi	-	-	-	-
Risultato di gestione	2.418.571	47.237	1.764.634	4.230.442
Fiscalità	- 288.015		- 164.714	- 452.729
Commissioni di gestione	- 114.449	- 39.871	- 60.664	- 214.984
Commissioni di performance	-	-	- 70.346	- 70.346
Patrimonio al 31 dicembre 2011	97.390.407	39.647.750	41.153.409	178.191.566
Commissioni di gestione	0,12%	0,10%	0,15%	
Commissioni di performance	10%	15%	12%	

Le commissioni di gestione pagate nel corso del 2011 ammontano complessivamente a Euro 285.330, mentre il risultato di gestione netto è stato positivo per Euro 3.777.713.

I valori delle gestioni esprimono il valore di mercato delle relative componenti, e cioè il valore dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre 2011. La composizione del portafoglio titoli è la seguente:

Tipologia investimenti	PIONEER	EURIZON	AZIMUT	TOTALI
Obbligazioni in Euro	10.554.618	39.528.229	32.145.886	82.228.733
Obbligazioni in divise	-	-	8.660.660	8.660.660
Quote di fondi	85.894.563	-	-	85.894.563
Contratti di copertura su valute	-	-	- 44.148	- 44.148
Totale titoli	96.449.181	39.528.229	40.762.398	176.739.808
Liquidità	1.229.241	119.521	633.284	1.982.046
Partite da sistemare	-	-	- 77.559	- 77.559
Fiscalità	- 288.015	-	- 164.714	- 452.729
Valore di bilancio	97.390.407	39.647.750	41.153.409	178.191.566

B. Gli strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati, in essere a fine dicembre 2011, sono costituiti da titoli di debito per Euro 48.580.200 (tutti CCT) e da parti di organismi di investimento collettivo del risparmio per Euro 23.960.196, per un totale di Euro 72.540.396 (Euro 99.909.602 nel 2010).

Descrizione investimenti	Valori di bilancio e di mercato 2011	Valori di bilancio e di mercato 2010
Totale titoli di debito	48.580.200	56.619.540
CCT 1/12/2014	-	9.608.800
CCT 1/9/2015	-	17.957.850
CCT 1/7/2016	-	29.052.890
CCT EU 15/12/2015	25.316.400	-
CCT EU 15/10/2017	23.263.800	-
Portafoglio monetario		
BNP Insticash	-	17.022.637
Portafoglio absolute return		
Azimut - Alpha plus	-	15.327
Azimut - Load (ex Azimut Trend)	-	48.419
Hedge funds		
Pioneer Momentuma Stars Side Pocket	84.321	113.131
Pioneer Momentuma Master II Side Pocket	179.431	242.309
UBS Global Alpha Strategies Side Pocket	47.442	77.735
Portafoglio obbligazionario specializzato		
Fondo UBS Convertible Global Bond (*)	11.974.000	13.082.000
Portafoglio azionario specializzato		
Fondo Etica Valori responsabili (**)	11.675.002	12.688.504
Totale parte di organismi di investimento collettivo del risparmio	23.960.196	43.290.062
Totale strumenti finanziari quotati	72.540.396	99.909.602

(*) Scopo del fondo è l'investimento in obbligazioni convertibili diversificate, con prevalenza dell'area Euro e del Dollaro. L'obiettivo del fondo è conseguire una performance superiore a quella delle obbligazioni convenzionali;

(**) Il benchmark è composto da 5% JPM Cash Eur 3 mesi - 35% JPM Emu - 60% Msci World. Il fondo può investire al massimo il 70% in azioni, il resto in titoli di Stato e obbligazioni corporate. La peculiarità di questo fondo è l'analisi della responsabilità sociale degli emittenti. Per tale analisi Etica Sgr si avvale di una agenzia etica esterna (Ethibel), mentre, per il controllo, di un Comitato etico sempre esterno alla società.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati nel corso del 2011 hanno prodotto interessi attivi netti per Euro 1.148.242.

8.3.3 I crediti

La voce "crediti" esposta in bilancio per Euro 41.172.335 (Euro 15.056.847 nel 2010) è così composta:

Credito emergente da mod. 760/98	738.703
Operazione di pronti contro termine	40.097.986
Retrocessione commissioni su investimenti	25.749
Operazioni da regolare: rimborsi quote fondi Pioneer	26.138
Note di credito fornitori	220.860
Crediti per interessi maturati ma non liquidati sui c/c	55.143
Crediti vari	7.756
Totale crediti	41.172.335

Il dettaglio delle operazioni di pronti contro termine in essere e il relativo rendimento è il seguente:

	Scadenza	Importo	Tasso netto	Interessi 2011
Unipol Banca	05/01/2012	19.998.712	4,10	59.218
Banco S. Geminiano	09/01/2012	20.099.274	4,20	56.264
scadute				663.040
		40.097.986		778.522

8.3.4 Le disponibilità liquide

La voce, esposta in bilancio per Euro 11.222.031 (Euro 4.316.857 nel 2010), è composta da disponibilità di cassa per Euro 3.217 e da disponibilità in conto corrente per Euro 11.218.814. In dettaglio:

Controparte	
UniCredit - Modena e Bologna	331.337
B.P.E.R. - Modena	4.514.997
Banca Interprovinciale - Modena	3.031.127
FINPRO - Modena	3.038.395
Banca Aletti - Milano	5.216
Unipol Banca - Bologna	101.146
Banco San Geminiano e S. Prospero - Modena	86.244
UBS - Milano	110.352
Totale disponibilità in conto corrente	11.218.814

Il tasso creditore applicato ai rapporti di conto corrente è di prassi almeno uniformato a quello applicato da UniCredit (Euribor 3 mesi meno 0,10 bps); fa eccezione il solo rapporto in essere con UBS, che non prevede nessuna remunerazione.

8.3.5 Altre attività - L'impresa strumentale direttamente esercitata

All'inizio del 2010 la Fondazione ha deciso di esercitare direttamente un'attività d'impresa nell'ambito del settore culturale, in particolare all'interno del progetto Fondazione Fotografia. A tal fine ha provveduto all'apertura di apposita partita IVA e alla tenuta delle previste scritture contabili separate. La decisione deriva dalla possibilità/opportunità di vendere servizi di formazione (workshop), libri e oggettistica nel bookshop delle sale espositive nonché di noleggiare mostre e opere.

La voce, esposta in bilancio per Euro 48.874 si è così formata:

Rimanenze iniziali	62.218
Apporti deliberati nell'esercizio	20.761
Decrementi (perdita conseguita)	- 34.105
Risorse per attività strumentale: valore netto a fine esercizio	48.874

Per maggiori dettagli si rimanda agli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico riportati tra gli allegati della nota integrativa.

8.3.6 I ratei e risconti attivi

La voce, esposta in bilancio per Euro 3.002.565 (Euro 2.178.339 nel 2010), è così composta:

- ratei attivi su obbligazioni strutturate: Euro 96.490 (Euro 124.178 nel 2010);
- ratei attivi su titoli di debito: Euro 2.762.094 (Euro 2.040.819 nel 2010); nell'aggregato sono stati ricondotti anche Euro 1.459.771 di rivalutazione della componente inflazione maturata nel 2010 e nel 2011 sui BTP Inflation Linked;
- ratei attivi su operazioni di pronto contro termine: Euro 115.482 (Euro 4.080 nel 2010);
- risconti attivi su spese di competenza del 2011: Euro 28.499 (Euro 9.262 nel 2010).

8.4 Voci del passivo patrimoniale

8.4.1 Il patrimonio

Il patrimonio della Fondazione ammonta a Euro 814.754.106 e si è incrementato dell'1,94% rispetto al 2010 (Euro 799.232.507 nel 2010). Gli accantonamenti patrimoniali effettuati nel 2011 sono stati determinati nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. In particolare:

- accantonamento alla riserva obbligatoria: 20% dell'avanzo dell'esercizio 2011;
- accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio: 15% dell'avanzo dell'esercizio 2011.

Le variazioni intervenute nel corso dell'anno vengono di seguito dettagliate:

	Saldo al 31.12.2010	Movimenti 2011 giroconti	Movimenti 2011 apporti	Saldo al 31.12.2011
Fondo di dotazione	42.655.634	-	-	42.655.634
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	546.317.439	-	-	546.317.439
Riserva obbligatoria	120.633.630	-	8.860.603	129.494.233
Riserva per l'integrità del patrimonio	89.144.590	-	6.645.452	95.790.042
Avanzi portati a nuovo	480.719	495	-	481.214
Avanzo d'esercizio	495	495	15.544	15.544
Totali	799.232.507	-	15.521.599	814.754.106

8.4.2 I fondi per l'attività d'istituto

I fondi per l'attività d'istituto ammontano a Euro 55.050.062 (Euro 53.942.318 nel 2010). In dettaglio:

- fondo stabilizzazione erogazioni: Euro 9.850.000;
- fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: Euro 12.914.629;
- fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi: Euro 2.621.537;
- altri fondi: Euro 29.663.896.

Il **fondo stabilizzazione erogazioni** ammonta a Euro 9.850.000 (analogo valore nel 2010) e ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Ciò premesso si evidenzia che la diversificazione degli investimenti della Fondazione è stata effettuata nel rispetto delle linee guida generali stabilite dall'Organo di Indirizzo. In particolare, relativamente al profilo di rischio da assumere sugli investimenti al netto delle partecipazioni immobilizzate, in coerenza con le impostazioni precedentemente adottate, è stata indicata una misura di rischio, identificata nella massima perdita statisticamente possibile, pari al 3%.

Considerando i rispettivi fattori di rischio sugli investimenti a mercato (al netto quindi delle partecipazioni strategiche) e le correlazioni tra di essi, in base alla ripartizione presente al 31 dicembre 2011, la misura del Var (valore a rischio del portafoglio) su un orizzonte temporale annuo risultava pari a 5,7%. Come illustrato nell'introduzione al bilancio, il 2011 ha registrato un notevole

incremento della volatilità dei mercati anche con riferimento al mercato dei titoli di Stato. Questa situazione ha richiesto una diversa impostazione della gestione del portafoglio che, al fine di evitare uno smobilizzo oneroso di una gran parte dei titoli di Stato, ha comportato il superamento del parametro di rischio preso a riferimento dalla Fondazione (var 3%).

La consistenza residua del fondo, insieme alle riserve di utili presenti in Carimonte Holding, è stata considerata idonea a coprire il rischio teorico sugli investimenti finanziari della Fondazione e quindi tale da non compromettere la possibilità di esercitare nei prossimi anni l'attività istituzionale secondo i piani delineati nei documenti programmatici.

I **fondi per le erogazioni nei settori rilevanti** ammontano a Euro 12.914.629 (Euro 13.330.889 nel 2010) e nel corso del 2011 hanno avuto la seguente movimentazione:

Rimanenze iniziali	13.330.889
Reintegri parziali o totali di erogazioni	426.488
Erogazioni deliberate nell'esercizio	- 3.899.700
Accantonamento dell'esercizio	3.056.952
Rimanenze finali	12.914.629

I **fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi** ammontano a Euro 2.621.537. (Euro 1.593.117 nel 2010) e nel corso del 2011 hanno avuto la seguente movimentazione:

Rimanenze iniziali	1.593.117
Reintegri parziali o totali di erogazioni	177.281
Erogazioni deliberate nell'esercizio	-
Accantonamento dell'esercizio	851.139
Rimanenze finali	2.621.537

Gli **altri fondi** ammontano a Euro 29.663.896 (Euro 29.168.312 nel 2010) e sono così composti:

- **fondi per erogazioni per progetti futuri:** Euro 16.000.000 (analogo valore nel 2010). La suddivisione di tale fondo tra settori rilevanti e settori ammessi sarà oggetto di apposita deliberazione degli organi della Fondazione.
- **fondi per erogazioni patrimonializzate:** Euro 6.791.502 (Euro 6.456.724 nel 2010). La movimentazione intervenuta nell'esercizio è stata la seguente:

Rimanenze iniziali	6.456.724
Acquisti effettuati tramite utilizzo di delibere dell'esercizio	334.778
Rimanenze finali	6.791.502

I fondi per erogazioni patrimonializzate comprendono:

- la contropartita dell'investimento in beni immobili strumentali (Centro di Medicina Rigenerativa) per Euro 3.987.634 esposti nella voce 1 dell'attivo. In data 24 aprile 2008, infatti, è stato acquistato dall'Università di Modena e Reggio Emilia il terreno dove è stata realizzata l'opera; la vendita è avvenuta con riserva di usufrutto per la durata di anni trenta e quindi fino al 24 aprile 2038;
- la contropartita di investimenti in beni mobili d'arte da destinare ad utilizzo pubblico, esposti nella voce 1b dell'attivo, per Euro 2.791.043 (di cui Euro 484.637 acquistati nel corso del 2011);
- la disponibilità residua di Euro 12.825 (Euro 162.683 nel 2010) per l'acquisto di ulteriori beni mobili d'arte sempre da destinare ad utilizzo pubblico.

Il dettaglio degli investimenti effettuati è il seguente:

<i>Sumula seu Breviloquium super concordia Novi et Veteris Testamenti, codice miniato</i>	252.404
<i>Cristo, scultura in terracotta di Antonio Begarelli</i>	101.335
Raccolta manoscritti scientifici di Giuseppe Franchini	50.000
Opere della collezione fotografica d'arte	2.233.344
Altre opere d'arte	153.960
Totale beni d'arte	2.791.043

- **fondi per l'attività strumentale direttamente esercitata:** Euro 48.874 (Euro 62.218 nel 2010); il fondo rileva le movimentazioni delle dotazioni della impresa strumentale direttamente esercitata in contabilità separata. In dettaglio:

Rimanenze iniziali	62.218
Apporti deliberati nell'esercizio	20.761
Decrementi (perdita conseguita)	- 34.105
Rimanenze finali	48.874

- **fondi per il Progetto Sud:** Euro 6.823.520 (Euro 6.649.370 nel 2010). L'importo comprende:
 - la contropartita dell'investimento nella Fondazione con il Sud, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per Euro 6.117.757. Secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 11 ottobre 2006, per le fondazioni bancarie che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione con il Sud, il conferimento patrimoniale può essere considerato un investimento in un ente strumentale, viste le finalità perseguite, tra le immobilizzazioni finanziarie, in contropartita di un'apposita voce tra i fondi per l'attività d'istituto (altri fondi del passivo);
 - la quota della riserva ex accordo 23.6.2010 di Euro 705.763; con lettera del 22 luglio 2011 l'ACRI ha disposto l'accorpamento delle quote di extra accantonamenti ex protocollo d'intesa ACRI-Volontariato del 5.10.2005 ancora non assegnate per complessivi Euro 1.327.229. Con successive comunicazioni l'ACRI destinava parte della citata somma a favore della Fondazione con il Sud per Euro 178.076 (lettera del 12.9.2011) e a favore dei fondi speciali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91 per Euro 433.390 (lettera del 21.11.2011).

Il fondo, nel corso del 2011, ha avuto la seguente movimentazione:

Rimanenze al 31.12.2010	6.649.370
Accorpamento quote extra accantonamenti non ancora assegnate	795.617
- al fondo speciale per il volontariato (Regione Lombardia)	- 200.000
- al fondo speciale per il volontariato (Regione Toscana)	- 143.390
- al fondo speciale per il volontariato (Trento)	- 100.000
- alla Fondazione con il Sud	- 178.077
Rimanenze 31.12.2011	6.823.520

8.4.3 I fondi per rischi ed oneri

La voce, esposta in bilancio per Euro 2.963.944 (Euro 3.180.845 nel 2010), è così composta:

Fondo ritenuta d'acconto sui dividendi (*)	454.486
Fondo imposte	6.271
Fondo dividendi Cassa Depositi e Prestiti	1.850.500
Fondo imposte 12,50% su proventi finanziari	652.687
Totale	2.963.944

(*) è la contropartita dei crediti d'imposta esposti alla voce "crediti" del bilancio.

Si riportano in dettaglio i componenti:

Il **fondo ritenuta d'acconto sui dividendi** ammonta a Euro 454.486 e non si è movimentato nel corso dell'esercizio. Il fondo è stato costituito per evidenziare il credito verso l'Erario emerso dalle ritenute subite sui dividendi percepiti dalle società conferitarie nel 1997 (Euro 454.480) e 1998 (Euro 1.057.173) a seguito del mancato riconoscimento da parte del Ministero delle Finanze del beneficio dell'esonero delle ritenute sui dividendi incassati dalla Fondazione, in relazione alla tesi enunciata dal Consiglio di Stato e recepita dallo stesso Ministero con la circolare 238/E del 4.10.1996. Di questi, Euro 1.057.167 sono stati utilizzati a compensazione di versamenti di imposte, contributi e tributi in esercizi precedenti.

Il **fondo imposte** ammonta a Euro 6.271 (nessun valore nel 2010) e rappresenta il residuo debito IRAP dell'anno 2011. Il fondo si è così movimentato:

	IRES	IRAP
Rimanenza al 31.12.2010	-	-
Utilizzo per versamenti imposte a saldo 2010	-	-
Accantonamento 2011	-	55.367
Acconti versati anno d'imposta 2011	-	- 49.096
Rimanenza al 31.12.2011	-	6.271

Il **fondo dividendi Cassa Depositi e Prestiti**, ammonta a Euro 1.850.500 (analogo valore nel 2010). L'Assemblea straordinaria di Cassa Depositi e Prestiti del 23 settembre 2009 ha emendato il proprio Statuto prorogando di tre anni il termine per la conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie ed eliminando le norme relative al dividendo preferenziale riservato agli azionisti privilegiati; a partire quindi dall'esercizio 2009, i dividendi incassati sono pienamente e liberamente disponibili per le fondazioni azioniste. Per i dividendi relativi agli esercizi precedenti, rimane una divergenza di opinione fra ACRI e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in ordine alla interpretazione della clausola di cui all'articolo 9.3 dello Statuto della partecipata; tale disposizione prevede che in caso di recesso o di conversione il valore di liquidazione delle azioni privilegiate sia pari alla frazione del capitale sociale per cui è esercitato il recesso medesimo, detratto l'extradividendo attribuito fino all'esercizio 2008. Poiché da questa incertezza sull'applicazione delle norme statutarie della società partecipata potrebbe nascere un onere per la Fondazione in sede di conversione delle azioni privilegiate (termine prorogato al 31 dicembre 2012), si è ritenuto di mantenere il fondo precostituito negli esercizi precedenti tra i fondi per rischi ed oneri.

Il **fondo imposte 12,50% su proventi relativi a investimenti finanziari** ammonta a Euro 652.687 (Euro 875.859 nel 2010). Il fondo si è così movimentato:

Rimanenze al 31.12.2010	875.859
Rilascio eccedenza fondo a sopravvenienze attive	- 315.327
Pagamenti 2011	-
Accantonamento su utili da compravendita	92.155
Accantonamenti per utili e rivalutazioni 2011	-
Rimanenze al 31.12.2011	652.687

8.4.4 Il fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo, esposto in bilancio per Euro 136.175 (Euro 115.500 nel 2010), si è così movimentato:

Rimanenze al 31.12.2010	115.500
Utilizzi:	
- versamenti al fondo di previdenza integrativo Previbank	- 20.443
- pagamento imposta sostitutiva D. Lgs. 47/2000	- 487
- accantonamento 2011	41.605
Rimanenze al 31.12.2011	136.175

Il suddetto fondo rappresenta l'importo accantonato per i dipendenti assunti a tempo indeterminato dalla Fondazione.

8.4.5 Le erogazioni deliberate

Le erogazioni deliberate, al netto delle erogazioni patrimonializzate per le quali è stato istituito apposito fondo, sono esposte in bilancio per Euro 82.136.481 (Euro 87.229.904 nel 2010) e sono così esposte:

- erogazioni deliberate nei settori rilevanti: Euro 71.123.963;
- erogazioni deliberate negli altri settori ammessi: Euro 10.438.380;
- erogazioni deliberate per il Progetto Sud: Euro 574.138. Si tratta della quota destinata alla Fondazione con il Sud per l'anno 2011 in attuazione dell'Accordo ACRI-Volontariato del 23.6.2010 (comunicazione ACRI del 30.9.2011).

La movimentazione dell'esercizio delle erogazioni deliberate nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi è così sintetizzabile:

	Settori rilevanti	Settori ammessi
Rimanenze al 31.12.2010	74.510.554	11.382.298
Delibere 2011	24.269.967	2.391.965
sulle disponibilità del corrente esercizio	20.370.267	2.391.965
sulle disponibilità dei fondi a disposizione	3.899.700	-
Erogazioni liquidate su delibere 2011	- 3.251.727	- 241.853
sulle disponibilità del corrente esercizio	- 3.239.827	- 241.853
sulle disponibilità dei fondi a disposizione	- 11.900	
Erogazioni liquidate su delibere di esercizi precedenti	- 23.978.343	- 2.916.749
Reintegri parziali o totali di erogazioni	- 426.488	- 177.281
Rimanenze al 31.12.2011	71.123.963	10.438.380

Per quanto attiene le erogazioni deliberate per il **Progetto Sud**, le somme ancora da erogare sono tutte relative alla Fondazione con il Sud; infatti, con una comunicazione del 22 luglio 2011, l'ACRI ha disposto l'accorpamento delle quote di extra accantonamenti (ex protocollo d'intesa ACRI-Volontariato del 05.10.2005) ancora non assegnate, pari a Euro 795.617, e l'esposizione nella voce di bilancio "fondi per l'attività d'istituto - Progetto Sud". Le movimentazioni intervenute in corso d'anno sono le seguenti:

	Fondazione Sud	Volontariato Meridionale
Rimanenze al 31.12.2010	541.435	795.617
Accorpamento extra-accantonamenti non assegnati nella Riserva ex accordo 23.6.2010	-	- 795.617
Giroconto da Riserva ex accordo 23.6.2010	178.077	-
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 719.512	-
Accantonamento 2011 accordo 23.6.2010	574.138	-
Rimanenze al 31.12.2011	574.138	-

8.4.6 Il fondo per il volontariato

Il fondo, costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11.8.1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21.11.1991, è iscritto in bilancio per Euro 4.917.746 (Euro 5.007.568 nel 2010). La movimentazione del fondo è così rappresentata:

Rimanenze al 31.12.2010	5.007.568
Somme assegnate a enti diversi nel corso dell'esercizio	- 1.714.626
Giroconto da Riserva ex accordo 23.6.2010	443.390
Accantonamento 2011 (*)	1.181.414
Rimanenze al 31.12.2011	4.917.746

(*) l'ACRI, con lettera datata 25 febbraio 2011, ha invitato le fondazioni ad astenersi, in occasione dell'approvazione dei bilanci 2011, dal determinare la destinazione regionale delle somme accantonate al Fondo Speciale per il Volontariato. La Fondazione, pertanto, rinverrà detta determinazione ad un successivo momento deliberativo.

Le disposizioni di pagamento pervenute alla Fondazione nel corso del 2011 ammontano a Euro 1.714.626. In dettaglio:

Associazione Sviluppo Volontariato Bologna	180.212
Associazione C.S.V. di Ferrara	78.787
Associazione Ass. I. Pro.V. Centro di Servizi Fo-Ce di Forlì	127.473
Associazione Servizi per il Volontariato Modenese - Modena	153.488
Associazione Forum Solidarietà Centro Servizi di Parma	116.476
Associazione S.V.E.P. di Piacenza	91.980
Associazione Per Gli Altri di Ravenna	80.723
Associazione Dar Voce Centro di Servizio di Reggio Emilia	131.077
Associazione Volontarimini di Rimini	96.930
Comitato di gestione	77.431
Regione Sicilia (fondi da Progetto Sud)	580.049
Totale	1.714.626

La destinazione delle somme accantonate è la seguente:

Regione Emilia-Romagna (comprende il 50% dell'accantonamento 2011)	2.807.397
Regione Lazio (*)	588.804
Regione Lombardia (**)	687.448
Regione Toscana (**)	143.390
Provincia autonoma di Trento (**)	100.000
Quota dell'accantonamento 2011 da destinare	590.707
Totale destinazioni	4.917.746

(*) destinazione regionale delle somme accantonate (50% degli accantonamenti di legge);

(**) da Riserva ex accordo 23.6.2010 (Progetto Sud).

8.4.7 I debiti

La voce, esposta in bilancio per Euro 534.583 (Euro 746.440 nel 2010), comprende:

Fornitori per fatture ricevute o da ricevere	117.479
Spesa per assistenza da riconoscere a Carimonte Holding S.p.A.	60.500
Ritenute, contributi e altri tributi da versare	178.938
Oneri da liquidare a personale dipendente	23.718
Fondi di terzi per contributi da erogare in cofinanziamento	150.000
Partite varie	3.948
Totale	534.583

8.5 Conti d'ordine

8.5.1 I beni presso terzi

I beni presso terzi sono rappresentati da azioni, quote di fondi comuni d'investimento, titoli obbligazionari e beni d'arte. I titoli vengono valorizzati in base alle quantità (titoli azionari e quote di fondi comuni) o in base al valore nominale (titoli obbligazionari), al fine di mantenere l'omogeneità con i dati presentati negli estratti conto relativi ai depositi amministrati.

La voce, esposta in bilancio per Euro 413.914.090 (Euro 439.782.223 nel 2010), è così composta:

Titoli a custodia presso terzi	364.293.560
Partecipazioni a custodia presso terzi	49.253.530
Beni d'arte	367.000
Totale	413.914.090

8.5.2 Le garanzie e gli impegni

La voce, esposta in bilancio per Euro 21.809.480 (Euro 18.967.063 nel 2010), comprende:

Impegni per operazioni da regolare sulle gestioni patrimoniali	2.743.359
Impegni alla sottoscrizione di fondi chiusi di <i>private equity</i>	16.185.985
Impegni derivanti dall'acquisto di azioni Hera S.p.A.	80.136
Impegni per delibere pluriennali	2.800.000
Totale	21.809.480

In dettaglio:

- **gli impegni per operazioni da regolare sulle gestioni patrimoniali individuali:** si tratta di operazioni effettuate dal gestore Azimut. In dettaglio:

	Valuta regolamento	Importo
Vendita di BTP 15/12/2013, 3,75%	3/1/2012	982.263
Acquisto BTP 1/3/2022, 5%	3/1/2012	1.059.264
Vendita divisa a termine	21/2/2012	701.832
Totale		2.743.359

- **impegno residuo da acquisto di azioni Hera S.p.A.** Si tratta di un impegno sottoscritto con il Comune di Modena all'atto dell'acquisto da parte della Fondazione di un pacchetto di n. 4.478.804 azioni, avvenuto in data 5 aprile 2011 ad un prezzo prefissato di Euro 1,4038; l'impegno prevede che la Fondazione corrisponda al Comune di Modena il 75% dei 3/12 dei dividendi che Hera distribuirà nel 2012 sulle azioni cedute. Per il calcolo dell'impegno è stato utilizzato l'importo dell'ultimo dividendo distribuito da Hera di Euro 0,09, per un ammontare complessivo di Euro 80.136.

- **sottoscrizione di tre fondi chiusi di private equity** per Euro 16.185.985. In dettaglio:

Descrizione	Impegni sottoscrizione	Impegni residui
Fondo Ver Capital Mezzanine	5.000.000	254.706
Fondo Advanced Capital II	5.000.000	379.464
Fondo TT Venture	10.000.000	6.051.815
Fondo Social Housing	10.000.000	9.500.000
Totale		16.185.985

- **delibere pluriennali:** sono impegni assunti a valere sull'anno 2012 per Euro 2.500.000 e all'anno 2013 per Euro 300.000; in dettaglio:

Settori	N. progetti Pluriennali	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni totali
Crescita e formazione giovanile	2	1.700.000,00	-	1.700.000,00
Famiglia e valori connessi	2	800.000,00	300.000,00	1.100.000,00
Totale	4	2.500.000,00	300.000,00	2.800.000,00

8.6 Il conto economico

8.6.1 Il risultato delle gestioni patrimoniali

Il risultato delle gestioni patrimoniali dell'esercizio 2011 è stato positivo per Euro 3.777.713 (risultato positivo di Euro 966.199 nel 2010).

La Fondazione ha in essere tre gestioni patrimoniali, Pioneer Investments, Azimut ed Eurizon (gestione chiusa nel corso del mese di gennaio 2012); in dettaglio:

	2011	2010
Risultato lordo	4.230.442	1.149.149
Fiscalità	- 452.729	- 182.965
Risultato netto della gestione patrimoniale	3.777.713	966.184

Il dettaglio dei rendimenti conseguiti dai singoli gestori è il seguente:

	PIONEER	EURIZON	AZIMUT	TOTALI
Risultato lordo	2.418.571	47.237	1.764.634	4.230.442
Fiscalità	- 288.015		- 164.714	- 452.729
Risultato netto della gestione	2.130.556	47.237	1.599.920	3.777.713
Commissioni di gestione (*)	114.449	39.871	60.664	214.984
Commissioni di performance	-	-	70.346	70.346
Totale commissioni di gestione	114.449	39.871	131.010	285.330
Commissioni di gestione	0,12%	0,10%	0,15%	
Commissioni di performance	10%	15%	12%	

(*) Le commissioni di negoziazione e le commissioni di gestione vengono espresse in apposite sottovoci delle spese amministrative, così come disposto dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

8.6.2 I dividendi e i proventi assimilati

I dividendi e i proventi assimilati contabilizzati nel 2011 ammontano a Euro 36.412.806 (Euro 44.467.956 nel 2010). In dettaglio:

	2011	2010
Dividendi Carimonte Holding S.p.A.:	28.785.420	38.380.560
attribuzione alle n. 10.009.000 azioni ordinarie	16.214.580	21.619.440
attribuzione alle n. 4.982.000 azioni privilegiate	12.570.840	16.761.120
Dividendi UniCredit S.p.A.	574.067	574.067
Dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	1.000.000	428.572
Dividendi ENEL	1.849.120	1.026.000
Dividendi ENI	1.632.000	1.050.000
Dividendi Hera	1.969.200	668.960
Dividendi FINPRO	8.014	-
Dividendi Banco Popolare	30.394	-
Dividendi Terna	-	979.600
Dividendi SNAM	-	1.094.800
Dividendi fondi immobiliari (*)	564.591	265.397
Totale voce dividendi e proventi assimilati	36.412.806	44.467.956

(*) parte dei dividendi incassati nel 2010 sui fondi immobiliari sono compresi nel risultato netto della gestione patrimoniale individuale del gestore Pioneer di quell'anno. Nel corso del 2010, infatti, per effetto della variazione del profilo del mandato di gestione, non è stato più consentito al gestore di detenere tali investimenti. La Fondazione però, anziché procedere con la vendita dei fondi immobiliari, ha chiesto al gestore di trasferirli in un dossier titoli amministrato.

Il dettaglio dei dividendi incassati sui fondi immobiliari, al netto delle ritenute fiscali, è il seguente:

Denominazione	2011	2010
Atlantic 1	38.245	13.869
Alpha Immobiliare	89.672	42.336
Beta Immobiliare	36.338	-
BNL Portfolio Immobiliare	25.500	-
Estense Distribuzione	11.519	-
Immobiliarium 2001	30.092	-
Invest real Sec Immobiliare	5.475	-
Investietico	48.858	45.526
Piramide Globale Immobiliare	18.721	-
Polis FCC Distr. Port. Immobiliare	8.032	-
Amundi RE EU	20.832	13.888
Amundi RE IT	96.180	96.180
UniCredit Immobiliare Uno	103.950	30.497
Valore Immobiliare Globale	27.428	17.821
Vegagest Europa Immobiliare	3.749	5.280
Totale	564.591	265.397

8.6.3 Gli interessi e gli altri proventi finanziari

La voce esposta in bilancio al netto delle ritenute fiscali ammonta a Euro 11.489.628 (Euro 9.117.647 nel 2010) comprende:

	2011	2010
Interessi su operazioni di pronti contro termine	778.522	30.631
Interessi sui rapporti di conto corrente	299.232	99.430
Interessi attivi su titoli di debito immobilizzati	9.216.036	8.415.717
Interessi attivi su titoli di debito non immobilizzati	1.148.242	551.654
Proventi sul Fondo Ver Capital (immobilizzato)	47.596	20.215
Totale	11.489.628	9.117.647

Tra gli interessi attivi sono comprese anche le seguenti componenti:

- la rivalutazione maturata nell'esercizio sui BTP Inflazione: componente positiva di Euro 898.809;
- la differenza tra il costo di acquisto dei titoli obbligazionari ed il relativo valore di rimborso portata a rettifica degli interessi secondo il principio della competenza economica: componente negativa di Euro 102.588.

8.6.4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Nella voce, esposta in bilancio per un valore negativo di Euro 11.787.809 (valore negativo di Euro 12.086 nel 2010), è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non affidati in gestione patrimoniale individuale. In dettaglio:

Descrizione Investimenti	Costo storico rettificato	Valori di mercato 2011	Rivalutazione (svalutazione)
Titoli di debito	58.341.597	48.580.200	- 9.761.397
CCT EU 15/12/2015	29.449.952	25.316.400	- 4.133.552
CCT EU 15/10/2017	28.891.645	23.263.800	- 5.627.845
Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	25.986.608	23.960.196	- 2.026.412
UBS Global Alpha Strategy	48.833	47.442	- 1.391
UBS Convertible Global Bond	13.082.000	11.974.000	- 1.108.000
Pioneer Momentum Stars Side P.	87.180	84.321	- 2.859
Pioneer Momentum Master II Side P.	188.555	179.431	- 9.124
Etica Valori responsabili	12.580.040	11.675.002	- 905.038
Totale rivalutazioni (svalutazioni)			- 11.787.809
Carico fiscale accantonato			-
Rivalutazioni nette			- 11.787.809

I titoli non immobilizzati sono stati valutati, così come nell'esercizio precedente, al costo di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre). A fronte delle rivalutazioni e delle riprese di valore effettuate, per la parte eccedente il costo storico di acquisto, è stato stanziato in un apposito fondo per rischi ed oneri (fondo imposte su utili e rivalutazioni relative a investimenti finanziari) per l'onere relativo all'imposta da corrispondere nell'esercizio in cui verranno riscattate le quote.

8.6.5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce, esposta in bilancio per un valore positivo di Euro 1.116.409 (valore positivo di Euro 48.046 nel 2010), comprende:

Risultato della negoziazione di:	2011	2010
Titoli di debito	470.364	-
Titoli di capitale	-	-
Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	16.045	48.046
Premi incassati su opzioni vendute	630.000	-
Totali	1.116.409	48.046

8.6.6 I proventi straordinari

La voce, esposta in bilancio per Euro 6.219.270 (Euro 790.847 nel 2010), comprende:

	2011	2010
Finmeccanica	312.403	-
Enel Green Power	330.193	-
Snam Rete Gas	3.211.476	-
Terna	1.981.781	714.059
Hera	- 625	-
UniCredit (raggruppamento azioni)	- 4	-
Totale plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	5.835.224	714.059
Eccedenza fondo rivalutazione strumenti finanziari	380.387	46.590
Variazione criterio di contabilizzazione dei BTPI (*)	-	30.194
Rimborsi o rettifiche di spese sostenute in esercizi precedenti	3.659	4
Totale	6.219.270	790.847

(*) Dal 2010 si è modificato il criterio di contabilizzazione dei BTPI Inflazione:

- la rivalutazione maturata nell'esercizio viene rilevata e contabilizzata a conto economico come rettifica (positiva o negativa) degli interessi maturati sui titoli stessi;
- la differenza tra il costo di acquisto, rappresentato dal corso secco del titolo ed il relativo valore di rimborso è portata a rettifica degli interessi dei titoli stessi, secondo il principio della competenza economica.

Si sono pertanto evidenziati tra i proventi straordinari del 2010 gli effetti economici che si sarebbero ottenuti negli esercizi precedenti se fosse stato applicato tale criterio di valutazione.

8.6.7 Gli oneri

La voce, esposta in bilancio per Euro 2.869.638 (Euro 2.904.132 nel 2010), comprende:

	2011	2010
Compensi e rimborsi spese organi statutari	729.024	640.124
Spese per il personale	799.164	747.913
Compensi a consulenti esterni	329.406	302.441
Commissioni per servizi di gestione del patrimonio	285.330	205.279
Ammortamenti	218.559	217.697
Spese gestione immobili di proprietà	141.561	372.365
Eventi e pubblicità attività sociale	54.849	77.809
Pubblicazione bilancio	23.922	34.494
Quote associative	86.859	93.932
Utenze diverse	41.016	48.635
Certificazioni bilancio	16.828	16.800
Cancelleria e stampati	24.810	36.028
Spese postali e di spedizione	4.724	9.327
Libri, giornali e riviste	13.873	9.121
Assistenza tecnica	16.975	17.894
Autonoleggi e rimborsi spese	26.503	28.003
Assicurazioni	24.423	19.219
Spese elaborazione stipendi	10.650	9.365
Spese varie e minute	21.162	17.686
Totale	2.869.638	2.904.132

Tra le spese di gestione degli immobili di proprietà rientrano le spese sostenute per il funzionamento del complesso immobiliare Sant'Agostino; in particolare, le spese sostenute nel 2010 comprendono anche Euro 126.845 di costi di utenze fatturate nel 2010 ma relative ad esercizi precedenti.

Le **spese di funzionamento** (al netto degli ammortamenti e, per il 2010, delle spese straordinarie relative al complesso monumentale del Sant' Agostino sopra menzionate) ammontano a Euro 2.651.079 e rappresentano il 9,61% dell'ammontare di tutte le erogazioni deliberate nell'esercizio (Euro 27.591.609) contro il 7,64% del 2010.

	2011	2010
Spese di funzionamento	2.651.079	2.559.590
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio	23.691.909	31.707.983
Erogazioni deliberate sui fondi a disposizione	3.899.700	1.773.963
Erogazioni complessivamente deliberate	27.591.609	33.481.946
Incidenza delle spese di funzionamento	9,61%	7,64%

Composizione e compensi degli organi statutari

	Componenti	Compensi corrisposti (*)
Presidente della Fondazione	1	116.301
Consiglio di Indirizzo	19	165.904
Consiglio di Amministrazione	6	305.923
Collegio dei Revisori	3	140.896
Totale	29	729.024

(*) I compensi sono comprensivi di oneri fiscali e previdenziali (contributi dovuti alla gestione separata INPS - Legge n. 335/1995).

Numero dipendenti

L'organico della Fondazione al 31/12/2011 è composto dal Segretario Generale e da altri 15 dipendenti.

La figura e le mansioni del Segretario Generale sono previste dal dettato statutario. Il personale dipendente è così suddiviso per qualifica:

	2011	2010
Dirigenti	1	1
Quadri direttivi	1	1
Impiegati full time	9	9
Impiegati part-time	5	4
Totale personale dipendente	16	15

Composizione delle spese per consulenze, per prestazioni professionali e per collaborazioni esterne

Le spese in argomento ammontano a Euro 329.406. Tra queste si evidenziano:

- Euro 60.500 per spese di assistenza contabile, fiscale e finanziaria fornita dalla partecipata Carimonte Holding S.p.A., sulla base di precisi accordi scritti, svolta in conformità alle indicazioni fornite dalla Fondazione;
- Euro 98.439 relative alle spese corrisposte a Prometeia Advisor SIM per l'incarico di consulenza e analisi a supporto delle attività di gestione finanziaria del patrimonio;
- Euro 44.044 per spese di assistenza fiscale per la chiusura dei contenziosi IRPEG anni dal 1992 al 1998;
- Euro 115.269 per spese relative a incarichi professionali e collaborazioni a progetto inerenti l'attività istituzionale.

Le **commissioni per servizi di gestione del patrimonio** ammontano a Euro 285.330 e risultano in sensibile crescita rispetto all'esercizio precedente (Euro 205.279) soprattutto per effetto del riconoscimento di commissioni di performance al gestore Azimut per Euro 70.346. Di seguito il dettaglio delle commissioni corrisposte ai gestori:

Gestione Pioneer Rendimenti	PIONEER	EURIZON	AZIMUT	TOTALI
Commissioni di gestione	114.449	39.871	60.664	214.984
Commissioni di performance	-	-	70.346	70.346
Totale commissioni di gestione	114.449	39.871	131.010	285.330
Commissioni di gestione fisse	0,12%	0,10%	0,15%	
Commissioni di performance	10%	15%	12%	

8.6.8 Gli accantonamenti

L'accantonamento per maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti

L'Assemblea straordinaria di Cassa Depositi e Prestiti del 23 settembre 2009 ha emendato il proprio Statuto prorogando di tre anni il termine per la conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie ed eliminando le norme relative al dividendo preferenziale riservato agli azionisti privilegiati; a partire quindi dall'esercizio 2009, i dividendi incassati sono pienamente e liberamente disponibili per le fondazioni azioniste. Pertanto, non viene più effettuato l'accantonamento prudenziale a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti risultati superiori al minimo garantito.

8.6.9 Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio

La voce è esposta in bilancio per Euro 23.691.909 (Euro 31.707.938 nel 2010); il dettaglio delle erogazioni deliberate per i settori di intervento scelti dalla Fondazione è il seguente:

Settore	Importo
Arte, Attività e Beni Culturali	9.588.470
Ricerca Scientifica e Tecnologica	3.171.750
Assistenza anziani	2.563.000
Crescita e Formazione giovanile	2.700.000
Famiglia e Valori connessi	2.702.586
Totale settori rilevanti	20.725.806
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	599.465
Diritti civili	1.061.500
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	654.000
Protezione e Qualità ambientale	77.000
Totale altri settori ammessi	2.391.965
Fondazione con il Sud	574.138
Totale	23.691.909

Le delibere liquidate nell'esercizio ammontano a Euro 3.824.395 (Euro 4.595.059 nel 2010), pari al 16,14% delle erogazioni deliberate, mentre quelle ancora da liquidare ammontano a Euro 19.867.514 (Euro 26.674.489 nel 2010). In dettaglio:

Settore	Erogazioni effettuate	Erogazioni da liquidare
Arte, Attività e Beni Culturali	2.650.007	6.938.463
Ricerca Scientifica e Tecnologica	2.586	3.169.164
Assistenza anziani	107.953	2.455.047
Crescita e Formazione giovanile	656.000	2.044.000
Famiglia e Valori connessi	165.996	2.536.590
Totale settori rilevanti	3.582.542	17.143.264
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	161.185	438.280
Diritti civili	48.668	1.012.832
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	25.000	629.000
Protezione e Qualità ambientale	7.000	70.000
Totale altri settori ammessi	241.853	2.150.112
Fondazione con il Sud	-	574.138
Totale	3.824.395	19.867.514
Di cui erogazioni patrimonializzate	321.954	12.825

Le erogazioni deliberate nell'esercizio sono riconducibili a progetti gestiti da terzi per Euro 2.057.526 e a progetti gestiti direttamente per Euro 21.634.383. In particolare:

Settori	Progetti gestiti da terzi	Progetti gestiti direttamente	Totale
Arte, Attività e Beni Culturali	7.730.944	1.857.526	9.588.470
Ricerca Scientifica e Tecnologica	2.971.750	200.000	3.171.750
Assistenza anziani	2.563.000	-	2.563.000
Crescita e Formazione giovanile	2.700.000	-	2.700.000
Famiglia e Valori connessi	2.702.586	-	2.702.586
Totale settori rilevanti	18.668.280	2.057.526	20.725.806
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	599.465	-	599.465
Diritti civili	1.061.500	-	1.061.500
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	654.000	-	654.000
Protezione e Qualità ambientale	77.000	-	77.000
Totale altri settori ammessi	2.391.965	-	2.391.965
Fondazione con il Sud	574.138	-	574.138
Totale	21.634.383	2.057.526	23.691.909

Tra le principali delibere assunte per progetti gestiti direttamente si segnalano:

Progetto Fondazione Fotografia: attività 2011	880.000
Progetto Fondazione Fotografia: acquisizione opere per la collezione	440.000
Fondo spese patrimoniali Sant' Agostino	500.000
Fondo spese gestione Sant' Agostino	200.000
Sgabelli Estensi: acquisto e restauro	19.526
Spettacolo teatrale <i>Quel gran pezzo dell'Italia</i> di E. Berselli	10.000
Allestimento e inaugurazione Farmacia storica Sant'Agostino	8.000

Va ricordato che ulteriori Euro 3.899.700 sono stati deliberati a valere sui fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e ammessi (di cui Euro 11.900 liquidate nell'esercizio) per un totale deliberato nell'esercizio di Euro 27.591.609 (Euro 33.481.946 nel 2010).

8.6.10 L'accantonamento al Fondo Volontariato

La voce è esposta in bilancio per Euro 1.181.414 (Euro 1.398.010 nel 2010); l'accantonamento al Fondo Speciale per il Volontariato, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. 11.8.1991 n. 266, è stato determinato nella misura prevista dall'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, e cioè un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria, pari a Euro 35.442.409, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 17.5.1999, n. 153, pari a Euro 17.721.205. In dettaglio:

Avanzo dell'esercizio	44.303.012
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 8.860.602
Residuo disponibile per le erogazioni	35.442.410
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99 (50% del precedente punto)	- 17.721.205
Importo su cui determinare l'accantonamento	17.721.205
Quota da destinare al volontariato secondo le disposizioni del Ministero del Tesoro (1/15)	1.181.414

L'ACRI, con lettera datata 25 febbraio 2011, ha invitato le fondazioni ad astenersi, in occasione dell'approvazione dei bilanci 2011, dal determinare la destinazione regionale delle somme accantonate al Fondo Speciale per il Volontariato. La Fondazione, pertanto, rinvierà detta determinazione ad un successivo momento deliberativo.

8.6.11 L'accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

La voce, esposta in bilancio per Euro 3.908.091 (Euro 970.000 nel 2010), va ad incrementare le risorse disponibili per le erogazioni del 2012 nei settori rilevanti, per Euro 2.056.952, e nei settori ammessi per Euro 851.139.

8.6.12 L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento effettuato, pari a Euro 6.645.452 (Euro 7.863.805 nel 2010), corrisponde al 15% dell'avanzo dell'esercizio 2011 ed è destinato ad incrementare il patrimonio netto della Fondazione. L'accantonamento, non obbligatorio, è consentito dal Decreto annuale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro n. 24703 del 26 marzo 2012 nella misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

8.7 Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2011

FONTI	
Disponibilità liquide iniziali	4.316.857
Delibere assunte sulle disponibilità dell'esercizio	23.691.909
Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.056.952
Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori ammessi	851.139
Accantonamento al fondo imposte su investimenti finanziari	92.155
Accantonamento al fondo per il volontariato	1.181.414
Ammortamenti	218.559
Accantonamento al fondo T.F.R.	41.605
Accantonamento ai fondi per rischi ed oneri: imposte e tasse	55.367
Decremento degli strumenti finanziari non immobilizzati	12.089.014
Svalutazione netta degli strumenti finanziari non immobilizzati	11.787.809
Decremento altre attività	13.344
Incrementi del patrimonio:	
Riserva obbligatoria	8.860.603
Riserva per l'integrità del patrimonio	6.645.452
Avanzo dell'esercizio	15.544
Totale	72.917.723
IMPIEGHI	
Erogazioni effettuate	31.108.184
Incremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali	1.299.910
Incremento delle immobilizzazioni finanziarie	1.943
Incremento dei ratei e risconti attivi	824.226
Incremento dei crediti	26.115.488
Decremento dei debiti	211.857
Perdita attività commerciale	34.105
Utilizzo fondi:	
Fondo per il volontariato	1.714.626
Eccedenza fondo imposte su investimenti finanziari	315.327
Fondo T.F.R.	20.930
Fondo per rischi ed oneri: imposte e tasse	49.096
Disponibilità liquide finali	11.222.031
Totale	72.917.723

8.8 Impresa strumentale esercitata direttamente

8.8.1 Stato patrimoniale dell'esercizio 2011 e raffronto con l'esercizio 2010

ATTIVO	2011	2010
Cassa	5.350	551
Banche	12.064	1.031
Crediti verso clienti	29.000	3.118
Crediti verso erario	57	-
Risconti attivi	2.530	-
Scorte finali	82.350	63.601
Immobilizzazioni materiali	51.246	477
Immobilizzazioni immateriali	42.199	-
Totale attivo	224.796	68.778

PASSIVO	2011	2010
Debiti	63.427	6.083
Fatture da ricevere	52.705	-
Debiti verso Erario	2.376	-
Fondi ammortamento beni materiali	4.331	477
Fondi ammortamento beni immateriali	9.347	-
Risconti passivi	43.736	-
Totale Passività	175.922	6.560
Versamenti Fondazione	123.761	103.000
Perdita esercizi precedenti	- 40.782	-
Perdita d'esercizio	- 34.105	- 40.782
Valore netto versamento	48.874	62.218
Totale passivo	224.796	68.778

8.8.2 Conto economico dell'esercizio 2011 e raffronto con l'esercizio 2010

COSTI	2011	2010
Acquisti	93.706	101.942
Prestazioni di servizi	120.460	73.281
Ammortamenti	13.201	477
Oneri finanziari	840	282
Oneri diversi	7.699	-
Totale costi	235.906	175.982

RICAVI	2011	2010
Bookshop	69.591	52.136
Promozione e omaggi	46.239	-
Workshop	12.894	4.400
Master	30.357	-
Noleggio mostre	23.967	4.167
Vendite prodotti finiti all'estero	-	1.000
Variazione di magazzino	18.749	63.601
Ricavi finanziari	-	35
Altri ricavi	4	9.861
Totale ricavi	201.801	135.200
Perdita d'esercizio	34.105	40.782
Totale a pareggio	235.906	175.982

9. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2011

Signori Consiglieri di Indirizzo,
il bilancio dell'esercizio 2011 della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena che viene sottoposto alla Vostra approvazione, redatto nell'osservanza delle disposizioni di Legge, dello Statuto della Fondazione, dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 ed in conformità a corretti principi contabili, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredata dai prospetti delle voci e delle variazioni rispetto al precedente bilancio.

Esso è inoltre corredata dalla Relazione economico-finanziaria degli amministratori e dalla Relazione sulla attività erogativa.

Il bilancio dell'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile da parte di PRM Società di Revisione Srl, società di revisione che ha rilasciato in data 12/04/2012 apposita relazione, senza rilievi o eccezioni.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e dagli stessi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla loro relazione, si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	30.491.062
Immobilizzazioni finanziarie	623.824.268
Strumenti finanziari non immobilizzati	250.731.962
Crediti	41.172.335
Disponibilità liquide	11.222.031
Altre attività	48.874
Ratei e risconti attivi	3.002.565
Totale attivo	960.493.097

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
Patrimonio netto	814.754.106
Fondi per l'attività di istituto	55.050.062
Fondi per rischi ed oneri	2.963.944
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	136.175
Erogazioni deliberate	82.136.481
Fondo per il volontariato	4.917.746
Debiti	534.583
Totale passivo e netto	960.493.097

CONTO ECONOMICO	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	3.777.713
Dividendi e proventi assimilati	36.412.806
Interessi e proventi assimilati	11.489.628
Rivalutazione (svalutazione) netta di strum. fin. non imm.	(11.787.809)
Risultato di negoziazione di strum. fin. non imm.	1.116.409
Oneri	(2.869.638)
Proventi straordinari	6.219.270
Imposte	(55.367)
Avanzo dell'esercizio	44.303.012
Accantonamento alla riserva obbligatoria	(8.860.602)
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	(23.691.909))
Accantonamento al fondo volontariato	(1.181.414)
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	(3.908.091)
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	(6.645.452)
Avanzo residuo	15.544

annotando conti d'ordine per complessivi euro 435.723.570.

Il Collegio dei Revisori, esaminata la documentazione consegnata, attesta la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui tale organo è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dallo statuto, partecipando alle riunioni del Consiglio di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione, nonché con almeno un componente, ai lavori della Commissione Investimenti e della Commissione Regolamenti, ed effettuando i prescritti controlli periodici.

Per lo svolgimento della propria attività il Collegio dei Revisori si è attenuto ai "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

A seguito dell'attività svolta il Collegio dei Revisori ha:

- constatato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'osservanza della Legge, dello Statuto;
- valutato, per quanto di sua competenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema dei controlli interni, del sistema amministrativo e contabile, le procedure in materia di sicurezza dei dati e rispetto della privacy;
- riscontrato che la gestione del patrimonio è avvenuta in conformità alle indicazioni del Consiglio di Indirizzo e delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, fatto salvo quanto in seguito specificato con riferimento al profilo di rischio assunto sugli investimenti;
- verificato che l'attività istituzionale di erogazione e di intervento delle diverse aree è avvenuta correttamente e nel rispetto delle finalità della Fondazione, delle indicazioni fornite dal Consiglio di Indirizzo e delle determinazioni previste per legge o per regolamento.

Come compiutamente presentato nella nota integrativa, le difficoltà emerse nella gestione dei debiti pubblici di alcuni Paesi dell'area Uem e le conseguenti problematiche riflesse dai mercati finanziari nella seconda metà del 2011, hanno comportato un incremento della volatilità su tutti i mercati. Il portafoglio non strategico della Fondazione, coerentemente con le indicazioni fornite dal Consiglio di Indirizzo, nell'intero anno è stato caratterizzato da un contenuto profilo di rischio, una buona diversificazione tra classi di attività ed un elevato livello di liquidabilità.

Anche l'attenzione prestata nella gestione di tale portafoglio tuttavia non ha potuto evitare che le circostanze straordinarie che hanno caratterizzato il mondo finanziario nell'anno trascorso elevassero al di sopra del limite indicato dal Consiglio di Indirizzo il VAR 95% ad un anno. Tale misura statistica, che stima - in condizioni normali di mercato - la massima perdita di valore di un portafoglio che potrebbe verificarsi in un anno con la probabilità del 95%, è stata assunta nella misura del 3% dal Consiglio di Indirizzo quale parametro da rispettare nella gestione del portafoglio non strategico, per assicurarne la conservazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha orientato ogni scelta di investimento effettuata nel corso dell'anno, peraltro supportata dall'assistenza professionale dell'advisor Prometeia, al rispetto di tale parametro; l'incremento di volatilità conseguente alla crisi finanziaria anche sui mercati tradizionalmente meno volatili (quale quello dei CCT) ha tuttavia comportato a fine 2011 il superamento della misura statistica del VAR indicata dal Consiglio di Indirizzo, portando il valore di tale indicatore con riferimento al portafoglio non strategico della Fondazione a raggiungere il livello del 5,7%.

Il monitoraggio posto in essere da parte del Consiglio di Amministrazione negli ultimi mesi dovrà pertanto proseguire per mantenere il portafoglio all'interno dei limiti di rischiosità indicati dal Consiglio di Indirizzo.

Seppur il VAR 95% rappresenti l'indicatore statistico di stima della perdita potenziale massima adottato da questa Fondazione, esso potrebbe non rappresentare uno strumento adeguato a scongiurare il rischio di perdita sul portafoglio non strategico.

Coerentemente con le indicazioni della Legge 153/199, il Consiglio di Amministrazione, nel predisporre il bilancio dell'esercizio 2011, per preservare il valore del patrimonio propone di effettuare nella misura massima consentita l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio, oltre ad accantonare alla riserva obbligatoria il 20% dell'avanzo di esercizio: in tal modo il Patrimonio netto della Fondazione viene incrementato da euro 799.232.507 ad euro 814.754.106 (+1,94%) ed in prospettiva storica, continua ad essere significativamente superiore a quello che si sarebbe registrato se fosse stato incrementato del solo tasso d'inflazione, come per altro evidenziato in apposita tabella riportata nel bilancio di missione.

Il significativo decremento a fine esercizio delle quotazioni di borsa ha determinato un differenziale negativo del 3,6% nel raffronto tra i dati esposti in bilancio ed il valore corrente degli investimenti complessivamente effettuati dalla Fondazione, annotati come immobilizzazioni finanziarie e strumenti non immobilizzati.

Oltre all'impatto sulle partecipazioni direttamente detenute, infatti, anche la valutazione della quota Carimonte Holding risente significativamente delle minusvalenze riconducibili alle quotazioni di borsa.

Il Collegio dei Revisori concorda con le valutazioni del Consiglio di Amministrazione nel ritenere non durevole tale differenziale negativo.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori ritiene, senza eccezioni, che il Bilancio al 31 dicembre 2011, unitamente alla Relazione sulla Gestione, esprima con chiarezza e rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2011 della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Signori Consiglieri di Indirizzo,

in esito a quanto sopra riferito, il Collegio dei Revisori, annotando come non siano emersi fatti meritevoli di menzione, non ritiene di dovere fare proposte, in ordine al bilancio ed alla sua approvazione, diverse da quelle del Consiglio di Amministrazione.

Modena 17 aprile 2012

Il Collegio dei Revisori

Matteo Tiezzi
Antonio Cherchi
Tiberio Bonvicini

10. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE PRM

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena chiuso al 31 Dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio, redatto in conformità alle norme di legge (comprehensive dell'Atto di Indirizzo, emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26 Aprile 2001, nonché del decreto emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. n. 80 del 5 Aprile 2002) sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio concernente il bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 Aprile 2011.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena al 31 Dicembre 2011, è conforme alle norme richiamate nel secondo paragrafo; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'avanzo dell'esercizio della Fondazione.

La responsabilità della redazione della Relazione economica e finanziaria, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Fondazione. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione economica e finanziaria con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la Relazione economico e finanziaria è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena al 31 dicembre 2011.

Modena 12 aprile 2012

PRM Società di Revisione S.r.l.

Francesco Ligabue
Socio Amministratore



Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

Palazzo Montecuccoli
Via Emilia Centro, 283
41121 Modena
Telefono +39 059 239888
Fax +39 059 238966

www.fondazione-crmo.it
e-mail: info@fondazione-crmo.it

Immagine di copertina: *Raghubir Singh, Morning on Panchganga Ghat, Benares, Uttar Pradesh, 1985* © collezione Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Le fotografie a pagina 55 e 85 appartengono alla collezione di fotografia contemporanea della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Fotografia di pagina 50: Ansel Adams, *Mt. Williamson, Sierra Nevada, from Manzanar, California, 1944* (printed 1952 ca.), silver gelatin print, © 2011 The Ansel Adams Publishing Rights Trust courtesy of the Andrew Smith Gallery, Santa Fe, NM.

Fotografia di pagina 74: Ansel Adams, *Canyon De Chelly National Monument, Arizona, 1947 ca.* (printed 1952 ca.), silver gelatin print, © 2011 The Ansel Adams Publishing Rights Trust courtesy of the Andrew Smith Gallery, Santa Fe, NM.

Fotografia di pagina 98: Ansel Adams, *Moon and Half Dome, Yosemite Valley, 1960*, © 2011 The Ansel Adams Publishing Rights Trust courtesy of the National Museum of Modern Art.

Fotografia di pagina 6: Daniele Ferrero. Fotografia a pagina 35: Luca Monzani.

Fotografia di pagina 100: Elisabetta Baracchi. Fotografia pagina 120: Emmanuele Coltellacci. Fotografia di pagina 124: Gianni Volpi.

Si ringraziano gli Enti Pubblici territoriali, le Fondazioni e le associazioni operanti nel campo culturale, le istituzioni dedicate alla ricerca e alla formazione e le organizzazioni attive nel settore sociale che hanno fornito il materiale fotografico necessario per la realizzazione di questo volume.

Progetto grafico e impaginazione

Tracce.com

Stampa

Nuovagrafica

